Lunedì 11 Aprile 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

UNA SOCIETA' DI SERVIZI IMMOBILIARI CHE E' GARANZIA DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - Tel. 511.362
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE BOLOGNA - VERONA - PADOVA

La ragazza tivù uccisa in Sardegna

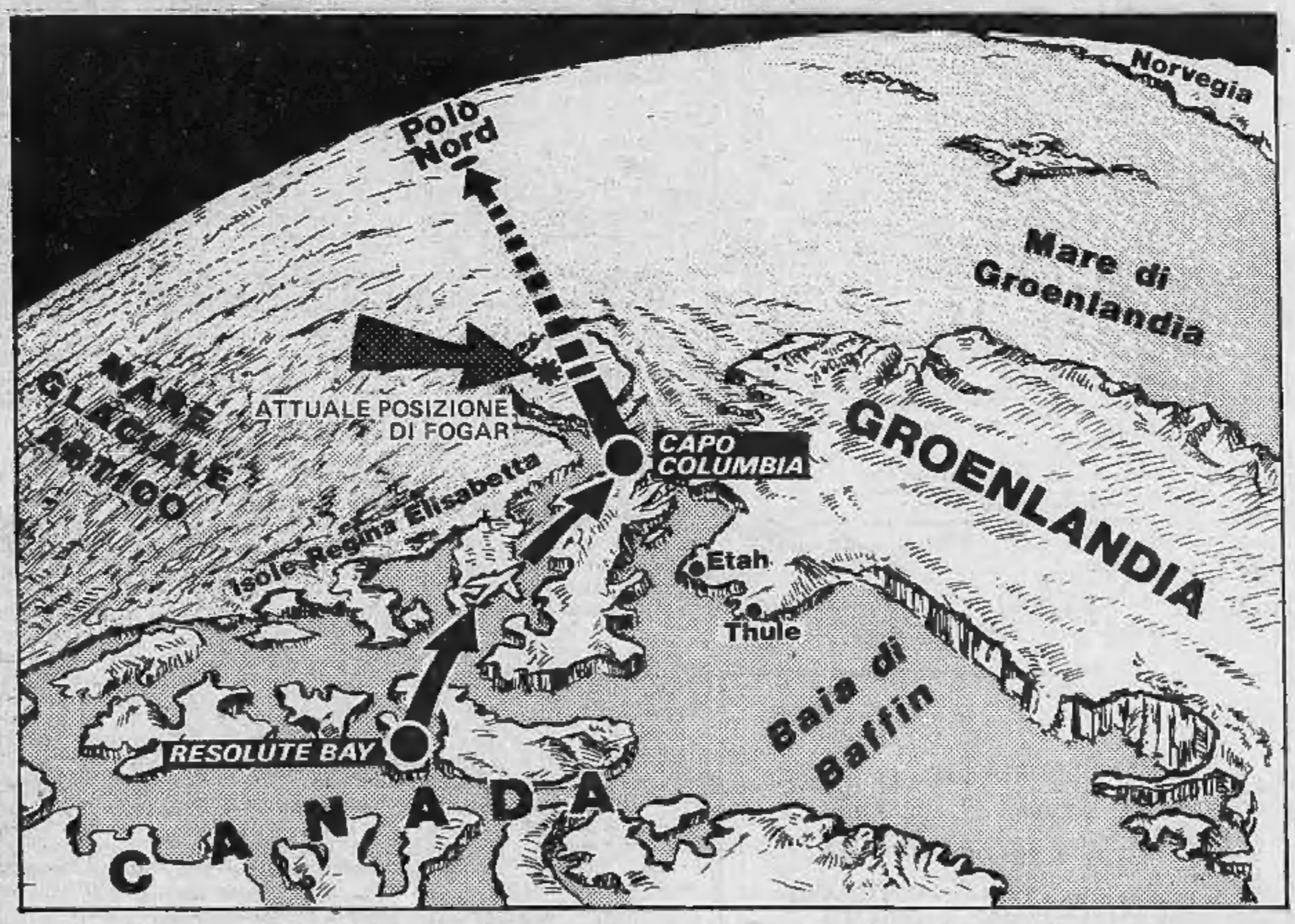
● Svolta nelle indagini sulla morte di Alma Arecco (la presentatrice d'una tivù torinese) trovata cadavere sulla spiaggia di Santa Teresa di Gallura.

(● A PAGINA 4)

LUNEDI' 11 APRILE - ANNO 115 - NUMERO 97

L'esploratore in difficoltà nella marcia verso il Polo Nord

Fogar, a un passo dalla tragedia bianca



● **Resolute bay** — Ambrogio Fogar è rinchiuso nella sua piccola tenda mentre il "blizzard", il gelido vento del Polo, spazza il «pack». La tenda è malconcia: nelle ultime ore è entrata dell'acqua gelida che rende ancora più precarie le condizioni del marciatore solitario.

Entro oggi — se il tempo lo permetterà — Claudio Schranz, amico e assistente di Fogar, si leverà con l'aereo per portare sul *pack* una nuova tenda e viveri. Fogar dovrà decidere se arrendersi o riprendere

E' il momento più rischioso di tutta la missione. Ma se, nonostante tutto, Fogar deciderà di marciare verso il Polo, Schranz lo caricherà sull'aereo per consentirgli di superare un ostacolo insormontabile: il mare. Fogar, infatti, è finito su un enorme isolotto di ghiaccio alla deriva. L'esploratore, la scorsa settimana, marciava a buon ritmo, ma l'immenso lastrone indietreggiava spinto dalla corrente. E così Fogar si trovava più o meno sempre allo stesso punto.

Fuori dalla piccola tenda ghiacciata di Fogar il termometro segna meno cinquanta, pochi i viveri. Se l'aereo di Schranz non riuscisse a decollare entro oggi, Fogar potrebbe trovarsi entro poche ore in una situazione drammatica.

L'assassinio di Issam Sartawi al congresso dell'Internazionale socialista in Portogallo

UN MAROCCHINO IL KILLER DEL MEDIATORE DI ARAFAT?

STAMPA SERA

CONCORSO
"OPERETTA CHE PASSIONE!"

9 - Quale, tra queste tre operette italiane, è la più famosa e rappresentata? (Madame di Tebe, L'acqua cheta, Il paese dei campanelli)

.....

.....

Nome.....

Cognome.....

Indirizzo.....

CAP ..... Città .....

Telefono .....

AUT. MIN. RICH.

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
Torino - Corso Bramante 15 Tel. (011) 65611 FIAT

REGOLAMENTO

1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi fra tutti i lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
2) La manifestazione ha lo scopo di favorire, diffondere ed approfondire la conoscenza del Teatro dell'Operetta.
3) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale «Stampa Sera» a quesiti concernenti l'Operetta.
4) A questo scopo, da giovedì 31 marzo a martedì 12 aprile ogni giorno, esclusa la domenica, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti l'Operetta. I tagliandi potranno essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, oppure introdotti in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri di Piazza Solferino 2 - Torino, il Salone de LA STAMPA di Galleria S. Federico 41, il Salone della FIAT di via Roma 305, la succursale FIAT di Vendita e Assistenza di C.so Bramante 21 - Torino; entro mercoledì 13 aprile ore 12.
5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di mercoledì 13 aprile saranno estratti a sorte n. 100 abbonamenti per il Festival dell'Operetta.
6) L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
8) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

**Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO
o imbucare nelle apposite urne**

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

INCELLE
SICONS RUFFO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
MODA ELEGANZA QUALITA'
ANCHE SU MISURA
C.so Cosenza 42 (C.so G. Agnelli)
tel. (011) 362.442 TORINO

Natalia Ginzburg
La famiglia Manzoni

«... È un ritratto di famiglia, donata un secolo dopo ai Manzoni dall'estro di uno scrittore di oggi».
Maria Corti, «la Repubblica»

«La letteratura italiana contemporanea non è ricca di memorabili biografie. Dovrebbe esserlo: *La famiglia Manzoni* ci fa pensare che stia per esserlo».
Paolo Milano, «L'Espresso»

«La sua scrittura percorre ramificati eventi, fino a suggerire uno stile di vita».
Lorenzo Mondo, «La Stampa»

«... Un classico della ricognizione storico-psicologica».
Luca Canali, «l'Unità»

«Supercoralli», pp. VI-347, L. 18 000
Einaudi

STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»

Parliamone

Quell'amore (impossibile) all'ospizio

A Messina un ottantaduenne ha ucciso a colpi di pistola due anziani ospiti dell'istituto di riposo perché «molestavano la sua Rosa». L'uomo si era innamorato da tempo di una donna ricoverata nell'ospizio, Rosa, 67 anni, a sua volta corteggiata dagli altri due pensionati. Una tragedia che deve far riflettere su certe condizioni di vita cui è costretta la cosiddetta «terza età».

I comuni e quasi banali detti «*Il cuore non invecchia mai*» e «*Lo spirito rimane sempre giovane*» rispondono ad una precisa realtà psicologica. La psiche, quale flusso energetico in continua e dinamica evoluzione, non conosce infatti un deterioramento qual è dato riscontrare per il corpo: al lento e inesorabile decadere delle qualità fisiche, che si verifica nel corso della terza età, non corrisponde un analogo «invecchiamento mentale».

Non solo l'intelligenza può rimanere lucida ma anche le emozioni e gli affetti possono conservare la loro vitalità, nonostante l'età avanzata. Il tragico epilogo della vicenda di Messina — in cui un ottuagenario ha ucciso e ferito mosso dalla gelosia — non deve far sottovalutare il fatto che anche a quest'età è possibile amare e desiderare di essere amati.

Può anche essere che l'arteriosclerosi abbia contribuito ad esasperare lo stato d'animo di quest'uomo; resta comunque il fatto che il suo provare gelosia indica la presenza di passione. Ciò dimostra quindi che la passione non è una caratteristica esclusiva della giovinezza, come si è soliti pensare, ma può a ragione albergare in ogni animo umano indipendentemente dall'età.

Alla base di pesanti e ingiustificati condizionamenti culturali, quel che per un ventenne viene considerato legittima passione, suscitando sentimenti positivi, nel caso di una persona anziana viene considerato come qualcosa di insano e di morboso.

Sarebbe invece opportuno sfatare due profondi pregiudizi relativi alla terza età: innanzitutto che la sessualità non faccia più parte del vissuto esistenziale dell'anziano; inoltre, che proprio a partire da questa presunta assenza di vita sessuale non sia più possibile uno stretto rapporto affettivo.

Dalla quotidiana pratica professionale emerge invece una immagine dell'anziano ben diversa: potenzialmente ricco di stimoli e di desideri, egli si trova costretto a reprimere proprio quelle spinte vitali che gli permetterebbero, se soddisfatte, di proseguire serenamente lungo il cammino della vita.

Elena Gerardi
Luciano Peirone
(docenti di psicologia all'Università della Terza Età di Torino)

BUONO A SAPERSI...

Sui treni d'Europa con la «Carta d'argento»

Le ferrovie italiane e quelle di 19 Paesi europei hanno raggiunto un accordo in base al quale — così come già avviene per i giovani — gli anziani Cee possono usufruire di sconti dal 30 al 50 per cento a seconda delle reti.

L'iniziativa si affianca alla esperienza già positivamente avviata in Italia della cosiddetta «Carta d'argento». Il ministro dei Trasporti Casalinuovo ha firmato in questi giorni un decreto con cui dichiara conclusa la fase sperimentale e rende definitiva l'istituzione degli sconti per la terza età. Inoltre, vengono eliminate molte delle restrizioni iniziali: impossibilità di usare la carta il venerdì, sabato e domenica...

Dall'inizio di maggio la «Carta d'argento» (acquistabile presso ogni stazione ferroviaria o agenzia di viaggio al prezzo di 5000 lire e valida per un anno) oltre al 30 per cento di riduzione sulle tariffe delle FS, da diritto a riduzioni del 30 o 50 per cento, nell'acquisto dei biglietti internazionali per i viaggi con le ferrovie che hanno stabilito con quelle italiane un accordo di reciprocità. Ciò significa che per gli ultrasessantenni (la «Carta» può essere acquistata da chi ha 60 anni, se donna, 65 se uomo) stranieri che vengono in Italia, le FS praticano lo sconto del 30 per cento.

Gli sconti del trenta per cento sono praticati, ci limitiamo solo ad alcuni esempi, dalle ferrovie francesi, tedesche e austriache.

LE SCADENZE

Pensionati «baby»: due mesi per ritirare la domanda

I baby-pensionati che hanno presentato domanda prima del fatidico 29 gennaio scorso (data di pubblicazione del famoso decreto Scotti), possono ancora ripensarci e ritirare la richiesta. Hanno tempo due mesi, a partire da dopodomani, 13 aprile.

Sulla Gazzetta Ufficiale *n. 87, infatti, è stato pubblicato il provvedimento sul costo del lavoro che contiene anche le nuove norme sui pensionamenti anticipati. La normativa interessa non solo coloro che andranno in pensione d'ora in poi, ma anche quanti hanno già presentato domanda e stanno per andare a riposo.*

Il trattamento che viene riservato a quanti hanno fatto richiesta prima del 29 gennaio e non hanno ancora ricevuto risposta dall'amministrazione è quello previsto dalla nuova legge e non quello ipotizzato nel momento in cui hanno chiesto il pre-pensionamento.

La legge, però, prevede anche che a tutti coloro che hanno presentato domanda prima del 29 gennaio «è data facoltà, ancorché sia ancora in servizio, di chiedere entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, la revoca delle dimissioni anche quando sia divenuto efficace il provvedimento di cessazione dal servizio». Dunque coloro ai quali non conviene più il pre-pensionamento possono ritirare la domanda.

VECCHIA IO?

Paola Borboni (83 anni) la pensa così

Come vivo la «terza età»? Benissimo, mi dispiace solo che bisogna andar via. E' perché amo la vita, indipendentemente dai godimenti, dalle gioie, dai dolori.

Però, io direi che la mia è la quarta età; perché se una generazione ha 20 anni, io ne ho 80, ecco la quarta età. Un momento: io ne ho compiuti 83 il primo dell'anno. Allora rappresento anche la quinta età.

Come trovo la forza di non smettere? Di vivere ancora per il presente? E' proprio il bisogno di dire la mia parola. Con la commedia «Tre civette sul comò» ci sono riuscita. Del resto, questo oramai sono i miei ruoli: la vita e i problemi nell'età avanzata. E poi, c'è il mestiere, so farlo e continuo a farlo. Poi, la passione. E ce n'è tanta.

Il pubblico lo trovo molto affettuoso. Sempre. Certo, ci sono anche i giovani. Io non li cerco, ma li sento arrivare. Mi crederanno la loro nonna, e io ne sarà felicissima.

Una ricetta di vita? Lavorare, darsi da fare. Per il pensionamento, i ricordi, c'è sempre tempo. Ho detto: amo la vita. E alora deve viverla, no?

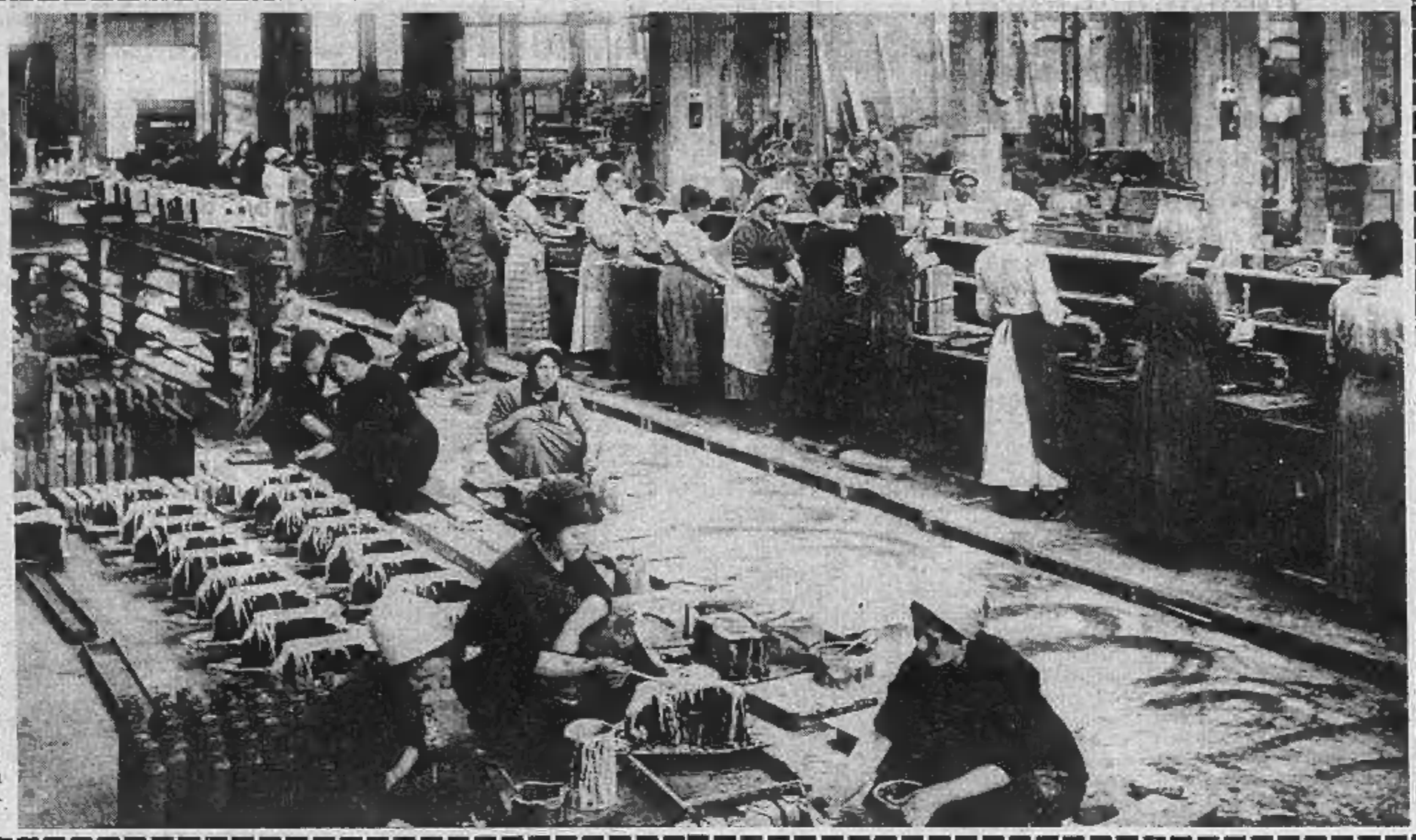
PAOLA BORBONI

Foto d'interno dalla fonderia (Torino, 1917)

Fiat Ferriere, anno 1917. La formatura «anime» alla fonderia ghisa di Torino, in via Cuneo. Una immagine-documento che testimonia un'epoca della storia industriale. La foto è tratta dal volume di Dario Velo «La strategia Fiat nel settore siderurgico: 1917-1982» e pubblicato dall'editrice Eco.

Velo, docente di Tecnica industriale e commerciale e direttore dell'Istituto di economia aziendale all'Università di Pavia, presenta il suo libro domani pomeriggio a Torino.

Con un paziente lavoro di ricerca, l'autore — esponente di rilievo del Movimento federalista europeo — ha ricostruito la nascita e lo sviluppo dell'attività siderurgica del gruppo Fiat; una testimonianza scritta di un tratto della storia economica del nostro Paese che, dal 1957, anno di nascita del Mec, è parte inscindibile dell'economia industriale europea. Pagine ed immagini che susciteranno certo molti ricordi in chi in quegli anni ha vissuto un ruolo da protagonista.



Anziani sui monti, guardiani della natura

A colloquio con Barba Toni «La solitudine? Si soffre di più in città che in montagna»

Antonio Bodrero (da molti conosciuto come *«Barba Toni»*) è un personaggio di primo piano nella riscoperta e valorizzazione delle culture locali e delle lingue «minori» piemontese e provenzale. Sessantadue anni, fondatore del Mao (*Movimento autonomista occitano*) dal quale è poi uscito per aderire al gruppo di *«Arnasita Piemonteisa»*, Bodrero è un poeta e scrittore assai noto e premiato in molti concorsi nazionali.

— Professore, c'è chi ha proposto di assegnare uno speciale vitalizio agli anziani che rimangono a vivere nelle vallate alpine perché garantiscono la sopravvivenza stessa della natura in montagna. Cosa ne pensa?

«Penso che sia una bella e giusta iniziativa: in Svizzera, ad esempio, ci sono i "giardinieri della montagna" che si occupano della pulizia dei boschi, dei terrapieni, del corso dei torrentelli e così via. Una specie di manutenzione della natura che dovrebbe essere incentivata e giustamente retribuita. Però mi chiedo: ci saranno i fondi finanziari sufficienti per fare questo? Credo proprio di no, purtroppo. Personalmente ritengo che sia meglio favorire la presenza degli anziani in montagna anziché riempire gli uffici pubblici con giovani burocrati, rallentando sempre più la nostra rugginosa macchina statale».

— Cosa significa essere vecchio in montagna per lei che vive in un Comune della Valle Varaita, Frassino?

«Ma, io direi che gli anziani vivono meglio nelle vallate che non nelle città. E questo perché le pensioni sociali, agricole, artigiane, sono uguali sia per chi vive a Frassino come a Torino, ma quassù la vita è meno dispendiosa e quindi si può avere una disponibilità finanziaria maggiore, anche perché quasi tutti si coltivano l'orto, allevano polli e conigli, vivono magari in abitazioni proprie».

— Sì, però c'è la questione dell'isolamento, della solitudine...

«Guardi che non è mica vero, sono storie propinate da una pseudocultura che distribuisce del vittimismo gratuito. Prima di tutto nelle borgate, ormai, d'inverno non ci vive più nessuno da solo. Gli anziani scendono nei Comuni per stare con i parenti, gli amici: magari vendono la baita e si comperano un alloggetto in un condominio con riscaldamento centralizzato, oppure affittano nei mesi autunnali e invernali dei locali che poi lasciano quando arriva la primavera e ritornano alle loro *meire*. In genere è tutta gente che ha una buona salute e quindi prosegue a lavorare: penso che un anziano si senta più solo in una città che non in montagna».

— Quindi, nei cosiddetti ricoveri, gli anziani nati e cresciuti nelle zone montane non ci vanno?

«Dipende, tutto è relativo. Se l'anziano sta bene, ha ancora dei parenti o degli amici preferisce rimanere nel suo ambiente: se invece è malato o si sente solo, allora cerca un istituto che lo accolga e lo assista. Ma, volendo fare delle statistiche, non sono molti gli anziani che scelgono questa strada».

(Intervista raccolta da Alberto Gedda)

Nonno, racconta la tua storia...

Successo strepitoso per l'iniziativa della rivista «Prospettive nel mondo» dal titolo «Nonno, racconta la tua storia». Il concorso ha suscitato un interesse enorme in tutte le scuole elementari e medie inferiori d'Italia. Hanno risposto, in particolare, le classi del Nord e del Centro. Tanti i bambini ed i ragazzi piemontesi impegnati in questi giorni nella elaborazione dei temi singoli o di gruppo.

Questi i premi previsti, oltre a quelli per gli alunni:

- *ai nonni che hanno raccontato la loro storia sono riservati sei premi da lire 500 mila ciascuno;*
- *ai maestri ed ai professori che hanno fatto svolgere un tema in classe, se l'elaborato dei loro alunni risulterà vincitore, verrà assegnato un premio da mezzo milione.*

Inoltre, un settimanale milanese ha messo a disposizione un nuovo monte-premi di 3 milioni e mezzo,

- *un primo premio di 750 mila lire e due secondi premi da mezzo milione ciascuno ad alunni che, non avendo nonni viventi, svolgeranno il tema in base ad una storia raccontata da un anziano privo di nipoti propri,*
- *tre premi di analoga entità da destinare ad anziani che abbiano raccontato queste storie.*

L'INCHIESTA

Il vecchio (la mutua) ed il cane

Secondo una ricerca presentata a Adelaide (Sud Australia) alla conferenza dell'Associazione veterinaria australiana, i cani e altri animali domestici — riferisce «Sanità-telex» — dovrebbero far parte regolarmente degli ospedali geriatrici per il loro valore terapeutico.

La ricerca, diretta dal presidente del «comitato consultivo su animali domestici e società», Stirling Hogarth Scott, è stata condotta per un periodo di 9 mesi su un campione di 60 aziende dell'ospedale geriatrico di Caulfield a Melbourne, dove viveva anche un cane Labrador.

Nel 90 per cento dei casi sono stati registrati «miglioramenti significativi nelle condizioni emotive, nell'attività fisica e nel comportamento sociale» degli anziani, i dati sul comportamento dei pazienti sono stati raccolti da infermieri, psicologi, personale paramedico e studenti di veterinaria.

E se il cane, ora, lo «passasse la mutua»...?

«GENERAZIONI»

Un giornale per la «terza età»

Si chiama «Generazioni» ed esce ogni mese. E' il periodico di informazione culturale e scientifica della Lega Italiana Osteoporosi, nato «dalla necessità di informare l'opinione pubblica sulle malattie invalidanti dell'età anziana.

Ma «Generazioni» vuole essere non solo un colloquio con le persone della terza età. Vuole aprire un dialogo anche con coloro che «anziani» si preparano a diventarlo. Il giornale viene stampato in centomila copie, che vengono così distribuite: 45 mila a medici selezionati per la loro informazione e con preghiera di esporre la copia ricevuta nelle loro sale di aspetto; 5 mila agli operatori sanitari, ai Comuni, alle Province, alle Regioni; 50 mila, a rotazione, alle famiglie, per un loro primo approccio al problema «osteoporosi».

«Non abbiamo la presunzione di insegnare agli altri come costruire la loro vecchiaia — scrive «Generazioni» in un editoriale — non sappiamo farlo bene neanche con noi stessi. La verità su ogni cosa bisogna cercarla con grande sforzo insieme agli altri, ciascuno dando il proprio specifico contributo». Direzione ed amministrazione sono a Milano, via Piana 43.

Protesi gratuite ad una certa età?

(Il disegno è di Novello, Mondadori editore)

Ad una certa età, le protesi dentarie debbono diventare un diritto? Se ne parla da tempo, anche in riferimento al fatto che la riforma sanitaria garantisce — sulla carta — tutte le prestazioni di cura, anche specialistiche.

Ma, nonostante che lo stesso piano sanitario nazionale — ancora giacente in Parlamento — elenchi specificatamente tra le prestazioni di diritto anche le cure odontoiatriche e la fornitura di protesi dentarie, da due anni l'erogazione di queste prestazioni è sospesa. «Galeotti» la spesa pubblica ed i ben noti «tagli».

Recentemente, il tema è stato risollevato dal pci, attraverso un suo esponente, Sergio Scarpa, esperto in politica sanitaria: «Queste limitazioni non sono, comunque, subite passivamente da tutte le unità sanitarie locali. Alcune Usl, ad esempio, riescono a mettere a disposizione un certo quantitativo di protesi dentarie a prezzi largamente più bassi».

«Positive, anche, tutte le altre forme di intervento, rivolte a risolvere il problema — spiega Scarpa — come, ad esempio, la costituzione di cooperative di odontotecnici per mettere a disposizione delle Usl materiale protesico a basso prezzo».

Un toro scatenato Gimkana a Chivasso

L'animale è finito ieri nel bel mezzo di una gara automobilistica - Era fuggito una settimana fa da un allevamento

Un singolare concorrente ha partecipato senza essere invitato alla gimkana automobilistica che si è svolta ieri pomeriggio in piazza d'Armi a Chivasso. Si trattava di un «fuoristrada» a quattro zampe, o meglio di un toro, fuggito una settimana fa da un allevamento di S. Benigno, che ha tenuto con il fiato sospeso un migliaio di spettatori.

Era fuggito con altri 23 tori dall'allevamento di proprietà dell'importatore di bestiame Piero Cravero, di 55 anni, residente nei pressi di Caselle, a S. Francesco al Campo. Mentre tutti gli altri erano stati catturati, questo ha girovagato per le campagne, fin che ieri pomeriggio si è ritrovato, chissà come, nel pieno centro di Chivasso.

Dopo aver percorso qualche via, è finito nel bel mezzo della gara automobilistica in piazza d'Armi, dove si stava svolgendo una gimkana a percorsi obbligati con un centinaio di iscritti. Tutti i lati della piazza erano gremiti di spettatori, i quali, seppur con timore, hanno assistito divertiti a questa esibizione fuori programma.

Dopo aver zigzagato tra i birilli, finalmente si è aperto un varco, per ritrovarsi, qualche minuto più tardi, sul piazzale della stazione ferroviaria. Come se nulla fosse, e con la massima disinvoltura, ha pensato di calmare i suoi bollenti spiriti infilandosi tra i pesci rossi della vasca del piazzale. I vigili urbani di Chivasso, che avevano seguito l'animale, sono riusciti successivamente a spingerlo in una stradina che costeggia la ferrovia Torino-Milano e farlo catturare, con un laccio, dal proprietario.

● Stasera alle 21 sessione straordinaria del consiglio di Circoscrizione Lingotto-Mercati Generali, nella sede del quartiere.

Si cerca la persona che uccise la presentatrice torinese

Svolta nelle indagini sulla morte di Alma Arecco, trovata cadavere sulla spiaggia di Santa Teresa di Gallura - La procura di Tempio Pausania ha ora scartato l'ipotesi del suicidio

Non è stato un suicidio? A Torino, dove lavorava in un'emittente televisiva privata, e a Celle Ligure, dove vive la sua famiglia, l'interrogativo è rimbalzato rialimentando l'interesse per la fine di questa donna di 27 anni, trovata morta, un buco in una tempia, la sera del 29 agosto scorso su di una spiaggia di Santa Teresa di Gallura.

Alma Arecco, «volto» di Telestudio. In quei giorni era in vacanza in Sardegna con il figlio Matteo di 5 anni e con l'uomo con il quale conviveva, il dottor Santachè, di Torino, dopo la separazione del marito. La coppia aveva preso alloggio in un villaggio di bungalow in località Conca d'oro, nei pressi di Santa Teresa di Gallura.

La sera del 29 agosto i due si incontrarono con alcuni amici torinesi e non nel bungalow di un ingegnere milanese. Dovevano essere ore di allegria, invece la donna si mostrò piuttosto depressa. Ad un certo punto lasciò la compagnia, dicendo che avrebbe messo a letto il figlio e poi sarebbe tornata.

ALMA ARECCO

La trovarono più tardi avvolta in un plaid: giaceva senza più vita sulla vicina spiaggia. Un rivolo di sangue coagulato ne aveva rigato il viso. L'espressione indefinita. Della violenza della morte solo quella traccia rossa su di una gota e il foro di un proiettile all'altezza di una tempia. Accanto al corpo la «Smith & Wesson» del dottor Santachè.

Tutti, amici ed inquirenti, pensarono subito al suicidio e il caso di Alma Arecco, presentatrice televisiva per hobby, fu archiviato in fretta. Mesi di silenzio, poi, inattesa, una nuova indagine della procura della Repubblica di Tempio Pausania. Quali elementi hanno indotto il magistrato a riaprire un caso che pareva non avere storia?

Del suicidio che sembra diventare un «giallo» misteriosissimo è trapelato ben poco di nuovo. Solo due elementi: la prova del guanto di paraffina ha dato esito negativo (Alma Arecco non ha sparato) e, sulla testa della donna, è stata riscontrata una ferita di striscio di venti centimetri che i capelli avevano in un primo momento «nascosto».

Bastano per fare pensare ad un delitto? Il padre di Alma Arecco, Bernardino, console onorario di Svezia, ne è convinto. Nei mesi scorsi aveva insistito perché venissero disposte indagini suppletive. Ma anche lui, poche ore prima della morte della figlia, parlando con lei al telefono, aveva avuto l'impressione che Alma fosse particolarmente depressa. Per cui aveva in qualche modo finito per portare altri elementi alla tesi del suicidio.

La donna era realmente depressa? O il suo stato d'animo «particolare» era maturato dall'incombere di un pericolo che lei non aveva voluto rivelare a nessuno in quelle ore? Sono altri interrogativi sospesi su di una vicenda senza storia che, invece, oggi, si ripresenta, proiettando l'ombra di un killer senza volto e identità avanti a sé.

● Antonio Fulgori, 21 anni, via Cacciatori 21/7, Nichelino, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Torino. Il giovane è accusato di diversi reati, fra i quali minaccia a mano armata e furto aggravato.

Per il sequestro Scaglione caccia agli ultimi rapitori

Cinque componenti della banda sono già in carcere; ne mancano due In una cascina dell'Alessandrino la prigione del grossista di scarpe - Massimo riserbo della Guardia di Finanza che conduce le indagini

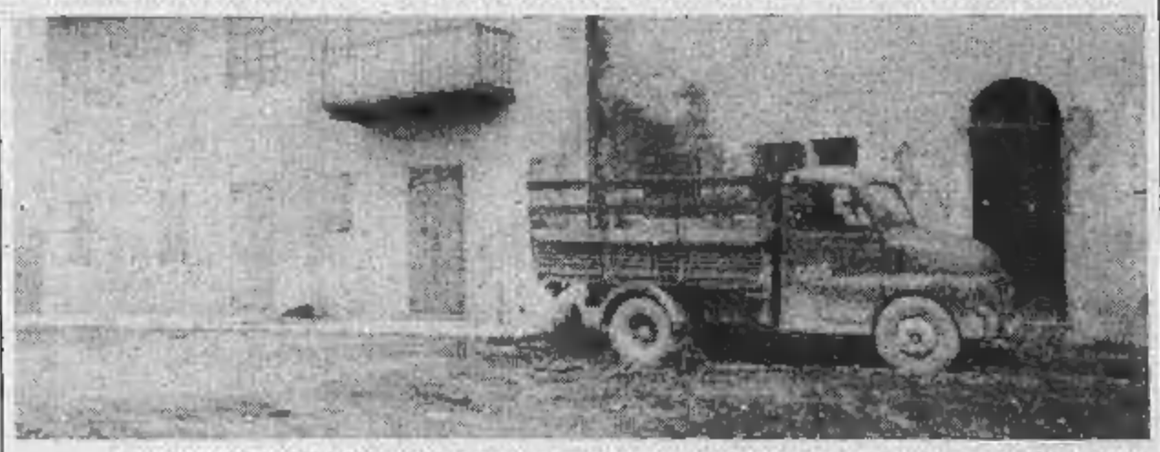
Sono stati già arrestati cinque della banda che il 24 febbraio scorso ha rapito il grossista torinese di scarpe Giuseppe Scaglione, mentre è solo questione di ore la cattura degli altri componenti. L'operazione è circondata dal più assoluto riserbo

Non si sa neppure in quale modo gli uomini della Guardia di Finanza siano arrivati fino alla «*casa stocco*», una cascina di Villamiroglio, piccolo centro dell'Alessandrino, in cui il grossista torinese è stato tenuto prigioniero per ventuno giorni. Probabilmente sono state le indicazioni fornite dal rapito a mettere gli inquirenti sulla strada; già poche ore dopo, gli agenti avevano individuato la casa-prigione ed avevano compiuto i primi arresti.

Era il sedici marzo e, quella sera stessa, i sostituti procuratori della repubblica, Francesco Saluzzo e Marcello Maddalena, avevano già interrogato i primi arrestati; era stato anche compiuto un primo confronto nel corso del quale Giuseppe Scaglione aveva riconosciuto i carcerieri.

Il grossista di scarpe era stato ritrovato a Bosco Tosca, una piccola borgata del Piacentino. Il rilascio è uno dei punti oscuri della vicenda, perché, secondo una prima versione, i rapitori si sarebbero decisi a restituire l'ostaggio dopo che uno della banda era già nelle mani della Finanza. Pare certo, invece, che i primi arresti siano successivi alla liberazione di Giuseppe Scaglione, il quale smentisce di aver pagato il riscatto.

Nessuna novità, invece, si registra sul fronte del sequestro del dottor Luigi Giordano, rapito nello stesso giorno in cui è stato liberato Scaglione. I rapitori, male informati, non si rendono conto che la famiglia del medico non è in grado di pagare la somma richiesta.



LA CASCINA DI VILLAMIROGLIO DOVE HANNO TENUTO PRIGIONIERO GIUSEPPE SCAGLIONE

A scuola in cattedra il vigile del fuoco

Dopo l'incendio del cinema Statuto di Torino, i presidi e i direttori didattici delle scuole di Chivasso hanno sollecitato l'Amministrazione comunale cittadina a rendere sicuri dal punto di vista antincendio gli edifici scolastici. A tale scopo l'assessorato alla Cultura ha preso accordi con i vigili del fuoco volontari del locale distaccamento, affinché il personale, docente e non, fosse istruito sull'uso degli estintori in dotazione nelle varie scuole.

Sabato scorso alcuni volontari hanno effettuato una dimostrazione pratica e teorica sull'uso dei mezzi di estinzione presso la «Clemente De Ferrari», di via Biatta, dove sono raggruppate le magistrali, elementari e medie.

L'operazione sarà estesa anche agli altri plessi scolastici nelle prossime settimane. Dopo queste lezioni verrà distribuito un volumetto curato dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Torino, dove sono spiegate le norme elementari di sicurezza, i numeri telefonici dei vigili del fuoco, e il modo corretto e più breve per le chiamate di soccorso.

Verranno infine proiettati dei filmati relativi a varie esercitazioni della Protezione civile, al sisma del Friuli e al recente terremoto in Irpinia.

d. a.

Oggi e domani

● Domani sera alle 22 al Big, corso Brescia 28, concerto del trombonista americano Slide Hampton col Gianni Basso Quartet, organizzato dal Centro Jazz Torino e Radio Torino Alternativa. Ingresso 5000 soci Arci-Centro Jazz, 7000 non soci.

● Domani alle 17.30 presso il Club Turati, via Accademia delle Scienze 7, dibattito su «La crisi della siderurgia in Europa». Dario Velo, autore del libro «La strategia Fiat nel settore siderurgico», risponderà a Sergio Papi, della Teksid, Sergio Agnolon, Fim, Rodolfo Bosio, Sole 24 Ore, Paolo Garavaglia, Gazzetta del Popolo, Cesare Roccati, La Stampa, Mario Tortello, Stampa Sera.

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti
VIA SUSA 30
FIANO (TO)
(011) 922.720

BENEDETTO PASTORE
PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA
che da sempre garantisce sicurezza, ha pensato a chi ha la necessità di sostituire le tapparelle della propria abitazione proponendo in offerta speciale la famosa tapparella in acciaio zincato, garantita dal marchio BENEDETTO PASTORE.
SPECIALE
TAPPARELLA CORAZZATA
sostituite ora i teli delle vostre tapparelle e godrete delle seguenti condizioni:

I prezzi si intendono L./m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m² 2	1-3 PEZZI	4-9 PEZZI	Oltre 10 PZ.
TELO ZINCATO	61.000	57.000	54.000
TELO VERNICIATO	110.000	104.000	99.000
POSA IN OPERA	CAD. L. 30.000	CAD. L. 25.000	CAD. L. 20.000

Compresi nel prezzo: elementi spess. 5/10 di cui tre con feritoie, ritegni laterali, catenacci di sicurezza, attacchi al rullo. I.V.A. esclusa.
e per saperne di più... 011/28.43.34

SI DIMETTONO REVELLI E QUAGLIOTTI? D'ONOFRIO APPROVA IL GESTO DI GATTI

Il comitato regionale comunista decide stasera se accettare la decisione degli ex capigruppo in Regione e Comune - Gli appuntamenti

Stasera il comitato regionale del pci decide sulla disponibilità dei consiglieri regionale Revelli e comunale Quagliotti a dare le dimissioni anche da questi incarichi, dopo essere già stati sospesi dal partito in via cautelativa.

Il pci aveva avanzato la proposta che tutti gli inquisiti rimettessero il mandato elettivo, come già il pri aveva richiesto. «*Non per condannarli prima del tempo. Per loro vale la presunzione d'innocenza, e comunque hanno la fiducia del partito, che non li abbandonerà* — dicono i dirigenti di via Chiesa della Salute —. *Ma ci pare che le dimissioni servano a ridare credibilità a istituzioni e a partiti verso gli elettori, in Regione poi risolverebbero problemi numerici per la formazione di una nuova maggioranza*».

Se non stasera, nei prossimi giorni, le dimissioni di Revelli e Quagliotti sono molto probabili. Non saranno poste come pregiudiziale al psi per giungere alla riedizione delle giunte di sinistra. «*Il psi faccia come ritiene* — dicono i comunisti —, *loro hanno anche altri problemi*». Il psi ha quattro assessori arrestati, due assessori e un consigliere con comunicazione giudiziarie, in tutto sette suoi esponenti tra Regione e Comune coinvolti nello scandalo.

C'è anche da ricordare che il segretario provinciale Fassino aveva parlato di «*comportamento omogeneo*» dei partiti rispetto alla questione «*dimissioni degli inquisiti*». Infranta questa possibilità con le dimissioni del dc Gatti (fatto apprezzato da tutti sul piano personale, meno su quello politico) il pci potrebbe sottolineare la scelta «autonoma» dei suoi Revelli e Quagliotti. Il partito ringrazierebbe, dando evidenza politica e morale al gesto.

Da corso Palestro, invece, non ci saranno novità. Il psi ha una linea garantista che invita tutti gli inquisiti a stare ai loro posti elettivi (da quelli di partito sono stati sospesi gli arrestati). «*Per il momento il problema è dei singoli, quando ci saranno elementi certi dalle indagini diventerà del partito*».

Favorevoli alle dimissioni sono ancora i missini, in parte i socialdemocratici (soltanto per gli arrestati), ovviamente i repubblicani che le avevano richieste. Indifferenti i liberali.

Il pli di fronte a questo aspetto sostiene che è riduttivo parlare delle «*pedine*». E' il meccanismo del rapporto tra Amministrazione pubblica e città che va esaminato e corretto dove necessario.

In casa dc si lascia libertà di scelta per l'arrestato Artusi e per il consigliere comunale Falletti (comunicazione giudiziaria). A Gattu subentrerà il vicesegretario cittadino Balosso. Gli altri due dovrebbero restare in sella, in quanto le aree dc cui appartengono sono contrarie alle dimissioni.

Anche con questi problemi pci, psi, psdi si incontrano domani. Da questo appuntamento dovrebbe uscire la riconferma alle giunte di sinistra con le stesse composizioni dell'ante-scandalo. Sempreché dal Palazzo di Giustizia non giungano tali novità da consigliare anche il più volonteroso degli uomini a desistere.

L. bor.

GIANCARLO QUAGLIOTTI

FRANCO REVELLI

«La nuova strategia dc nelle grandi città»

Giornata di grande impegno per la dc torinese. Il professor Francesco D'Onofrio da ieri sera in città s'incontra con i massimi esponenti dello «scudo crociato» piemontese. L'appuntamento è per le 16 con i rappresentanti dei comitati regionale, provinciale e cittadino e i parlamentari. Alle 18,30 riunione con i consiglieri comunali.

Il responsabile nazionale degli enti locali della dc, parlando ieri a Ravenna, ha già sottolineato «il grande significato politico e morale» *delle dimissioni del capogruppo dc al consiglio comunale di Torino, Beppe Gatti.* «Una decisione — *ha detto* — autonoma, presa senza imporre a nessuno un simile comportamento, non posta come merce di scambio. Che la dc abbia di queste persone è prova di diversità cui teniamo».

«Il pci invece — *ha proseguito D'Onofrio* — che parla di moralità, ha proposto le dimissioni dei suoi al psi per dar vita ad una giunta di sinistra, buttandole sul tavolo di una trattativa come pedine in un modo del tutto offensivo anche per il psi».

«E' in questo momento sempre più evidente nel pci — *ha concluso* — una divaricazione tra le dichiarazioni d'intenti di una riduzione del ruolo dei partiti di contro ad una sempre più accentuata disposizione, nelle proposte istituzionali, a dar loro invece più potere».

«La dc invece non è disposta a dare un solo frammento di potere in più ai partiti quando si tratta di diritti degli individui». *Preceduto da queste polemiche considerazioni D'Onofrio è a Torino anche per illustrare la strategia elaborata dal segretario De Mita per le grandi aree urbane. Verranno create a Genova come a Milano e a Torino delle segreterie cittadine, provinciali, regionali composte da interni e da esterni al partito. Le scelte verranno fatte a Roma. Queste nuove strutture dovrebbero saper guidare la democrazia cristiana almeno fino alle elezioni dell'85.*

Ma il professor D'Onofrio è a Torino anche per mettere insieme la piattaforma di programmi con la quale la dc si presenta e partecipa alle trattative per la formazione delle nuove giunte. In serata perciò D'Onofrio avrà incontri con politici di altri partiti. Dovrebbe vedersi anche con il collega socialista Giusy La Ganga.

Si cerca chi ha incassato i super-affitti regionali

Chi sono i proprietari della «Centro Immobiliare Torino srl», proprietaria del palazzo affittato dalla Regione ad un prezzo giudicato spropositato?

Chi sono i proprietari della società «Centro Immobiliare Torino srl» che l'anno scorso ha affittato a un prezzo favoloso 1780 metri quadrati di un palazzo in piazza Castello 71 alla Regione Piemonte? E' questo il primo interrogativo su cui lavorano i magistrati della procura della Repubblica di Torino impegnati nel seguito della «tangenti-story».

Si indaga sulle modalità che hanno indotto la giunta regionale ad approvare un contratto d'affitto carissimo e da molti definito «folle»: con gli stessi soldi stanziati (281 milioni all'anno per 9 anni) la Regione avrebbe potuto infatti comprare i vani al prezzo più che remunerativo di circa due milioni a metro quadro.

Va inoltre tenuto conto che i locali non dovevano essere in uno stato eccessivamente buono, se per le opere di ristrutturazione furono stanziati con due successive delibere prima 81 milioni e poi altri 227 milioni.

Dice il consigliere democristiano Beppe Cerchio, che ha dato il via alle contestazioni per il canone d'affitto con una interrogazione: «E' abbastanza insolito che le delibere sulle spese di ristrutturazione, del 20 luglio '82 e del 30 dicembre '82, stanzino la prima volta 81 milioni e la seconda 227 milioni».

«In genere — *prosegue* — è il grosso dei lavori che si effettua subito, tutt'al più in seguito si spende qualche altra piccola somma per i particolari da completare. Quando il presidente Enrietti in persona e non l'assessore ha replicato alla mia interrogazione, secondo me in modo non soddisfacente, stava per arrivare in Consiglio regionale per l'approvazione — era questione di poche settimane — la seconda delibera da 227 milioni. Come mai non ne ha accennato omettendo di riferire una simile circostanza certo non trascurabile?».

IL PALAZZO DI PIAZZA CASTELLO

I magistrati della procura della Repubblica hanno per il momento raccolto, sulla vicenda dell'affitto degli uffici di piazza Castello 71, anche i ritagli di stampa che informano delle polemiche levatesi da varie parti. In molti, oltre all'opposizione democristiana, hanno fatto notare che i due miliardi e 919 milioni da spendere in dieci anni per 1780 metri quadrati sono davvero troppi.

Sull'altro fronte della «tangenti-story», quello gestito dal giudice istruttore Mario Griffey, non si prevedono per oggi e domani importanti novità. Il dottor Griffey, almeno ufficialmente, dovrebbe aver preso qualche giorno di riposo dopo i massacranti interrogatori durati sino alle ore piccole delle scorse settimane. Sono in molti a pensare però che il magistrato approfitti di questi giorni per approfondire la materia e magari emettere altre comunicazioni giudiziarie.

m. v.

Scandalo Valsusa: Sibille precisa

Lettera del segretario provinciale dc

Il segretario provinciale della dc Paolo Sibille precisa con questa lettera i tempi e i fatti che hanno caratterizzato la vicenda giudiziaria, riguardante la Comunità montana dell'Alta Valle di Susa.

In relazione alle notizie stampa collegate all'indagine del P.M. Corsi sulla Comunità Montana dell'Alta Valle di Susa pubblicate sabato e domenica, rendo noto quanto segue.

1) — Le conclusioni del P.M. sulla vicenda giudiziaria che mi riguarda, iniziata nel febbraio 1980, sono del 16 settembre 1982 quando, a seguito di una mia esplicita richiesta ed in applicazione della legge sul Tribunale della libertà che impone limiti più rigorosi al protrarsi di inchieste sommarie, gli atti sono passati al giudice istruttore.

2) — Il fatto che oggi, in concomitanza della nota, clamorosa inchiesta sulle tangenti, si dia notizia di questo atto istruttorio interno risalente a mesi addietro, denota il chiaro intento strumentale scandalistico della rivelazione postuma, effettuata al solo scopo di colpire la persona ed il partito in essa rappresentato. E' questo un costume di lotta politica basato sullo scandalo, sulla intimidazione e sul ricatto, che non possiamo accettare e che va denunciato con fermezza.

3) — Sul fatto. Ho percepito semplici rimborsi spese (e non gettoni di presenza) per partecipare alle riunioni della Giunta di Valle in base ad una espressa norma statutaria che ciò consentiva. Infatti anche altri consiglieri nella mia medesima posizione (cioè non Assessori) giustamente hanno tenuto analogo comportamento ricevendo eguale rimborso. Questa clamorosa disparità di trattamento oggettivo, che vede me perseguito ed altri indenni, sinora è stata ignorata dagli organi di informazione e considerata in sede sommaria ininfluente con la strabiliante motivazione che gli altri amministratori si recavano meno sovente in Giunta mentre io, frequentandola più spesso, avrei rivelato una intenzione di lucrare (L. 43 al km per complessive L. 250 mila circa all'anno).

Mi pare che questo basti per ottenere un minimo di giustizia, davvero morale, almeno sul piano della correttezza delle informazioni e del rispetto della pubblica opinione sempre più frastornata dall'accorta connessione di scandali veri con scandali presunti.

Paolo Sibille
Segretario Prov.le D.C.

SI BUCA DOPO IL FURTO E' PRESO MENTRE DORME

Ladro sorpreso dalla volante alla Falchera Aveva svaligiato con i complici un negozio di Rivarolo - Recuperata tutta la refurtiva

La notte era stata lunga per quattro ladri diciottenni. Con un'auto, rubata venerdì, erano andati a Rivarolo per svaligiare un ricco negozio di Hi-Fi, avevano dovuto trasportare la merce a Torino, per tutta la notte, «ricoverandola» parte in un garage e parte in casa. All'alba uno dei quattro,esausto, si è appisolato in auto dopo essersi «premiato» con una razione di droga.

Così, dormiente, l'ha trovato una volante. Gli agenti si erano insospettiti vedendo che la «Golf» targata Milano, sistemata in una via tranquilla della Falchera, aveva il deflettore rotto. Non è stato facile far ritornare in sé l'occupante. Alla fine, Donato Pagano, via delle Querce 11, è stato portato in questura perché si ostinava a non dire quali porte aprissero le chiavi che teneva in tasca raggruppate nell'anello. Il dottor Turrisi in servizio all'ufficio del «113» l'ha blandito a lungo fino a fargli confessare che le chiavi erano di un garage di sua proprietà in via delle Querce. Il sopralluogo che ne è seguito ha fatto trovare all'interno apparecchi stereofonici, televisori, videotype, materiale per audizioni ed elettronico. Il tutto per un valore sui 50 milioni.

Il ritrovamento della refurtiva ha fatto passare l'intera pratica al dottor Caracciolo, capo della sezione furti della «mobile». E' stato così possibile accertare attraverso il terminale del «cervellone» dei dati che il materiale rintracciato faceva parte del furto al Centro europeo Hi-Fi di Rivarolo. Nella notte di venerdì il grande negozio aveva avuto la visita dei ladri i quali si erano introdotti all'interno dopo aver forzato una serranda e frantumato una vetrina.

LA REFURTIVA RECUPERATA DALLA POLIZIA

L'indagine è stata estesa fra gli amici della Falchera di Donato Pagano. Gli agenti sono arrivati in casa di Maurizio Gambino in via degli Ulivi 116. Nell'alloggio non c'erano né lui né i genitori. Ad aprire sono stati due dei suoi fratelli dodicenni. Nascosta nell'alloggio è stata trovata altra refurtiva. Così sono venuti fuori anche i nomi degli altri della banda: Giovanni Giuffrida, via degli Ulivi 106 e Roberto Polidoro, via delle Querce 69. Soltanto il primo è stato rintracciato. Gambino e Polidoro sono attivamente ricercati.

La merce recuperata si trova ora in una camera della questura a disposizione del proprietario del magazzino svaligiato, Igino Giudici, 24 anni, abitante a Rivarolo

Pasqua, tempo di pulizie anche per il Lago piccolo

Il gruppo «Lisandra» e gli scout di Avigliana, al gran completo, hanno dedicato una «domenica al contrario» allo sgombero delle discariche abusive

Come per la tradizionale «pulizia di Pasqua», il Gruppo Lisandra-Pronatura Piemonte e il Gruppo Scout di Avigliana, con il patrocinio dell'assessorato alla Sanità del Comune e dell'Ente parco dei Laghi di Avigliana, hanno dato vita ieri a una «domenica al contrario», dedicata anziché al lancio alla rimozione dei rifiuti solidi in alcune zone di Avigliana.

All'appuntamento delle 9 in piazza Conte Rosso c'era il cento per cento degli associati ai due gruppi, i mezzi messi a disposizione dal Comune e pochi cittadini. Questi sono però intervenuti di rinforzo localmente dove le sei squadre, partite da piazza Conte Rosso, hanno iniziato il lavoro, cioè nella zona della stazione ferroviaria, lungo Dora Ripaia nella zona Cascina Reviglio, il castello di Avigliana e dintorni, il Lago Grande sponda Nord Ovest, Lago Grande sponda Sud-Est e la zona della Festa del Tubo.

Tra i rifiuti i volontari hanno trovato un po' di tutto. In zone diverse anche le carogne di una capra, di un cane e di diversi grossi topi. L'iniziativa ha voluto essere un richiamo al dovere di tutti, hanno affermato i promotori e gli organizzatori, «cittadini e turisti perché con l'avanzare della buona stagione e l'intensificarsi delle gite domenicali rispettino i principi elementari del convivere civile e contribuiscano a mantenere gradevole e accogliente il patrimonio comune non abbandonando rifiuti in ogni dove: enti e autorità preposti alla conservazione e alla tutela affinché con dovuta costanza provvedano a manutenzione e sorveglianza in modo che tutti possano fruirne

GLI «SCOUT» DI AVIGLIANA AL LAVORO

L'iniziativa dei due gruppi «verdi» ha trovato pieno appoggio nell'amministrazione comunale e nell'Ente parco. Il Comune, impegnato oltre che sul grosso problema del disinquinamento del Lago Grande mediante l'eliminazione degli scarichi fognari che verranno convogliati al depuratore, quanto prima grazie alle fognatura anulare del lago, ha stabilito una serie di punti di raccolta e scarico di rifiuti e materie, che saranno comunicati con lettera a tutti gli abitanti.

L'ente parco dal canto suo ha concluso il capitolato per affidare una serie di lavori di pulizia, riordino e creazione di zone di picnic nell'area del parco, e ne ha in corso l'appalto, mentre dal primo aprile è stato adottato il regolamento che disciplina e limita la navigazione sui due laghi.

Francobolli in mostra: i premiati

«Torino 83», la mostra filatelica allestita in corso Dante 102 dai *Centri di attività sociali Fiat* , ha avuto un successo superiore alle aspettative, anche per la presenza di Eros Donnini, artista, maestro di grafica, a cui si devono alcuni dei più riusciti francobolli degli ultimi anni e che era presente con una sua rassegna personale, allestita in abbinamento a quella filatelica.

Alcune collezioni esposte al Fiat erano di vivo interesse, come quella di Edgardo Petranca che con francobolli e cartoline ha illustrato la storia di Torino. La Coppa offerta dalla Regione Piemonte è andata a Luciana Righi, di Firenze, per il tema *Io donna;* la Coppa dell'Ente turismo ad Albino Piloni di Ancona per il tema *La flora;* Coppa Cassa di Risparmio a Tecla Percussi di Chiavari per *Architettura religiosa;* il volume offerto dal sindaco Novelli è andato alla collezione curata da Ugo Bongioanni e dedicata all'arte di Donnini.

All'artista è stata offerta una targa in argento degli Ex allievi Fiat. A

• Oggi alle 17,30 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, incontro con gli interpreti dell'opera «Eugenio Onieghin», in scena al teatro Regio.

rodi

Nella nuova sede di Via P. Micca 18 - Torino
Palazzo NALDONI
(di fronte alla sede in cui è stata per quasi 100 anni)

CONTINUA
nella sua tradizione di offrire un vasto assortimento di merce di qualità ai prezzi migliori

rodi
offre una straordinaria scelta di
TAPPETI
a prezzi eccezionali:

Persiano BELUCISTAN	mis.	80x134	da L.	200.000	a L.	155.000
Anatolico KULA	"	154x141	» L.	1.000.000	» L.	700.000
Indiano AGRA	"	199x123	» L.	1.300.000	» L.	850.000
Anatolico KONYA	"	163x98	» L.	600.000	» L.	450.000
TRANSILVANIA DACIAN	"	147x100	» L.	850.000	» L.	560.000
Persiano HAMADAN	"	210x110	» L.	1.000.000	» L.	660.000
Pakistano BOKARA	"	182x122	» L.	600.000	» L.	450.000
TRANSILVANIA extra	"	222x152	» L.	1.600.000	» L.	1.250.000
Anatolico MELAS	"	201x133	» L.	1.350.000	» L.	870.000
Anatolico PANDERMA	"	213x149	» L.	1.800.000	» L.	1.200.000
TRANSILVANIA extra	"	374x270	» L.	5.000.000	» L.	3.500.000
CINESE parure qualità 5/8 rovescio chiuso	n.	3 pezzi	L.	1.600.000	L.	1.200.000

rodi
TORINO - VIA P. MICCA 18 - TEL. 011/543723

Autorizz. Comun. 354 del 11/3/83

ELETTROCASA CAVALETTA ®
ARREDAMENTI
Punto vendita del tongo
OFFRIAMO A PREZZI STRAORDINARI
Per tutto il periodo primaverile
LA SPLENDIDA COLLEZIONE
KANSAS COLLECTION
★ PINE ★
ATTENZIONE!!
E' già esposta nei nostri locali
la nuovissima
Collezione Donna Maria
A PREZZI DI LANCIO
Sede: c.so Francia 185-195 - Tel. (011) 784.766
COLLEGNO - TORINO
Ad ogni acquirente la maglia iridata del campione del mondo Giuseppe Saronni

BALLIANO s.n.c.
di MOLLO & CAMISASSA
concessionario
CAGIVA
VENDITA - RICAMBI
ASSISTENZA
Kawasaki
YAMAHA
10152 TORINO - Corso Palermo, 16 ☎ (011) 852868

«VINO DI PASQUA» AD ALBA RECORD DI PUBBLICO: 30 MILA

Successo della grande rassegna enologica primaverile riservata ai vini doc della provincia di Cuneo - Trecentocinquanta qualità di centoventitré produttori, selezionati e garantiti

ALBA — Si è conclusa ieri ad Alba la «Settima Fiera del Vino di Pasqua», con un grande raduno di confraternite enogastronomiche piemontesi, gruppi folkloristici che hanno dato vita ad una sfilata in costume per le medioevali vie del centro storico, con simboli inneggianti a Bacco, alla vigna, alla vite.

La grande rassegna enologica primaverile, riservata ai vini doc della provincia di Cuneo, inaugurata sabato 2 aprile dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria, ha registrato un record di presenze mai raggiunto sinora: circa 30 mila visitatori italiani e stranieri.

«Una settimana intensa di degustazioni, confronti, contatti tra produttori, consumatori e operatori che continueranno ancora dopo la fiera, nelle cantine dei vignaioli», così hanno commentato soddisfatti gli organizzatori.

I turisti hanno potuto degustare i vini che sono entrati in commercio quest'anno: i dolcetti della già storica annata '82, barolo '79 e barbaresco '80 che hanno terminato l'invecchiamento ed entrano in società, nebbiolo e barbera d'Alba '81, moscato e Asti spumante.

Trecentocinquanta i tipi di vino di centoventitré produttori, selezionati e garantiti ed esposti in una grande cantina, dove ogni vino era simpaticamente abbinato a un fiore in aderenza allo slogan della fiera di quest'anno: *«Vini d'Alba, un mazzo di fiori»*.

Per i vitivinicoltori dell'Albese c'è stata anche l'occasione di far presente i loro problemi e le esigenze più sentite, con un convegno promosso dalla Camera di commercio di Cuneo. Prendendo lo spunto dal ventennale della legge sulla doc dei vini (1963-1983), ai rappresentanti del ministero dell'Agricoltura e del comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini, è stata esposta la necessità di ottenere delle doc intermedie. Etichette alternative, rispetto a quelle già esistenti, da poter utilizzare nelle annate meno favorevoli.

E' stato fatto l'esempio del barolo e barbaresco che, dal 1° gennaio '84, avranno la docg (denominazione di origine controllata e garantita), il massimo riconoscimento previsto dalla legge italiana per i vini pregiati e conosciuti in Italia e all'estero. *«Nelle annate sfavorevoli, quando non fosse possibile utilizzare la "garantita"* — hanno spiegato i produttori — *in base alla legislazione attuale saremmo costretti a declassare due vini così prestigiosi a semplici e comuni vini rossi da tavola.*

«Chiediamo quindi che sia riconosciuta una seconda doc, in modo che, barolo e barbaresco possano diventare almeno "nebbioli delle Langhe doc", cioè vini pur sempre con una denominazione di origine controllata».

Gianfranco Fiori

Sabato ha compiuto trent'anni il complesso cuneese «Bruni»

CUNEO — *Con un concerto sinfonico interamente dedicato alla musica di Beethoven il complesso orchestrale «Antonio Bartolomeo Bruni» di Cuneo ha celebrato sabato sera al Teatro Toselli gremito di pubblico entusiasta il trentesimo anniversario della fondazione. Fin dalla costituzione nel 1953 l'orchestra «Bruni» è diretta dal maestro Giovanni Mosca che sabato sera ha raccolto meritatamente gli applausi della folla. Per l'occasione è stato anche pubblicato il numero unico «Il diapason» che racconta in succinto la storia del complesso dalla fondazione ad oggi con interventi del sottosegretario sen. Giuseppe Fassino e del sindaco di Cuneo*

«L'orchestra del "Bruni" — *scrive il primo cittadino* — *è divenuta parte integrante della vita di Cuneo segnandone in un certo qual modo il ritmo e lo stile. Non temo di essere smentito se affermo che la città, oggi, non potrebbe fare a meno del "Bruni" e di ciò è testimonianza la sempre crescente affermazione che il gruppo trova tanto nel pubblico quanto nella critica».*

Nel trentennio l'orchestra si è prodotta con consensi crescenti in ben 666 concerti in 70 comuni e città diversi, la maggior parte come è giusto a Cuneo e in provincia ma anche con applauditte trasferte a Torino, Milano, Genova, Novara, Cremona. «Senza presunzione posso affermare — *scrive il maestro Giovanni Mosca* — *che nel Nord Italia e in modo particolare nella provincia Granda il complesso ha lavorato intensamente, specialmente negli anni più difficili, con pochissimi mezzi finanziari ma con tanto entusiasmo. Abbiamo portato l'orchestra particolarmente nei piccoli centri a diretto contatto con la popolazione che non aveva avuto se non raramente la possibilità di avvicinarsi ad una formazione orchestrale».*

Gianni De Matteis

Airone ferito

AOSTA — *(g. m.)* Nei giorni scorsi alcune persone hanno rinvenuto alle porte di Aosta, in una zona acquitrinosa, un bell'esemplare di airone che si è lasciato catturare in quanto aveva una gamba spezzata. L'animale è stato avviato all'Elevage Valdôtain Gibier, sulla collina di Quart, dove è stato preso in custodia dal presidente del comitato regionale caccia, Carlo Trossello.

Donna annega nel Canale S. Damiano

La vittima viaggiava sull'auto del marito piombata nel corso d'acqua

CARISIO — *Una donna di 47 anni, Adele Massina, Cerrione, via Cialdini 4, è morta per annegamento dopo essere finita con l'auto guidata dal marito nel «canale di San Damiano», una roggia che costeggia la provinciale Salussola-Arro-San Damiano.*

L'incidente è avvenuto l'altra sera. La donna viaggiava sulla «124» guidata dal marito, Pietro Bernascone, quando all'altezza della «curva del caprone», il guidatore ha perso il controllo, e l'auto è finita nel canale.

L'uomo ha potuto risalire l'argine mentre la donna, appena aperta la portiera, è scivolata finendo sott'acqua.

Vano ogni soccorso. La poveretta è giunta ormai cadavere all'ospedale di Biella. Il marito se l'è cavata con alcune contusioni in varie parti del corpo.

L'incidente mortale ha riportato d'attualità un problema che era già stato sollevato alcuni anni or sono: quello della pericolosità della provinciale Salussola-Arro-San Damiano. Spiega Giuseppe Calliera, un abitante della frazione che a suo tempo aveva raccolto un centinaio di firme per ottenere che la strada fosse asfaltata: «Noi la chiamiamo la "strada di Arlecchino". E' lunga sì e no dieci chilometri: un pezzo è asfaltato, uno inghiaiato ed uno in terra battuta. Proprio questo ultimo tratto è particolarmente pericoloso».

«Per interessamento di Luciano Paladini, sindaco di Carisio — *continua Calliera* —, siamo riusciti ad ottenere che la Provincia installasse un cartello indicante la curva. Ma ci vorrebbe almeno un guard-rail. Ogni anno mio fratello ed io tiriamo su dal canale almeno una dozzina di macchine uscite di strada in quel punto. Finora, però, non era ancora morto nessuno».

Della «strada di Arlecchino» si era anche interessato, sin dal 1981, il ministero dei Lavori Pubblici in seguito ad un'interrogazione parlamentare. Le pressioni della popolazione e del sindaco Paladini avevano indotto l'assessore provinciale Arnaldo Vassena ad impegnarsi per l'asfaltatura della strada.

Walter Camurati

Un altro suicida dal «Soleri»

CUNEO — *(g. d. m.)* Un giovane agricoltore, Giacomo Peirone, 22 anni, residente a Villanova Mondovì in via Giardini 22, si è ucciso gettandosi dal viadotto Soleri, il tristemente noto «ponte della morte» sfracellandosi sul greto del fiume Stura dopo un salto di cinquanta metri.

Secondo la macabra «contabilità» quello che ha per vittima il giovane monregalese è il 132° suicidio dal viadotto da quando, quarantacinque anni fa, fu aperto al traffico.

Giacomo Peirone, che non ha lasciato biglietti, soffriva da tempo di esaurimento nervoso. Sabato scorso si era allontanato da casa in auto senza dire nulla ai familiari. Il corpo straziato del giovane è stato scoperto da alcuni pescatori che hanno avvertito la questura.

L'auto abbandonata dal Peirone è stata trovata all'ingresso del viadotto. Probabilmente il Peirone si è ucciso nella notte fra sabato e domenica.

Il giorno 9 aprile 1983 si è spenta, circondata dall'affetto dei suoi cari

Grazia Maria Danieli in Viesti

Ne danno il triste annuncio il marito **Antonio**, i figli **Floriana** e **Cesare**, la mamma **Giovanna** ed i parenti tutti. La salma, dopo le esequie che avranno luogo nella chiesa di Santa Maria in Domnica, alle 16,30 di oggi, sarà tumulata ad Osturi (Br) nella cappella di famiglia.
— **Roma**, 11 aprile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Quaglia

Lo annunciano addolorati la moglie **Maria Bottinelli**, i figli **Ida, Aldo** e **Flavia** con le rispettive famiglie. Il funerale verrà celebrato lunedì 11 alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.
— **Savona**, 10 aprile 1983.

E' mancata

Isabella Busanelli ved. Bugnano

Addolorati lo annunciano i figli **Renato** con la moglie **Carla** e piccoli **Massimo** e **Maurizio, Marilena** col marito **Domenico Sgarmiato** e **Silvia**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di Reaglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1983.

La famiglia **Mascaretti** è affettuosamente vicina a Giulio e Paola nel ricordo della cara

Vera Tallia Pioletti

— **Torino**, 10 aprile 1983.

Gli **Amici** della **Toro** partecipano commossi al dolore di Giulio e Paola per la scomparsa di

Vera Pioletti

— **Torino**, 10 aprile 1983.

Serenamente è spirato

Valerio Bo

Anziano FIAT

anni 77

Lo annunciano con profondo dolore la moglie, la figlia **Valeria**, i nipoti **Daniela, Gianluigi** e pronipoti. I funerali martedì 12 alle ore 8,15 dall'ospedale Maria Vittoria per la parrocchia Chiesa della Salute, indi la salma proseguirà per Vianigi.
— **Torino**, 9 aprile 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Virginio Montaldo

Affranti dal dolore lo piangono la moglie **Laura Dolza**, i figli **Cesare** e **Anna**, gli adorati nipoti **Fabio, Andrea** e **Chiara**, il genero, la nuora e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 12, ore 8,15. Ospedale Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 aprile 1983.

Grazia **NONNINO** non ti dimenticherò mai, la tua **Chiara**.

I consuoceri **Guido** e **Laura Levoni** con **Bruno** e **Marina** partecipano al grande dolore di Laura e Anna per la improvvisa perdita dell'adorato **MARIO**.

Si associano al dolore i cugini **Franchino, Laura** e famiglia, **Mazzola, Prinetto, Tabone**.

Gina Dolza ved. **Bellino**
Rita Dolza ved. **Morello**
con le rispettive famiglie sono vicini a Laura Cesare e Anna nel dolore per la morte del caro **VIRGINIO**.

Angela Pechettino partecipa commossa al dolore di Laura e famiglia.

Beppe e **Luciana** partecipano affettuosamente al dolore di Anna e Maurizio, della signora Laura e del figlio Cesare ricordando con vivo rimpianto e commozione il loro caro

Mario Montaldo

— **Torino**, 10 aprile 1983.

Federica e **Fabrizio** sono vicinissimi a Chiara in questo triste momento di grande dolore per la scomparsa dell'amatissimo **NONNO**.

Le famiglie **Barbero, Viglierchio, Astrua, Gallo** partecipano al dolore della famiglia Montaldo.

Partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro caro

Mario Montaldo

gli amici:
Marcella Fiandra
Rosarina ed **Enzo Puliginiti**
Loretta e **Franco Virano**
Anna Maria Coppo
Anna Maria e **Gianni Pasquà**
Nicoletta e **Gianni Maino**
— **Torino**, 10 aprile 1983.

Sono vicini con grande affetto ad Anna e Maurizio, Chiara e alla signora Laura per l'improvvisa scomparsa del loro caro

Mario Montaldo

gli amici:
Emma e **Maurizio Podio**
Rossana e **Gianni Ricciotti**
Maria Teresa e **Angelo Ingaramo**
Gabriella e **Cicci Bisi**
Bruna e **Carlo Bronzo**
Antonio Manganelli
Gianni Santirocchi
— **Torino**, 10 aprile 1983.

Eugenia e **Alessio Pene** partecipano con affetto.

Rina Peiassa ved. **Dolza** affettuosamente vicina alla cognata Laura e famiglia, partecipa commossa al loro grande dolore.

Antonio e **Angela Dolza, Paolo** e **Rosella Bertolo** con le rispettive famiglie partecipano sentitamente al dolore di zia Laura, Cesare e Anna per la scomparsa del caro zio **VIRGINIO**.

Giovanni e **Luisa Dolza, Caterina Bellino** vedova **Dolza** partecipano al dolore di zia Laura e cugini per l'improvvisa scomparsa dello zio **VIRGINIO**.

I cugini **Altavilla, Balbo, Montaldo** con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro ha raggiunto in Cielo i suoi cari

Maria Adele Valdata Triberti

La piangono addolorati: la figlia **Mariuccia**, la nuora **Piera**, i nipoti **Franco, Rosella, Maria Luisa, Alberto, Rosalba, Didi, Vanna** e **Dello** con le loro famiglie, cugini, nipoti e parenti tutti, la cara e fedele **Rosa Cocco**. La famiglia ringrazia il dott. Peiretti e l'amico dott. Di Vajo, le infermiere Bruna e Raffaella per la costante ed affettuosa assistenza. Funerali in Cambiano lunedì 11 aprile ore 14,30 partendo dalla Chiesa della Confraternita dello Spirito Santo. Per desiderio della cara estinta non fiori ma eventuali offerte alle Opere Pie di Cambiano.
— **Cambiano**, 10 aprile 1983.

La nipote **Piera Denari Angeleri** con i figli **Mariuccia, Edda, Giovanni** e rispettive famiglie piange la scomparsa della carissima zia **ADELE**.

Ricordano con amore e tenerezza la loro cara **NONNA BIS, Isabella, Federico, Alessio, Francesco, Francesca** ed **Eleonora**.

I cugini **Linda** e **Mario Sarchi** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore:
Osvaldo Anna Casalin
Stefano Lidia Turco
Anna Bianca Ariotto
Edith Gianni Gabriella Grilli
Luigia Iride Rocca
Fiorio Carla Buzzone
Teresio Triberti e famiglia
Lorenzo Triberti.

La **Triberti S.p.A.** ricorda la figura della signora

Maria Adele Triberti

moglie del fondatore dell'azienda.
— **Cambiano**, 10 aprile 1983.

Paolo, Elba e famiglia prendono viva parte al vostro grande dolore.

La famiglie **Lorenzo** e **Gian Piero Arcasio, Enzo Maggio** partecipano al dolore della famiglie Triberti e Omodeo.

Gina Ozzello e famiglia partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia.

La nipote **Mariuccia** li ricorda con tanto affetto.

E' mancata

Ernesta Sellia nata Bottino

Con infinito dolore, il marito **Carlo**, la figlia **Iucci** con **Aldo** e **Daniela**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 aprile ore 10,30 nella parrocchia Santa Croce Torino via Gattinara.
— **Torino**, 10 aprile 1983.

E' mancata cristianamente ai suoi cari

Marianna Parziale ved. Tedeschi

Addolorati lo annunciano i figli **Camillo, Raniero, Enrica**, nuore e nipoti. I funerali avverranno martedì 12, ore 10, presso Cappella ospedale «Regina Elena» Pancalieri. Un particolare ringraziamento al dott. Grillo ed al personale tutto dell'ospedale «Regina Elena» di Pancalieri.
— **Pancalieri**, 9 aprile 1983.

Gianclaudio Cassisa e famiglia, con la nonna **Claudia**, partecipano al dolore della famiglia Tedeschi.

Carlo Gege Dadà con **Ida Riccardo** e **Anna** partecipano commossi al dolore di Raniero.

E' mancato

Giuseppe Sapino

Anziano FIAT

Lo annunciano le sorelle **Pina** e **Rina**, il fratello **Giovanni**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. ore 15,45 da via Balbo 3.
— **Chieri**, 10 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata

Evelina Peronetto in Rosano

La piangono il marito **Mario**, il piccolo **Andrea**, papà, mamma, fratello e parenti tutti. Per funerali telefonare al 531.734.
— **Torino**, 10 aprile 1983.

Cara **EVELINA**, ti abbracciamo con l'amicizia e l'affetto di sempre **Carla, Ermanno, Gemma, Luciano, Margherita, Manuela, Silvia, Andrea**.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Ragazzi

Anziano FIAT

Lo piangono moglie, figli, nuora, nipoti, parenti. Funerali martedì 12 ore 14,30 parrocchia S. Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1983.

Sergio, Bianca e **Claudio De Rosa**, profondamente commossi, si uniscono al dolore della famiglia Ragazzi.

Famiglia **Chiappino** prende parte al dolore.

«Fanali sera Gesù disse
passiamo all'altra riva»

E' mancata

Maria Buzio ved. Rossi

Addolorati la piangono il figlio **Franco**, la nipote **Emma**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici dottori Giarrusso e Morato e alle signore Iolanda ed Adriana. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia Santa Rosa, via Beaulard 72.
— **Torino**, 11 aprile 1983.

Partecipano commossi
Liliana Berzano
Maura, Gianfranco Gino
Carla, Gianfranco Miniotti.

Vincenza Guzzo Loperfido partecipa al dolore del dr. Franco Rossi.

Piero e **Mariagrazia Vironda** sono vicini a Franco per la scomparsa della mamma

Maria Buzio ved. Rossi

— **Torino**, 10 aprile 1983.

Partecipano gli amici del dott. Franco Rossi
Ester Annibaletto
Bruno Bardesono
Margherita Berta ved. **Vironda**
Vitale Bertorello
Ada Bettini
Aldo Biano
Italo Bongiovanni
Maria Bono ved. **Bettini**
Egidio, Ezio Borghesio
Enzo Della Ferrera
Ezio Del Ponte
Fausto Fiora e famiglia
Raffaele Fornasio
Franco Froia
Remo e **Sergio Garrone**
Enrico Machiorletti e mamma
Angelo Maggi
Francesco Rossi
Umberto Telesca e signora
Alfredo Tonicio
Vittorio Vironda
Aldo Vola.

Sira e **Ignazio** sono fraternamente vicini a Franco per la perdita della cara **MAMMA**.

Gigliola e **Luigi Murru** affettuosamente vicini all'**Avv.** Franco Rossi commossi partecipano al suo grande dolore.

Direzione e **Personale Esattoria Torino** sentitamente partecipano al lutto del dirigente dott. Franco Rossi per la scomparsa della mamma signora

Maria Buzio ved. Rossi

— **Torino**, 10 aprile 1983.

La famiglia **Morato** partecipa al lutto dell'amico Franco per la dipartita della **MAMMA**.

I **Donatori sangue Fidas** ricordano con affetto l'indimenticabile

Giuseppe Bertolino

Con l'offerta del sangue e la propaganda diede reale valore alla parola solidarietà.
— **Torino**, 11 aprile 1983.

ANNIVERSARI

1982 — 1983

Lorenzo Cesare Accossato

I tuoi cari ti ricordano con rimpianto. S. Messa 12 aprile ore 8 chiesa San Pellegrino.

1976 — 1983

Teresa Morlondo in Scarafia

Sempre affettuosamente ricordata. S. Messa martedì corr. ore 8,30 cappella Salesiani via Piazzi.

ROUND DECISIVO A ROMA E SAVONA PER LA SORTE DELLE COKERIE

SAVONA — Oggi a Roma, nel tardo pomeriggio, incontro, il secondo in dieci giorni, tra la Federazione unitaria lavoratori chimici e la Italiana Coke. Dovrebbe essere il round decisivo per sciogliere il nodo, che potrebbe anche creare contrasti tra i sindacati delle quattro province interessate al problema, della riduzione della produzione di coke fattosi più complesso in seguito alla perdita del mercato della Romania. In precedenza a Savona, si sarà svolto un importante vertice politico - amministrativo - sindacale, previsto per la mattinata a Palazzo Nervi. Convocati dal presidente della Provincia, Domenico Abrate, alla riunione interverranno anche il ministro Alfredo Biondi ed i sottosegretari Bruno Orsini e Manfredo Manfredi.

La vertenza interessa due cokerie savonesi, la ex Fornicoke di Vado e la ex Cokitalia di San Giuseppe di Cairo, la ex Vetrocoke di Porto Marghera e la ex Cokapuania di Avenza. Ecco la questione: la «Italiana Coke», ed i sindacati concordano con essa, ritiene necessario ridurre sensibilmente la produzione rispetto a quella attuale già sensibilmente ridotta in rapporto alla potenzialità degli impianti non solo per far fronte alla crisi di mercato ma anche per poter smaltire le 300 mila tonnellate di coke invenduto che rappresentano un costoso immobilizzo di capitale.

Quindi la società ha proposto: per Marghera riduzione della produzione da 400 mila a 320 mila tonnellate e la cassa integrazione per 98 lavoratori; per Avenza da 160 a 135 mila e 90 cassaintegrati; a Vado da 330 a 250 mila e 107 lavoratori in integrazion; a San Giuseppe di Cairo riduzione della produzione da 320 a 255 mila tonnellate e 97 operai in cassa integrazione.

Questo progetto è respinto dai sindacati savonesi in quanto alla riduzione si arriverebbe con «interventi di carattere tecnico che pregiudicherebbero soprattutto la sopravvivenza della Cokitalia di San Giuseppe la cui produzione scenderebbe al 30% della sua potenzialità mentre le batterie di forni in attività rimarrebbero soltanto 2 su 6».

«I sacrifici — afferma il segretario provinciale della Fulc, Bruno Spagnoletti — devono essere equamente ripartiti tra le quattro cokerie senza interventi tecnici che possano metterne in forse il futuro. Se la Italiana Coke non modificherà le sue proposte per quanto riguarda principalmente la ex Cokitalia sarà la rottura».

Intanto il ministro per le Partecipazioni Statali ha nominato la commissione di esperti che deve elaborare il piano di ristrutturazione del comparto. Si pensava che in questo comitato potesse trovar posto anche un tecnico indicato dagli enti savonesi ma invece così non è stato. Il timore è ora che il piano possa prevedere la chiusura di una delle quattro cokerie (come d'altronde indicava quello a suo tempo preparato dalla Italiana Coke) e che la scelta possa cadere su una delle due che operano nel territorio savonese.

Nicolò Siri

Restauri all'organo centenario di Aosta

AOSTA — (g. m.) *Vecchio di 106 anni, l'organo della chiesa di Santo Stefano ad Aosta risente degli acciacchi del tempo, per cui si sono resi necessari lavori di restauro. Le canne, la manticeria, i somieri ed i registri presentano, infatti, inconvenienti di una certa consistenza, anche perché nella costruzione venne utilizzato materiale scadente.*

L'organo fu costruito nel 1877 dall'organaro biellese Costantino Mazzia ed attualmente lo strumento si presenta nel suo aspetto di tardo Ottocento con alcuni reimpieghi dell'organo precedente.

Ad evitare un ulteriore degrado, l'amministrazione regionale ha ritenuto indispensabile avviare restauri che comportano un onere di 28 milioni di lire. Dovrà essere effettuato il controllo dell'ermeticità, pressione e regolarità dei mantici e dei somieri, restauro dei registri, della tastiera e delle canne.

E' previsto il completamento dei lavori di restauro entro il mese di giugno.

Festival a Savona del cinema d'animazione

SAVONA — (n. si.) *Da oggi a sabato, ad iniziativa dell'Arci, si terranno a Savona presso l'Auditorium di Monturbano gli «Incontri internazionali con gli autori di cinema d'animazione».*

Per tutta la settimana al pomeriggio alle 16,30 e la sera alle 20,45, verranno proiettate numerose pellicole di Norman McLaren, di Giulio Gianini ed Emanuele Luzzati.

L'iniziativa è completata con una mostra di disegni originali per film dei due autori italiani e con una documentazione fotografica sulle tecniche dello scozzese McLaren. La mostra è allestita nell'atrio del Palazzo della Provincia.

Per rimanere ancora nel campo del cinema, dal 16 al 26 aprile presso il cinema salesiani di Savona avrà luogo la prima edizione del «Cinefestival mondo ragazzi», una rassegna di quattro film adatti in modo particolare ai bambini della 3ª, 4ª e 5ª elementare. In programma «Il canto degli usignoli», «Il venditore di palloncini», «Il re della montagna ed altri» e «La meravigliosa favola di Biancaneve».

Nell'abbraccio caloroso di Saluzzo ricordati gli alpini di ieri e oggi

SALUZZO — All'appuntamento hanno voluto essere tutti presenti: gli ex alpini e quelli in servizio, gli alti ufficiali (guidati dal comandante del IV Corpo d'Armata, generale Poli) gli uomini politici (i sottosegretari Franco Mazzola, Raffaele Costa e Giuseppe Fassino) ed amministratori ma, soprattutto, moltissima gente: migliaia di persone che hanno invaso la città che, per l'occasione, ha indossato il suo abito migliore.

Il raduno interregionale per commemorare la divisione alpina Cuneense a 40 anni dall'assurda «campagna di Russia», voluta dal regime fascista, con i suoi 12.500 uomini morti e dispersi, è stato organizzato puntigliosamente dalla «Monviso», la sezione cittadina dell'Associazione nazionale alpini, e ha trovato un ampio consenso e partecipazione.

«Abbiamo ricordato fatti

GLI ALPINI DELLA TAURINENSE CANTANO IN DUOMO

di guerra per affermare chiaramente il nostro impegno per la pace — commenta il presidente della Monviso, dott. Mario Del Pont — ed è per questo che la manifestazione è andata al di là dal suo valore rievocativo trovando così l'adesione di tutti, soprattutto dei più giovani, che sanno già guardare avanti conoscendo i fatti che li hanno preceduti».

Ieri mattina, in piazza Cavour, migliaia di persone hanno assistito alla Messa (concelebrata dal vescovo, mons. Antonio Fustella, e dal cappellano militare del gruppo Aosta) che è stata seguita dalle «orazioni ufficiali». Per primo ha parlato Domenico Mina, medaglia d'argento per la campagna di Russia, ex ufficiale della Cuneense, che ha rievocato, in chiave storica, i giorni della disfatta. Il generale Poli ha quindi sottolineato le caratteristiche proprie delle truppe alpine che, fra l'altro, sono state in prima fila nella lotta di Liberazione.

«Truppe di difesa e di impegno» le ha poi definite l'on. Mazzola, riaffermando il valore degli interventi eseguiti in Friuli e in Campania in occasione di gravi calamità naturali. Insomma, la retorica è stata lasciata a casa giustamente, per dare l'immagine di una società militare aperta, moderna.

Alberto Gedda

Usl di Imperia rischia l'incriminazione dopo la denuncia contro i 10 infermieri

La pretura indaga sul presunto «esercizio abusivo della professione» segnalato con un esposto

IMPERIA — L'Usl di Imperia è nell'occhio del ciclone. Al centro della polemica, l'ente si trova per due vicende incrociate, che riguardano la posizione di parte del personale: una concerne la denuncia di dieci infermieri generici «per esercizio abusivo della professione», l'altra è imperniata su una contestatissima richiesta di promozione, avanzata da cinque «coadiutori amministrativi», un argomento scottante che sarà affrontato dal comitato di gestione (dopo una serie di rinvii) nella riunione di domani pomeriggio.

Sia in un caso che nell'altro, gli amministratori dell'Unità sanitaria locale corrono il rischio di pericolose lacerazioni intestine, che potrebbero pregiudicare i delicati equilibrii politici dell'organismo. Ma è bene procedere con ordine. A denunciare alla magistratura i dieci infermieri, in servizio all'ospedale di Imperia, è stata Chiarita Bianchi, presidente del «Collegio provinciale degli infermieri professionali, degli assistenti sanitari e delle vigilatrici d'infanzia».

Nell'esposto presentato alla pretura, si afferma che il gruppo, composto da Bruna Garibbo, Gabriella Oddo, Pietro Pellegrino, Romano Asplanato, Clara Dardanelli, Ferdinando Sutera, Andrea Morello, Vincenzo Santero, Franca Spinosi e Diego Drovandi, avrebbero svolto «mansioni proprie degli infermieri professionali specializzati». Come mai? «E' una questione di principio, sulla quale non è assolutamente possibile passare sopra. E' sin dal '76 che all'ospedale imperiese si verifica una situazione simile: il collegio, il 1° ottobre scorso, ha chiesto all'Usl di farla cessare, ma invano», risponde la Bianchi.

Ai giudici l'organo sindacale chiede anche di procedere per omissione di atti d'ufficio nei confronti di chi avrebbe dovuto per legge provvedere: un invito a incriminare gli amministratori dell'Unità sanitaria locale. I quali, in questi giorni, stanno rigirando tra le mani un'altra patata bollente, appunto quella relativa al passaggio al «primo livello dirigenziale» di cinque impiegati dell'ospedale di Costarainera, che, per la rivendicazione, si richiamano all'accordo integrativo regionale di lavoro dell'ottobre '81 e a quello nazionale del '77.

Accogliere l'istanza, per alcuni esperti «illegittima», creerebbe però un pericoloso precedente, perché, nelle analoghe condizioni, si troverebbero un centinaio di colleghi e poiché, per ciascuno, il maggior onere finanziario a carico dell'Usl sarebbe di circa 6 milioni di lire all'anno.

s. de.

Arredare la Vostra casa in Sardegna, non è più un problema!

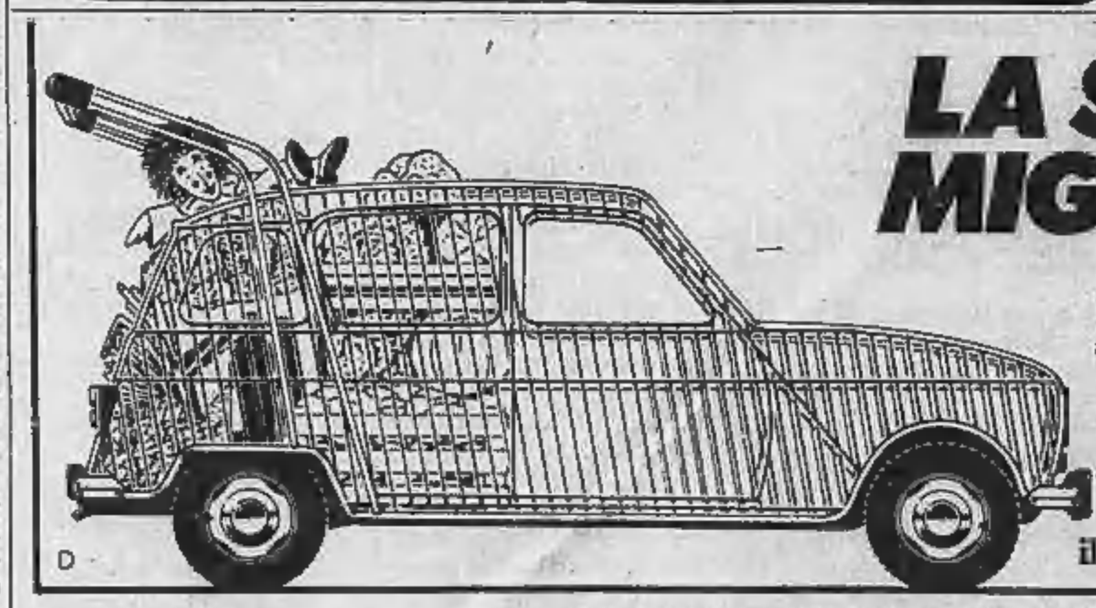
Un'ampia esposizione ed un qualificato studio tecnico progettuale nella sede di TORINO

IEFFE.

Un centro tecnico d'installazione con merce pronta per consegne urgenti a PORTISCO.

TORINO c/o RES NOVA PIAZZA CARLINA - TEL (011) 83.97.476-88.29.28
PORTISCO OLBIA km 0,1 Str PAN COSTA SMERALDA TEL (0789) 33 036

TOYOTA
LAND CRUISER LX
nuovo modello: cambio 5 velocità, servosterzo, sedili posteriori fronte marcia e altri accessori. In prova da
LAMBORAUTO
Concessionaria esclusiva Torino e provincia
C.so Einaudi 15 - Tel. 595.685



LA SPESA MIGLIORE.

Renault 4 ha spazio sufficiente ad un rifornimento all'ingrosso o per tutto quello che vi pare. Bagagliaio leggendario e se volete ribaltate anche i sedili. Renault 4 in tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc.
il massimo indispensabile

RENAULT 4

FANFANI NEGA A VETERE AIUTI PER L'ANNO SANTO

Il Comune di Roma non riesce a sostenere le spese eccezionali (50 miliardi) - Il governo: «Rivolgetevi alla Regione» - Il cardinale Poletti ringrazia la «giunta rossa»

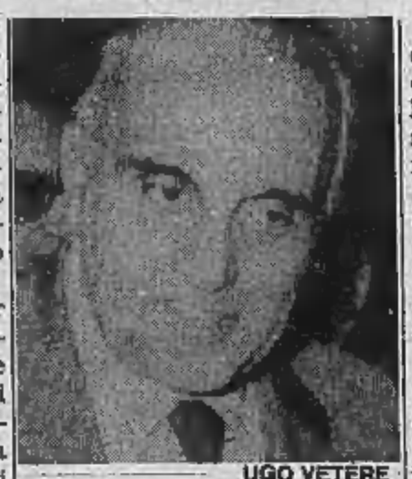
ROMA — Il Comune della capitale non ce la fa a sostenere le spese previste per l'anno santo, ma il governo risponde che non intende e non può (per mancanza di fondi) intervenire.

Lo ha annunciato il sindaco Vetere, il quale ha aggiunto con tono amaro e sconsolato: «*Pazienza, cercheremo di fare il meglio possibile anche senza contributo statale. Ma è grave che il governo non si renda conto che l'anno santo è un avvenimento internazionale e straordinario, chè comporta per l'amministrazione comunale spese eccezionali, non prevedibili nelle normali voci di bilancio*».

Subito dopo l'annuncio di Giovanni paolo II con il quale veniva indetto l'anno santo della Redenzione, la giunta capitolina si era riunita per un rapido inventario delle spese che sarebbero occorse per adeguare le strutture della capitale ai milioni di pellegrini che in un anno si sarebbero aggiunti al normale afflusso dei turisti. La nota spese fu presto fatta e inviata anche al governo, con la richiesta di un intervento straordinario.

Occorrevano 50 miliardi per corsie preferenziali, parcheggi presso le quattro basiliche maggiori, nuovi collegamenti dei trasporti pubblici, potenziamento dei servizi di pulizia urbana, «arredo verde», nuovi camping, servizi di assistenza ai pellegrini. Di questi miliardi, 14 dovevano essere spesi subito, per gli interventi più immediati, e la giunta ne stanziò 7, reperendoli dal proprio bilancio.

«*Per la verità* — spiega il sindaco Vetere — *non volevamo nemmeno un contributo straordinario. Era sufficiente che il governo si decidesse ad adeguare all'inflazione il contributo che lo Stato dà a Roma, in quanto capitale del Paese. E' fermo a 10 miliardi dal 1969, e secondo i calcoli dell'Istat oggi dovrebbe salire a circa 50, quanti appunto ne servono per l'anno santo*».



UGO VETERE

Ma per risposta in Campidoglio, è giunta ora una doccia fredda, contenuta in due lettere. La prima è dello stesso Fanfani, il quale laconicamente scrive che «*il Comune deve provvedere alle spese per l'Anno Santo sulla base della vigente normativa per la finanza locale*», rivolgendosi se non ce la fa, alla regione Lazio.

L'altra lettera, giunta contemporaneamente a quella di Fanfani, è del ministro Goria, il quale risponde che «*la rivalutazione del contributo statale al Comune di Roma appare problematica*».

Due secchi no del governo dunque, che difficilmente potranno essere alleggeriti dalla Regione. Quest'ultima, aveva già promesso 8 miliardi per l'anno santo, ma è il massimo consentito dai già scarni bilanci. L'anno santo diventa così, un affare «privato» che interessa e deve interessare soltanto Vaticano e Comune di Roma?

Insieme alle due lettere «cattive», al sindaco comunista della capitale ne è giunta una terza, «buona». E' del cardinale Ugo Poletti, vicario di Roma, che ringrazia Vetere e tutta la giunta per il contributo finanziario dato per l'anno santo a sostegno delle attività assistenziali promosse dalla Charitas. «*Il gesto di comprensione e di collaborazione* — scrive il cardinal Poletti — *mi spinge a immaginare che in futuro si possa continuare a esprimere iniziative significative ed efficaci, tendenti a favorire impegni di promozione umana*».

«*Mi fa piacere* — commenta il sindaco Vetere — *che il cardinale vicario riconosca l'impegno della giunta. Del nostro governo invece, sono molto deluso*».

Gianni Pennacchi

I cadaveri di 2 giovani scoperti a Firenze

FIRENZE — Due giovani studenti di S. Sepolcro (Arezzo), Stefano Neri e Filippo Alberti, entrambi di 18 anni, sono stati trovati senza vita in un appartamento a Firenze sabato sera, a circa 24 ore dalla presunta ora del decesso, stabilito verso le 16 di venerdì scorso. Da un attento esame compiuto nell'appartamento non sembrano trovare conferma ipotesi circa avvelenamento da cibi avariati consumati in casa. Si sta quindi cercando di ricostruire i movimenti dei due amici giunti a Firenze per sostenere una visita di leva e trattenutisi poi nell'appartamento fiorentino occupato dalla sorella del Neri, Franca, studentessa universitaria.

San Lorenzo ha il record dei miracoli attribuitigli

ROMA — San Lorenzo, fra i santi del martiriologo cristiano, è quello al quale viene attribuito il maggior numero di fatti soprannaturali. Seguono S. Antonio e S. Francesco. Lo rileva un'inchiesta pubblicata dalla rivista «Prospettive nel mondo» e riguardante «Il miracolo, oggi». Fra le sante, il primo posto — sempre secondo i dati raccolti dalla rivista — spetta a Santa Rita da Cascia. Secondo l'inchiesta infine i miracoli, in questi ultimi tempi, sono «*in aumento soprattutto nei Paesi dell'Est europeo*».

Subacqueo si sente male e muore per embolia

TRAPANI — Un pescatore subacqueo, Emilio Gagliano, di 37 anni è morto per embolia gassosa nell'ospedale «Sant'Antonio» di Trapani. Vi era stato trasportato da una motovedetta della polizia da Levanzo, nell'arcipelago delle Egadi, dove Gagliano, insieme con alcuni amici aveva partecipato ad una battuta di caccia subacquea con autorespiratore. Il subacqueo si era sentito male subito dopo l'emersione per non aver rispettato i tempi di decompressione.

Con un morso stacca l'orecchio allo zio della sua innamorata

La vittima voleva convincere il giovane a lasciare la donna sposata

NAPOLI — *Un focoso innamorato, Vincenzo Bove, 23 anni, commesso in un negozio di tessuti, ha staccato con un morso l'orecchio sinistro allo zio della sua amata, una giovane donna sposata con due figli. Vittima è Raffaele Galiero, 53 anni.*

La storia era andata maturando nel corso della settimana quando Raffaele Galiero, noto commerciante napoletano, scopre che la nipote Paola Nigro, 28 anni, ha un legame extra-coniugale con Vincenzo Bove. Teme le conseguenze della sbandata, ma che il nipote è geloso e lo crede capace di compiere una strage.

Affronta Paola Nigro, l'esorta a mettere fine al legame, ma la ragazza tentenna: «Vincenzo è innamorato pazzo di me, è capace di fare una sciocchezza». Comunque zio e nipote preparano il piano d'azione. Per essere liberi acquistano un biglietto dello stadio S. Paolo e spediscono l'ignaro marito a godersi l'incontro di calcio. Poi si mettono in macchina e raggiungono Mergellina per l'ultimo appuntamento chiarificatore.

Raffaele Galiero attende in macchina, mentre la nipote incontra il giovane amante. Il colloquio si protrae per oltre un'ora con momenti di aspra animazione. Alla fine lo zio, esasperato, scende dalla vettura, si avvicina e grida a Vincenzo Bove: «Adesso basta, vuoi rovinare mia nipote, vattene per la tua strada...».

Improvvisa e imprevista la reazione dell'innamorato: gli balza addosso e con un morso gli stacca di netto l'orecchio sinistro. Il lobo finisce tra i piedi di un vigile urbano accorso all'invocazione di aiuto. L'uno finisce in carcere, l'altro in ospedale.

Adriaco Luise

Base militare Usa sorge in Honduras?

NEW YORK — Secondo il «New York Times» il governo americano intenderebbe stabilire in Honduras una base militare per l'addestramento delle forze armate del Salvador, ma il portavoce del Dipartimento della Difesa ha smentito che l'amministrazione Reagan abbia già preso una decisione definitiva in questo senso. «*Se il piano sia stato preso in considerazione oppure no, io non lo so* — ha detto il portavoce — *posso dire soltanto che nessuna decisione è stata presa in materia*».

Il «New York Times», che cita due alti funzionari del governo senza tuttavia identificarli, scrive che un centinaio di consiglieri americani potrebbero essere inviati in questa base, la quale potrebbe diventare operativa in un lasso di tempo compreso tra sei settimane e due mesi. Tale misura, osserva il giornale, potrebbe permettere al governo americano di aggirare l'ostacolo costituito dalla decisione del congresso che ha limitato a 55 la presenza di consiglieri americani in Salvador, ma non stabilisce nulla per quanto riguarda l'Honduras.

Un responsabile del Pentagono ha detto al giornale che un accordo di massima è stato raggiunto con le autorità dell'Honduras, ma che alcuni dettagli restano ancora da stabilire.

RIACQUISTA I CAPELLI!

ADESSO PUOI!

NOVITÀ

Haircare: il nuovo metodo che ti permette di rimpiazzare i tuoi capelli perduti.

Haircare è il metodo che ti permette di riavere una capigliatura dall'aspetto naturale, in modo naturale, con capelli naturali, non con tupé di plastica, non con un parrucchino, non con sistemi antidiluviani, e che ti farà ringiovanire esteticamente di 10 anni.

ADESSO PUOI! Riacquista i capelli che avevi un tempo, vieni oggi stesso o telefona per un appuntamento per una consultazione e preventivo senza impegno.

IL METODO HAIRCARE®
E' UNA ESCLUSIVA DELLA DELBURY

Delbury Hair Laboratory Ltd.
TORINO Via Principe Tommaso, 18
tel. 011 - 65.55.88
Orari: 10 - 13 / 15,30 - 19,30 lunedì mattino chiuso

Caccia al killer di Sartawi la polizia ferma marocchino

Non sono stati forniti altri elementi, attesi per oggi - Gli inquirenti temono che gli organizzatori del complotto possano essere fuggiti via mare - Duro colpo alla pace

ALBUFEIRA — La polizia portoghese ha fermato ad Albufeira un uomo, descritto solo come «cittadino marocchino», nelle indagini per l'assassinio del *leader* della organizzazione per la liberazione della Palestina, Issam Sartawi. La notizia del fermo è stata data dalla polizia a Lisbona. Sartawi è stato ucciso ieri mattina nella *hall* dell'albergo dove si svolge la conferenza socialista alla quale egli partecipava come rappresentante dell'Olp.

Sartawi, come è noto, era il *leader* moderato della organizzazione palestinese, fautore di una intesa con le forze della sinistra israeliana per la ricerca di una soluzione pacifica della crisi in Medio Oriente. Secondo le informazioni incomplete fornite dalla polizia portoghese, l'individuo fermato avrebbe lasciato Albufeira subito dopo l'uccisione di Sartawi, dirigendosi a Setubale, cittadina a soli 32 km a Sud di Lisbona.

Non sono disponibili immediatamente ulteriori particolari sul fermo dell'individuo sospetto. Ma la polizia ha promesso che nel corso della giornata verranno fornite in proposito altre informazioni.

Residenti locali, dal canto loro, hanno puntualizzato che l'albergo Montechorro, dove Sartawi è stato assassinato, si trova a soli 10 minuti di strada dalla spiaggia ed è possibile che l'assassino possa essere fuggito a bordo di una imbarcazione in direzione del Marocco o di un altro paese nordafricano.

L'assassinio del quarantasettenne Sartawi, che nella vita privata svolgeva la professione di medico cardiologo, avvenuto in una *hall* affollata di albergo, dimostra ancora una volta la difficoltà di fornire adeguata protezione per qualsiasi personalità pubblica. «Non riesco a capire come l'assassino sia riuscito a fuggire», ha detto Alex Kitson, segretario generale del sindacato dei trasporti inglese, giunto nella *hall* a pochissimi secondi dall'attentato.

In una nota editoriale apparsa oggi, il quotidiano del Cairo Al Ahram, il più autorevole giornale egiziano, afferma che l'assassinio del leader dell'Olp, Issam Sartawi, in Portogallo rappresenta «un duro colpo ai tentativi di pace

ALBUFEIRA. ISSAM SARTAWI E' APPENA STATO UCCISO

Ventisette attentati

Ecco la cronologia dei principali attentati commessi negli ultimi dieci anni contro dirigenti palestinesi all'estero:

— 25 gennaio 1973: Hussein Bashir Abul Kheir, rappresentante dell'Olp a Cipro, viene ucciso con una bomba.

— 6 aprile 1973: due sconosciuti uccidono a Parigi Basil al Kubaisi.

— 10 aprile 1973: uccisi tre leader palestinesi a Beirut durante un raid israeliano.

— 3 gennaio 1977: davanti alla libreria araba di Parigi viene ucciso il direttore Hammud Uld Saleh.

— 4 gennaio 1978: a Londra viene assassinato Said Mammami.

— 15 giugno 1978: nel Kuwait viene assassinato il direttore dell'ufficio dell'Olp Ali Yassine.

— 3 agosto 1978: nella sede dell'Olp a Parigi viene assassinato Ezzedine Kalak con un suo assistente.

— 5 agosto 1978: attentato contro la sede dell'Olp a Islamabak con quattro morti.

— 22 gennaio 1979: nell'esplosione della sua auto trova la morte a Beirut Abu Hassan.

— 23 marzo 1979: a Cannes viene ucciso Zuheir Mohsen.

— 15 dicembre 1979: assassinati a Cipro due membri dell'ufficio dell'Olp a Nicosia.

— 17 gennaio 1980: il gestore della libreria araba di Parigi, Yossef Mubarak viene assassinato.

— 1 giugno 1981: a Bruxelles viene assassinato Naim Khader.

— 10 ottobre 1981: a Roma viene assassinato il responsabile dell'informazione dell'Olp Majed Abu Charar.

— 7 dicembre 1981: assassinato a Beirut il dottor Kayyali.

— 13 giugno 1982: in Baviera viene accoltellato Mohammed Taha.

— 17 giugno 1982: assassinio a Roma di un giornalista e di un dirigente dell'Olp, Kamal Hussein.

— 23 luglio 1982: a Parigi ucciso Fadi Dani.

— 27 settembre 1982: Saad Sayel, viene ucciso in Libano.

ALIMENTARISTI
Il contratto più difficile

450 mila lavoratori - Mille delegati riuniti a Sorrento per definire le richieste

ROMA — *Anche i lavoratori dell'industria alimentare (circa 450 mila addetti) si apprestano ad avviare la vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro che scade alla fine di questo mese. Da oggi a Sorrento, per tre giorni consecutivi, circa mille delegati della Filia (Federazione unitaria dei lavoratori alimentaristi) discutono l'ipotesi di piattaforma contrattuale uscita dalle assemblee di base che hanno investito circa l'80 per cento della categoria con oltre 2 mila 300 assemblee di fabbrica.*

L'ipotesi, una volta approvata, sarà inviata alle controparti con la richiesta di aprire subito le trattative. Sulle prospettive di questa vertenza i sindacalisti non sono ottimisti: infatti, a differenza di quanto avvenuto nei precedenti rinnovi contrattuali, quest'anno il contratto degli alimentaristi cade in un periodo «particolarmente pesante» sotto il profilo dei rapporti industriali. A parte i chimici, tutte le altre categorie dell'industria (metalmeccanici, tessili e edili) sono ancora «al palo» e non sono riuscite a chiudere alcuna vertenza di rilievo nonostante l'accordo Scotti sul costo del lavoro.

Questo fatto preoccupa i dirigenti della Filia che temono una lunga vertenza perché non si nascondono il fatto che lo stallo delle altre vertenze possa condizionare «pesantemente» la loro. Tanto più che la controparte della Filia è la Federalimentare, recentemente costituita in seno alla Confindustria.

«In effetti — *ha spiegato il segretario generale della Fulpia-Cisl, Garimberti* — non siamo mai riusciti ad avviare una trattativa separata con l'Intersind nonostante i marchi associati di rilievo come la Cirio, la Motta-Alemagna, l'Alco ecc. Tuttavia queste aziende, numericamente, hanno un peso modesto in quanto impiegano circa il 10 per cento del personale che lavora nel settore. Inoltre alcune aziende pubbliche hanno rapporti con la Confindustria mentre altre hanno una doppia associazione. Proprio per questa situazione come *Filia* tratteremo con la Federalimentare quale controparte principale e questo fatto ci preoccupa perché, anche in recenti incontri, abbiamo constatato come la Federalimentare risenta parecchio dei condizionamenti della Confindustria».

Garimberti ha poi illustrato le principali richieste scaturite dalle assemblee di base. Riguardano soprattutto il diritto di informazione preventiva sulle innovazioni tecnologiche, la riduzione di 40 ore settimanali previste dall'accordo Scotti per arrivare con un certo scaglionamento alla settimana di 37 ore e mezzo.

In questo ambito rientrano le richieste salariali che partono, sempre a regime, da un minimo di 80 mila lire fino ad un massimo di 160 mila.

r. s.

Svedesi contro i computer «Siamo troppo controllati»

I «cervelli» sono collegati a telecamere e schedari elettronici

STOCCOLMA — Gli svedesi si stanno preoccupando in sempre maggior numero per l'«inquadramento» in schede e immagini sistematiche delle loro attività quotidiane. Un dibattito si è aperto in proposito, suscitato dal giornale della sera di Stoccolma *Expressen*. Esso denuncia infatti un fenomeno comune a tutte le società ad alta tecnologia, ma al quale gli svedesi sono particolarmente sensibili. In questo Paese sinonimo di libertà, gli abitanti, dalla culla alla tomba, sono controllati da circa 200 elaboratori elettronici. Una nuova generazione di svedesi è pronta a sacrificare certi vantaggi dello Stato-provvidenza purché possano sentirsi meno sorvegliati e «programmati» dalla tela di ragno informatica che è stata tessuta intorno ai cittadini.

L'«alta sorveglianza» denunciata dal giornale suddetto comincia per la strada. E' difficile ormai a Stoccolma, come altrove, ritirare un assegno, noleggiare un battello e fare i propri acquisti senza sfuggire ad una telecamera indiscreta puntata addosso. Telecamere seguono dovunque coloro che passeggiano nel centro di Stoccolma, ed *Expressen* sostiene che ci si dimentica di distruggere le pellicole dopo il termine imposto dalla legge. Le richieste per nuove installazioni di telecamere si moltiplicano: nei grandi centri urbani si contano più di 10 mila telecamere. Ad esempio, a Stoccolma, i dirigenti di una piscina chiedono una telecamera per poter sorvegliare le serate riservate ai nudisti.

A Joenkoeping, il pastore ne vuole una per sorvegliare le sue pecorelle. A Syndbyberg, si vuole installare una telecamera a livello dei vespasiani pubblici. Le telecamere sono vietate nei luoghi pubblici, secondo una legge del 1977, ma le tecniche si sono perfezionate e imperativi di sicurezza e di repressione dei crimini obbligano a attuare delle deroghe, secondo quanto ammette Ake Rosen, responsabile delle autorizzazioni alla prefettura di Stoccolma.

A certi incroci, telecamere entrano in azione quando si passa con il semaforo rosso. D'altronde, gli automobilisti sono le cavie preferite per quanto concerne nuove iniziative di «schedatura». Tre «Volvo» camuffate da auto comuni preoccupano ad esempio gli svedesi. Esse sono munite di un *terminal* di elaboratore che permette di controllare 1500 vetture al giorno.

L'elaboratore più vorace è in Svezia il «Rex», che scheda tutti i contribuenti. Esso sarà collegato prossimamente ad altre 30 banche di dati, a cui fornirà le proprie informazioni. «Rex» indicherà in pochi secondi se il contribuente ha uno schedario, se ha debiti, se il suo telefono è sulla lista rossa ecc. «Rex» coopera con la polizia. Un cattivo contribuente si è visto sequestrare l'auto e il portafoglio durante un controllo stradale ed è dovuto rincasare con la metropolitana.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +12

NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi o deboli. TEMPERATURA: in aumento

all'estero ieri

Atene	+10	+24
Berlino	+ 4	+11
Buenos Aires	+16	+24
Lisbona	+ 9	+19
Londra	+ 7	+14
Mosca	+ 6	+16
New York	+10	+14
Parigi	+ 8	+17
Singapore	+28	+34
Tokyo	+11	+18

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 6
Asti	+ 9
Cuneo	+ 9
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+14

in Italia (ore 8)

Venezia	+14
Milano	+13
Bologna	+16
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+13
Bari	+16
Reggio C.	+15
Palermo	+16
Cagliari	+13

Rinuncia giordana «delude» Reagan

WASHINGTON — Il presidente americano Ronald Reagan ha affermato di essere deluso per il modo come sono terminati i colloqui tra la Giordania e l'organizzazione di Liberazione della Palestina — re Hussein rinuncia ad avviare negoziati di pace con Israele per trovare una soluzione al problema palestinese — ma ha detto di avere ancora la speranza che la Giordania cambi idea. Il presidente ha anche definito l'assassinio del dirigente palestinese Issam Sartawi una «*tragedia*».

Reagan ha addossato la responsabilità del fallimento a elementi radicali dell'Olp e ha aggiunto di aver già parlato della questione con re Hussein di Giordania e re Fahd.

«*Alcuni elementi radicali dell'Olp hanno introdotto mutamenti nelle proposte che sono state avanzate e nella politica che abbiamo cercato di seguire per quanto riguarda la pace in Medioriente*», ha detto Reagan. «*Questi cambiamenti* — ha aggiunto — *sono inaccettabili per re Hussein, sono inaccettabili*

FLASH

GLI SPERPERI DEI GIUDICI

ROMA — La Corte di Cassazione oggi è in camera di consiglio per stabilire se deve rimanere nella capitale o essere trasferita in altra sede l'inchiesta sui presunti sperperi al Csm.

SI DECIDE LO SCIOPERO

ROMA — Oggi vertice sindacale tra i leader della Cgil Cisl Uil. Al centro dell'incontro l'ipotesi di uno sciopero generale di tutti i settori per i quali si attende ancora il rinnovo dei contratti.

la domenica SPORT

Un'altra giornata [illegible] al vertice [illegible] classifica della [illegible] A. Roma [illegible] Juventus vincono [illegible] mantengono immutate [illegible] distanze. Netto il successo della Juventus sull'Ascoli, meno nitido quello della [illegible] sul Catanzaro.

I [illegible] (nella foto qui sopra) hanno travolto i marchigiani senza troppi problemi. Una grande giornata soprattutto per Bettega che passerà [illegible] storia per aver realizzato la 3000ª rete [illegible] storia bianconera. Ma non [illegible] l'attaccante [illegible] vivendo davvero un momento fortunato. Oggi [illegible] convocato da Bearzot per [illegible] partita di sabato contro la Romania ed [illegible] ha [illegible] lizzato un tredici [illegible] sette dodici [illegible] [illegible] schedina che set[illegible] compila durante la [illegible] televisiva «Caccia al 13». Bettega [illegible] [illegible] giocato però, quindi [illegible] [illegible] miliionario.

Liedholm sembra preoccupato dallo stato di grazia [illegible] Juventus. Ieri la [illegible] [illegible] l'ha convinto, neppure le prodezze di Pruzzo (nella foto in alto mentre segna) lo lasciano tranquillo. [illegible] vittoria [illegible] giallorossi ha significato condanna per [illegible] Catanzaro che da ieri sera [illegible] matematicamente in serie B.

Note dolenti invece [illegible] Cesena dove il Torino torna bastonato dopo l'exploit del derby. [illegible] Danova: «Attaccavano tutti, in difesa [illegible] sempre [illegible] due». La vittoria [illegible] Juve ha forse dato alla testa [illegible] qualcuno [illegible] Bersellini ora dovrà riportare tutti alla realtà. [illegible] foto vediamo una conclusione di Selvaggi.

Calci e voti

di PAOLO VALENTI

«Andiamo [illegible] vedere [illegible] voto hanno attribuito [illegible] Platini per quel gol acrobatico in quattro tempi che ha fatt[illegible] all'Ascoli». «Finalmente [illegible] [illegible] la sufficienza [illegible] Diaz che ha propiziato il rigore d'oro [illegible] Napoli?». Questo si chiedono [illegible] sportivi il lunedì quando corrono [illegible] leggere le famose pagelle che gli addetti ai [illegible] attribuiano agli alunni [illegible] calcio che magari ne [illegible] anche a meno. I voti sono usciti dalla scuola vera, [illegible] imperano i giudizi ragionati [illegible] [illegible] sono riversati [illegible] commenti delle partite.

[illegible] articoli sul calcio hanno sempre avuto l'odo[illegible] dell'ambiente scolastico: un tempo c'erano le citazioni storiche, [illegible] sono rimasti i voti. Molti giocatori hanno lasciato gli [illegible]ti perché dovevano lavorare [illegible] piedi [illegible] pallone fino [illegible] imberbi; [illegible] [illegible] hanno qualche volta nostalgia [illegible] [illegible] [illegible] non certo [illegible] quattro, del cinque, del sei

Invece, [illegible] i lunedì, si ritrovano [illegible] scolaretti [illegible] [illegible]si di un giudizio che non è dato da un solo [illegible]stro [illegible] da [illegible] commissio[illegible] [illegible] professoroni distribuiti in tante redazioni, sempre piuttosto severi, poco teneri, perché il critico è tale soltanto [illegible] risulta [illegible] poco arcigno.

[illegible] bello è che i voti [illegible] [illegible] volte in contrasto: e un centrocampista [illegible] ha un [illegible] tondo da un commissario d'esame pallonaro magari [illegible] vede rifilato un cinque da un'altra campa[illegible] Cosa [illegible] [illegible] in questi casi? La media? Può darsi.

Dicono [illegible] il calcio è [illegible] perché è materia opinabile. Come si concilia ciò con [illegible] [illegible] di un numero di un voto? [illegible] [illegible] [illegible] i professori del calcio? Qual [illegible] il metodo per interrogare gli alunni? [illegible] può pensare che, alla fine della partita, [illegible] traducano [illegible] cifre i [illegible] generali. [illegible] ci piace immaginare che i professori mettano invece un voto [illegible] ogni interrogazione, cioè [illegible] ogni intervento sul pallone. Meno [illegible] che c'è sempre, la domenica dopo, l'esame [illegible] riparazione. Si dice che i giocatori non [illegible] la prendano troppo. [illegible] penso che qualcuno votato troppo spesso [illegible] cinque finisca per ricorrere a lezioni private. Di calcio [illegible] [illegible] savoir-faire [illegible] [illegible] commissione?

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.	Differenza reti	Media inglese
Roma	37	26	11	1	1	3	8	2	41	22	+19	— 2
Juventus	33	26	10	3	0	2	6	5	41	[illegible]	+21	— 6
Inter	32	26	6	4	3	4	8	1	35	21	+14	— 7
Verona	30	[illegible]	6	6	2	4	4	[illegible]	32	27	+ 5	—10
Fiorentina	29	26	7	4	2	3	6	5	32	23	+ 9	—10
Torino	28	26	7	5	1	2	6	5	28	20	+ 8	—10
Udinese	28	[illegible]	2	10	0	3	8	3	21	22	— 1	—10
Sampdoria	27	26	4	8	1	3	5	5	23	24	— 1	—12
Genoa	24	26	5	4	4	1	8	4	31	33	— 2	—15
Cagliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	1	6	6	21	28	— 7	—15
Pisa	23	26	5	5	3	2	4	7	[illegible]	26	— 1	—16
Avellino	23	26	6	[illegible]	1	[illegible]	5	8	[illegible]	31	— 8	—16
Ascoli	22	26	7	[illegible]	1	[illegible]	3	10	27	35	— 8	—17
Napoli	[illegible]	26	4	6	3	1	6	6	20	29	— 9	—17
Cesena	20	26	3	[illegible]	2	1	4	8	20	31	—11	—19
Catanzaro	[illegible]	26	2	7	4	0	2	11	18	[illegible]	—28	—26

Il Catanzaro è già retrocesso in Serie B

Marcatori

14 reti: Altobelli (Inter, 2 rig.)
12 reti: Penzo (Verona, 1 rig.)
11 reti: Platini (Juventus)
10 reti: Pruzzo (Roma, 2 rig.)
9 [illegible]: Antognoni (Fiorentina, 6 rig.)
8 reti: Berggreen (Pisa); Selvaggi (Torino); Piras (Cagliari, 2 rig.); Schachner (Cesena); Briaschi (Genoa)
7 reti: Scanziani (Sampdoria); Antonelli (Genoa); Vignola (Avellino, 1 rig.)

Schedina

DOMENICA 17 APRILE
Atalanta-Reggiana (and. 0-0)
Bari-Catania (0-3)
Bologna-Arezzo (1-0)
Campobasso-Cavese (0-0)
Como-Varese (0-0)
Lazio-Foggia (2-0)
Milan-Cremonese (3-3)
Palermo-Lecce (0-3)
Perugia-Sambenedett. (0-1)
Pistoiese-Monza (1-1)
Parma-Modena (1-0)
Siena-Empoli (1-2)
Gorizia-Vogherese (0-2)

Totocalcio

Concorso 33

1	Cesena-Torino	2-0
[illegible]	Inter-Avellino	2-0
1	Juventus-Ascoli	5-0
1	Napoli-Cagliari	1-0
[illegible]	Pisa-Udinese	0-0
1	Roma-Catanzaro	2-0
x	Sampdoria-Genoa	2-2
2	Verona-Fiorentina	0-1
1	Cavese-Bari	2-0
[illegible]	Foggia-Milan	1-1
1	Reggiana-Palermo	3-1
x	Rimini-L.R. Vicenza	2-2
x	Elpidien.-Franc.	0-0

Il monte premi è di Lire 13.463.765.392

Totip

Concorso 15

1ª	CORAZZIERE	2
	ALTOMARE	1
2ª	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
3ª	I. DELLE [illegible]	[illegible]
	HICO	[illegible]
4ª	ARVIGO	x
	ASSINIE	1
5ª	CEROS DI NOE'	1
	ADELBERG	[illegible]
6ª	FLANAGAL	x
	AMY DI JESOLO	[illegible]

[illegible] 74 «12» L. 2.550.000
[illegible] 1.351 «11» L. 124.000
[illegible] 12.436 «10» L. 14.500

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Cesena-Torino	10.988	79.805.000	5.281
Inter-Avellino	16.725	120.611.500	13.922
Juventus-Ascoli	18.375	97.088.000	15.548
Napoli-Cagliari	30.211	202.252.500	33.632
Pisa-Udinese	15.705	121.075.000	4.767
Roma-Catanzaro	42.517	407.290.000	16.300
Sampdoria-Genoa	39.632	452.709.000	12.291
Verona-Fiorentina	25.136	251.889.500	9.129
[illegible]	199.269	1.762.720.500	112.870

TORINO

ROMA

BARI

Ati ribassa 41.500 Lire.

	TORINO	ROMA	BARI
Volo BM 390	p. 15,10	a. 16,15 p. 17,05	a. 18,00
	BARI	ROMA	TORINO
Volo 391	p. 19,00	a. 20,00 p. 20,50	a. 21,55

Dal 27 Marzo nuovo volo Torino - Roma - Bari.
Raggiungere Bari ora è più economico: **159.000** lire contro le **200.500** precedenti.
L'apertura di questa di altre nuove linee conferma l'impegno di ATI, la Compagnia del Gruppo Alitalia per i voli nazionali, nel rendere sempre più veloci ed economici i collegamenti tra il Nord il Sud Italia. Per informazioni e prenotazioni, rivolgeteVi al Vostro Agente di Viaggio o all'Alitalia, Agente Generale dell'ATI.

GRUPPO ALITALIA

ATI

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione per la vendita vostri immobili. Massimo realizzo contanti. Interpellateci! Tel. 553.204.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi più piccoli anche cintura. Casamercato
URGENTEMENTE acquisto trasferimento alloggio in Torino di 1-2 camere cucina e servizi. Ore ufficio telefonare 011 650.7779 0141 936.334.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Capua (Campidoglio) 2 camere servizi ascensore.
A.A.A.A. CASALEGNO 8444 libero Nichelino 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto L. milioni.
A.A.A.A. 839.8444 libero corso Francia (Cascine Vica) cucina bagno cantina termo e volendo auto a parte L. 75 milioni.
ABICASE A Re Umberto signorile soggiorno camera cucina servizi L. 88 milioni 500 mila. Tel. 510.853.
8 libero Caio Plinio angolo corso Traiano recente panoramico tinello cucinino servizi ingresso mq 65 L. 45 milioni. Tel.
ABICASE C libero adiacente corso Marconi costruzione recente 2 cucina servizi L. 66 milioni. 510.853.
piazza Omero libero 2 camere cucina servizi L. 39 milioni più milioni mutuo. Telefonare 383.445.
L. 33 milioni via Ceva 2 camere cucina servizi piano 2° costruzione 1960 facilitazioni. Telefonare 516.229.
AFFARE via Lanzo libero recente spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore piano 6° L. 28 milioni più mutuo vende Selim 473.0397.
AFFARE via Monterosa libero ristrutturato camera cucina bagno L. 6 milioni più mutuo vende Tel. 487.741.

ALLOGGIO Borgo S. Pollenzo piano rialzato 3 camere cucina servizi giardino proprietà vuoto L. milioni. Austa 598.607 - 597.774.

ANTICA padronale libera collina 13 km da Torino 2 alloggi 120 più alloggio mq 65. Ottima possibilità ristrutturazione L. 40 milioni più L. milioni dilazioni dirette. Fallia & Bertinetto 741.2874.
ATTICO via Aosta 2 camere tinello terrazzo mq 60 termo ascensore L. 99 milioni dilazionabili. Telefonare 687.834.

S. Pollenzo 51 alloggi 2/3/4 camere servizi negozi 45% iva Austa 598.607 - 597.774.

BUTTIGLIERA Alta libero recentissimo in villa bifamiliare salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto giardino permuta vende Sarim. Telefonare 858.7295.
CASABIANCA 531.008 libero signorile corso Peschiera saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 120 milioni.

CASAMERCATO A 650.3805 via Accademia Albertina soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3805 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Lulni recente ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Pigafetta (Crocetta) 2 camere cucina antibagno L. 58 milioni rateabili.
CASAMERCATO 650.3805 libero via Feletto (Barriera Milano) camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Grosseto piano alto panoramico 2 re tinello servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650. libero corso Regina Margherita 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Filadelfia camera cucina angolo cottura bagno. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.3805 via Foroni (Barriera Milano) cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
COLLEGNO corso Francia (Regina) signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi terrazzi mq 115. Tel. 781.073.
COLLEGNO lib camera tinello termo ascensore L. 38 milioni facilitazioni pagamento ipoteca. Grimaldi, telefono 415.0441.
CONSULEDILE 533.322 vende libero piazza Chironi convenientissimo 2 camere cucina ingresso bagno L. milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende via delle centralissimo 2 camere cucina vizi L. 25 milioni dilazionabili.
CORSO Dante liberi stessa casa 1 camera cucina servizi cantina da L. 27 milioni 500 mila. Grimaldi 796.114.
CORSO Grosseto libero 2 camere cucina servizi termo ascensore piano 7° mq prezzo interessante. Telefonare 548.153.
Montecucco libero signorile recente 2 mere cucina biservizi portineria Case 505.538.
CORSO liera (via Cumiana) libero 2 cucinotta bagno L. 43 milioni dilazionabili. Centraledile tel. 530.163.
CORSO Rosselli 1° 2° e 5° piano stessa casa termo ascensore 4 camere servizi Lux Case vende tel. 546.476.
CORSO Sebastopoli angolo via Tunisi ascensore riscaldamento 2 cucina bagno libero, prezzo affare. Telefonare 558.956.
CORSO Turati libero signorile 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Crocetta Sas 504.724 - 505.172.
CRIMEA vende libero U. Sovietica fronte Fiat camera tinello cucinino bagno piano 3° termo ascensore.
CRISTIANA s.a.s. via libero signorile ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Telefono 853.2293 - 958.1448.
CROCETTA libero prestigioso salone studio 3 camere cucina triplaservizi 3 ingressi mq 240. Telefonare 518.229.
CROCETTA piazzale d'Aosta palazzina al primo piano libero prestigioso 270 mq box cantina. Gabetti 5767.
CROCETTA via Morgini libero 4° piano 3 camere cucina servizi signorile mq 110. Telefonare 530.821 - 534.530.
CUMIANA vendesi villa di terreno circostante di 3200 mq affare. G.E.A. 519.939 - 541.454.
DRUENTO villa signorile su 2 piani mq 450 più servizi box per 5 auto terreno mq 4500 parco giardino vuoto. L. 350 milioni più mutuo L. 100 milioni. Austa 598.607 - 597.774.

(continua)

ECONOMICI

In tema di di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare la legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBISOGNANDI
prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a tassi Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 516.221 - 517.005
IPIFIM

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.
FINANZIAMENTI immediati, massima serietà. Telefonare ore ufficio 580.870 - 504.463.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti commercianti artigiani dipendenti casalinghe. 011 832.433 ore ufficio.
effettua in poche ore prestiti mutui ipotecari e rateazioni concordabili. Francia 15 779.826.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere a prezzo.

ABAMEC 638.038 pizzeria ristorante bar zona Lucento forte passaggio L. mila giorno apertura serale cede.
ABAMEC falegnameria artigiana costruzione stands, giro affari L. milioni annuo, avviamento quindicennale, cede L. milioni.

ACQUISTIAMO
azienda fatturato minimo 1 miliardo prodotto proprio o lavorazione conto terzi. Telefonare 549.894.

BORGHETTO S. Spirito zona centrale cedo agenzia immobiliare tutto arredato già avviata. Telefonare 0182 971.050.
ITER vende bar gelateria biliardi ristorante incasso giornaliero L. 700 posizione passaggio, prima cintura Torino. Telefonare 505.872.
VENDESI Studio jeanseria IX X e XIV arredamento ottimo stato, avviamento buono vero affare tel.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI Poirino capannone industriale 1000 mq più mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5115.
BOX 2 libero in Cascina Vica via Sestriere L. milioni dilazionabili vende Serim. Telefonare 858.7295.
COLLEGNO impresa vende box tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.
CONSULEDILE 533.322 vende negozio con retro liberi posizione ottima adiacente piazza Carlina L. milioni.
CORSO Regina Margherita 149 negozio libero in elegante palazzo, ottima posizione 140 più 2 posti auto. Fiduciaria immobiliare tel.
GABETTI vende libero centralissimo via Belfiore negozio due luci di mq 78 cantina adatto ufficio L. 78 milioni.
GEDIM Traiano auto coperti subito ottimo investimento alto reddito. Tel. per informazioni 517.566.
LIBERO corso Orbassano (via Taribco) locale laboratorio mq corrile indipendente L. milioni più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 556.856.
NICHELINO presso Garocci vendesi capannone 5500 mq più 470 uffici seminterr complete impianti su 11.550 mq. Prezzo interessante. Fallia Bertinetto 741.2874.
TOMMASI vende box adiacenti indipendenti luce e servizi adatti anche attività silenziosa prezzo interessante dilazioni. Tel. 650.3289.
affittasi capannoni zona Orbassano varie dimensioni. Tel.

7 Offerte lavoro impiego

operai, nutisti, fattorini

A.A.A.A. L. 300 mila settimanali più percentuali giovani ambosessi facile lavoro. Corso Raffaello 29/D.

impiegati

CONCESSIONARIA Lancia Savea venditori diplomati almeno 2 anni esperienza s vendita automobili, età 25/28 anni. Telefonare 713.115.

Rappresentanti

A Società commerciale in forte espansione liberi subito massimo 35anni residenti nelle province Cuneo Vercelli e Alessandria. Guadagno iniziale provvigionale 1 milione 200 mila mensili. fissare colloquio telefonare allo 011 309.0349.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 36, telefonare 481.674.
i piccole grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. 677.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Dal Bmw, Fiesta, R4, R6, R14, Corso Raffaello 3, tel.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 581.008.

AUTOVETTURE SCOPTI
diesel e benzina tutte marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scotti corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo, Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.
OSART vende Alfuta turbo diesel grigio metallizzato anno 83 in garanzia. Via Frejus 12, tel. 442.260 - 442.351.

SCELTA
della vostra d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a da L. 80 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 166, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PROPOSTA della Lincarauto srl corso Orbassano 72, concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 6 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo auto di più. Corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).
cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 558.001.

18 Acquisto alloggi

A: cerchiamo alloggi liberi o affittati costruzioni o che ogni dimensione Torino e cintura. Casalegno, tel. 839.8444.
direttamente in Torino o comuni continanti salone 2/3 cina e villetta o cascito. Tel. 556.058.

ALLOGGI stabili ville rustici cascito in ogni Casamercato pagabenecontanti Aperto pomeriggio, 011 650.3805, Massimo d'Azeglio 23.
CERCO con urgenza in acquisto anche da ristrutturare 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 396.766.
CERCO in Torino libero bilocale con servizio interno anche ristruttura contanti. Telefonare 650.4096.
COMPRO da privato alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina servizi pagamento in contanti. Telefonare 587.712.

La Rocca, baci e pugni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Nino La Rocca non smentisce il suo personaggio nemmeno nel momento più brillante della sua carriera: clown con la classe sicura del campione, campione gli istinti del clown. Stanotte, appena rientrato dal teatro tenda che lo aveva visto protagonista di un'esaltante vittoria prima del limite su Bobby Joe Young, il pupillo di Rocco Agostino ha voluto abbracciare e baciare il suo avversario in conclusione di un minuetto di abbracci e baci a tutti quelli che incontrava, compresa la moglie dell'arbitro Arthur Mercante.

A Bobby Young La Rocca ha detto: «*Sei stato bra- hai perso perché io sono più forte di te. Non devi amareggiarti per la sconfitta perché sei stato battuto dal futuro campione del mondo*».

Il pugile americano, assai pesto viso dopo la batosta per ko tecnico all'ottava ripresa, ha accettato un mezzo sorriso la dichiarazione po' sbruffoncella La Rocca e gli ha risposto: «*Ti auguro ogni fortuna per quando ti batterai per il titolo. Ma spero che ci incontreremo ancora perché sono convinto di poterti superare*».

Logico il desiderio di rivincita da parte di un gio- ambizioso che era venuto in Italia con un seguito di diciassette persone perché convinto di conquistarsi facilmente la chance per il campionato del mondo che invece toccata a La Rocca. la dimostrazione di superiorità offerta dal mulatto del Mali in questo match-capolavoro stata tanto schiacciante da far pensare che Bobby Joe Young debba rientrare nei ranghi

La Rocca ha sfruttato la eccezionale velocità la fulminea prontezza di riflessi per sfidare la potenza del rivale con combattimento spavaldo temerario, sempre sul limite del rischio. Young ha tenacemente inseguito un avversario che non si fer- mai e che dopo aver evitato i suoi colpi con millimetrici spostamenti sul tronco rientrava fulmineamente pesanti bordate d'incontro.

Nei secondi finali dell'ottava ripresa, quando l'arbitro Arthur Mercante lo ha sottratto ad una grandine colpi da tutte le direzioni, Bobby Joe Young appariva letteralmente annientato, ubriacato non solo dai pugni ma anche dal moto perpetuo di un avversario che gli ha ballato intorno instancabile per ventiquattro minuti lotta esaltante.

«*Se avessi voluto* — ha concluso La Rocca — *avrei potuto mantenere le pro- della vigilia vince- per ko alla prima ripre- Ma poi ho pensato che la gente che aveva pagato cinquantamila lire merita- di godersi un po' di spettacolo. Quando Rocco Agostino mi ha gridato che era concludere il combattimento l'ho finito come ho voluto*». Credergli non credergli?

Gianni Pignata

Sconfitta in casa dai milanesi

Mondovì per un set si gioca la «A2»

L'All Leasing non ha fatto il «miracolo». Per conquistare la promozione in A2 i pallavolisti monregalesi avrebbero dovuto superare in casa nell'ultimo turno la capolista Vittorio Veneto Milano per 3-0. Un'impresa quasi disperata considerando la forza lombardi di Bonglorno ma non impossibile visto che Tiborowski compagni, in buono stato di forma, avrebbero potuto contare sul calore del loro pubblico, tradizionalmente determinante. Mille persone stipate all'interno del Palattis di Mondovì (e altre 400 rimaste fuori!) hanno creato l'ambiente ideale per trascinare i beniamini locali al grande exploit.

Nei primi due set tutto è filato liscio: l'All Leasing giocava alla grande lasciando le briciole un avversario smarrito in piena crisi. Poi nel terzo parziale che doveva impietosamente decidere l'esito di tutta la stagione, situazione è mutata all'improvviso: i meccanismi della squadra Sasso hanno iniziato funzionare strappi; il pubblico, forse troppo presto illuso, è concesso anch'esso una pausa e così i milanesi hanno potuto riprendere coraggio salendo di tono fino a vincere il set per 15-9 raggelando l'ambiente monregalese. Platonica poi la vittoria al quarto gioco dell'All Leasing che si vede costretto a ripiegare sui playoff per tentare la scalata alla A2.

«Per due set abbiamo gnato — *confida il direttore sportivo Berruti* — poi il brusco ritorno alla realtà. E' sta- senz'altro grossa delusione: aspettavamo questa partita mesi e aver perso promozione per solo set di differenza dopo venti giorna- può non farci stare male. Speriamo di recuperare il morale per il 30 aprile, giorno in cui ci giocheremo con i veneti del S. Giorgio i laziali Terracina l'ammissione allo spareggio contro il Codyeco S. Croce, nono classifi- della A2».

Mondovì a parte, il volley piemontese ha vissuto sabato una giornata assai positiva erpendosi a protagonista tutti i gironi di B e C1. Importantissimo è stato soprattutto il successo interno del Cus Torino sul Rivarolo (3-0) che ha fruttato alle ragazze di De Luca conferma matematica della loro promozione in A2 a turno dalla conclusione.

Un'altra promozione ormai vicinissima è quella dell'Aurora Venaria che si è portato in testa alla C1 femminile battin Varazze proprio mentre l'ex capolista Maurina Imperia perdeva a Chiavari. Alla squadra Lal, in vantaggio sulle liguri per il miglior quoziente-set, basterà affermarsi sabato Ivrea per chiudere in bellezza la stagione e lasciare definitivala C1.

Qualche chance per passare di categoria l'ha ancora, in campo maschile, il S. Anna Marus S. Mauro che ha siglato il risultato più sorprendente giornata andando a vin nettamente sul difficile terreno di Brugherio e conquistando così il diritto a partecipare ai playoff.

Sabato, infine, ha fatto festa anche Vercelli grazie alla soffertissima vittoria esterna Sme Piacenza che ha permesso alla matricola coronare la splendida rimonta effettuata nel ritorno raggiungendo la terz'ultima piazza che qualifica ai playoff salvezza.

In tante soddisfazioni non mancate le note negative, limitate però alla sola C1. Nei gironi femminili Bistefani Casale stato sconfitto in dal Mangano (3-0) precipitando matematicamente in C2 mentre anche Pavic Romagnano, battuto Borgomanero per 3-1, ha mai più di un piede nei «regionali». Altra piemontese retr sorpresa è l'Her Borgomanero, condannata campo maschile dal peggior quoziente-set nei confron delle lombarde Merate Co in un girone equilibratissimo deciso solo nell'ultimo turno.

Roberto Condi

Hockeisti vercellesi successo in Germania

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna ha incominciato al meglio il cammino in Coppa Cers (l'Uefa dell'hockey a rotelle) superando l'altra sera a Darmstadt i vicecampioni di Germania per 9-5. Il primo tempo si chiuso sul 5-2. Per i vercellesi hanno segnato tre gol Gilardelli e Cesana, due Martinaz- e uno Rollino: con questo successo esterno il passaggio al secondo turno Coppa è pressoché garantito. La squadra vercellese ha giocato con Fontana, Molteni, Borrini, Rollino, Motaran, Girardelli, Cesana Tarchetti.

Con la partita disputata in Germania Federale, l'Amatori ha concluso la prima settimana di fuoco di questo aprile in cui gioca praticamente tutta la stagione. Giovedì sera al Palazzetto del Rione Isola, la squadra Alfredo Tarchetti ha largamente battuto (8-2) le Pompe Vergani di Monza nell'andata primo turno playoff. Il ritorno è in programma il aprile due giorni dopo i gialloverdi la dovranno vedere ancora con il Darmstadt per il retour match della Coppa Cers.

La squadra vercellese ha dominato la prima parte del campionato — quella eliminatoria — concludendola al primo posto con 46 punti: di vantaggio sul Lodi e ben 7 in più dei campioni d'Italia del Corradini di Reggio Emilia.

L'Amatori ha vinto partite 26 perdendone 2: ha il miglior attacco (158 gol) e la difesa meno perforata con appena reti. Il suo fuoriclasse, l'argentino Daniel Martinazzo, andato a segno 57 volte sigiando soli gol in meno del capocannoniere Marcella, il bomber Corradini.

Con questo eccezionale ruolino di marcia l'Amatori Maglificio Anna ha raggiunto dimensioni europee esordendo, come si detto, con una franca affermazione in Germania Federale. e.

Scherma: Numa Budapest

BUDAPEST — Mauro Numa si aggiudicato il trofeo Tilly, penultima prova Coppa di maschile che l'italiano conduce con al francese Jolyot, al tedesco Gey.

finale ha avuto la meglio per 10-6 Pietruska, per il terzo posto polacco Koselkowski ha per 10-5 il francese Perdini. Degli azzurri in sesto si è classi- Cipressa, Nono Fabio Dal Zotto, il vincitore recente titolo under 20 di fioretto, Vitalesta, 15° Carlo Montano e 17° Angelo Scuri.

Altezza, che volo...

IL PRINCIPE CARLO D'INGHILTERRA RINUNCIA ALLE BUONE COSI' ANCHE IL SUO VIAGGIO AUSTRALIA VOLUTO A POLO. GLI E' PERO' MALE ED CAVALLO IRRIVERENTE L'HA NELLA FOTO VEDIAMO IL FUTURO SOVRANO IN POSIZIONE POCO

Bocce, la Radio Elettra vince il «Premio Cast»

NOVARA — Il Premio Cast», il campionato regionale di bocce per società di B, s'è iniziato sabato Novara con la disputa della prima delle cinque giornate previste. Al via del torneo, arbitri l'artigiano Maschio e il Paggi, 64 quadrette con rappresentanti di ogni società del Piemonte e della Val d'Aosta.

Successo netto e meritato d'una squadra torinese — la Torinese Elettra G. Baldo, Bruno, Damiano, Rinaudo — che in finale ha battuto per 13 a 6 la Valtorre- di Val della Torre (Montanaro, Berto, Blandino, Cerrato), al termine di incontro durato poco più di due ore. La vittoria dei torinesi non è mai stata forse, perché Baldo e C., portatisi in breve sul 9 a 2, hanno sapientemente amministrato forte vantaggio respingendo ogni tentativo di rimonta valtorresi che sono arrivati sino parziale a 9 poi sono stati inesorabilmente battuti.

Al terzo posto, pari merito, Castiglionese (Camino, Colombino, Lagna, Rubin), battuta Torinese R.E. per 11 4, e la Madonna del Pilone (Gobbato, G. Paletto, Rubatto, Tagliano) sconfitta di misura dalla Valtorresse, 10 11, dopo spareg- sul pallino (due centri per Berto, contro uno solo di Gobbato).

Dal 5° all'8° posto si piazzate: Barbero Monti Bosco (Balma), Nizza Sidernord (Ranghino), Biellese (Brancaleon) e Ellesse di Novara (Muttini).

La seconda giornata del «Gran Premio Cast», programma il 30 aprile e il 1° maggio, si svolgerà a Val della Torre.

Classifica: 1. Torinese Radio Elettra pt. 8; 2. Valtorrese 6; 3. Castiglionese Madonna del Pilone 4; 5. Bmb, Nizza Sidernord, Biellese Ellesse 2; seguono altre otto squadre con 1 punto.

g. tol.

Un libro di un borgomanerese

Merckx, il più forte

BORGOMANERO — Eddy Merckx, il corridore che ha vinto tutto, rimane sempre alle classifiche. Il belga figura primo anche nella graduatoria da Gianbattista Bellone, un borgomanerese residente da molti anni a Belford in Francia, autore di «Le peloton de tête», tradotto ora in italiano con il titolo «Il gruppo testa» (edizione Vecchi).

Come aveva fatto qualche Claudio Ferretti («Tutto il ciclismo», edizione Sei), Bellone ha assegnato corridori determinato punteggio per ogni «classica» vinta. I primi dieci campioni di tutti i tempi sono risultati nell'ordine: Merckx, Coppi, Bartali, Anquetil, Girardengo, Binda, Gimondi, Van Loy, De Vlaeminck e Bobet. Come dire: cinque italiani, tre belgi e due francesi.

I CLUBS che portano il nome di Giuseppe Saronni sono 73. Lo ha annunciato l'altra sera a Borgomanero Adriano Mezzanzanica, presidente nazionale, inaugurando il nuovo circolo locale che parte con 150 tesserati. manifestazione è intervenuto il campione, che è stato premiato dall'assessore allo Sport, professoressa Rosauri: «Devo dire — ha precisato l'assessore — che Saronni molto più bello al naturale che in televisione e nelle foto».

A Marassi un derby con troppe (una in diretta) ammonizioni

Tanti calci e poco calcio ma al Genoa il pari serve

DAL INVIATO

GENOVA — Derby alla pari, nell'andata. Ma doppio derby stavolta in quanto a contenuto, a incidenti, ad ammonizioni (otto, grazie alla mano lieve di Menicucci che ha perso l'occasione di fare una strage storica a forza di cartellini rossi). Siamo curiosi di sapere come sia maturata nella testa dei giocatori l'idea di metterla sulla rissa sin dal primo minuto.

Escludiamo siano stati Ulivieri e Simoni a caricarli sino a questo punto, né crediamo a premi di partita supersonici. Forse una via per capire potrebbe offrirla la considerazione sulla stagione che sta finendo: ci sono giocatori che vogliono difendere il posto, anche con i bulloni delle scarpe.

Così deve essere nato, in aggiunta il pepe della rivalità cittadina e la voglia di punti, un Genoa timoroso di retrocedere, questo derby di fuoco. Immaginarsi l'amarezza della Sampdoria, che ha comprato l'estate scorsa sei o sette miliardi di attaccanti (Mancini più Francis) e si è vista due volte raggiungere da Briaschi che (dicono a Genova) il presidente Fossati vorrebbe vendere. Sono le stranezze del football.

Simoni alla tv, dopo la partita, ha ricordato tutti i suoi guai: assenti Testoni per squalifica, Antonelli e Vandereycken per infortuni (cronica ormai la situazione del belga). Onofri che si infortuna sul campo e tuttavia pareggio contro la «ricca» Sampdoria. Ulivieri, per contro, ha sommato tutte le ingenuità, e si chiedeva come avesse fatto il piccolo Briaschi a segnare due volte fra i marcantoni della sua difesa.

Domande che possono trovare una risposta proprio nel clima della partita. Quando si corre e si picchia troppo, si perde inevitabilmente in lucidità. Genoa e Samp hanno fatto della battaglia pura: saltate tutte le tattiche, spesso anche le marcature più strette, errori dei singoli mascherati dalla voglia di vincere. Da parte rossoblù Peters che si (molto) da fare perde di vista Casagrande che marca (con durezza) e va in avanti. Viola che sostituisce Onofri e porta palla come fosse Mandrake poi rientra con affanno e devia in rete il tiro blucerchiato del 2 a 1.

Da parte blucerchiata, Brady che dopo cinque minuti pensa che a quel livello di grinta *«non è la sua partita»*, e fa vedere tutta la sua classe solo nell'azione dell'assist a Renica, per poi mascherarsi bene a centrocampo; Ferroni che gioca con la solita grande concentrazione, ma perde di vista due volte il diretto avversario Briaschi e questi pareggia due volte la partita.

Questi e altri particolari, oltre alle otto ammonizioni ed ai molti falli, dicono che si è trattato di un derby fuori dalle regole, in tutti i sensi. Il pareggio, contrariamente a quanto pensano i tifosi sampdoriani che hanno gridato *«serie B»* all'avversario, è stato un buon risultato per Genoa. Si è sentito vivo, ha capito che se ha rimontato due volte in un derby può fare i punti che mancano alla salvezza.

Tutto sommato della divisione dei punti deve dolersi più Ulivieri di Simoni, che ha dovuto affrontare il match molti infortunati ed uno squalificato.

Bruno Perucca

L'EX LAZIALE FERNANDO VIOLA

Solo i tifosi hanno vinto

GIGI

DAL SPECIALE

GENOVA — *I tifosi, ovvero gli imputati che di solito salgono agli onori (si fa per dire) della in occasione dei processi sportivi. Gli stadi, nereggianti di folla e traboccanti passione, ovvero scenari ideali di violenze e soprusi. Immensi catini destinati allo spettacolo agonistico e che troppo frequentemente si trasformano in arene pericolose nelle quali — il ricordo del tragico episodio dell'Olimpico è ancora ben vivo — talvolta ci scappa anche il morto. Infine il derby, genovese, romano, torinese o milanese che sia: cioè un'altra componente ideale per la destabilizzazione del quieto vivere domenicale. La stracittadina è infatti un confronto solitamente molto sentito sul piano tecnico e agonistico, ma rappresenta pure un'occasione di contatto tra tifoserie che sentono contemporaneamente crescere nell'occasione la passione per la propria squadra e la tendenza a prevaricare, a superare anche fisicamente chi sta dalla parte opposta.*

Fortunatamente, ieri a Genova, poliziotti e carabinieri sono rimasti inattivi perché i tifosi, nonostante la tensione della gara e le premesse piuttosto preoccupanti della vigilia, hanno dimostrato civiltà e maturità esemplari. Ma i meriti dei tifosi genovesi — e questo è un elemento da sottolineare — crescono quando si consideri che da parte dei giocatori, o almeno alcuni essi, almeno per mezz'ora si è fatto di tutto per accendere gli animi e scatenare eventuali irresponsabili con provocazioni inammissibili.

Non era trascorso mezzo minuto dal fischio d'inizio già Briaschi attentava all'incolumità Francis un'entrata devastante, passavano cinque secondi ed ecco pronta la replica vendicatrice di Bonetti che piombava sulle gambe del genoano. Accenno di rissa in campo prontamente sedato Menicucci (il quale argutamente alla fine ha detto che i primi 10 minuti della partita gli avevano ricordato il suo calcio fiorentino) e gran sdegno sugli spalti, manifestato semplicemente a suon di fischi e urla. Ma nient'altro, fortunatamente nient'altro, nonostante alcuni degli irresponsabili in campo, per nulla preoccupati di quanto sarebbe potuto succedere, continuassero a mirare agli arti altrui ben più che al pallone. Tanto che alla fine, sul proprio taccuino Menicucci doveva contare i nomi di ben otto ammoniti e forse (perché la presunta cacciata di Gentile al momento di rientrare negli spogliatoi resta tuttora un mistero) anche quello un espulso.

Giustamente accusati tante volte, i tifosi genovesi hanno scelto l'occasione migliore per riabilitarsi. Speriamo che lo facciano alla svelta anche certi loro beniamini.

Piercarlo Alfonsetti

Però i rossoblù non sono contenti Simoni: «Avremmo meritato di più»

GENOVA — Il derby è finito in parità, ma sia Ulivieri sia Simoni recriminano sul risultato. L'allenatore sampdoriano per i gol da polli presi dalla difesa quando, per due volte, era parso che il Genoa dovesse crollare sotto i colpi di rdel blucerchiati; l'allenatore rossoblù perché, a giudizio, il Genoa è stato superiore alla Sampdoria sul piano del gioco, avrebbe meritato qualcosa in più.

Segno evidente che il risultato è esatto, anche Brady aggiunge: *«Fanno rabbia il doppio vantaggio nostro e il doppio recupero Genoa. Pensavamo di avere la vittoria in pugno, per questo ci siamo rimasti male»*.

Che i genoani siano contenti del 2-2 non si direbbe proprio. Dice Onofri, che è dovuto uscire nel primo tempo per uno stiramento ai flessori della coscia sinistra: *«Se una squadra meritava di vincere, questa era il Genoa. E' stato un derby equilibrato, ma con qualcosa in più da parte nostra»*.

Dai giocatori ai dirigenti. Montefiori, vicepresidente della Sampdoria, parla di derby combattuto, e sottolinea il fatto che nessuno, ieri ha fatto regali. I tifosi tela «toria», ma tutti hanno visto andate le cose. L'allusione al nervosismo e ai molti falli è chiarissima. Fossati, presidente rossoblù, è soddisfatto per squadra ha giocato e perché ha saputo rimontare due volte. *«Un pareggio in trasferta — dice — è sempre positivo, ma penso che il Genoa abbia giocato meglio della Sampdoria»*.

Il massimo dirigente rossoblù parla poi delle novità emerse, secondo i giornali, nell'inchiesta su Genoa-Inter. *«Noi — dice — abbiamo nulla da temere, quello che dovevamo dire lo abbiamo detto a Ferrari Cibaldi. Contro l'Inter abbiamo giocato come contro la Sampdoria, solo siamo stati parecchio sfortunati a perdere in quel modo»*. *«E fa bene* — conclude Fossati — *l'ufficio inchieste a chiarire quello che c'è da chiarire»*.

Negli spogliatoi, insomma, il clima è molto più disteso che in campo, dove i giocatori, specialmente nel primo quarto d'ora, si scambiati colpi proibiti. *«Mi sembrava di vedere partita del calcio fiorentino in costume»*, è stato l'arguto commento dell'arbitro Menicucci. Ne ha fatto le spese Pellegrini: il terzino sampdoriano ha rimediato lussazione alla clavicola destra, che gli ortopedici gli sistemeranno, chirurgicamente, mercoledì. E, visto che un intervento tira l'altro, Pellegrini ne approfitterà per farsi operare di appendicite, cui soffre da tempo. Difficile che sia recuperabile per questo scorcio di campionato.

Giorgio Bidone

GENOVA. IL SECONDO GOL DEL GENOA, REALIZZATO DA BRIASCHI (TELEFOTO)

I granata lamentano uno strano «mal di trasferta»: sembrano appagati, ma da che cosa?

Quando viaggia, al Toro viene sonno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CESENA — A questo punto ci sorge un dubbio: che il Torino sia affetto da mal di trasferta? I risultati parrebbero dire di sì. La conferma viene da Cesena, dove il Torino ha disputato una gara scialba, inconcludente, priva di personalità [redacted] [redacted] attenzione. [redacted] poiché [redacted] Cesena ha unito all'intelligenza [redacted] non scoprirsi [redacted] troppo l'orgoglio ed una voglia di vincere incredibili, il due [redacted] zero è arrivato, alla fine dei conti, come la più logica conclusione.

Per trovare una esibizione bella e travolgente del Torino in trasferta, bisogna risalire ai novanta minuti di San Siro quando strapazzò l'Inter. Dopo [redacted] che, si registra una serie [redacted] partite incolori [redacted] deludenti. Come quella di Avellino, di Napoli e, ultima nel tempo, di ieri con il Cesena. Quando inve[redacted] il Toro si esibisce al Comunale, davanti ai propri tifosi ed alla curva Maratona, che trabocca di entusiasmo anche nelle circostanze più tiepide, la squadra granata si trasforma e ripaga il pubblico [redacted] gioco, gol e spettacolo.

Si è visto [redacted] il Cagliari, [redacted] la Fiorentina, con [redacted] Juventus nel derby, tanto per citare esempi recenti. La gente usciva dallo stadio pensando, con buone cognizioni di causa, che il «tremendismo» coniato ai tempi ruggenti di Gigi Radice, era finalmente tornato. Invece ci [redacted] le trasferte ed è arrivata Cesena. Il Cesena costituisce la conferma che fuori casa qualcosa non funziona. [redacted] tratta di un'ipotesi. Nulla di più.

Come un'ipotesi è che Patricio Hernandez, spumeggiante in casa dove può mettere in mostra il proprio talento, senza cioè l'assillo di fastidiose e

DOSSENA, UNO DEI [redacted] IN [redacted]

magari pungenti marcature, in trasferta si trasforma. Raramente, infatti, abbiamo visto fuori casa il campione argentino giocare con spigliatez[redacted] e disinvoltura, costruire e finalizzare il gioco con le qualità che tutti gli riconoscono. E mancando Hernandez, viene a mancare a Dossena, ieri superlativo, e [redacted] Zaccarelli, quell'apporto qualitativo di cui gli schemi hanno necessità.

Ieri la squadra granata ha giocato con troppa sufficienza: i giocatori sembravano appagati chissà da quali traguardi. [redacted] invece la zona per accedere alla Coppa Uefa [redacted] tutt'altro che conquistata. Bersellini, negli spogliatoi, era di umore nero e [redacted] aveva molta voglia [redacted] parlare. E' segno che la prova del granata non è stata bene accolta dall'allenatore. Il quale spera che le successive tappe verso il traguardo finale gli serbino [redacted] sorprese negative.

[redacted] grigiore generale [redacted] emersi quattro uomini: Beruatto, che ha svolto in maniera zelante [redacted] compito assegnatogli, Terraneo, autore di almeno tre interventi determinanti, Dossena e Zaccarelli. Su questi ultimi è bene soffermarci. Visto che la squadra dormiva, [redacted] sono [redacted] a comandare il gioco suggerendo passaggi e andando a ricevere i successivi disimpegni. Hanno trovato scarsa collaborazione ed hanno giocato, allora, una partita nella partita, distruggendo, cucendo e concludendo [redacted] ha tentato [redacted] fare Zaccarelli più di [redacted] volta.

Un altro elemento sul quale costruire le critiche attorno alla partita di ieri è rappresentato dall'insufficiente peso delle punte. Selvaggi e Borghi so[redacted] uomini di movimento, ma quando si tratta [redacted] sfondare fuori casa denunciano limiti di peso. Non c'è [redacted] drammatizzare, anche perché tante volte, soprattutto al Comunale, sono stati utilissimi al Torino. Il problema non [redacted] però riducibile [redacted] critiche [redacted] Tizio oppure a Caio. [redacted] è un doscorso generale che coinvolge tutta (o quasi) la squadra, che ancora una volta in trasferta ha mostrato segni di insufficiente rendimento. [redacted] non [redacted] appagamento, come sostiene qualche giocatore, che cos'è?

Angelo Caroli

Il [redacted] granata

Il [redacted] fra i [redacted] (del Cesena)

Ci sono in conclusione di campionato delle par[redacted] inutili. O meglio ci [redacted] delle partite che servono [redacted] una sola [redacted] squadre, la quale af[redacted] l'impegno con [redacted] coltello tra i [redacted] [redacted] l'anima nei parastinchi. In questi casi l'altra con[redacted] arretra [redacted] prudenza, nicchia per stanchezza e immancabilmente finisce trafitta per sfortuna.

Allora (e parliamo pu[redacted] di Cesena-Torino) la squadra che non ha nulla da perdere, rivela improvvisamente [redacted] zione donchisciottesca. [redacted] stessa, chiama a raccolta i vecchi e i giovani, [redacted] un'offensiva. Basterà quindi che Schachner ci metta lo zampino perché il sipario cali su [redacted] reci[redacted] malamente abbozzata e lugubremente finita.

Il colore [redacted] che ci eccita quando riveste [redacted] Platini [redacted] [redacted] Bettega, si rivela sonnifero [redacted] lo porta un Garlini o un Piraccini. Pigrizia, distrazione? Niente [redacted] tutto questo: ogni par[redacted] storia a [redacted] certe partite [redacted] fanno storia

[redacted] pensavamo all'Ue[redacted] ci siamo ritrovati all'uffa, alla noia sbandie[redacted] altezzosità, agli 0-2 sofferti con [redacted] Un'altra volta togliamo il coraggioso Terraneo di porta e almeno facciamo un dispetto [redacted] Cesena, [redacted] quale dovrà farsi il [redacted] a segno [redacted] solo [redacted] tro[redacted] parvenza d'ostacolo.

W Toro!

«Che strano: sembrava [redacted] allenamento...»

Lo ha detto Rossi, il presidente granata - Bersellini: «Abbiamo lasciato giocare il Cesena come voleva»

[redacted] INVIATO [redacted]

CESENA — «Tutte le occasioni [redacted] che ha avuto il Cesena gliele abbiamo create noi. Sono andati vicino al gol [redacted] su errori nostri». *Beruatto, uno dei pochi [redacted] colpevoli per [redacted] sconfitta [redacted] Torino sul campo del Cesena, traccia [redacted] quadro tanto crudo quanto realistico della partita di ieri. Forse trascura [redacted] po' i meriti degli avversari, la prorompente forza d'urto di Schachner, [redacted] fatto che la partita [redacted] ieri è stato, probabilmente, più persa [redacted] Torino che vinta dal Cesena.*

Lo stesso Bersellini, del resto, ha affermato il medesimo concetto. «Loro sono stati bravi e hanno giocato bene — [redacted] *detto* —, ma anche perché siamo stati noi a lasciarli gio[redacted] proprio [redacted] volevano». *Che cosa è successo, dunque, a questo Torino che appena due settimane fa era stato capace di rimontare due gol alla Juventus [redacted] Boniek e Platini [redacted] finire col vincere per 3-2?*

Il presidente Rossi, che pure [redacted] vuole passare per un tecnico, ha detto probabilmente una frase molto giusta: «E' stata una partita strana: sembrava un allenamento». *Ed esattamente questa è stata [redacted] sensazione. Si sono visti uomini solitamente infallibili — [redacted] quasi —, come Van de Korput e Danova, tanto per fare due esempi, sbagliare palle clamorose, costringendo Ter[redacted] o qualche altro compagno [redacted] rimediare come poteva. Si [redacted] visto [redacted] Galbiati incredibilmente timoroso. Le due punte Borghi [redacted] Selvaggi stranamente inconcludenti. Un Hernandez addirittura inesistente. Tutti negano, però, che si sia trattato di mancanza [redacted] concentrazione.*

«Sapevamo che la partita era importante e che ci saremmo trovati di fronte [redacted] una squadra affamata [redacted] punti — *dice Borghi* — e noi ci tenevamo a dare un seguito [redacted] bel[redacted] che [redacted] conducendo. Invece...».

Selvaggi considera addirittura «bugiardo» il risultato. «Sullo zero [redacted] zero potevamo segnare noi — *spiega* — e allora le [redacted] sarebbero andate ben diversamente. Secondo me, poteva vincere tanto l'u[redacted] quanto l'altra squadra: è andata bene a loro».

Hernandez parla di sfortuna. «Abbiamo sbagliato uno o due gol che sembravano [redacted] fatti — dice —. Loro, invece, hanno segnato la prima volta con un fallo di mano e poi si sono chiusi tutti indietro ed [redacted] diventato impossibile gio[redacted]

Anche l'argentino nega [redacted] si sia trattato di una caduta [redacted] concentrazione da dopo-derby. «Non [redacted] vero che volevamo giocare badando all'eleganza — *afferma* —, né che abbiamo giocato con sufficienza. Siamo entrati in campo caricatissimi, decisi a vincere, come sempre, e abbiamo [redacted] di giocare come tutte le altre partite, con la stessa grinta. Il campionato italiano [redacted] imprevedibile: ogni domenica c'è una partita difficile come se fosse una finale di Coppa dei Campioni».

La spiegazione più giusta, forse, sta [redacted] mezzo tra quanto affermano Zaccarelli e Dossena. «Forse la vittoria contro la Juventus [redacted] ha fatto perdere il senso della [redacted] — *dice il capitano* —. Abbiamo giocato dimenticando i nostri limiti, come [redacted] fossimo tutti [redacted] fuoriclasse». *Ed ecco spiegate certe leggerezze [redacted] certe distrazioni*

Giorgio Destefanis

TORINO - Pagelle

	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	7,5	7	7	6,5
VAN DE KORPUT	5	5	6	5
[redacted]	6	5	6	5,5
ZACCARELLI	7	[redacted],5	6,5	6,5
[redacted]	5	6,[redacted]	6	5
GALBIATI	5	6	6	5,5
BERTONERI	5,5	5	5,5	5
(COMI)	s.v.	[redacted].v.	[redacted].v.	s. v.
DOSSENA	7,5	7	6	6
SELVAGGI	5	5,5	5,5	5
HERNANDEZ	5	4	5	5,5
BORGHI	5,5	5	5	5
Arbitro: [redacted]	6	7	7,5	6,5

Se state pensando di comprare [redacted] piccola auto, cambiate idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Perché guidare la Nuova A112 Junior significa guidare due automobili.
Com'è possibile? Semplice. Avete presente la tipica

NUOVA A112 JUNIOR.

UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.

auto piccola, economica, sobria, essenziale? La Nuova A112 Junior prende solo il meglio di questo tipo di auto: i consumi contenuti [redacted] l'estrema facilità di guida. E delle auto di cilindrata superiore la Nuova A112 Junior prende la completezza di dotazioni, l'eleganza, la robustezza, la qualità costruttiva. Per questo con la A112 Junior avete un'auto pratica, divertente da guidare, facile da parcheggiare, agile in città, scattante fuori città. E insieme avete un'auto "vera", la più macchina tra le sue concorrenti.
Per i materiali con cui è costruita. Per la cura con cui è rifinita. Per la sua personalità che la fa sentire a proprio agio anche nelle occasioni [redacted]ù impegnative. Con la Nuova A112 Junior avete, insomma, due auto. Al prezzo di una.

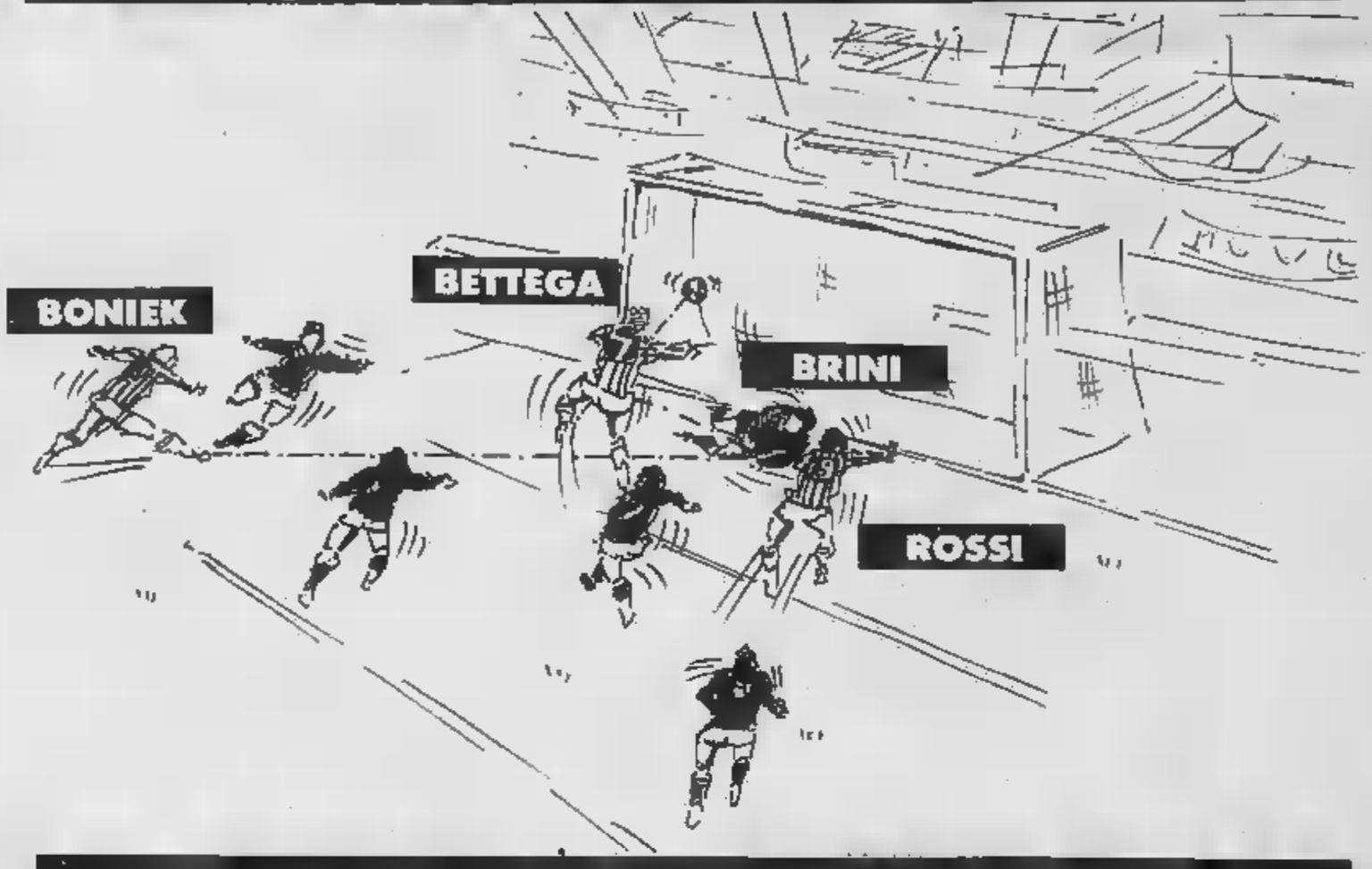
[redacted]

Lire 5.420.000*

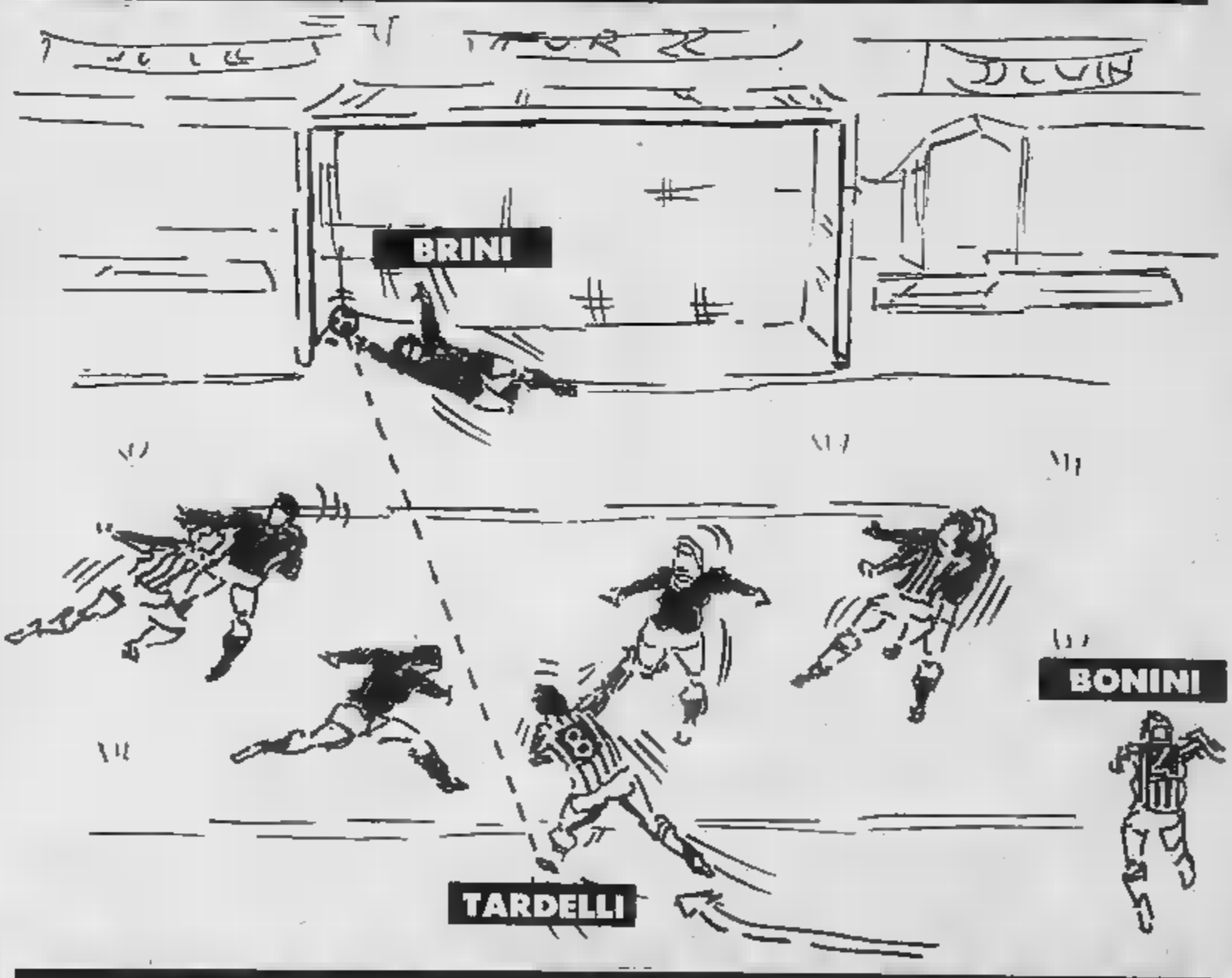
* Prezzo di listino IVA esclusa

Distribuita dai Concessionari Lancia.

Bettega, dopo neppure 7 minuti



Segna Tardelli: è il terzo gol



Platini: e la Juve fa cinquina

Juve, cinc

Zbigniew Boniek meritava ■ partecipazione al festival di gol che ha caratterizzato la partita con l'Ascoli ma i suoi sforzi e quelli dei compagni che lo cercavano costantemente, non sono stati premiati. Un po' anche per la mira difettosa, un po' per le parate di Brini, il polacco non ha avuto la soddisfazione di vedere il suo ■■■ comparire sul tabellone luminoso accanto a quelli di Bettega, Rossi (2), Tardelli ■ Platini, i marcatori della cinquina.

La folla, com'era già successo con il suo Widzew Lodz, lo incitava, ma Boniek negli ultimi metri ■ smarriva per mancanza di lucidità dopo lo sforzo di mercoledì scorso e quello prodotto con l'Ascoli, con poderose galoppate ■ continue accelerazioni. Era stato lui ■ propiziare ■ gol ■ Bettega che aveva sbloccato il risultato ■ spianato la strada verso la goleada: una sua folgore, non trattenuta da Brini, era stata dirottata in rete dal compagno.

Boniek ha anche messo lo zampino nell'azione del terzo gol di Tardelli (assist giusto di Bonini). Insomma, pur essendo rimasto ■ bocca asciutta, ha fatto in pie■■ il proprio dovere e si presenterà in buona forma a Varsavia (parte oggi) per rispondere alla chiamata ■ Piechnichzek che domenica prossima gli affiderà il ■■ mando della nazionale polacca impegnata allo stadio del Legia contro la Finlandia nelle qualificazioni europee. Boniek si recherà poi a Lodz dove aspetterà l'arrivo della Juventus.

Se Boniak ■■■ ha segnato, Paolo Rossi ha centrato la prima doppietta in campionato. La rete trasformata dal dischetto, quella del 2-0, ha suscitato polemiche fra gli ascolani. Il fallo di Boldini, con la collaborazione di Scorsa, ■■ Platini era avvenuto dentro l'area ■■■ non è parso grave. Le proteste dei marchigiani non hanno però sortito effetto e Nicolini, che ha applaudito Ballerini, ■ stato espulso. Ridotto in dieci, l'Ascoli non ha più opposto resistenza a ■■■ Juventus a tratti ac-

cademic
cattedra
Splend
■■■ fuci
so, bella
■■ opera
francese
compiut
valcand
beffand
traversa
La gen
trattass
no ben
«Atene,
gnava la
masti in
la Roma
vrà reca
la Copp
La Juve
ra che i s
impegna
non sub
in buona
del 20 ap
niek.
Se non
tenere c
per la t
certo ■■
sforzo a
rente. A
nella pri
dzew e
contropi
Standar
con l'Ast
non addi
Protet
guardia
dzew e
alcuni v
(ha ragg
566 part
luardo a

Alla Nazional
(e anche Ross

Bettega ■ pronto. Domattina tirerà fuori dall'armadio ■■■ la valigia con la scritta «Italia», quella stessa che ■■■ ha più avuto modo di aprire dall'ottobre del 1981 quando per l'ultima volta indossò la maglia della Nazionale. Si giocava a Belgrado e, guarda caso, anche in quell'occasione Bettega fu ■■■ grande protagonista in campo evitando una figuraccia alla squadra ■■ Bearzot ■■■ ■■■ prodezza delle sue. Finì 1-1 con la Jugoslavia e la Nazionale conquistò un punto prezioso nel viaggio di avvicinamento al Mundial.

Ora proprio nel momento più importante della sua carriera, Bettega torna in azzurro. Bearzot tempo fa fu esplicito: «E' difficile rinunciare ad uno ■■■ lui. ■■ abbiamo ancora bisogno». Le parole del c.t. furono pronunciate in un momento in cui Bettega non era ancora al massimo della forma, come invece accade adesso. Quindi a maggior ragione ora Bearzot vorrà puntare sull'attaccante bianconero che sta portando la Juventus ad un grande finale di stagione.

Tutto gli riesce facile. Segna e fa segnare, gioca e fa giocare. Questo acuisce il rimpianto per un distacco ormai incolmabile. E' questione di mesi, poi ■■■ ti-

rare il fiato Bettega svest la maglia bianconera per dossare quella bianca, ro e blu del Toronto Blizz Le prodezze di oggi gli vono per dimostrare ch sua non è una fuga, ma precisa scelta ■■ vita. C

JUVENT

ZOFF
PRANDELLI
CABRINI
BONINI
GENTILE
(STORGATO)
(SCIREA)
BETTEGA
TARDELLI
(FURINO)
ROSSI
PLATINI
BONIEK
Arbitro: BALLER

ue gol al grido «Atene, Atene»

con il «professor» Bettega in
dar vita azioni da manuale
la la terza rete Tardelli, con
ta da 25 metri nell'angolo bas-
seconda di Rossi ma l'autenti-
d'arte l'ha firmata Platini. Il
che s'era visto a sprazzi, ha
capolavoro di tecnica sca-
con un colpo di tacco Scorsa e
Brini un pallonetto a fil di

e s'è divertita, e, sebbene non si
di una partita di cartello, c'era-
5 mila spettatori sugli spalti.
tene» era il grido che accompa-
Juventus. Allo scudetto sono ri-
ochi a pensarci ancora anche se
all ripresa del campionato, do-
si a San Siro con l'Inter, nel-
dei Campioni ci credono tutti.
tus è in forma Trapattoni spe-
i o sette bianconeri che saranno
i in nazionale sabato Bucarest
infortuni e si presentino
condizioni per l'appuntamento
ile Lodz. Lo stesso vale per Bo-

altro la Romania servirà a man-
ncentrato il «blocco» juventino
sferta in Polonia che non sarà
a passeggiata e richiederà uno
letico e agonistico non indiffe-
Lodz, la Juventus dovrà resistere
na mezz'ora agli attacchi del Wi-
vrà la possibilità di colpire in
ede, un'arma che Liegi lo
i soprattutto a Birmingham
on Villa, si rivelò efficacissima se
rittura micidiale.
a dai centrocampisti, la retro-
potrà reggere all'urto del Wi-
Zoff, che ieri festeggiato
lidi interventi l'ennesimo record
tunto primatista Piola a quota
te serie A), sarà l'ultimo ba-
difesa del 2-0 dell'andata.

Bruno

PLATINI, PIOMBATO NEL DELLA DIFESA ASCOLANA, ACCINGE BATTERE UN PALLONETTO E' STATA LA QUINTA RETE DELLA MA SOPRATTUTTO NUMERO DI ALTISSIMA DA PARTE CHE HA MANDATO IN VISIBILIO IL DEL

Il tifoso bianconero

I fuochi d'artificio scoppio ritardato

Alzi la chi, nel momento 5-0 personale trionfo di Platini, non ha avuto lo stesso assillante pensiero.

Ma sì, perché negarlo... Noi complessi, i complessi il Giauco Mauri che recita l'«Edipo» al Carignano. Noi mentato pensando che una inutile pro- contro il povero Ascoli va più minimo significato, mentre Platini poteva risparmiarsela meglio anticiparcela quindici giorni prima per rimontare l'incredibile 2-3 con il Torino.

Abbiamo la sensazione che il campionato sia segnato, cioè finito. Ecco Di Bartolomei che punizione e frontale contro la porta del Catanzaro ecco il portiere avversario che scorta il pallone con un sorriso beffardo. Mentre i si abbracciano i si sbracciano, il portiere stesso vistosi cenni diniego. Personalmente non d'accordo, tiro gli garba va ripetuto.

Zaninelli ricorda il popolare personaggio di Tecoppa nelle medie meneghine si lamentava il direttore del duello all'ultimo gue perché l'avversario stava fermo e impediva d'infilzarlo: vale, scorretto, un Di avanti let-

Così batterà il record del record nella stagione rimpianti, stagione che doveva vederci dominare in Europa e ci ha visti stentare in provincia. Per fortuna buonuscita a Bettega che emigra in Canada, gli per l'ultimo una cosetta che gli manca nel corredo: Coppa dei Campioni.

W Juve!

le serve Bettega i ne è convinto)

de quindi in bellezza un capitolo e ne riapre un altro altrettanto felice.

Una convocazione in Nazionale potrà essere il suggello migliore ad grande carriera italiana: «Sto bene, ho morale, tranquillità. Io sono pronto anche per Bearzot, se naturalmente mi vorrà prendere in considerazione per la partita di sabato. Se potrò essere utile alla Nazionale bene, altrimenti non ne farò un dramma. Capisco perfettamente i problemi di Bearzot. La mia sarebbe un'apparizione momentanea, perché i miei programmi mi porteranno altrove, lontano dalla maglia azzurra».

Bettega non ha ripensamenti. La decisione di rinunciare in un sol colpo alla maglia della Juve ed a quella della Nazionale ormai è irrevocabile. Ora si augura che il suo momento di grazia duri sino a fine stagione: «Vorrei chiudere in bellezza la sera del 25 maggio — *dice* —. I nostri sforzi purtroppo non servono più per il campionato, ma la Coppa Campioni ci tiene ben svegli, abbiamo un traguardo da raggiungere ad ogni costo per fortuna siamo nelle condizioni ideali per riuscirci».

Sabato ricostruirà con Rossi tandem azzurro di grande efficacia. Paolo aspetta il compagno: «A Bucarest sarà necessario vincere ad ogni costo e Bettega sarà quanto mai prezioso. In questo momento in condizioni ideali per ridare vitalità alla Nazionale. Insieme faremo grandi cose».

Fabio Vergnano

JS - Pagelle

STA SER			
7	7	7	10
6,5	5,5		7
7	6,5	6,5	7
6,5	6,5	6,5	7
7	6	7	7
s.v.	6	6	6
7	6	6,5	7
8	7	7	8
7	7	6,5	7,5
s.v.	6	6	6
7	6,5	7	7
7	7	7,5	8,5
7	5,5	7	8,5
5	5	5	5

Tutti contro l'arbitro «E' stato scandaloso»

Bisogna capirli. E' verissimo che l'Ascoli ha perso per cinque gol quindi l'episodio del calcio rigore può sembrare non determinante, semplice discorso di matematica pura che fisserebbe risultato sul quattro a zero. Ma questo discorso può anche avere il minimo valore e quindi, ripetiamo, bisogna capire quelli dell'Ascoli quando protestavano ferocemente. A cominciare dal loro presidente Rozzi.

Quando una squadra non è da vertice — e si può escludere che l'Ascoli sia tale — tocca sempre al suo presidente una parte ingrata, quella di battersi contro questo tipo di circostanze. Perché chiunque fosse stato ieri al Comunale si sarebbe reso conto che l'Ascoli nettamente inferiore alla Juventus. Ma, ovviamente, si può chiedere serenità di giudizio a chi ha perso la partita con grande scarto ed ha una classifica davvero preoccupante. «*Arbitraggi così sono nocivi al nostro calcio*», ha detto Rozzi tra le altre invettive, aggiungendo che meglio tacere se non si vuol finire deferiti. Frase già altra volta udita che testimonia, semplicemente, circa l'inutilità certe prese di posizione.

Il fatto determinante, naturalmente nell'interpretazione dell'intero clan dell'Ascoli, è stato quel calcio di rigore che ha portato la Juventus sul due zero. Parla chiaro «Monzon» Novellino: «*La Juventus non bisogno di questi regali per vincere le partite. E' grande squadra...*»

Ma le sembra che si sia trattato di un episodio determinante, visto che l'Ascoli ha perso per cinque a zero, punteggio senza discussioni?

«*Quando l'arbitro ha accordato alla Juventus quel calcio di rigore sull'uno a zero. La partita era quindi aperta, tutta da giocare. Per questo dico che si è trattato di un episodio determinante. Ripeto: non voglio io ad emettere giudizi, ma dalla tribuna non si può aver avuto dubbi e vorrei che qualcuno lo dicesse*».

Potrà dirlo soltanto la moviola, con certa chiarezza...

«*In ogni caso, non ha più importanza. Inutile quindi parlarne*».

«*Questo Ballerini* — conclude Nicolini — *mi ha espulso semplicemente perché ho applaudito dopo il gol di Rossi. Io nervoso, ammetto, e escludo un'intenzione polemica. Ma giuro che gli ho rivolto la parola: basta questo per essere cacciati campo, in un momento decisivo?*»

Beppe Bracco

NICOLINI, ESPULSO PROTESTE

PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI

Hanno caratterizzato la domenica calcistica

Novara spera nel «mago dei poveri»

Molina, applaudito, è tornato a sedersi sulla panchina azzurra - Il suo passato di gloria

Ancora un miracolo

NOVARA — Peppino Molina, tornando sulla panchina novarese, ha voluto accanto a sé il presidente Tarantola. La sua è stata ieri una «rentrée» fortunata perché il Novara ha battuto il Pavia, eliminando così il concorrente diretta e mantenendosi in corsa per la promozione.

Non è stata una bella partita. «*Una battaglia, più che* una *partita di calcio* — ammette Molina, amante del bel gioco —; *dal lato dell'impegno, niente da dire, sono da elogiare in blocco ma in fatto di gioco non ci siamo, anche se poi, giunti a questo punto, il risultato è quello che conta prima d'ogni altra cosa*».

Adesso il Fanfulla mantiene due punti di vantaggio, ma il Novara ha scavalcato la Vogherese, sconfitta dai lodigiani, al terzo posto.

Quante possibilità restano, secondo Molina, agli azzurri nelle ultime sette partite? «*E' difficile dirsi. Riuscirà a prevalere chi dimostrerà di avere gli attributi... perché nel finale di stagione, a volte, sono più importanti la freschezza atletica e l'abitudine all'agonismo che tecnica pura*».

Molina lavora al Novara da tre sole settimane, è certo non ha potuto cambiar volto alla squadra, ma in campo si vede già la sua mano. «*Il tempo è tiranno nei miei confronti* — ammette il tecnico —; *vorrei modificare diverse cose, ma poi mi accorgo che i giocatori non hanno il tempo ne le caratteristiche per assimilare un gioco completamente diverso.*

L'avvento di Molina ha contribuito comunque a risollevare l'entusiasmo attorno alla squadra. Il tecnico è stato lungamente festeggiato da un gruppo di tifosi all'uscita dallo stadio ed è apparso commosso. Dal «mago dei poveri», com'era stato soprannominato 18 anni or sono quando portò il Novara dalla C alla B, i novaresi si aspettano un altro miracolo.

Renato Ambiel

IL BUON MOLINA

Il Facchetti di Varazze nasconde un suo segreto

VARAZZE — Roberto Senarega, anni, lavora come analista all'ospedale San Martino di Genova, alla domenica fa il calciatore. A Varazze, dove è approdato due anni fa proveniente dal Molassana, squadra di quartiere della Superba, convinti di aver scoperto una sorta di Facchetti dei poveri. E' fedelissimo alla maglia n. ma, più che terzino, sembra un tornante.

Le incursioni sono travolgenti e non a caso è il capocannoniere del Varazze, con 10 gol. Un bilancio niente male, per un difensore, anche se atipico.

Al Varazze sono già arrivate richieste per Senarega. «Qualcuna anche da società di categoria superiore», *giura Pietro Arcuri, direttore sportivo nerazzurri rivieraschi.*

Ma specialità di Senarega è anche quella procurarsi calci di rigore e di far sempre centro dal dischetto. Ieri, contro la capolista del girone, Andora, è stato atterrato in piena area, ma l'arbitro lo ha ammonito per simulazione. «Pensavo proprio di raggiungere quota 11 gol», *ha detto a fine gara, con tanta rabbia in corpo.*

Pare che il dinoccolato terzino del Varazze sia in possesso di «segreto» nei tiri dal dischetto. «E tale resta — *dice, sornione* — altrimenti, addio carriera di goleador...».

Ivo Pastorino

Benedetti soltanto gli ultimi arrivati l'autunno porta consiglio al Savona

SAVONA — *Sembra che, quest'anno, gli acquisti di autunno al Savona abbiano portato fortuna. Il gol con cui i biancoblù hanno superato (con un po' di fatica) il Civitavecchia è stato segnato al 43' da Cesare Melillo, prelevato al «mercatino» dalla Sanremese. Caboni ha poi fatto esordire nel ruolo di tornante, con la maglia n. 7, Maurizio Manieri, 24 anni, il secondo giocatore arrivato grazie alla riapertura delle liste, quando la squadra biancoblù cullava ancora sogni di promozione.*

Manieri, comunque, è stato positivo sulla fascia. Tornato in squadra da pato di domeniche, dopo un infortunio, il centrocampista sembra non aver risentito della sosta. La sua forza fisica nella zona nevralgica è sempre preziosa. Di lui, Chico Locatelli, ex tecnico del Savona e gran conoscitore di uomini, ha detto: «sembra l'unico a possedere il passo un po' diverso, in grado di dare talvolta il cambio di marcia alla squadra».

Ieri nel Savona mancava il «cervello». Turini, coi piedi un po' più buoni in campo c'era solo Vianello. A centrocampo giocavano Zorsetto e Enzo, appoggiati appunto Manieri e Vianello, con i soliti inserimenti Dainese sulla fascia sinistra. Il gioco, per la verità, è stato troppo brillante, considerato anche il valore dell'avversario.

Per il Savona, il campionato è finito, molti giocatori sono però in ballo per l'eventuale riconferma. Per questo, forse, c'è chi si applica più di altri, e Manieri, che è in comproprietà, sembra essere fra questi. Peccato solo che la stagione, dal punto di vista agonistico, ormai non abbia più nulla da dire.

Sandro Chiaramonti

Va in bianco il debutto del goleador ma Lequio brilla in completo grigio

Alessandria applaude

ALESSANDRIA — Gian Luca Lequio ieri ha debuttato a tempo pieno nell'Alessandria, muovendosi con disinvoltura di fronte al Pontedera. Un esordio positivo, per il vivace centrocampista dei grigi, che nella «Berretti» ha finora segnato sette reti, e tutte su azione.

Nato il 6 settembre 1965 a Collegno, dove risiede, Gian Luca fino allo scorso anno ha militato negli allievi del proprio comune. Poi il bravo osservatore Mario Sacchetto l'ha portato all'Alessandria, dove è subito risultato uno dei migliori.

Dotato di scatto e velocità, Lequio è anche un abile colpitore di testa. Ieri ha ricevuto applausi dal pubblico che gli ha perdonato il mancato appuntamento con il gol. In effetti, a due minuti dal termine, Gian Luca ha avuto l'opportunità di segnare. Ottimo stop di petto in piena area e palla sul destro, sennonché un avversario furbescamente gli ha alzato il piede impedendogli il tiro.

Ferretti l'ha inserito volutamente in prima squadra dopo averlo lungo servato tra le riserve. «*E' ragazzo serio che s'impegna al massimo* — ha affermato il "mister" dei grigi —, *si è inserito bene con i nuovi compagni anche se in fase formativa*».

Un altro riconoscimento al serio lavoro svolto da due anni dal presidente Mario Negro e collaboratori nel settore giovanile. Dopo tempi cupi, l'orizzonte comincia tingersi d'azzurro per l'Alessandria che ora sa valorizzare, oltreché addestrare, calciatori in gamba. **Roberto Gelato**

Ubertazzi indigesto al Favria

VALENZA PO — Guglielmo Ubertazzi, ventu- casalese, è l'autore del gol con cui la Valenzana ha bloccato capo- Programma Favria.

I canavesani erano andati in vantaggio su calcio rigore, in conseguenza di un fallo assolutamente inutile di Aviotti che fermato la palla le mani in piena area; oltre a ciò, i padroni casa erano stati ridotti in dall'espulsione di Sciacca, poco dopo l'inizio del secondo tempo.

Tutto sembrava preludere a una sconfitta della Valenzana, ma i ragazzi di Ferrari non demordevano. , il gol di Ubertazzi. «C'è un bel cross di Sesta — racconta l'attaccante —, il mio marcatore ha lasciato solo un attimo e io ho messo dentro di testa».

Ubertazzi («ex» Casale e Seregno) ha dovuto lottare l'altro con un brutto infortunio, un'ernia del disco che l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per parecchi mesi; ora però è perfettamente ripreso e, nonostante il fisico massiccio e poderoso, è sempre più attivi, «uno che molla mai»: per informazioni, chiedete al portiere del Favria...

Paolo Indovina

Un rebus Sciolli resta o va?

ALBENGA — Resta no, il dottor Dino Sciolli alla presidenza dell'Albenga nella stagione 1983-'84? questo l'interrogativo che dovrebbe trovare una risposta sollecita per avviare i programmi futuri del sodalizio giallorosso, per Sciolli è prematuro parlarne.

Forse esprimerà chiaramente solo alla scadenza del mandato, a fine giugno.

«Se troveremo collaboratori che garantiscano per il bilancio sociale — afferma il presidente — è evidente che non mi sento di continuare in questo andazzo. In caso contrario, potrei anche prendere in considerazione un altro mandato».

Molti affermano che Sciolli se ne andrà probabilmente Imperia, cambieranno le attuali condizioni societarie dei nerazzurri. L'interessato per ora nega. L'Albenga si sta già interessando al calcio mercato? Sciolli risponde: «Per comprare è necessario avere un programma che c'è. Per eventuali cessioni, mi risulta che qualche dirigente dell'Albenga, e tanto meno io, stia trattando la vendita di giocatori».

Giuseppe Morchio

La Sanremese si è vestita d'azzurro

Piscedda e il giovane Gatti chiamati nelle Nazionali di categoria

GATTI, PIU' UNA PROMESSA

SANREMO — Il biancazzurro si tinge... d'azzurro. Ben due giocatori della Sanremese, in queste ultime settimane, hanno avuto la fortuna vestire casacca azzurra della nazionale italiana. Sono Massimo Piscedda, classe 1962, libero titolare della squadra di Canali e, volta, libero titolare della nazionale «Under 21» di serie C1, Fabrizio Gatti, classe 1966, giovanissimo attaccante, convocato nella nazionale pre-juniores che giunta seconda, la settimana al torneo di Cannes.

Per la Sanremese, una bella soddisfazione. Da tempo non aveva la possibilità di mettere qualche suo «gioiello» in vetrine.

Piscedda è tutta farina del sacco biancazzurro: il giocatore è cresciuto nella Lazio, cui in parte appartiene ed cui sogna di tornare per poter aspirare ad una categoria superiore; Fabrizio Gatti, figlio d'arte (suo padre ha giocato nella Spal, nella Reggina, nella Casertana e nella stessa Sanremese), è, invece, un prodotto fatto in casa.

Piscedda ha vestito la maglia già in due partite, contro rappresentativa austriaca, a Trento, e contro il Chiasso, la settimana scorsa, a Vicenza. Gatti, a Cannes, ha fatto soprattutto panchina, ma per 45 minuti nel vittorioso match contro l'Olanda ha trovato modo di mettersi in mostra.

Quale futuro Piscedda e Gatti? Il primo spera di salire più in alto, anche è prevedibile che la Sanremese non se lo lasci scappare tanto facilmente; il secondo deve ancora conquistarsi un posto titolare in squadra, ma c'è già chi lo indica come l'unico uomo-mercato di tutto il clan biancazzurro. E le società interessate lui mancherebbero (Gatti, occorre dirlo, è già stato due stagioni nelle giovanili del Milan, società che ha lasciato di sua spontanea volontà, non sopportando troppo il clima e l'ambiente di Milanello). Ma per Gatti, a soli 17 anni di età, tempo n'è ancora tanto per dar corpo alle ambizioni. Per ora, l'azzurro stato una splendida avventura.

Bruno Monticone

Tanto piacere, Granata ed i portieri tremano

BORGARO — *Antonio Granata, anni, è tornato in campo col Seo nell'ennesima partita finita senza reti al «Barbieri». Ospite di turno la gloriosa Pro Vercelli, un'altra «grande» delusa questo torneo non privo sorprese.*

Granata noto difensori e ai portieri del campionato giovanile Under 19, dove ha messo a segno valanghe di reti in quella formazione dal gol facile Seo, terzo in classifica con discrete ambizioni di primato finale.

«L'anno scorso facevo parte della della prima squadra — *dice* — in questa stagione ho dovuto iniziare in ritardo la preparazione per problemi di trasferimento non sono più rientrato».

Nella rattoppata formazione Sacco questa volta c'è stato posto anche per lui, in passato per altri suoi compagni della «giovanile». Schierato col n. 7, ha dovuto svolgere prevalentemente compiti da mezzapunta, andandosi a trare con la rocciosa difesa della Pro Vercelli.

g. p.

I capolavori di Marchese piacciono anche al Como

ASTI — Nella partita contro la Lucchese, Domenico Marchese, attaccante dell'Asti, si è tolto un palo di belle soddisfazioni: ha , il compagno di squadra D'Agostino in condizione di segnare il primo gol con cross perfetto, la difesa dei toscani ammattita per tenerlo a bada in avvio di ripresa ha siglato una rete stupenda, un vero e proprio preziosismo da categoria superiore, che gli ha permesso di diventare con 6 gol il cannoniere della squadra.

«*Sono felicissimo, ovviamente* — sostiene il giocatore —. *un periodo che le bene, lo sento già in allenamento. Sia con D'Agostino che con Bertuzzo l'intesa buona, e se non riesco a segnare io, cerco di facilitare i miei compagni reparto, come è successo ieri in occasione del primo gol*».

La seconda rete, firmata appunto da Marchese, è stata piccolo capolavoro, cose che raramente si possono ammirare negli stadi di serie C.

f. c.

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

Le cronaca (questa volta) tutta per loro

Biagetti nel motore: si vola

Una doppietta a Biella, dopo essere stato rigenerato dal dott. Tiepolo

BIELLA — La Biellese ha ritrovato in Giorgio Biagetti il «motorino». Il giocatore ligure, afflitto da un malanno muscolare alla coscia sinistra, non aveva potuto assicurare alla squadra il suo totale, notevole apporto. Anzi, dopo il «derby» la Pro Vercelli, un paio settimane fa, era stato costretto ad un nuovo periodo di riposo.

Le cure del medico sociale, dott. Fabio Tiepolo, ed il sostegno morale dell'allenatore Silvino Bercellino, hanno consentito a «Biagio» di riprendersi in tempo per questo impegnativo finale di campionato: ieri ha segnato due delle tre reti inflitte dai bianconeri alla Novese.

«E' stato un mese particolarmente difficile per me — ha commentato la mezzala — *alla fine ne sono venuto fuori. Quando sono sceso in campo, ho avvertito ancora fastidiose contrazioni ai muscoli della gamba, che però non mi hanno impedito di inserirmi ben presto nel vivo della partita. Poi sono venuti fortunatamente i due gol: uno calcio d'angolo battuto da Sollier, secondo uno schema più volte provato in allenamento, che mi ha consentito di colpire tranquillamente palla di testa, l'altro grazie ad una prodezza di Tascheri, che ha dribblato mezza difesa mi ha passato un pallone che chiedeva solo di essere collocato nella rete».*

A venti minuti dalla fine dell'incontro, Biagetti ha dovuto lasciare il terreno di gioco. *«Nulla grave* — ha spiegato —; *ho sentito gamba un po' affaticata ho preferito non rischiare oltre».*

Maurizio Alfisi

E' «Festa», con 192 squadre!

Dal 23 al 25 aprile il maxi-torneo giovanile europeo dell'Aspi

Giocheranno 333 gare

TORINO — Ritorna la «Festa internazionale del calcio giovanile»: per il quarto anno consecutivo la organizza l'Aspi il 23, e 25 aprile, con la partecipazione 192 squadre (144 piemontesi e europee).

Si giocherà (e saranno la bellezza di 333 partite!) su campi Torino cintura, del Canavese della Valle d'Aosta. Vi hanno aderito società francesi, spagnole, svizzere, tedesche occidentali e belghe; tutte godranno dell'ospitalità presso le famiglie dei giovani calciatori appartenenti ai club che fanno capo all'organizzazione.

Tre categorie previste, pulcini (12 anni), esordienti (14 anni) e giovanissimi (16 anni). La conclusione del maxitorneo si avrà 25 aprile al Parco Ruffini con la disputa delle tre finalissime sfilata dei quasi tremila partecipanti alla Festa, il condito da uno spettacolo di bande musicali e majorettes.

Per gli organizzatori, un impegno non indifferente che merita il più incondizionato elogio. amici Pier Augusto Righetti, Franco Muratori, Mario Pariagre- Claudio Nicola poi Furnari, Tomasetto e tanti altri valenti operatori e benemeriti dirigenti del più schietto calcio torinese, sanno fatto loro: c'è quindi l'assoluta certezza.

Giovedì, alle 12, presso il Centro incontri Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 23, gli organizzatori presenteranno ufficialmente la Festa nel corso di una conferenza stampa.

Francesco Mattalia

Un bastone col padrone in campo Mezzomerico

MEZZOMERICO — *Per 89 minuti ha seguito la partita seduto su una panchina davanti agli spogliatoi, quasi in silenzio, incitando unicamente i suoi ragazzi ricordando Berra, il cervello della difesa, di non commettere infrazioni che potessero costare la quarta ammonizione l'automatica squalifica per il big-match domenica prossima con il Borgoticino.*

Quando però, un minuto dalla fine, il direttore gara, tra lo stupore generale per un battibecco, con eccessiva rità, ha espulso lo stesso Berra e l'aronese Zonca, ha saputo trattenersi: Gildo Pozzi, presidente Mezzomerico, ha impugnato il bastone (zoppica per un incidente stradale) e ha tentato di entrare in campo. Solo il provvidenziale intervento dei suoi ragazzi ha impedito chissà quali guai.

Poi, a mente fredda, passato il momento di collera, il popolare Gildo si è pentito del gesto. «Sono un passionale, e certi errori comprendo — *diceva, scusandosi* —, l'arbitro alcun motivo per allontanare dal terreno Berra Zonca. I due si erano scambiati una delle mille solite frasi che si dicono in una partita. Uno sbaglio, quello della giacchetta nera, che può costarci il campionato: nel prossimo turno dovremmo vedercela in trasferta con il Borgoticino, l'ultima nostra rivale nella corsa alle finali per l'Eccellenza».

Roberto Eynard

La vittoria double-face per Fossati a Orbassano

ORBASSANO — Fossati, allenatore dell'Orbassano: *«Se l'Orbassano vince, sarò contento per motivi: potremo continuare a sperare nella promozione festeggerei con una gioia in più mio undicesimo anniversario matrimonio che cade proprio oggi».*

Questo ci aveva confidato il bravo pochi minuti prima della partita. I suoi ragazzi hanno poi vinto alla grande sul Borgomanero. Hanno così eliminato dalla corsa per il salto categoria una avversaria con tre reti, frutto di una condotta di gioco esemplare. Di certo, contro il Borgomanero, l'Orbassano ha disputato la sua miglior partita.

«Sono contento questa vittoria perché tempo affermavo che il miglior Orbassano sarebbe venuto fuori primavera — spiegava nel dopopartita trainer —; *i fatti mi stanno dando ragione. A Vercelli, due domeniche fa, abbiamo anche giocato meglio. Però abbiamo pareggiato».*

Si soffre di più stando in panchina o giocando? *«Oggi sono un allenatore* — precisa Fossati —, *del mio passato, più o meno glorioso (sta agli altri dirlo) calciatore, non voglio parlare. In panchina si bruciano energie in modo diverso che in campo. Comunque, ho notato che sto bene anche bordi del campo. E' difficile che mi carichi eccessivamente. Sono quasi sempre molto tranquillo. Adesso voglio che gli sportivi mi giudichino allenatore e basta.*

Paolo Vinai

Marzo, pizze e pallone la chioccia di 44 anni

MARZO

TORINO — *Ieri al Comunale di corso Sicilia, durante la gara di Seconda categoria Pilonetto - Rifugio d'la Goba, si è rivista (e piacere) una vecchia Cosimo Marzo, classe 1939. Mescolato con tanti ventenni (o poco più), la fascia da capitano sulla bianconera, tutto intento, concentrato impegnato a dirigere e trascinare formazione del Rifugio d'la Goba.*

A anni, i suoi coetanei hanno già lasciato un pezzo l'attività agonistica, e si permettono solo di disputare qualche gara tra «veterani» l'annuale partita aziendale tra scapoli ed ammogliati. Invece Mimmo, no... continua.

La sua grande passione gli permette ancora di giocare e, importante, di non sfigurare nei confronti di compagni ed avversari che non ancora nati quando lui, ventenne, arrivò a Torino dalla nativa Manduria ed ebbe la possibilità di incominciare a giocare in regolari campionati.

Prima nel To-Sporting poi, via via, nel San Donato, Tarcisia, Sassi, Usam Mazzola, Fioccardo Lido Whisky, Marzo ha continuato per anni l'attività e, anche se ha raggiunto vertici importanti, si sempre distinto per la passione dimostrata verso il «gioco più bello del mondo». Nel '75, inseritosi ormai anche con successo nel tessuto sociale della città (è titolare di una avviata e rinomata pizzeria, ritrovo di giocatori juventini tifosi le farioni), con pochi amici decide di fondare società calcistica, che viene chiamata Rifugio d'la Goba (come il suo locale).

La squadra, dopo un biennio in categoria, viene promossa in Seconda; retrocede nell'81, ma ritorna prontamente nella categoria superiore l'anno dopo. Nella compagine, che annovera ottimi dilettanti, quali Angioni (ex Millefonti), Taruscio (ex Mathi), Farina, il portiere Truffo ed «bomber» Romani (28 reti nella passata stagione), «Mimmo», oltre che svolgere i molteplici incarichi di presidente, allenatore capitano-giocatore, mette disposizi ogni attimo della sua già intensa giornata, e alla domenica è esempio ai compagni la sua abnegazione sua passione.

La promessa che egli fa alla società (e se stesso) di «portarla» alla 1ª Categoria e poi ... smettere di calzare le scarpe bullonate.

Cladinoro Bianco

Da Ceaglio un saluto col botto

CUNEO — Domani parte per il servizio militare: Paolo Ceaglio, 19 anni compiuti da pochi giorni, ha salutato nel migliore dei modi, con un gol, i compagni del Cuneo.

«Un gol determinante — dice l'allenatore, Beppe Zanelli — perché sbloccato il risultato». gol che ho neppure visto — dice invece Ceaglio — perché dopo aver colpito testa, sono a terra. L'abbraccio dei compagni ha spiegato ogni cosa».

La stagione '82-'83 si era iniziata male per il promettente difensore; la frattura alla clavicola fuori squadra per parecchio tempo Ceaglio ha stentato più previsto a tornare giocatore cui dirigenti e compagni credono.

Ieri marcato un giocatore esperto Boggian: gli ha concesso nulla, prendendosi per di più la soddisfazione gol. Fisico possente, un ragazzo modesto: lavora da muratore nella piccola impresa edile del padre. E' abituato lottare in campo, sa offrire meglio di sé.

«Peccato davvero — dice Zanelli — che lo perda per il finale di campionato, il Cuneo in lotta per evitare la retrocessione».

Gualtiero Franco

Dopo aver conquistato Tonelli Vado ora Croci vuole la maglia da titolare

sorpresa a Cairo

CAIRO — Massimo Croci, 19 anni, bella sorpresa del derby di Cairo. Anche nella partita più difficile, il giovane centrocampista del Vado ha confermato tutte le sue doti ha dato una volta ragione a Tonelli che da parecchie domeniche gli fiducia, facendolo partire con la maglia di titolare.

Contro la Cairese, il ragazzo il difficile compito di marcare Cazzola, il regista, Zunino, dei giallobiù della Val Bormida: ha svolto il suo compito la solita diligenza, facendosi ammirare anche in rapidi disimpegni e dando sovente forte compagni di linea, specialmente nel secondo tempo, quando la pressione dei padroni di si è pericolosamente accentuata.

Studente universitario (suo padre insegna al Liceo classico), Croci può essere considerato dei migliori prodotti del vivaio rossoblù. Gioca da sempre nel Vado società lo sta valorizzando nel modo giusto. Dice di lui il direttore sportivo Giorgi Bartoli: *«Ormai Massimo ha convinto anche i più scettici. Domenica dopo domenica sta conquistandosi la fiducia dell'allenatore e dei suoi compagni di squadra. La sua più grossa forza è l'intelligenza tattica: sul campo è mai fuori posto e in fase d'interdizione dà sempre un prezioso contributo».*

Nella prima della stagione, Tonelli gli preferisce gente più collaudata, tipo Fadda Bottero. ora che Fadda ha la gamba ingessata e che Bottero non convince completamente, il ragazzo ha trovato un posto titolare. E non lo vuole più mollare.

Pier Paolo Cervone

Massafra, mani d'oro pasticche miracolose

E' il massaggiatore della Federcalcio piemontese - Ha seguito il «Barassi», ora farà il «Pozzi»

MASSAFRA, INSOSTITUIBILE

SAN GIUSTO CANAVESE — *E' tornato martedì dalla Sicilia dove si è disputato «Barassi» adesso sta già lavorando per il «Pozzi» che si gioca quest'anno ad Asiago. molla, anzi, seguire le giovani promesse calcio dilettantistico piemontese gli dà nuovo vigore, nuova forza.*

chiama Rino Massafra ed è il massaggiatore ufficiale della Federcalcio regionale. Abita a San Giusto, paesi- del Canavese, un po' fuori mano dalla città, ma diserta mai neanche una seduta d'allenamento. E' l'angelo custode, il confidente, l'amico cui contare, oltre ad un tecnico serio e preparato.

Racconta del «Barassi»: «Quando siamo stati eliminati dalla monetina, mi è salito groppo in gola. Volevo piangere, non intendevo farmi vedere dai ragazzi. Così ho "tenuto" fino a casa, poi esploso in un pianto dirotto».

Rino Massafra si affeziona in fretta ai ragazzi soffre per loro quando sul campo non riescono a dare il massimo. «A Taormina — *ricorda* — dormivo 3-4 ore per notte. Ogni cinque minuti qualcuno bussava alla porta. " Masseur, ho mal di pancia". "Il ginocchio sanguina ancora". "Non riesco a prender sonno". io distribuivo una pasticca uno, l'incitamento all'altro».

Perché fa questo mestiere, perché segue le rappresentative? «Amo il calcio, mi piace questa vita, anche se faticosissima. Voglio bene a questi ragazzi che lottano in campo come leoni, mi affeziono a loro, anche se molte volte sono la vittima designata dei loro scherzi. Ma termine delle partite bisogna raccogliere i cocci, rimettere a posto giocatori feriti o doloranti. E questo dipende da me, e i ragazzi lo sanno. E' per questo affiatamento che il mio lavoro diventa meraviglioso».

Fiorenzo Panero

PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE — Risultati, classifiche e commenti

GIRONE A — Cameri e Romagnano avanti a suon di gol

Avvincente duello in vetta

CAMERI — Ju. Cameri e Romagnano continuano il loro avvincente duello nel girone «A» di Prima Categoria a lo fanno a suon di gol. Pensate: ieri nelle gare che vedevano impegnate le due protagoniste della stagione sono state realizzate ben 15 reti: il Cameri ha infatti battuto il Cerano con l'inconsueto punteggio di 5-4 e ha raggiunto in vetta il Romagnano che a Dormelletto è riuscito solo a rimontare e pareggiare da 1-3 a 3-3.

Andiamo subito dove sono andate le cose nel «match» che ha consentito alla Ju. Cameri di riportarsi al primo posto della classifica. Si è trattato di una gara come raramente se ne vedono, e non soltanto per le nove marcature. Infatti le variazioni del punteggio hanno avuto dell'incredibile: dopo appena 4 minuti i padroni di casa avevano già letteralmente surclassato gli ospiti e conducevano per 5-0.

Il Cerano sembrava imbambolato e il Cameri una furia scatenata. Poi la metamorfosi: gli ospiti cominciano la rimonta ancora prima della mezz'ora e poi continuano ad andare a bersaglio nella ripresa arrivando vicinissimi al clamoroso pareggio.

Il pari, invece, lo agguantano i Romagnano a Dormelletto evitando così di farsi sorpassare dalla Ju. Cameri.

Nelle altre gare del programma il Meina è riuscito a pareggiare col Baveno conservando così un lieve margine di vantaggio sul penultimo posto, nel quale si trova l'Olimpia, costretta al pareggio casalingo dal Crusinallo.

Un cenno ancora lo merita la Crevolese capace di andare a vincere (e per 4-2) sul campo del Bellinzago.

Marcello Sanzo

JU. CAMERI - [illegible] 5-4 — **Ju Cameri:** Francia; De Paoli, Ruzza; Puricelli, Fabbris, Lo Presti; Pravato, Rocchetta (Bertolino 72'), Bellasso, Orlando, Antonini (D'Errico 85'). **Cerano:** Di Folco; Boscolo (Bandi 64'), Arrigoni; Roma, Basile, Marocchino; Montecalvo, Fella, Baraldo, Sarti, Chiodini. **Arbitro:** Ferrandi. **Reti:** Rocchetta 7' e 9', Antonini al 20' e al 25', Pravato 27', [illegible] Montecalvo al 47' (rig.), al 61' (rig.) e al 72'

GALLIATE - [illegible] 1-0 — **Galliate:** Bernardini; Marcellan, Nominelli; Bettio, Brignoni, Kotlar; Compostella, Bellatti, Ranzani, Brustio, Martelli (Gaboardi 46'). **Carpignano:** Casagrande; Scaramucci, Sale; Santini, Frassi, Fenice, Cametti, Campanaro, Brusati, Loddo, Testa (Viennese 63'). **Arbitro:** Destro. **Rete:** Marcellan 46'.

OLIMPIA - CRUSINALLO 0-0 — **Olimpia:** Sgiamondi; Magnaghi, Cavalli; Mosca (Butturi 69'), Testoni, Montiali; Balci, Pavesi, Costa (Crisci 57'), Brustia, Tamagni. **Crusinallo:** Minighini; Sansone, Bionda; Volpe, Gallo, Pinto; Alessi (Oddina 46'), Barbieri, Vigoni, Not, Ferri. **Arbitro:** Sasso.

ROMENTINESE - SUNO 0-1 — **Romentinese:** Poletti; Crugnola, Ferrari II; Magnaghi F., Boschi, Castano; Ceffa (Magnaghi C. 75'), Ferrari I, Rossi, Garini, Baldi. **Suno:** Francione; De Santis, Mondin; Tarabbia, Ferrini, Prona; Sacco, Arrigo, Sacchi P., Gioria, Sacchi M. **Arbitro:** Forni. **Rete:** Giona 55'.

[illegible] - BAVENO 0-0 — **Meina:** Boiardi, Mastrezza, Cappelletti, Menzaghi, Cristina, De Gasperi, Scotti, Pradella, Valsesia, Prini (76' Barbieri F.), Terroni. **Baveno:** Bozzetti, Malacarne, Contario, Gherardini, Fulgheri, Borghini, Caldaroni, Sartorisio, Donghi, Grana, Rimella (70' Bartolini). **Arbitro:** Applani.

DORMELLETTO - ROMAGNANO 3-3 — **Dormelletto:** Gaggero, Muscara, Bortolamei, Gloria, Rossi, Tosi, Riva (80' Righi), Passaroni, Mancuso, (75' Rocca), Pelle, Tagini. **Romagnano:** Malengo, Bargeri, Rosai, Rinolfi, Iviglia, (66' Baraggioni), Mantredda, Scavazza, Ferraresa (36' Lorenzini C.), Bobica, Vicario, Lorenzini M. **Arbitro:** Nespoli. **Reti:** 1' Tagini, 15' Vicario, 17' Mancuso, 21' Tagini, 78' Lorenzini M., 79' Rossi autorete.

BELLINZAGO - CREVOLESE: 2-4 — **Bellinzago:** Peretti; Valentini, Bolchi; Barbero, Tampieri, Canazza; Prandi, Bovio, Marini, Apostolo, Frigo. **Crevolese:** Piperata; Rondolini, Ferraris; Zanì, Chiodini, Consoli; Bionda, [illegible] Stefani, Donati, Oliva, Quotibetti. **Reti:** 24' Chiodini, 40' De Stefani, 44' Bovio, 58' Bionda, 73' De Stefani, 84' Prandi. **Arbitro:** Canino.

Classifica: Ju Cameri, Romagnano p. 25; Carpignano, Sunese 22; Bavenese, Cerano 21; Galliate 19; Crusinallo 18; Bellinzago, Crevolese, Dormelletto 17; Meina 16; Olimpia Nov. 14; Romentinese 12.

GIRONE B — Dopo la battuta d'arresto del St-Vincent

Lo Strambino torna a sperare

DONNAZ — *Esaurite feste pasquali e recuperi, il campionato ha ripreso il cammino di ritorno. La sesta giornata è stata soprattutto caratterizzata dalla battuta di arresto che la capolista Maros St. Vincent ha subito sul campo di un Vigliano più che mai desideroso di riscatto.*

Così, Rolando Girardo, «trainer» dello Strambino, dal momento che gli azzurri canavesani hanno vinto «all'inglese» sul Pro Roasio e rosicchiato preziosi punti ai termali, torna a sperare.

Alle spalle di St. Vincent e Strambino vincono ed inseguono ancora Carisio e il Fenis Nus che solo di misura ha avuto la meglio con la giovane formazione del Pont Donnaz. La vittoria del Dufour a spese di un Quarona, che perde colpi, insieme al pareggio scaturito tra Fulgor Valdengo e gli ostani del Sant'Orso Gabetto e la vittoria ottenuta dal Quincinetto sul Charvensod rimuovono il fondo classifica.

I canavesani di Quincinetto prima della sosta hanno sostituito l'allenatore Dario Marini affidando le speranze di sollevarsi dalla anemica posizione di classifica ad una «gestione interna» formata dai giocatori anziani Sauro e Wullermoz con la «supervisione» di Sergio Ugo.

Al 5' il Quincinetto passava: l'ex centravanti della Cossatese, Mario Orsini, al debutto in campionato tra le file dei nerostellati dopo una lunga inattività a causa di un infortunio di gioco, che presentava al nuovo pubblico infilando da grande opportunista qual è il portiere valdostano imbeccato Zoppo.

Passato in vantaggio il Quincinetto riusciva in qualche modo a mantenere il risultato che raddoppiava nella ripresa con un diagonale di Sauro.

Walter Barbero

[illegible] - VALLECERVO 2-0 — **Sandicarlese:** Sano; Manno, Conte; Formagnana, Averono, Guala; Dossena, Biasia, Boggian, Albanese (51' Festa), Bider. **Vallecervo:** Ottin Boccat; Vaglio, Benedetti I; Calvio (20' Mansi), Vaglio Tanet, Gareila, Chiappa, Fasano, Binelli, Benedetti II (46' Tiboldo), Garziero. **Arbitro:** Panetta. **Reti:** 2' e 50' Boggian.

VALDENDO - SANT'ORSO GABETTO — **Valdengo:** Rota; Brovarone, Bellinazzo; Meneghello I, Lava, Meneghello II; Motta (68' Vidale), Perini, Coda Cap, Saredi, Scotti. **Sant'Orso:** Nogara; Mattio, Gagliarone (22' Cali, 68' Lattanzi); Guichardaz; Bonin, Ramirez, Wullermoz, Bosonin F., Marraro, Bosonin W. **Arbitro:** Pilone. 8' Wullermoz, 19' Perini, 63' Morrone, 90, Meneghello I.

VIGLIANO - SAINT-VINCENT 2-1 — **Vigliano:** Ghirardelli; Romagnolo I, Romagnolo II; Dovana, Bianchetto, Grupallo; Zanoni (83' Magnoni), Marino, Conchin, Barbirato; Fraire (88' Morelli). **Saint-Vincent:** Gallizioli; Milazzo, Susanna; Bonin, Frachey, Lombardini; Pieri (80' Lentini), Vaser, Lavevaz, Obert, Menabreaz. **Arbitro:** Roggi. 12' Menabreaz, 24' e 74' Conchin.

[illegible] - ROASIO 2-0 — **Strambinese:** Turcato; Francescato, Monte; Fredda, Sarboraria, [illegible]o; Vanore, Berino, Cossetto, Cerretto, Modina. **Pro Roasio:** Baglione; Pignata, Monteferrario; Stefani, Costanaro, Albanese; Peron, Razzano, Denti, Zaffalon, Vanoli. **Reti:** 5' Ceretto, 30' Fredda.

DUFOUR VARALLO - QUARONESE 1-0 — **Dufour:** Genestrone; Gravaglia, Cerri; Del Zanno, Rege, Zandotti; Zanetta (65' Ricotti), Cantoni, Osti, Botta, Facchinetti. **Quaronese:** Bonomelli; Seitomaa, Perrini; Oro, Conti, Bertoncini, Frigiolini, Mastro (89' Cesale), Villa, Micciché, [illegible] (89' Bucci). **Arbitro:** Milani. **Rete:** 87' Botta.

QUINCINETTO - CHARVENSOD 2-0 — [illegible]: Grassi; Giachino, G. Zoppo (85' Noro); Bernabè, Di Tunisi, Lionville; Sauro, M. Zoppo, Orsini (80' Ferraris), Wullermoz. **Charvensod:** Simonetti; Bonazzi, Drogo; Comè, Joriox, Rossero; Joux, [illegible] Innocenti, Donato (80' Nirta), Crestani, Viglecca. **Arbitro:** Gualano. [illegible] 5' Orsini; 67' Sauro.

FENIS/NUS - PONT [illegible] 1-0 — **Fenis/Nus:** Allera; Pellisier, Cerise; [illegible] Zanna, Dujani, Varnetaz; Laboyer, M. Quaglia, C. Quaglia, Brugnar, Perruquet. **Pont Donnaz:** Pernice; Bondon, Trevisan; Robino, Ronc, Stevenin; Portet, Duval, Mannino, Giachino, Andreo. **Rete:** 68' Perruquet.

Classifica: Maros S. Vincent p. 28; Strambinese 27; Sandicarlese 25; Fenis [illegible] 24; Pro Roasio 23; Quaronese 21; Vigliano 19; Charvensod 18; S. Orso Gabetto 17; Dufour, Pont Donnaz 15; Fulgor Valdengo 14; Quincinettese 11; Valle Cervo 9.

GIRONE C — Ancora ultimo ma con qualche «chance» in più

La «vampata» del Vallorco

RIVAROLO — *Il girone C della prima categoria si ravvia anche in coda alla classifica perché, aggiudicandosi il derby col Rivara, il Vallorco di Cuorgnè (3-1), pur restando nell'ultima posizione in classifica ha nettamente migliorato la sua situazione.*

Contro Rivara nell'andata il Vallorco aveva vinto e ieri gli azzurri hanno ripetuto l'«exploit» segnando con Calvi, Binarello e Scutti mentre per gli ospiti la rete è stata realizzata da Fenoglio.

La squadra di Cuorgnè con 12 punti in classifica si trova a soli 2 punti dal Livorno Ferraris e dal Castellamonte, entrambe a 14. La squadra diretta da Emilio Barbero, dopo che Sergio Ugo aveva rassegnato il suo mandato e pur allineando una compagine valida, ha avuto difficile periodo di assestamento e non era mai riuscita ad esprimersi come le possibilità suggerivano.

Da alcune settimane a questa parte il Vallorco è in crescendo e in gare del girone di ritorno ha realizzato tanti punti quanti ne aveva fatti nelle 15 giornate dell'andata. A Cuorgnè sono convinti che la loro squadra riuscirà a salvarsi ai danni dell'altra canavesana, il Castellamonte, che da un po' di tempo a questa parte sta accusando dei colpi a vuoto. L'intera squadra è fiduciosa, e pare proprio abbia dimenticato i tempi passati.

Il Vallorco era decaduto dal campionato di promozione a causa del terreno di gioco non regolamentare per un campionato regionale. Avuto il nuovo campo di [illegible] squadra di grido [illegible] è più riuscita a riconquistare le posizioni perdute rischiando la retrocessione in Seconda Categoria.

Nicola Carruozzo

CHIVASSO-CASTELLAMONTE 2-2 — **Chivasso:** Muzio, Fabian, Caligiuri, Bortalli, Ferrara, Ghezzi, Castagnini (46' Cena), Aleo, De Siena, Sala, Pituffo. **Castellamonte:** Cordone, Pellone, Vicenti, Succo, Carbone, Marino, Messina, Muntau, Vessuti, Pellegrino, Ferrari. **Arbitro:** Serval. **Reti:** 1' Ferrara, 5' Vessuti, 21' Cilluffo, 82' Cena

VEROLENGO-LA NOLESE 1-0 — **Verolengo:** Mazza, Frola, Mistura, Bergamasco, [illegible] Sarno, Mattiello, Ambrosino, Ala, Albano, Verna, Papotto. **La Nolese:** Fortunato, Varagnolo, Pogliano, Scarano, Badellino, Ercolin, De Biase, Leonardi (Porrovecchio), Aurigemma, Galizia, Marino. **Arbitro:** Rabino. **Rete:** Albano [illegible]

SETTIMO-CASELLE [illegible] — **Settimo:** Parisi, Marzullo, Angeli, [illegible] Mauro, Laudato, Mariani, Berlino, Broggi, Cristiano, Tancredi, Sonnessa. **Caselle:** Moccia, Accomasso, Ruggiero, Ruggero, De Cosmis, Gianotti, Casano, Lazzarini (Cerrone), Fiorio, Garbaccio (Patanella), Fava. **Reti:** [illegible] 36', Fiorio 86'.

SANTHIA'-LIVORNO [illegible] 1-1 — **Santhià:** Benatti, Ancelotto, Cacciatori, Guala, Mosca, Manzo, Raisi, Valenza, Fusaro, Mazzi, Ion. **Livorno Ferraris:** Bono, Bottanini, Corgnati, Manieri, Massaro, Faghino, Suffritti, Anzola, [illegible] Simone, Trinello, Cagliera. **Arbitro:** Geralanzo. [illegible] Tridello 40', Raisi 55'.

CIRIE'-BORGOTORRAZZA [illegible] — **Ciriè:** Iarrera, Chiesari, Piersimoni, Moncada, Benvenuti, Cruciani (55' Mastrogiacomo), Cala[illegible] (28' Francoplero), Buggia, Davico, Bergamino, Mutta. **Borgotorrazza:** Scapinello, Rima (Perino), Boschet (Casarsa), Argentesi, Zola, Ruffinengo, Fiorentini, Ruocco, Giarnelli, Veneziano, Striglia. **Arbitro:** Moresca. **Reti:** Ciarnelli 21', Ruocco [illegible] rigore.

VALLORCO-RIVARA 3-1 — **Vallorco:** Scalese, Provvisionato, Giambianco, Cantisano, Pianetti, Pinarello, De Stefano, Verzieri, Scutti (Esposito), Bianco, Calvi. **Rivara:** Renda, Castiello (Ferrando), Vecchio, Camillo, Bettas, Nicolai, Fenoglio, Ferroglio, Greco, D'Agostino, Tamburino. **Reti:** Calvi 12', Fenoglio 42', Pinarello 61', Scutti 77'

RIVAROLO-RENAULT [illegible] 1-1 — **Rivarolo:** Pirani, Santovito, Bietto, Di Benedetto (Castelletto), Scanavino C., Scanavino F. (Martignano), Brovarone, Barbi, Palmieri, Aversa, Gazzi. **Renault Gassino:** Vendramin, Francoeschetti, Bagarello (Lasserotti), Sobrero, Spilla (Silombra), Preti, Braccagni, Ravagnani, Bietto, Sernia, Pragnolin. **Arbitro:** Mangerini. **Reti:** Gazzi 52', Silombra 79'.

SAN MAURO-EUREKA SETTIMO 1-1 — [illegible] **Mauro:** Pieraci, Piazza G., Macrì, Calvo, Fassari, Piraci, Barruto, Ossola, Capocchiano, Canato, Meynardi. **Eureka** [illegible] Piva, Sarotto, [illegible], Giorsa, Ferrari, Tamagno, Filippozzi, Consoli, Gallino, Favero, Sugamiele. **Arbitro:** Schellino. **Reti:** Fassari 5', Sugamiele 48'

[illegible] Verolengo p. 31; Caselle 28; Eureka Settimo 27; San Mauro 24; Rivarolese 23; Santhià, Settimo 22; La Nolese, Renault Gassino 21; Ciriè, La Chivasso 20, Rivara 19; Borgotorrazza 18; Castellamonte, Livorno Ferraris 14; Vallorco 12.

GIRONE D — Aprirà giorni la scuola di calcio

Almese, futuro più roseo?

LANCIA - ALMESE: 2-1 — **Lancia:** Mastromarino, Gaffoglio, Ozello, Zuanelli, Abbena, Bonaudi, Raffaeli, Jacolino, Ferrario, Taraglio, Cosau (82' Rogato). **Almese:** Scalzo, Manuguerra, Scandella, Marino, Castagno, Parmigiani, D'Ambrosio, Crosazzo, Di Leva, Raimondi (26' Minutillo), Benedicente. [illegible] Lana. [illegible] 12' Cosau, 39' Ferrario, 81' Raffaeli (autorete).

[illegible] AURORA - AMATORI: 0-1 — **Venaria Aurora:** Masatto, Nitti (75' Marchi), Vacca, [illegible] Divitis, Mercadante, Nocca, Ricciardi (55' Buono), Castagnaris, Orla, Cavicchioli, Picatti. **Amatori:** Gaiano, Costa, Russo, Zancanaro, Neroni, Basile, Pace, Sacco, Tandurella, Martone, Villaverde (83' Verducci). [illegible] Zema. [illegible] 38' Cavicchioli (autorete).

CONDOVE - SUSA: 2-2 — **Condove:** Cutino, Agostini A., Agostini P., Versino, Listello, Arca, Beltrame, Dossena, Romagnino, Vercellino, Vanara (35' Boi). **Susa:** Martellosio, Neroni, Assetta N., As[illegible] S., La Torre, Zerbonia, Ventura, Perotto, Vommaro, Cataldo, Castrucci (46' Selvo). **Arbitro:** Olivieri. **Reti:** 23' Dossena, 37' e 78' Perotto, 57' Arca.

PRO COLLEGNO COLLEGNESE - [illegible] BEINASCO: 2-1 — **Pro Collegno Collegnese:** Frassati, De Michele, Pinon, Falcone, Lanzoni, Ambrosio, Roncon (85' Milanello), Lorenzoni, Salvatore, Cavallo, Biasioli (85' Grottola). **Corsica Beinasco:** Carlone, Rinaldi, Manlero, Gatto, Enrione, Zurma, [illegible] Giorgio, Racca, Mazza, Lucchi, Pastore. **Arbitro:** Vitali. **Reti:** 41' Cavallo, 45' Pastore, 87' Cavallo (rigore).

SIX/TAU SANTENESE - GRUGLIASCO: 2-2 — **Six Tau Santenese:** Camposeo, Boscolo, Fava, Pasqua, Sacchero, Moschini, Burzio (46' Veneziano). Graglia, Santi, Omizzolo, Sinipoli. **Grugliasco:** Pavia, Brunetti, Giorgio, Ceron, Bonito, Fusetti, Guali, Mangino, Nicosia, Guiotto, Sai. **Arbitro:** Barbero. **Reti:** 15' e 70' Fusetti. [illegible] Veneziano, 80' Sacchero

[illegible] CASCINE VICA - LASCARIS: 1-0 — **Meroni Cascine Vica:** Gualco, Ghio, Marsico, Falbo, Cappelletto, Lo Sciuto, Strazzo (85' Burzio), Muzzupappa (75' Russo), D'Arrigo, Coppola, Malcangi. **Lascaris:** Poletti, Gibin, Sarcina; Carosio, Andriani, Memeo, Pontremoli (76' Cavicchioli), Pierluigi, Crivellari, Mancini, Golessi.

LUCENTO - VICTORIA IVEST: 4-1 — **Lucento:** Farruggia G., Santamaria, Bonglovanni, Pierobon; Bertolini, Mirante (80' Farruggia L.), Salvato, Durante, Affano, Testa, Calabrese. **Victoria Ivest:** Ciartarella, Cerutti, Veronese, Congionti (18' Soncin), Vocale, Modasseri, Tosolini, Lambiase, Bovolenta, Notario, Doglioli. **Arbitro:** Allemi. **Reti:** 17' e [illegible] (rigore) Testa, 48' Bovolenta, 50' e 89' Salvato.

CHICCO D'ORO NICHELINO - ORIONEVALLETTE: 0-0 — **Chicco D'Oro Nichelino:** Rubicondo, Solla, Agostini, Marotta (75' Carlucci), Taurisano, Brescia, Favale L., Di Gallo, Fresia, Malimeri, Minetti (60' Favale G.). **Orionevallette:** [illegible] Pierro, Bruno, Piccirillo G., La Terra, Garbin, Capuano, Piccirillo V., Armano, Lancione, Monopoli, Zancanaro. **Arbitro:** De Vecchi.

Classifica: Meroni C. [illegible] p. 31; Pro Collegno Coll. [illegible] Corsica Beinasco, Lucento 28; [illegible] 26; Lascaris, Nichelino 24; Almese, Orionevallette 20, Grugliasco 19; Condove 18; Venaria Aurora 17; Lancia, Susa 15; Victoria Ivest 12; Amatori 10.

Battendo l'Almese per [illegible] 1 con due gol capolavoro di Cosau e Ferrario, il Lancia ha compiuto un importante passo avanti sulla strada della salvezza. La gara, giocata a tutto campo dagli opposti schieramenti per gli interi 90', è stata caratterizzata dalle superbe prestazioni di Abbena e Di Leva e dall'ottima direzione dell'arbitro Giancarlo Lana, un giovane torinese ventenne studente in economia e commercio, che ha posizione, colpo d'occhio, autorità e mezzi atletici per fare una splendida carriera.

Nella stessa giornata il Pro Collegno di Cirella ha superato tra le mura amiche il pimpante Beinasco, scavalcandolo in classifica e restando solo a due lunghezze dalla capolista Meroni vittoriosa sul Lascaris.

L'Almese, fuori dalla mischia, gioca e pensa al futuro. *«Abbiamo assorbito abbastanza bene il salto di categoria — afferma il presidente Marmeggi — facendo una positiva esperienza e senza mai arrenderci. Una serie incredibile di incidenti ha menomato il rendimento di molti nostri giocatori, privandoci di alcune meritate soddisfazioni. Pazienza: ci rifaremo nella prossima stagione presentando una formazione competitiva. In questi giorni, con la collaborazione di Giovanni Benedetto, nostro nuovo D. T., apriremo la scuola di calcio e potenzieremo il settore giovanile».*

José Leva

PRIMA CATEGORIA — Risultati, classifiche e commenti

GIRONE E — Dopo il convincente confronto diretto col Vinovo

Barge, con i giovani è la salvezza

BARGE — Per l'undici bargese è fatta: dopo la convincente vittoria nel confronto diretto [illegible] Vinovo la matricola cuneese [illegible] raggiunto il traguardo della salvezza.

«*Un [illegible] chiaro, netto, suggellato [illegible] tre reti* — dicono i dirigenti del Barge Galfer — *la squadra si [illegible] mossa bene, ha giocato un'ottima partita confermando le prove positive fornite nelle ultime giornate*».

Dopo un buon avvio di campionato la formazione cuneese [illegible] — all'esordio nella categoria — ha pagato sia lo scotto dell'inesperienza, sia lo scarso rendimento di alcuni giocatori e si è ritrovata, alla fine dell'andata, nelle ultime posizioni [illegible] classifica. «*Ci siamo rimboccati le maniche* — dice il presidente, Giovanni Zaino — *abbiamo sostituito i "senatori" con alcuni giovani davvero in gamba che hanno saputo sopperire alla mancanza [illegible] esperienza con grinta e volontà consentendoci [illegible] rimontare il terreno perduto. Merito dell'allenatore Mario Ravera che, assunta la guida della squadra al posto di Sergio Blanch dimessosi per motivi di salute, ha saputo inserirli gradualmente nel telaio della squadra ottenendo [illegible] loro il massimo rendimento*».

Nel girone di ritorno, infatti, il Barge Galfer ha conquistato sette punti in sei partite, perdendo una sola volta, [illegible] campo del Perosa, nella prima giornata. «*Ora che la salvezza dovrebbe esser cosa certa* — continua il presidente — *puntiamo a chiudere degnamente questo primo campionato regalando qualche bella vittoria [illegible] nostri tifosi che [illegible] seguono numerosi anche [illegible] trasferta. Ne abbiamo le possibilità*».

Un pensiero anche al futuro: «*Le prossime partite serviranno [illegible] giovani che da poco hanno conquistato il posto di titolare (Alberto Zaino, Calo[illegible] Podio, Priotto, Castellino) per maturare un po' d'esperienza in vista del prossimo anno. Con qualche inserimento, infatti, un'altra stagione potremo puntare ad una posizione di alta classifica, [illegible] un ruolo di protagonista* — aggiunge Giovanni Zaino —: «*un anno di esperienza nella categoria sarà utile anche per noi dirigenti che ci siamo trovati [illegible] po' impreparati alla prima. D'altronde è comprensibile [illegible] giustificabile [illegible] [illegible] tien conto che due anni fa giocavamo in terza categoria*».

Il Barge punta dunque sui giovani, affida le sue «chances» di vittoria agli elementi del vivaio. «*Siamo convinti che per una squadra di dilettanti poter contare su [illegible] valido settore giovanile sia una prerogativa indispensabile per ottenere dei risultati positivi*— conclude il presidente —: *per questo continueremo a [illegible] le nostre maggiori attenzioni proprio al vivaio, alla squadra allievi e all'under, "fucine" [illegible] elementi per la prima squadra*».

Intanto domenica prossima l'undici di Ravera sarà impegnato [illegible] il primo di due derby: sarà ospite infatti del Villafranca che pur essendo Comune della provincia torinese dista da Barge appena una ventina di chilometri. E tra quindici giorni [illegible] sarà la sfida con i «cugini» [illegible] Saluzzo.

Pier Paolo Luciano

VILLAFRANCA - VIGONE 2-2 — **Villafranca:** Macchia; Maino, Crepaldi; Bonino, Di Pietro, Luciano; Milanesio (Demichelis 46'), Gaffione, Brignolo, Musso, Gravina. **Vigone:** Dattila; Franzè, Belforte; Costamagna, G. Marchisio, F. Marchisio; Lamanna, Perusia, Condello, Gili, Moretti. **Reti:** Gravina al 30', Musso [illegible] 50', Lamanna al 75', Franzè al 78'.

[illegible] - **VALEO** [illegible] 1-2 — [illegible] Rossi; Massimino, Gonella; Martinelli, Lanzardo, Morra; Meliano, Damiano, Abrate, Mazzola, Borza. **Valeo Mondovì:** Vercellone; Falco, Viale; Biangetti, Cappai, Gallone; Murgia, Randazzo, Miceli, Torazza, Peirone. [illegible]: Mazzola al 25'; Peirone (rigore) al 35'; Miceli al 46'.

SARGE - [illegible] 3-0 — **Barge:** Beltrando; Lorni, Podio; Calova, Zaino I (Castellino 70'), Cattozzi; Bourchet, Zaino II (Corlova 50'). Ceri, Mazza, Priotto. **Vinovo:** Saracano; Domenino, Auricchio; Magri, Vicenzutto, Regoni; Berardo, Catalanotto, Savino, Giacchino, Rizzo. **Reti:** Ceri al 25'; Bourchet 26' e 30'.

PEROSA - [illegible] 1-0 — **Perosa:** Pegoraro; Vinci, Pisanu (Cavalcante [illegible] 70'); Cioi, Pronelli (Passero 65'), Santoro; Genchi, Bruno, Morganti, Fassi, Marino. [illegible] Genovese; Bosio, Manfredi; Lamahno, Rinaudo, Morena; Barbero, Massimo Cirla, Gallo, Maurizio Cirla, Franco. **Rete:** Morganti [illegible] 73'.

ACAJA FOSSANO - ATLETICO PINEROLO 4-1 — **Acaja Fossano:** Sarale; Caruana, Candellero; Gianoglio, Ciravegna, Ramonda; Marchisone, Manfredi, [illegible] Pietro, Ghillardi, Capra (70' Ferrero). **Atletico Pinerolo:** Benenati; Savino, Gilli; Olivero, La Spina, Giordano; Antonaccio, De Pietro, Costabello, Vivacqua, Perone. **Reti:** Marchisone 42'; Capra 53'; Ramonda 56'; Olivero 77'; Ghillardi 88'.

PIOSSASCO - CORNELIANO: non disputato per mancato arrivo dell'arbitro.

BOVES - PRO DRONERO 0-0 — **Boves:** Dutto A.; Pepino, R. Satta; G. Satta (Lovera 70'), F. Armando, [illegible]. Armando; Amaudo, Rancurello, Giuliano, Consolino (Perazzolo 46'), Bruno Dutto. **Pro Dronero:** Oberto; Lerda, Mandrile; Oberto I, Comba, Raina; Bruna, Cavallo, Viale (Volcan 75'), Giraudo, Corino.

Classifica: Valeo p. 28; Saluzzo 25; Perosa 24; Villafranca, Narzolese 22; Acaja 21; Boves, Pro Dronero 18; Barge 17; Vinovo, Vigone 16; Corneliano, Piossasco 14; Atletico Pinerolo 10.

GIRONE F — La squadra di Baggio si piega al contropiede degli ospiti

A Spinetta il Monferrato si scatena

SPINETTA MARENGO — *Il Monferrato rosicchia un punto prezioso alla capolista Quattordio mentre la Spinettese, sconfitta con un secco 2-0 in casa, perde forse l'occasio[illegible] [illegible] inserirsi nella lotta per la conquista del primato nel girone F del calcio dilettanti Prima categoria.*

In coda pericoloso passo falso della Balzolese sconfitta di misura sul terreno amico ad opera dei novesi del Sergio Comollo, mentre [illegible] fa sempre più serrato l'impegno per [illegible] retrocedere: almeno quattro squadre lottano in questo finale incandescente.

La Spinettese ha subito [illegible] dura battuta d'arresto piegata dal 2-0 di [illegible] scatenato Monferrato. «Mancavamo di quattro uomini chiave — *commenta Franco Mantelli della Spinettese* —, Legnaro e Vecchio per squalifica, Parodi [illegible] (Marino), [illegible] Schiavini per infortunio: regalare ad [illegible] avversario come [illegible] Monferrato l'impossibilità di utilizzare quattro pedine chiave ha creato a priori [illegible] posizione di debolezza anche se i sostituti hanno fatto pienamente [illegible] loro dovere».

La Spinettese ha subito assunto l'iniziativa dell'incontro disputando un ottimo primo tempo. «Meritavamo certamente [illegible] mettere a segno almeno un gol» *sottolinea Giancarlo Baggio, allenatore dei locali. All'inizio della ripresa la Spinettese ha ancora avuto due grosse occasioni [illegible] Caneva e con Mauro Parodi che hanno fallito il bersaglio da pochi passi. Nella prima azione è stato più lesto Sala, portiere [illegible] Monferrato, che ha salvato in uscita intercettando di piede; nella seconda Parodi ha mandato [illegible] sfera sulla traversa.*

«Quando si sbaglia — [illegible] *commenta amareggiato Franco Mantelli* — anche [illegible] con [illegible] pizzico [illegible] sfortuna si finisce per subire le conseguenze dell'avversario». *Ed infatti il Monferrato nella successiva azione [illegible] contropiede va a segno con la bella azione di Rosas che [illegible] Mombelli.*

[illegible] centravanti [illegible] *Monferra[illegible] non perdona. E mette nel sacco. I gialloblù di Tinazzi salgono in cattedra mentre la Spinettese [illegible] disunisce. Le redini [illegible] gioco passano agli ospiti che 10' dopo raddoppiano ancora con Mombelli mettendo al sicuro il risultato. La restante parte [illegible] gara non ha più storia.* «Ci restano ancora sette partite — *sottolinea Zottarelli* — anche se le probabilità di [illegible] possono [illegible] diminuite, continueremo ad impegnarci a fondo».

«Questi due punti [illegible] veramente tonificanti e meritat[illegible] — *sottolinea Giorgio Tinazzi, direttore sportivo del Monferrato* —. Adesso l'inseguimento del Quattordio diventa ancor più il nostro obiettivo primario».

La capolista è stata costretta al pareggio (2-2) sul terreno interno da una Gaviese molto opportunista.

Infine [illegible] vittoria degli alessandrini dell'Asca Galimberti. «L'unica rete — *commenta Nino Ponzano dell'Asca* — è stata un capolavoro del portiere Morbelli».

Gianluigi Perazzi

ASCA GALIMBERTI-COSTIGLIOLE 1-0 — **Asca:** Morbelli; Montin, Maestri; Pizzordi, Inversi, Bollettieri; Aima, De Biasi, Guerci, Gerace, D'Angelo. **Costigliole:** Rutta; Tiri, Loffredo; Tosetti, Gobbo, Speziale; Marcon, De Grandi, Amatuzzo, Trinchero, Marinelli. [illegible] [illegible] Nicola. [illegible] Morbelli.

BALZOLESE-SERGIO COMOLLO 2-3 — **Balzolese:** Pellegri; Debandi, Pozzolo; Coppo, Stoppa, Traxino; De Stefanis (61' Terreni), Spampinato, Ceri, Mignone (61' Torriano), Pisani. **Sergio Comollo:** Dessi; Sacchelli (27' Balardi), Levati; Ciampi, Albanese II, Secco; Lanza, Parodi, Borghello, Bisogno, Lorenzon. **Arbitro:** Polimeni. **Reti:** 25' Stoppa, 42' Lorenzon, 58' Borghello, 70' Bisogno, 82' Ceri.

QUATTORDIO-GAVIESE 2-2 — **Quattordio:** Ballerini; Brusasco, Burbello; Sciscio, Cabella, Vannicola; Poggio, Polato, Rizzi, Spandonaro (76' Musso I), Gemma. **Gaviese:** Robbiano; Motto, Traverso; Zillio, Focante, Gollo; Fazio, Manfredi, De Negri, Chiapuzzi, Sericano (70' Cosentino). **Reti:** 25' Zillio, 42' Vannicola, 57' Polato, 65' [illegible] Negri.

SPINETTESE-MONFERRATO 0-2 — **Spinettese:** Guzzon; Pirrone (84' Espinosa), De Faveri; Pagella, Zottarelli, Massone, Parodi II, Maini, Caneva, Venezia, Scavetta (60' Rubiu). **Monferrato:** Sala; Ferrari, Serramondi; Palazzetti (46' Beretta), Vergendo (83' Avonda), Manannini; Pinato, Casalone, Mombelli, Rossa, Vercelli. Arbi[illegible] Chiara [illegible] 20' e 30' Mombelli.

[illegible] **3-2** — **Cascinagrossa:** Miraglia; Tacchino, Legnaro; Franzolin, Zunino, Vendramin; Faina, Cartasegna, Calvio, De Bianchi, Cattaneo. **Ozzano:** Musso; Marinone, Dentello (46' Rustico); Calandra, Villanova, Guerrato: La Fata, Lorenzini, Redoglia, Peruzzo, Oppezzo. **Reti:** 11' Guerrato, 13' Redoglia, 30', 76' 91' Cattaneo. **Arbitro:** Meotto.

SANDAMIANESE-FELIZZANO 2-0 — **Sandamianese:** Masoero; Garri I, Varaldo; Sardo, Graci, Solfazzo; Noro, Passuello (70' Concari), Barrocu (85' Garri II), Serullo, Zanellato. **Felizzano:** Baretta; Bello, Moretto; Masuelli, Berta, Germano; Dagna, Ferraro, Traversa, Grasso, Ibba. **Arbitro:** Carluccio. **Reti:** 7' Solfazzo, 81' Sardo.

SANTOSTEFANESE-SAN GIULIANO NUOVO 0-0 — **Santostefa[illegible]** Cane; Poggio, Garbarino; Terzolo, Codito, Stella; Alossa, Bergamasco, Pernigotti (50' Santi), Gonella. **San Giuliano [illegible]ve:** Mazzola; Rossini, Colla; Galardini, Sardi, Massobrio; Bottino, Bruschetta, Tafuri, Mantovani, Baghino. **Arbitro:** Favasan.

Classifica: Quattordio p. 28; Monferrato 27, Spinettese 23, Sandamianese, Sergio Comollo 20, San Giuliano Nuovo, Asca Galimberti 19, Ozzano, Cascinagrossa 18, Gaviese 17, Felizzano 16, Balzolese 15, Santostefanese 14, Costigliole 13.

Gessino «super»

GASSINO — Vittoria [illegible] misura dei padroni di [illegible] (2-1) sui valsusini. In vantaggio [illegible] Rosso al 10', i locali venivano raggiunti [illegible] una bella rete di Rotella al 30' [illegible] testa su calcio d'angolo). Al 65' Arti, in tuffo [illegible] testa siglava la vittoria per i gassinesi.

La seconda

Girone A: Briga-Cristinese 1-0; Pievese-C.T.P. Intra 1-0; Fondotoce-Domodossola 0-1; Sazzese-Gargallo 3-0; Nebbiunese-Lesa 1-0; Mercurago-S. Maurizio 1-1; Montecrestese-Viscontea 1-1

Classifica: Domodossola p. 30, Sazzese [illegible]. 28; C.T.P. Intra, Viscontea p. 21; Briga, Fondotoce, Pievese p. 19; Mercurago, Nebbiunese p. 18; Cristinese, Montecrestese p. 17; Gargallo p. 14; S. Maurizio p. 13; Lesa p. 12

GIRONE B: Bogogno-Ghemmese 2-2; Borgolavezzaro-Casalvolone 1-1; Cavaglio-Vespolate 3-1; Vill. Dalmazia-Fontanetese 1-1; Sanmarinese-Granozzese 1-2, Pernatese-Maranese 1-1; Pombiese-Varalpombiese 0-0. **Classifica:** Cavaglio p. 29; Casalvolone p. 25; Granozzese p. 24; Borgolavezzaro p. 22; Ghemmese p. 21, Vespolate p. 20; Maranese p. 19; Pernatese p. 17; Varalpombiese p. 16; Pombiese, Sanmarinese, Villaggio Dalmazia [illegible]. 15; Bogogno [illegible] 14; Fontanetese p. 13.

[illegible] **C:** Cavaglia-Lessona 0-0; Pettinengo-Crevacuore 3-2; La Cervo-Salussola 0-2; Massazza-Occhieppese 1-4; Pray-Mossese 0-0; Vill. Lamarmora-Spolina 1-0; Verrone Mobil. Lunard.-Valdengo 1-0.

Classifica: Occhieppese, Verrone [illegible]. Lunard. p. 27; Crevacuore p. 26; Pray p. [illegible] La Cervo [illegible]. 21; Mossese, Salussola p. 20; Cavaglià p. 19; Villaggio Lamarmora [illegible] 18; Valdengo p. 16; Spolina p. 13; Massazza, Pettinengo p. 12; Lessona p. 10.

GIRONE D: Quart-Anpi Elter 0-3; Arnad-Issogne 0-1; Borgofranco-Bellavista 2-0; Verres-Chatillon 2-1; Coumba Freide-S. Pierre 2-2; Gressan-S. Cristophe 0-1; Sarre Chesallet-Morgexcarbo 1-2 **Classifica:** Borgofranco, S. Christophe, Verres p. 24; Bellavista p. 23; Chatillon p. 22; Issogne p. 21; Sarre Chesallet p. 20; Morgexcarbo p. 19; Anpi Elter, Gressan p. 18; S. Pierre p. 17; Coumba [illegible] p. 15; Arnad p. 14; Quart p. 5.

[illegible] **E:** Villata-Alicese 2-0; Atletico Vercelli-Tronzanese 1-3; Bianzè-Piemonte Sport 2-0; Caresanese-Borgodalese 5-2; Ponderanese-Ronzonese 1-3; Saluggese-Fontanettese 1-1; Pro Palazzolo-Popolo 1-2. **Classifica:** Tronzanese p. 29; Ronzonese p. 28; Pro Palazzolo p. 27; Popolo [illegible]. 25; Caresanese p. 24; [illegible] p. 18; Fontanettese [illegible]. 17; Atletico Vercelli, Ponderanese, Saluggese p. 16; Piemonte Sport p. 15; Alicese, Villata p. 13; Borgodalese p. 11.

GIRONE F: Bertol. Villanova-Soveco Esperanza: n. d. mancato [illegible] arbitro; Busanese-Palazzo 1-1; Sangiustese-Caluso 1-2; Rodallese-Forno 2-1; Tonenghese-Locana 2-2; Piverone-Tecnocalcio 0-1; Rivarossese-San Giorgio Can. 1-2. **Classifica:** Sangiustese p. 28; Soveco Esperanza, Tecnocalcio p. 24; Bert. Villanova p. 22; Rodallese p. 20; Palazzo p. 19; Caluso, S. Giorgio Can. p. 18; Forno, Tonenghese p. 17; Piverone p. 16; Locana p. 15; Busanese p. 14; Rivarossese p. 12.

[illegible] [illegible] Pianezza-Giaveno 2-3; Borgo S. Remo-Borgonese 1-1; Bussoleno-Pozzostrada 1-1; Coazze-Caselette 2-3; Druentina-Rivoli Rivolese 0-0; Universalcare [illegible]. Rosta-Paradiso L. R. 0-1; Venaus Manif. Susa-Pro Cascine Vica 3-3. [illegible] Borgonese p. 29; Pozzostrada p. 27; Coazze p. 24; Rivoli Rivolese p. 22; Universalcase [illegible]. N. Rosta, Bussoleno S., Giaveno p. 19; Druentina, Venaus Manif. Susa p. 18; Caselette p. 17; Pro Cascine Vica p. 15; Paradiso L. R. p. 14; Borgo S. Remo p. 12; Pianezza p. [illegible]

GIRONE H: Villar Perosa-Airaschese 3-2; Autoric. Amatori- So[illegible] C.T.O.: n. d. mancato arrivo arbitro; Cumiana-S. F. Cambiano 1-0; Borgo Mercato-La Loggia 1-1; Volvera-Candiolo 1-1; Rivalta-Trofarello 1-0; Crociera-Luserna 2-2. **Classifica:** Luserna p. 30; Candiolo p. 29; Social C.T.O., Rivalta p. 27; Trofarello p. 21; [illegible] F. Cambiano p. 20; V[illegible] Perosa p. 19; Airaschese, Autoric, Amatori, Crociera, p. 17; Cumiana p. 15; Borgo Mercato p. 11; Volvera p. 8; [illegible] Loggia p. 7.

[illegible] **I:** Montanaro-Amicizia 1-1; Subalpina-Ardor S. Francesco 0-1; Atletico Forlino-Devesi 2-2; Brandizzo-Giardin Palatino 1-0; Mondialpol-Chivassese 1-0; Leini-V. Maroso Corleone 2-2; Real S. Benigno-Pianese 3-0. **Classifica:** Montanaro p. 30; Mondialpol p. 28; Chivassese p. 25; Leini p. 24; Real [illegible]. Benigno p. 20; Amicizia, Ardor S. Francesco, Atletico Fortino p. 18; [illegible] Palatino, V. Maroso Corleone p. 17; Brandizzo p. 16; [illegible] p. 12; Subalpina p. 11; Pianese p. 10.

GIRONE L: Pino Maina B. L.-A. Picchi 1-1; Aux. Valdocco-Mirafiori Carr. Ruiz 0-1 Loescher-Barracuda F. 3-1, Bogino V. Nuovo-G.A.R. 2-6; Junior M. Testona-Junior Nelsese 1-0; Pilonetto-Rifugio D'la Goba 3-0; Spartalamet-S. Giorgio To. 0-1. **Classifica:** Junior M. Testona p. 34; Pilonetto p. 31, S. Giorgio To p. [illegible]6; Spartalamet p. 23; [illegible]. Picchi p. 22; Barracuda p. 21; Pino Maina B. L. p. 20; G.A.R. p. 19; Bogino V. Nuovo p. 16; Rifugio d'la Goba p. 14; Aux. Valdocco, Mirafiori Carr. Ruiz [illegible]. 12; Junior Nelsese p. 10; Loescher p. [illegible]

[illegible] [illegible] Beinette-Moretta 1-1; Calciat. Dileti. Verzuolo-Cavallermaggiore 0-0; Clavesanese-Manta 0-1; FF. GG. Cuneo-Robilante 0-2; Pedona-Marene 2-0; Scarnafigi-Garessio 1-1; Cuneo Sestta-Savigliano 61 1-1: giocata sabato. [illegible] Moretta p. 30; Beinette, Calciat. Dileti. Verzuolo, Clavesanese, Cuneo Sestta p. 23; Savigliano [illegible] p. 22; Pedona p. 21; Robilante [illegible]. 20; Cavallermaggiore p. 18; FF. GG. Cuneo p. 16; Garessio [illegible]. 14; Manta, Marene p. 12; Scarnafigi p. [illegible]

GIRONE N: Bassignana-Canelli 0-1; Val. Mazzola At.-Cantalupo 0-1; Cessine-Sale 1-0; S. Giuliano Vecchio-Don Bosco At. 3-2; Fresonara-Luese 0-0; Paderna Termobagni-Mandrogne 0-1; Nicese-Piovera 1-2. **Classifica:** [illegible] p. 29; Mandrogne p. 27; Luese p. 24; Fresonara Bassignana p. 23; Nicese p. [illegible]0; Cantalupo p. 18; Don Bosco At., Sale p. 17; Cessine, Piovera p. 15; Paderna Termobagni, S. Giuliano Vecchio p. 13; Val. Mazzola At. p. 10.

Successo dei torinesi [illegible] Parma

Poker dei bancari

PARMA — Nella seconda giornata del campionato Nazionale Bancari i torinesi del Banco di Roma rifilano un «poker» [illegible] reti alla Banca Emiliana.

Già in vantaggio al 5' di gioco [illegible] [illegible] bella rete di Tandurella, gli ospiti hanno controllato [illegible] sufficienza la reazione degli emiliani, sfiorando sul finale [illegible] tempo il raddoppio in un palo di occasioni.

[illegible] secondo tempo una tripletta del «bomber» Losacco siglava [illegible] punteggio, evidenziando la netta superiorità dei torinesi, apparsi ben registrati in tutti i reparti.

Banca Emiliana: Baroni; Arvasi, Donnini; Barantoni, Diemmi, Zucchi; Catuzzi, Corso (Andreoli), Vitali, Piazza, Malinverni (Schiarelli).

Banco Roma: Camposeo; Spada, Bochicchio; Marino, Arti, Parmigiani; Tandurella, Miccoli, Losacco, Ferroglio, Frigo (Pasqua). Arbitro: Botta di Parma.

c. b.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FELETTO Canavese libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucinotto bagno giardino L. 59 milioni. Gabetti 5767.
FIMINTER Spa Gerbido via Altasen occupato camera tinello cucinino servizi ingresso, L. 29 milioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa libero corso Siracusa attico panoramico di soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni tel. 696.7121.
FIMINTER Spa libero adiacente corso Dante 2 camere cucina servizi ingresso ampio terrazzo 40 milioni tel. 696.7121.

FORNACI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box vuoto L. 73 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

GABETTI 5767 vende via Monginevro abbinabili camera cucina libero 26 milioni occupato L. 16 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende San Paolo corso Racconigi recente spazioso camera tinello cucinotta bagno L. 38 milioni 700 mila.
GABETTI 5767 vende Agnelli spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni 900 mila.
GABETTI 5767 vende libero corso Traiano piano alto costruzione 1957 spazioso 2 camere tinello bagno ripostiglio, mutuo.
5767 vende libero Montegrappa al 7° piano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, mutuo.
GABETTI 5767 vende adiacente via Onorato Vigliani via De Maistre camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni.
GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Mazzini 2° piano camera cucina servizio cantina L. 21 milioni 300 mila.
GABETTI 5767 vende borgata Vittoria via Negra spazioso 2° piano camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.
5767 vende libero via Nizza presso corso Marconi termo ascensore saloncino 3 camere cucina 2 ingressi bagno adatto ufficio o abitazione.
GABETTI 5767 vende liberi corso Montecucco via Ulzio stessa casa recenti 1 e 2 camere tinello cucinino bagno cantina
G.E.A. vende via Caserta stessa casa alloggi di 1-3 camere cucina servizi. Telefonare 519.939 - 541.464.
G.E.A. vende via Lulni alloggio occupato di camera tinello cucina bagno. Telefonare 519.939 - 541.464.
GEDIM via Ascoli in stabile ristrutturato ingresso camera cucina bagno prezzo affare L. 22 milioni. Telefonare 517.566.
GEDIM via P. Clotilde spazioso ingresso 2 camere cameretta cucina servizi affare L. 45 milioni. Telefonare 517.566.
GRIMALDI libero Crocetta salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 122 milioni. Tel. 505.917.
libero S. Paolo ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Milleflori piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina tutti comforts. Tel. 505.917.
IFIM G libero presso largo Orbassano piano alto soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.
IFIM H libero corso Massimo luminoso saloncino 4 camere studio cucina 3 servizi box auto. Telefonare 515.582.
IFIM I libero presso corso Montevecchio in stabile prestigioso salone 2 camere spogliatoio camera di servizio cucina biservizi bingressi box auto. Telefonare 515.582.
IFIM L libero Crocetta via Lamarmora in stabile signorile uso studio a/o abitazione soggiorno camera cucina servizio mutuo. Telefonare 515.582.
M libero corso Vinzaglio (fronte questura) in prestigioso stabile d'epoca uso studio cinque vani biservizi. Telefonare 515.582.
IFIM N libero presso piazza Derna in stabile recente soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 62 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.
IFIM O Moncalieri viale del Castello panoramicissimo appartamento divisibile salone 5 vani tinello cucinino biservizi bingressi ampi terrazzi solarium box parco condominiale. Telefonare 515.582.
IFIM P libero Borgaro via Germania in stabile recentissimo luminoso camera tinello cucinino bagno mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM Q libero presso via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina servizio box auto mutuo. Telefonare 515.582.

vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati piano terreno mansarde al 1° piano, atti mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio Laura via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.356. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
IMPRESA vende in Vinovo ultimi mt alloggi signorili mq 125 con giardino privato tavernetta mansarda. Tel. 584.104.
in corso Caio Plinio alloggi in costruzione con box. Tel. ufficio al 517.406.

IPI A 511.382 libero via Boston ultimo piano recente costruzione spazioso appartamento: ingresso 3 camere cucina biservizi box auto.
511.382, libero Unione Sovietica fronte Turin Park ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
IPI 511.382, libero Bolero in casa d'epoca ottimo uso ufficio ingresso 4 camere servizio.
511.382, libero Pedrotti ristrutturato internamente ingresso 3 camere tinello bagno.
511.382, libero Mauro via Trieste nuova costruzione soggiorno con angolo cottura 2 box.
IPI 511.382, libero San Salvario in casa signorile d'epoca spazioso appartamento ingresso 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi posto
IPI 511.382, piazza Respighi recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%. Vero affare.
511.382, via Di Nanni in casa epoca appartamenti di 1-2-3 camere tinello cucinino bagno.
IPI 511.382, vicinanze via XX Settembre casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno Prezzo affare.

Terra Corta in palazzina signorile 2 cucina biservizi box anche permuta con altro in zona Paradiso Collina Grimaldi, telefono 415.0441.

LIBERA Rivalta villa bifamigliare di recente costruzione con ampio terreno dilazioni Grimaldi 329.9007

1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.
LIBERO adiacenze corso Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni Grimaldi tel. 505.917
LIBERO corso Brunelleschi vicinanze pa- 4 camere cucina servizi L. milioni Telefonare 395.766.
corso Telesio recente piano alto salonajno camera soggiorno cucinotta servizi mutuo. Grimaldi 329.9007.
Crocetta 2 camere termo bagno ottima posizione agevolazioni pagamento. Sbarra 513.203 - 538.557.
LIBERO Lucento 2 camere cucina bagno termo ascensore 2 arie buona posizione casa recente. Sbarra 515.732 - 543.176.
Madonna Campagna tinello cucinino termo bagno casa recente, possibilità mutuo. Sbarra - 538.945
LIBERO miniappartamento rimodernato corso Einaudi, riscaldamento con termosifoni bagno nuovo. Fiduciaria Immobiliare. Telefonare 556.956.
LIBERO Parella tinello cucinino termo bagno ottima posizione possibilità mutuo. Sbarra 513.203 - 539.557.
LIBERO piazza cucina vizi recente L. 41 milioni meno mutuo dilazioni. Galotto 741.3131.
Santa Rita 4 camere cucina bagno termo ascensore casa 2 arie. Sbarra 515.727 - 542.978 - 515.203.
LIBERO spazioso corso Regina 227 buone rifiniture ingresso cucina bagno mq 50 L. 42 milioni. Tel. 472.202.
LIBERO Sud spazioso cosoggiorno cucinotta servizi milioni, dilazioni. Studio BD 532.711.
Canelli 61 recentissima casa 2 cucina ingresso bagno L. 56 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
LIBERO via Cialdini piano rialzato adatto ufficio-abitazione 2 camere cucina bagno L. 58 milioni. Telefonare 472.651.
LIBERO via Naplone vicinanze soggiorno 4 camere cucinotta servizi prezzo zionale Telefonare 396.766.
LIBERO via Tronzano camera cucina abbi- Ingresso bagno mq 45 L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 687.834.
libero adiacente piazza Mas- 3 tinello cucinino servizi box. Telefonare
MIRISOLA via Fréjus rimesso nuovo 2 c tinello cucinino zi. Telefonare 599.513.
MONOLOCALE libero ampio piazza Arbarello mansardato con angolo cottura e servizi L. 17 milioni. Telefonare 447.4844.
vendesi alloggi 2-3 camere cucina servizi garage. G.E.A. 519.939 - 541.464.
PIAZZA Rivoli casa 1-2 tinello cucinino servizi prezzi a partire L. 35 milioni. Grimaldi 799.114.

PINO in villa bifamigliare salone cucina 2-3 camere 3 servizi tavernetta box per 2 giardini ingressi indipendenti. Iva 2%. Tel. 840.361 - 850.710.
PIOSSASCO in recente complesso residenziale con piscina libero salone 3 camere cucina a L. 83 milioni. Gabetti 5767.
PIOSSASCO signorile 1974 2 camere tinello cucinotta 2 servizi L. milioni 800 mila. Telefonare 506.691.

RESIDENZIALE
comune di Collegno in palazzina bifamiliare salone 3 cucina doppi zi box giardino condominiale. Grimaldi, tel. 415.0441.

RIVOLI libero in recente costruzione ampio camera soggiorno cucina cantina dilazioni vende Serim 958.7295

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5524 10-12 / 15-18.

S. MAURO vendesi direttamente alloggi liberi nuova costruzione 3 cucina 2 bagni sensore riscaldamento acqua centralizzata video-citofono dilazioni permute. Telefonare 530.821 - 534.830
S. libero ingresso tinello servizi cantina tutti i comforts Grimaldi, telefono 505.917.
SANTENA libero salone 2 camere cucina cantina box auto mq 115 L. 88 milioni. Grimaldi tel. 640.8326.
via Napoli recente palazzina 3 camere cucina bagno box L. 57 milioni stessa casa bella mansarda. Gabetti 5767.
TAIT libero Crocetta (via Giobert) da rinnovare, 5 camere cucina bagno L. 73 milioni mila. Telefonare 506.891.
TAIT D libero (zona Millefonti) via Alba 3 camere cucina ingresso servizi 1° piano. L. 55 milioni. Telefonare 506.891.
TAIT libero in via Nizza (zona Molinetta) camera cucina servizi, a L. 18 milioni 200 mila, dilazioni. Telefonare 506.891.
TRANA vendesi villa mq 280 più posizione stupenda. G.E.A. 519.939 - 541.
TROFARELLO-Cambiano villa recente libera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di salonino camere cucina bagno e salone 2 ra soggiorno cucina servizi. Fabbricato indipendente autorimessa per auto L. 215 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono 556.956.
UTIP 547.828 adiacente piazza Vittorio via Bava, 3 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni 900 mila rateabili.
Santena frazione Marocchi palazzina nuova con ottime finiture ampi alloggi soggiorno 3 camere cucina biservizi box commercialissimi negozi e magazzini. L. 15 milioni più mutuo e dilazioni. Personale in loco.

VIA Bagetti libero 2 camere tinello cucinino servizi ampia metratura L. 56 milioni. Grimaldi 799.114.

VIA Rocca corso Cairoli direttamente casa semilibera con 19 appartamentini da ristrutturare più box magazzini laboratori. Concessione edilizia rilasciata. Tel. 650.4444.

Comodissimo riscaldamento centrale libero camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare tel. 555.956.
VILLA Almesa vendesi libera salone cucina doppi servizi garage giardino Barbatano Immobili 741.3051.
VILLA Bricherasio salone tinello servizi mansarda tavernetta garage giardino. Tel. 545.626.
VILLA uni-bifamiliare terreno abitabili km da Caselle, La Cittadella 51
villa 2 piani bifamigliare mq 300 seminterrato mq 2 box giardino mq 400 vuota L. 300 milioni più mutuo 20 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.
VOLPIANO nuova costruzione liberi soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni L. 56 milioni più 16 mutuo, volendo box, dilazioni permute/Telefonare 530.821.

20 Domande affitto

IMPIEGATO e custode con cerca 2 camere tinello servizi zona Borgo Vittoria e Campagna tel. 749.6132, P12.

21 Offerte affitto

ABICASE affitta Mirafiori e non residenti arredato camera cucina servizi L. 230 mila mensili. Telefonare 510.853.
ABICASE Stati Uniti arredato a referenziati in trasferta saloncino cucina. Telefonare 556.805
ABICASE affitta precollina signorilissimo uso pied-à-terre a referenziati elegantemente arredato soggiorno camera notta biservizi. Telefonare 556.805.
piazza Bengasi tinello cucinino servizi arredato L mensili! Telefonare 369.183.
AFFITTASI zona piazza Carducci signorile ufficio salone 4 vani doppi servizi L. 700 mila mensili! Telefonare 369.183.
AMMOBILIATI affitto in casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.254.
residence via Piave 62 affitta bilocali arredati servizi alberghieri Tel. 348.8333.
IPI 511.382, affitta corso Matteotti esclusivamente uso ufficio ingresso saloni vani servizio.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO S. Bernardi alani boxer bobtail cocker barboncini yorkshire pastori scozzesi. Tel. 011 841.586 -

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 30 km Torino (Rubiana) parte 2 piani con terreno L. 42 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Pessana sestia nuova indipendente con porticato e terreno L. 33 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO Vinovo villa recente unifamiliare indipendente con terreno recintato.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 S. Sebastiano casetta rimasta su 2 piani 3 camere servizi L. 52 milioni.
A.A.A.A. 839.8444 Ceresole d'Alba cascina indipendente su 2 piani acqua luce terreno mq 53.000.
Albenga giusto rapporto prezzo-qualità impresa costruttrice vende direttamente bilocali-trilocali, vista mare. Pronta consegna, personale specializzato in loco periodo pasquale. Tel. 0173 30.488 - 30.988 / 0182 542.379.
10 km da Pinerolo casa di campagna indipendente collinare panoramica 2 cucina bagno magazzino terreno affare L. 49 milioni. Tel. 48

AFFARE

vendo a Valgioie centro (Giaveno) terreno costruibile 1800 mq L. milioni. Tel 349.0246 - 905.8302.

ALBISOLA libero arredato: soggiorno con angolo cottura camera bagno giardino privato. Telefonare 0142 744.
CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire da 18 milioni 500 mila-mano 40% mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587.014, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 201 868.
CALABRIA costruttori vendono direttamente in varie località alloggi mono-bivani viste mare da L. 14 milioni dilazioni pronti 83/ viaggio gratis per informazioni 011 511.054.

CALABRIA costruttori vendono bilocali sul mare a soli L. 16 mi. Per informazioni presso Città Mercato di Venaria oppure tel 011/293.697 - 0985/5103 - 420,76
CALABRIA Mar Jonio villini pluritamiliari sulla spiaggia centro servizi realizzato 14 milioni più 9 milioni mutuo. Ottimi per reddito. Telefonare 011 761.591.
rustica a Barbania con progetto approvato 5 vani cantina 100 mq giardino L. 20 milioni più 15 milioni mutuo. Telefono 383.445.
CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagabanecontanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINOTTA vendo a Piscina L. 20 milioni altre L. 26 milioni. Per informazioni. Telefonare 348.0246 - 8302.
Indipendenti cascinotte prezzi dimensioni località. Mutui dilazioni permute Casamercato 011/650.3805.
CERIALE villetta con giardino zona residenziale, soggiorno cucina 2 camere servizi L. 74 milioni, Tel. ufficio 510.801.
CERIALE vista mare recentissima costruzione, locali, servizi, balconi. L. milioni. Gabetti 019/373.10.
alloggio ristrutturato ammobiliato 2 camere cucina cucinino bagno terrazzo. Tel. 908.7701 -
zona collinare rustico da ristrutturare vani 3000 mq terreno attaccato L. milioni 800 mila. Tel.
DIANO centro storico 2° piano alloggio camere tinello cucina servizi. demare. Tel. 0183/460.74.
Marina località Borello: nel verde degli ulivi vendiamo in panoramico complesso residenziale con piscine, giardini privati, terrazzi, posti auto, termo autonomo, alloggi in costruzione da L. 45 milioni ampia possibilità pagamento. Personale sul posto sabato, domenica. Gabetti 019 37.910.
Immobiliare Piemontimmobili tratta vostre ville alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.
INV.IMM permuta villa vicinanze Lanzo alloggio in Torino di camere tinello cucinino. Tel. 516.283 - 518.985.
INV.IMM vende a Lusarna Giovanni monolocale servizi panoramico comodo negozi L. 21 milioni. Tel. 516.283.
ITER vende S. Giorgio Canavese villa 450 mq giardino tavernetta garage 220 milioni. Telefonare 505.872.
NAZIONALCASE Albenga libero mare stupendo alloggio mq 120 arredato nuovo L. 140 milioni. Telefonare 761.459.
PRADELATO posizione incantevole vendonsi alloggi mono bilocali riscaldamento contatore cantina posto auto mutuo e dilazioni iva 2%. Visita domenica. Tel. 0121/910.78.
PUGLIA presso Leuca fronte mare appartamenti bi-trivani in ville a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 761.591.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. C 650.3805.
RUSTICO Murisengo (At) fraz. Sorina libero subito abitabile 6 fienile giardino L. milioni. Gabetti 011 5767.
SANREMO in elegante residence con parco e servizi centralizzati vendonsi bilocali. Lux Casa tel. 544.100.
prestigiosi in villa centralissi- con parco 150 mq box posto auto. Telefonare 0184 - .021
SANREMO privato vende monolocale prestigioso in parco residenziale piscina campo tennis. Tel. ufficio 331.978.
SANREMO zona trilocali in villa con giardino e casette da ristrutturare. Telefonare 0184 70.664 - 84.021.
SETTIMO Torinese casa 5 bagno soffitta riscaldamento metano cortile privato L. 82 milioni. Tel.
VAL d'Ayas Chatlani libera parzialmente rustare L. 50 milioni nabili. Telefonare 0142 744.96.
VILLA ad Alpette soggiorno 2 camere cucina servizi soffita cantina box mq giardino L. 87 milioni 20 milioni tuo. Telefonare 383.445.
VILLA Riva di Chieri di salone cucina 2 zi tavernetta box na 500 mq circa terreno L. 150 milioni più 20 milioni mutuo tel. 383.445.
LLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, in tutto Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PRENOTATE subito le vostre vacanze all'isola splendide villette 2-3 camere soggiorno immerse verde. Tel. Mec-Case 533.025 -
SARDEGNA Porto Rotondo La Caletta affitto bilocale luglio-agosto. Telefonare 011 515.721.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 -

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è Pifir Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, telefoni 011 485.338 - 482.822.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutenmassimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
ACQUISTA anticaglie mobili oggetti rimanenze piuma d'oca rottami sgombro alloggi cantine. Tel. 485.440 ore pasti.
CARTOMANTE Mirta medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persona amata Tel. 309.7738.
DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo protesi mobile. Tel. 749.5762.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente cartomante diestesia consiglia risolve problemi d'avi farà tornare la persona amata talismani pentacoli protettivi. Tel. 596.8773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.
TEST psicoattitudinali per consigliare alunni 3° media nella g a scelta della scuola superiore. Studio psicologia, so Trapani 49, tel. 383.953.

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a più vicina, tra quelle elencate, e mette direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
BONARDI - largo Montebello n. 40 - Torino
MARCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli **La Stampa - Publikompass,** oppure telefonando al **(011) 650.21.65,** oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

Cento cittadini invitati a pranzo nelle cascine dei vignaioli

Buon vino e tanta amicizia ad Agliano

L'AMICIZIA E' [illegible] CONTADINI [illegible] OFFRONO IL [illegible] E CITTADINI DAVANTI ALLA TAVOLA IMBANDITA

[illegible] ALPE DURANTE LO [illegible] [illegible] CON IL SINDACO

SERGIO TRINCHERO INTRATTIENE GLI AMICI [illegible] CANTINA

Agliano [illegible] compiuto il miracolo del Duemila trasformando ieri una sagra indetta nel no[illegible] del vino nuovo in una delle più schiette «feste dell'ospitalità [illegible] dell'amicizia». «Stampa Sera», che aveva convogliato sulle incantevoli colline del Monferrato nuclei familiari per un totale di cento persone, [illegible] fatto da «bacialè» per questa nuovo matrimonio tra campagna e città. Gli ospiti sono stati accolti nelle cascine dove [illegible] si sono risparmiate [illegible] fatiche [illegible] non [illegible] è lesinato per offrire piatti di una [illegible] che in queste [illegible], di solito, viene riservata alle grandi [illegible]ni.

Se anfitrioni pubblici erano il sindaco Ezio Binello, il vicesindaco Johnny Giargia e tutti gli amministratori del piccolo centro (1800 abitanti), quelli privati, i vignaioli [illegible] le loro famiglie, non [illegible] sono trincerati in seconda linea.

I «Vignolant 'd [illegible] roceja» impareggiabile gruppo folcloristico della Valle di Susa, guidato da Mauro Alpe, ha poi coronato il successo della giornata facendo risuonare per le vie [illegible] Agliano le note di un'ottimistica allegria, esibendo l'affiatamento delle danze [illegible] riscuotendo applausi.

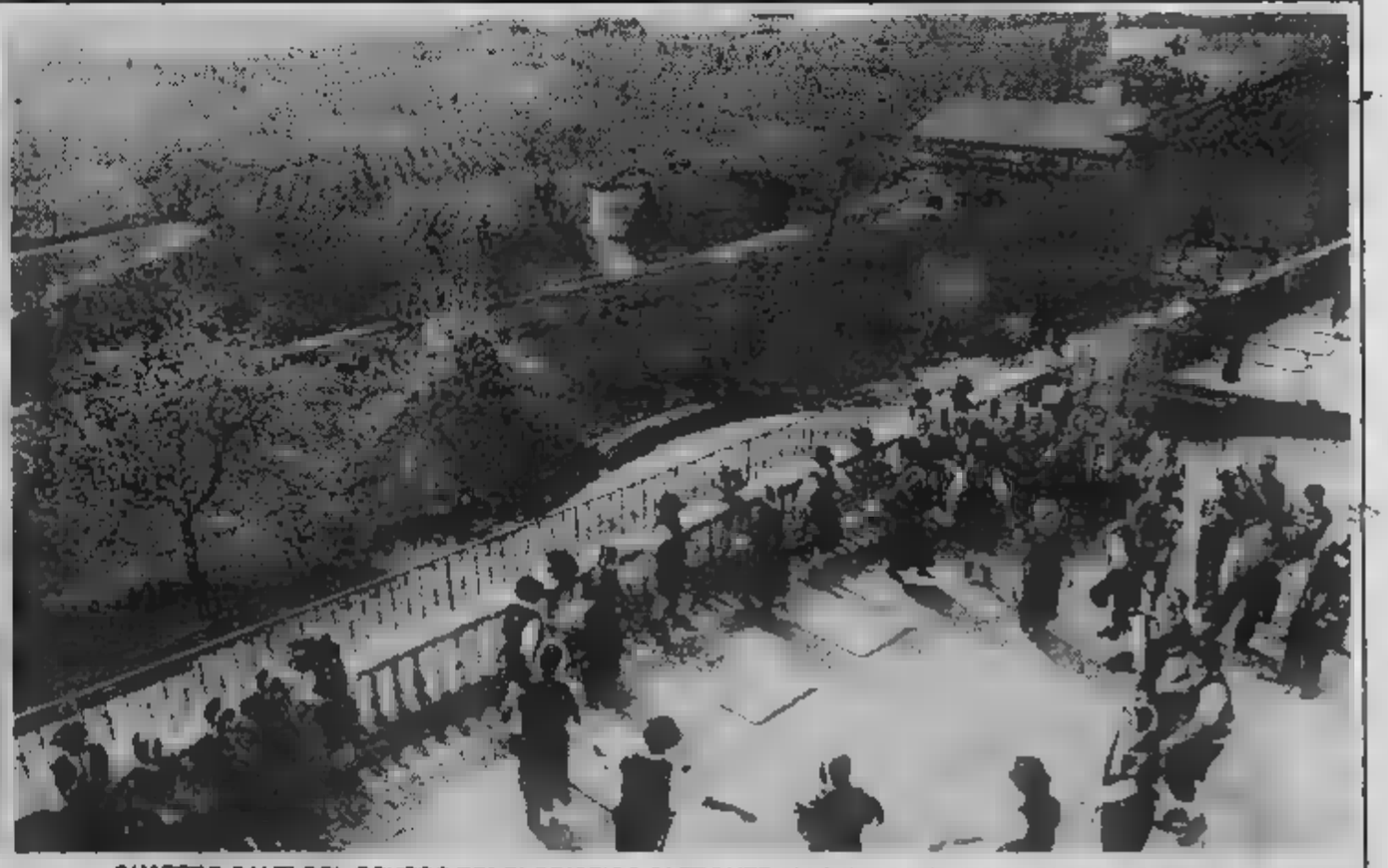
v. br.

LA BANDA DEI «VIGNOLANT» SFILA PER LE VIE DI AGLIANO

I «VIGNOLANT 'D LA ROCEJA» SI ESIBISCONO SULLA PIAZZETTA DI AGLIANO

IL VICESINDACO JOHNNY GIARGIA E IL SINDACO EZIO BINELLO CON ALCUNI OSPITI

PICCOLI [illegible] [illegible] COSTUME [illegible] GIGANTESCHE BOTTI DI BARBERA



QUATTRO SALTI DEL GRUPPO FOLCLORISTICO DI FRONTE ALLE [illegible] (FOTO DI SERGIO SOLAVAGGIONE)

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Sarete allegrissimi perché ogni cosa che farete sfocerà in un successo. Ormai ci avete quasi fatto l'abitudine, quindi lasciatevi trasportare dall'entusiasmo e montatevi la testa, perché la vitalità è un pochino in ribasso.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Durante uno scambio di idee con un superiore, dimostrerete di non essere a corto di argomenti per dimostrare la validità delle vostre tesi e avrete la meglio. Otterrete stima e ammirazione, ma anche vantaggi finanziari. Il rapporto sentimentale si consoliderà.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi renderete conto che l'armonia con i colleghi di lavoro è necessaria sia per la cooperazione sia per il vostro equilibrio e quindi [illegible] mettere la solita stranezza non potrebbero mettervi in cattiva luce. Giornata positiva.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Vi esprimerete con molta logica a proposito di una questione professionale e vi sentirete orgogliosi delle positive reazioni che susciterete. Lo farete anche con molta serenità perché l'amore vi rende migliori, comprensivi e tolleranti.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Con la vostra pretesa di imporre sempre e comunque i vostri punti di vista, riuscirete ad inimicarvi anche le persone che vi vogliono bene. La vostra prepotenza sfiorerà la civettonaggine, ve ne accorgerete e vi sentirete pieni di amarezza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
L'estroversione è una conquista di questi ultimi giorni. Visto e considerato che vi procurerà [illegible] simpatie [illegible] e [illegible] in amore, [illegible] di continuare così e di non lasciarvi catturare dal nuovo dalle vostre utopie morbose, che vi spingono a chiudervi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Senza alcuna ragione vi sentirete scontenti, forse perché vi renderete conto che tutto non si può avere. Ma visto che, di solito, vivete ai [illegible] grandi bramosie, accontentatevi di ciò che possedete e convincetevi che non è poco.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Se le cose non si decideranno ad andare meglio sarà colpa vostra: siate meno nervosi alla guida, evitate di familiarizzare con i colleghi per la più piccola cosa e non tormentate il partner con scenate fuori luogo, soltanto perché arriverà in ritardo.

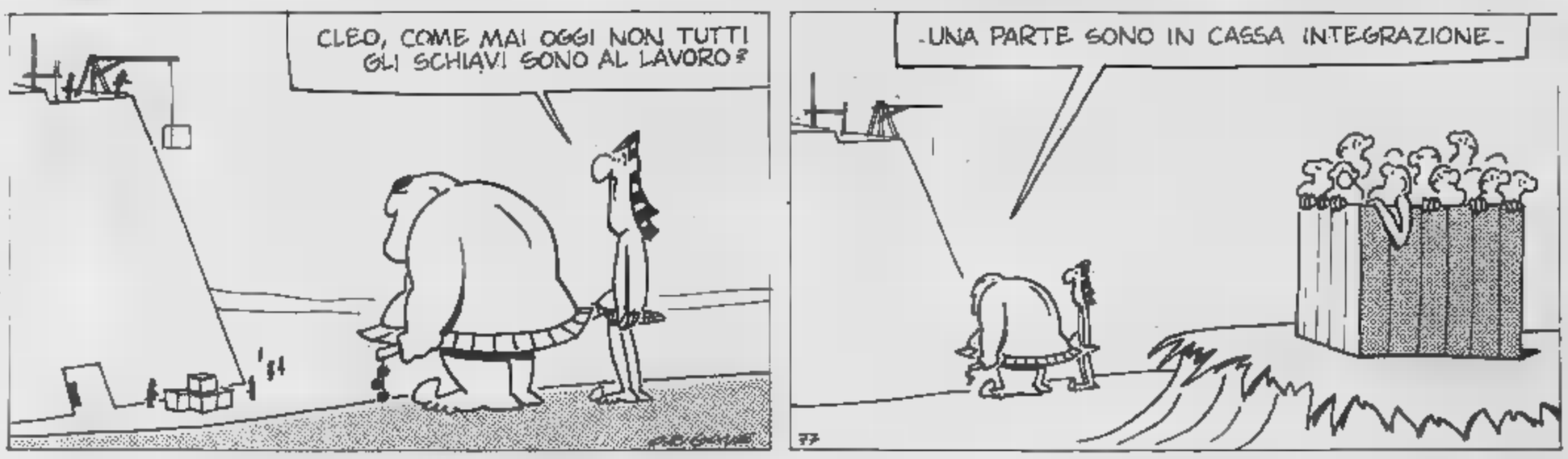
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
L'intuizione sicura e la coerenza intima vi suggeriranno [illegible] lungimirante a proposito di un nuovo progetto. Le comunicherete a chi di dovere con una socievolezza e una diplomazia che non potranno che fare centro. Soddisfazioni anche dal partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Le cose continueranno ad andarvi bene in ogni campo, voi perderete quello smalto di euforia avete dimostrato nei giorni scorsi. Farete bene, invece, a continuare ad essere simpaticamente socievoli perché, a volte, un sorriso può molto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sarete ancora su di una idea peregrina e niente riuscirà a smuovervi. Ne risentiranno il lavoro, i rapporti sociali e il legame con il partner che potrebbe stancarsi del tutto e rompere con voi. Tenete a bada il nervosismo, se non volete la peggio.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sul lavoro è un po' difficile estraniarvi da quello che fa, per vivere di sogni. Farete perciò fatica a svolgere le vostre attività e non vedrete l'ora che la giornata sia finita, per rifugiarvi nelle braccia del partner e trovarvi sicurezza.

MILUS



KOKY

Lettere dei lettori

Dalla Sip auto e rumori

La sede centrale Sip (telefoni) di corso Inghilterra causa, a mio avviso, due problemi piuttosto gravi per il quartiere *Cit-Turin*. Innanzitutto c'è la situazione dei parcheggi. Da quando è entrata in funzione l'autostazione degli autobus sul grande piazzale di corso Vittorio Emanuele angolo corso Inghilterra (autostazione sempre più attiva e funzionale) gli impiegati della Sip hanno perduto quello che consideravano un loro parcheggio *personale* «a tempo pieno»: ossia giungono la mattina, lasciano la macchina in sosta e la riprendono la sera.

Ora ciò avviene in tutte le strade circostanti il grosso edificio della Sip e per chi arriva da altre zone, il parcheggio diventa impossibile. Istituire un «disco orario»? Limitare alla Sip solo un certo tratto? Le soluzioni possono essere molte, ma avanti così non si può di certo andare avanti.

Inoltre altro problema: la Sip ha effettuato qualche mutamento tecnico, non so bene di che natura, agli aeratori dell'autorimessa e di altri suoi locali. Tali aeratori a alcune vecchie «ventole» causano un rumore fastidioso, simile quasi a una sirena, che nelle ore del riposo diventa insopportabile, in particolare per i piani alti di via Beaumont e di via Avigliana.

Lessi tempo fa che alcuni avevano già protestato. Ho telefonato alla Sip ma non ho trovato la persona competente a tale settore. Vorrei che, gentilmente, prendessero a cuore il problema cercando di ovviare a tale inconveniente. Grazie.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
Controlli Indagini Infedeltà
Esito assicurato
Corso [illegible] Emanuele, 107

In un libro ormai introvabile un'accurata ricerca sul costume femminile occitano

La veste della nonna incanta i giovani della Val Varaita...

- Un vestito di panno per la fatica quotidiana nei campi ed uno per la festa
- La tradizione di indossare ogni giorno il costume montanaro si è esaurita con lo spopolamento
- Adesso si indossa ancora il vestito per la festa, ma solo in occasione del 10 agosto nella ricorrenza del patrono di Chianale, San Lorenzo

Un comitato intitolato a San Lorenzo perché è il patrono della borgata, otto donne di grande buona volontà e legate alle proprie radici — Margherita Besson, Susanna Brunet, Maria Chaix, Elisabetta Gertoux, Maddalena Roulph, Angela Vassarot e Margherita Vassarot — e infine un giovane docente ancorato alle sue d'origine, il professor Sergio Ottonelli, insieme con qualche altro volenteroso hanno realizzato — alcuni mesi fa — una ricerca sul femminile dell'Alta Valle Varaita, e di Chianale in particolare, che ha poi avuto la fortuna di incontrare un editore diligente, «Valados Usitanos». La pubblicazione purtroppo, per ragioni di costo, riguarda un numero ridotto di esemplari. E' quindi quasi introvabile ma rappresenta una preziosa testimonianza culturale minoranza etnico-linguistica occitana di cui si avverte un promettente risveglio.

Chianale è un piccolo paese quasi spopolato, aggregato al capoluogo, Pontechianale, che vive soprattutto d'estate, quando i margari salgono al pascolo, con i turisti che arrivano dalle terre d'emigrazione, i carabinieri che presidiano il posto di confine per quanti vogliono salire al colle dell'Agnello per scendere nella contigua valle francese del Queyras.

Ancora mezzo secolo fa, Chianale pulsava invece di vita operosa anche se avara di soddisfazioni economiche, i camini quasi tutti fumavano, le stalle erano piene di vacche, pecore, capre e muli per i lavori più pesanti.

Le donne di Chianale indossavano tutte un vestito di panno il cui uso si estendeva anche nelle vallate vicine e la cui origine si perde nella notte dei tempi. Ne avevano generalmente due: uno per la fatica quotidiana nei campi e nei casolari meno agghindato, e un altro, splendido, nella stoffa e nella confezione, la festa. Quest'ultimo serviva soprattutto per le solenni celebrazioni: Natale alla Pasqua, per i festeggiamenti di san Lorenzo come per i battesimi e i matrimoni. Anche la cuffietta generalmente in pizzo ricamato dalle stesse donne nelle lunghe veglie invernali e nelle quale venivano raccolti i capelli a scriminatura centrale con crocchia era di due tipi, secondo l'uso.

La tradizione d'indossare ogni giorno il caratteristico costume montanaro si è esaurita in coincidenza con lo spopolamento. A resistere più a lungo sono state le donne anziane. Narrano le cronache che l'ultima a indossare abitualmente il tradizionale abbigliamento è stata Elisabetta Gertoux, scomparsa nel 1972.

CHIANALE, FINE '800: ANCHE LE BAMBINE INDOSSAVANO IL TRADIZIONALE COSTUME

«CHAMIZOLO» E FOULARD

Le due «ribelli» che scandalizzarono Chianale «Via le cuffie di pizzo, preferiamo il foulard»

«Dopo di lei» — spiega Sergio Ottonelli — *il costume femminile di Chianale, appellato nelle altre zone "génélo", ha cessato di essere parte integrante della vita quotidiana e riesce a trovare il suo significato quasi esclusivamente per la festa patronale del 10 agosto»*. Che è la ricorrenza appunto di san Lorenzo e la notte in cui, dice la credenza popolare, «cadono» le stelle.

Anche gli uomini dell'alta valle Varaita avevano loro costume-abito, ma lo adoperavano solo per i giorni di festa, e comunque è caduto dalle consuetudini molto prima di quello femminile.

Probabilmente — ma la cosa è certa — l'anticipata rinuncia alla tradizione è una conseguenza diretta dell'emigrazione che nei primi anni del secolo riguardava quasi esclusivamente gli uomini, ed era stagionale. Gli uomini al cadere della prima neve lasciavano la valle per le terre di Provenza e Languadoca, dove sapevano di trovare lavoro, e tornavano solo a primavera inoltrata con i pochi soldi per le spese e i figli guadagnati a prezzi di immani fatiche, e anche di umiliazioni, che sono state il pane quotidiano di chi aveva solo le braccia da offrire.

A contatto con una realtà economica e sociale molto diversa, quali erano già allora le zone francesi di emigrazione, è probabile che i montanari dell'alta Varaita non abbiano voluto, forse per pudore, sentirsi diversi indossando un vestito che li faceva subito riconoscere. Ma queste cose la ricerca etnografica del comitato di san Lorenzo di Chianale non dice avendo scelto per l'indagine solo il costume femminile.

Lo studio però ci segnala un particolare interessante quanto significativo sull'importanza che aveva nella tradizione il caratteristico abito indossato dalle montanare. All'inizio del Novecento, accadde infatti un episodio... rivoluzionario (per quei tempi): due giovani donne, Olimpia Vassarol e Susanna Brunet, un giorno decisero di coprirsi i capelli con la cuffia di pizzo che le facevano assomigliare a religiose e optarono per un più comodo «foulard».

Dev'essere stata una «ribellione» assai significativa e chiacchierata — ma poi seguita da tutte — se le cronache dopo più di ottant'anni ricordano ancora i nomi delle due protagoniste. E Sergio Ottonelli così commenta il fatto: *«L'abbandono dell'abbigliamento tradizionale rappresentò allora una prima ma sotto certi aspetti illusoria occasione di emancipazione»*.

Nessun dubbio invece che il costume femminile dell'alta valle Varaita (ma anche di altre zone montanare che l'adottavano con alcune varianti) assolvesse a una duplice funzione: di protezione contro i rigori del clima particolarmente rigido d'inverno e per la calura estiva e di cerimonializzazione quando veniva indossato l'abito per la festa.

L'indumento principale del costume si chiama ancora oggi «chamizolo» ed è un panno pesante che fascia il corpo dal collo alle caviglie. Nel secolo scorso era di colori vivaci, rosso, azzurro, verde. Oggi invece è soprattutto di color nero o marrone scuro. Allora il panno veniva confezionato nei laboratori artigianali della zona, adesso arriva dalle fabbriche della pianura.

C'era poi un tipo di panno più grezzo denominato forse per la sua origine «drap du pays» e un altro tessuto più fine e più elegante che per averlo occorreva andare a comperarlo in Francia, a Montauban o a Embrum, le località francesi che lo fabbricavano. Ma erano poche per ragioni di costo che potevano permettersi simile «lusso». In ogni caso nel corredo di ogni sposa figurava sempre una «chemizolo», e qualche volta più d'una, che i sensali che combinavano le nozze annotavano nei beni dotali detti anche «fardel».

Altri elementi importanti del costume di Chianale sono un ampio bavero detto «kulet» e un grembiule rigorosamente di seta, possibilmente ricamato, un foulard pure di seta piegato a triangolo cadente sulle spalle, un nastro di seta nera attorno alla vita cucito posteriormente.

Per tenere insieme i vari pezzi del costume si adoperano poi grossi spilloni di metallo o di madreperla con fregi, e poi una croce appesa al collo. Giova comunque precisare per l'esattezza storica che l'abito indossato allora dalle donne dell'alta valle Varaita era formato ben quattordici elementi. La fotografie che il comitato di san Lorenzo è riuscito a scovare, e pubblicare nell'opuscolo già edito sono la documentazione visiva di un'epoca purtroppo irripetibile, una testimonianza affettuosa e nostalgica di tempi lontani in cui l'abito — parafrasando un vecchio detto — faceva la donna, e il costume era anche soprattutto un fatto di cultura, quella occitana che in tanti oggi si sforzano di salvare dall'estinzione.

IL COSTUME DELLA FESTA

Gianni De Matteis

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE

Christian Schad — A un anno dalla morte la Galleria Martano (via C. Battisti 3) propone una significativa mostra postuma di Christian Schad (1894-1982), in collaborazione con il Goethe Institut di Torino. Dall'acquaforte «Passions» del 1915 alla Schadografia «Mugia» del 1975 si snoda l'itinerario di un'esposizione che racchiude, tra altre opere, la silografia su carta di riso «Jessica», l'incisione «Hommage à Dada. Dada von 1916-1976», la litografia «Maika» del 1928 e la schadografia «Illusion» del 1962. La nitida grafia e l'originalità dei procedimenti espressivi su carta fotosensibile rappresentano un preciso riscontro con un linguaggio che non è solamente legato «alle creazioni fotografiche. Il materiale, marchiato sulla lastra, viene ricreato in una nuova dimensione che provoca anche nell'osservatore un rapporto nuovo».

Antonio Bueno — A trent'anni dalla precedente mostra torinese, allestita dalla galleria La Bussola con presentazione di Edoardo Sanguineti, il pittore Antonio Bueno è presente con una scelta di raffinate opere nelle sale della galleria Davico (in Galleria Subalpina 30). In questi suoi volti di fanciulle dalle tenere espressioni; in queste immagini sospese, a tratti incantate e favolose; in questi delicati trapassi cromatici si ravvisa il senso di un'arte fuori dal tempo, pervasa da una calma assoluta che sfuma in una «classicità» che conferisce alle figure una propria ed indiscutibile personalità. Nella serie dei sette interventi sulla Giocanda, nelle misurate composizioni con pipe e gusci d'uovo, nel fluire del segno che genera forme, Antonio Bueno «costruisce» un universo tra sogno e poesia, tra visione e reinterpretazione di una propria interiore visione della realtà.

Virginio Ciminaghi — La galleria La Cittadella (via Bertola 31) propone litografie e disegni di Virginio Ciminaghi improntati da una linea fluida, sensibile, inquieta nel definire dell'immagine labili parvenze o il delicato profilo di una ragazza. Vi è in questa esperienza una intensa spiritualità, la continuità di un'interpretazione che si fa messaggio, risvolto umano e vitale esigenza di comunicare e rivelare angosce e segrete speranze esistenziali. Un latente senso di dolore, una figurazione raccolta e permeata da un velo di malinconia, contraddistingue questa sua personale dalla sottile e rievocante narrazione.

Eros Donnini — L'Associazione Allievi, in collaborazione i Centri di Attività Sociali Fiat, ha allestito una mostra di grafica di Eros Donnini autore di alcuni francobolli per l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato. Le strade case della natia Urbino, nature morte barattoli e i fiori secchi, essenziali figure risolte la tecnica dell'acquaforte rappresentano alcuni aspetti della produzione che intorno agli Anni Cinquanta rivela trepide notazioni espressive (corso Dante 102).

Anna Storelli — Insegnante di figura disegnata al Primo Liceo Artistico, Anna Storelli espone i recenti lavori «Studio-Laboratorio» di corso Lanza 105. Sono in prevalenza immagini emblematiche legate alle automobili in corsa colte con cura, interpretate con un segno che fissa una forma, un particolare, un colore vivido e finemente intessuto. In questi pastelli si ravvisa una ricerca che da un nitido impianto realista sfuma in più evanescenti entità figurali. Una prima personale, dopo un lungo silenzio, che si snoda con coerenza e misurata espressività.

fotografia grafica — Alla Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po Decoratori, grafica e disegni di Tino Aime (via Lanfranchi 28). Citifin (via Valeggio 41) sette per sette Interni di Roberto Origgi. Galleria D'Alessandro (corso Moncalieri 3/G) fotografie di Denis Brihat.

Favole paesaggi — Franco Garassino e Ines Daniela Bertolino espongono al Bodonistudio (via Mazzini 20). Ro- Arte Gallery (corso San Maurizio 53) paesaggi nature morte di Francesco Raga. Galleria Portici (piazza Vitt. Veneto 22/b) nevi di Antonio Manfrino. Galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35) rassegna collettiva con i disinvolti paesaggi di Clocca, le più lineari scansioni realistiche di Pasquero e Pirotti; gli acquarelli e le figure della Mapelli.

Le mostre in Piemonte.

Orbassano — Centro Culturale-Biblioteca Civica (via Molini 1), oli ed acquerelli di Germana Albertone con immagini del mondo dei clown, e bambole e delicati paesaggi.

Pinerolo — Saletta Mostre della Pro Pinerolo, Palazzo Vittone (piazza V. Veneto 8), opere di Annaclara Prochet Colsson.

Savigliano — Galleria «Arte 80» (via Cernaia 19), rassegna collettiva imperniata sulle vedute e i paesaggi di Cerrina e Deabate, Camillo e Metello Merlo, Piovano, Sacheri e Vellan l'artefice di poetiche nevi.

Susa — Centro Culturale Archivolto Aics (via Palazzo Città 33), personale di Aristide Barchi.

Valle d'Aosta - Saint Vincent — Grand Hôtel Billia, Luigi Le Voci propone una scelta composizioni legate a una grafia immediata, traduzione sensibile di un mondo che l'artista coglie da sempre con freschezza, con la certezza di fermare nel tempo immagini che hanno il sapore una realtà reinterpretata, rivissuta «perché la vita — ha scritto Ugo Ronfani in catalogo — è per Le Voci, come diceva Eluard, "poésie ininterrompue"; e nella "febbre vivere" dell'artista lo stupore, l'emozione, l'amicizia e l'amore cantano le loro belle canzoni, senza tristezza».

I maestri pittori al tradizionale raduno nel Salernitano

I PIEMONTESI AD AMALFI

Un ponte ideale tra Torino ed il Sud

Organizzato da Almerico Tomaselli, sotto l'egida dell'Ente provinciale del turismo di Salerno, si è svolto il trentunesimo raduno dei «Pittori piemontesi in costiera amalfitana», che quest'anno è ospitato dalla galleria Pirra (corso Cairoli 32).

Una manifestazione che, nata nell'ottobre del 1951, rappresenta ormai una piacevole consuetudine, un incontro tra Torino e le luminose coste della Costiera Amalfitana: la «mia idea fu quella di creare un ponte ideale tra la mia terra d'origine — scrive Tomaselli nel catalogo che accompagna l'esposizione — (dove vissi solo la prima fanciullezza) quella d'adozione, Torino, dove si formata la mia preparazione culturale, dove ho vissuto tutta una vita inframezzata da guerre, rivoluzioni, gioie, dolori e lavoro».

Il gruppo di pittori piemontesi che hanno contribuito alla riuscita di questa edizione sono ritornati con una serie di opere luminosissime, dai colori splendenti, vividi nell'incanto di una luce che esalta le barche in o lo splendido scenario del mare, le case arroccate sulla costa e i giardini fioriti, ricchi di un fascino lontano, misterioso, arcano.

Acquerelli, tecniche miste, oli costituiscono l'itinerario di una rassegna che si snoda attraverso il grande cielo di Gilardi e i lirici paesaggi di Pascutti, la quotidianità rivisitata da Lia Laterza, i cortili e balconi con i panni stesi al sole di Pasteris; delicate impressioni ambientali colte dalle pittrici Palumbo e Tardon, più volte presenti a questi raduni. Egi Volterrani propone un'emblematica interpretazione della costa salernitana, mentre Max Pellegrini riannoda passato e presente nella composizione «Innamorati ad Amalfi». In questa occasione Martinengo rivela un robusto temperamento nel definire una natura morta con pesci e si evidenziano l'intenso realismo di Bertella, le più rarefatte atmosfere di Lobalzo e la vitale figurazione di Tomaselli, sempre il vero ed insostituibile artefice del «raduno».

a. ml.

Personale di Eso Peluzzi ad Asti

Di Eso Peluzzi ricordiamo la bella mostra di nature morte allestita, un anno fa, dalla Galleria Dantesca. Ora la galleria La Fornace di Asti (via Ospedale 16) ospita del maestro di Cairo Montenotte una pregevole personale che comprende disegni come «Vecchi Santuario di Savona» del 1920 e il dipinto «Ricordo di nevicata a Novello» del 1982.

In questo artista che vive Monchiero nelle Langhe confluiscono gli aspetti caratteristici dell'arte del tardo Ottocento e primo Novecento, si riscontrano i segni di un'indagine figurale sempre sottilmente poetica, vibrante un'interiore energia, immersa in una atmosfera lontana da ogni passione, da ogni tormento esistenziale, da ogni più sofferta visione della realtà che lo circonda. Le fruttiere, i piatti per composizioni funghi, cipolle o aglio; le vecchie bottiglie o un angolo del giardino, costituiscono i momenti essenziali di un'opera sostenuta una pennellata misurata e da colore calibrato, polverizzato nella luce.

PELUZZI A CAIRO MONTENOTTE CON NELLA FOTO IN ALTO «CIPOLLE ED AGLIO», OLIO DEL 1978

★ ★ ★

Promossa dall'Amministrazione provinciale di Alessandria è stata ordinata a Palazzo Guasco la rassegna «6 Artisti ad Alessandria», curata da Giovanna Barbero. Ogni artista, a seconda propria formazione e interpretazione del discorso dell'arte, ha trovato in quest'occasione uno spazio definito, una motivazione di fondo per proporre la propria «lettura» dei fenomeni tecnico-espressivi: «L'evidenza, in questo caso, dimostra che l'artista fondamentalmente libero da ogni costrizione del pensiero e nell'azione ed è in grado di proporre nel suo lavoro le indicazioni giuste, concettuali, affinché il fruitore sia egli stesso coinvolto nella costruzione mentale dell'opera...».

Il significato stesso dell'iniziativa appare quindi contrassegnato, delineato, determinato dalla qualità delle opere invitate: da i segni-simbolo di Licata alle «cartoline dalla Grecia» di Valle, dall'informale acrilico di Anna Valla ai marmi Marazzi, dai bronzi vetro di Marchese forme nello spazio di Dotti.

Mostra dell'antiquariato a Torino.

A seguito del successo dello scorso anno (oltre 50.000 visitatori), è stata organizzata dalla Promark, in collaborazione con l'Associazione Piemonte Antiquari, la seconda edizione della «Mostra Mercato dell'Antiquariato».

Palazzo Nervi ospita quindi antiquari provenienti diverse parti d'Italia, propone «pezzi» pregiati e le rassegne collaterali «Collezionismo» e «Armi Antiche». Orario di visita: da lunedì venerdì ore 15,30-23,30, sabato e domenica ore 10-23,30 (sino al 25 aprile).

Da vedere in Italia.

Bologna — Galleria d'Arte Moderna (piazza della Costituzione 3), il laboratorio/rassegna video «Magnetica».

Intra — Galleria Corsini, Documentazione e Verifica/Il lavoro della galleria 1972-1982.

Milano — Circolo della stampa (corso Venezia 16), dipinti dal 1911 al 1955 Arturo Ciacelli, presentati da Franco Passoni.

Padova — Civica Galleria di piazza Cavour, seconda mostra del ciclo «Figurazione a Padova» intitolata «Metamorfosi Reale» nell'opera dei pittori Leo Borghi, Paolo Meneghesso, Toni Strazzabosco.

Torino — Foyer Piccolo Regio (piazza Castello) mostra «I Galliari, scenografi».

Vicenza — Galleria d'Arte Moderna «Del Ponte» (piazza XX Settembre 5), sculture di Simone Benetton, presentato da Salvatore Maugeri.

Asta di dipinti dell'800 e '900.

Presso il Jolly Hotel Ambasciatori (Sala Fermi) la galleria Sant'Agostino di Torino organizza per i giorni 18 19 aprile la «XVII asta Dipinti dell'800 e '900». L'asta è preceduta da un'esposizione che, dal 14 al 17 aprile, consentirà di accostarsi alle immagini degli ottocentisti Camino e Beccaria, alle nature morte ed ai fiori di Gigi Morbelli, alle impressioni paesistiche di e Ajmone; di Lupo e di Tavernier presente «Il pastorello» e «Bosco». Una rassegna che annovera nel suo complesso (ben 200 opere) i carboncini di Boldini, veduta del lago di Como Bossoli, «Nudo» Grosso nel fasto della luce che avvolge la giovane figura, «Testa d'uomo» di Pellizza da Volpedo e Guarlotti, Reycend, il «Paesaggio» di Fontanesi, «Cortile Orientale» Pasini e la tempera «La donna e il mare» di Nomellini.

Tra altre piacevoli composizioni (dai fiori alle nature morte ai paesaggi ed alle figure) si annoverano ancora le firme di Micheletti, Previati con un disegno di carta, Signorini, Levis, la materica pennellata di Delleani, Marco Calderini Mus, Cavalieri, Giani, Sacheri, Falchetti, Vellan, Carpanetto, Serralunga, Onetti, Irolli, Maggi, Olivero, Fornara, Carena.

Rassegna di pittura.

Nell'ambito delle manifestazioni culturali la Direzione della Sala Danze Du Parc di Torino, organizza la «Seconda Rassegna Nazionale di Pittura 1983». Termine di consegna delle opere 30 aprile.

PRIMA «TRON» ALL'AMBROSIO

COMPUTER
(giochi pericolosi?)

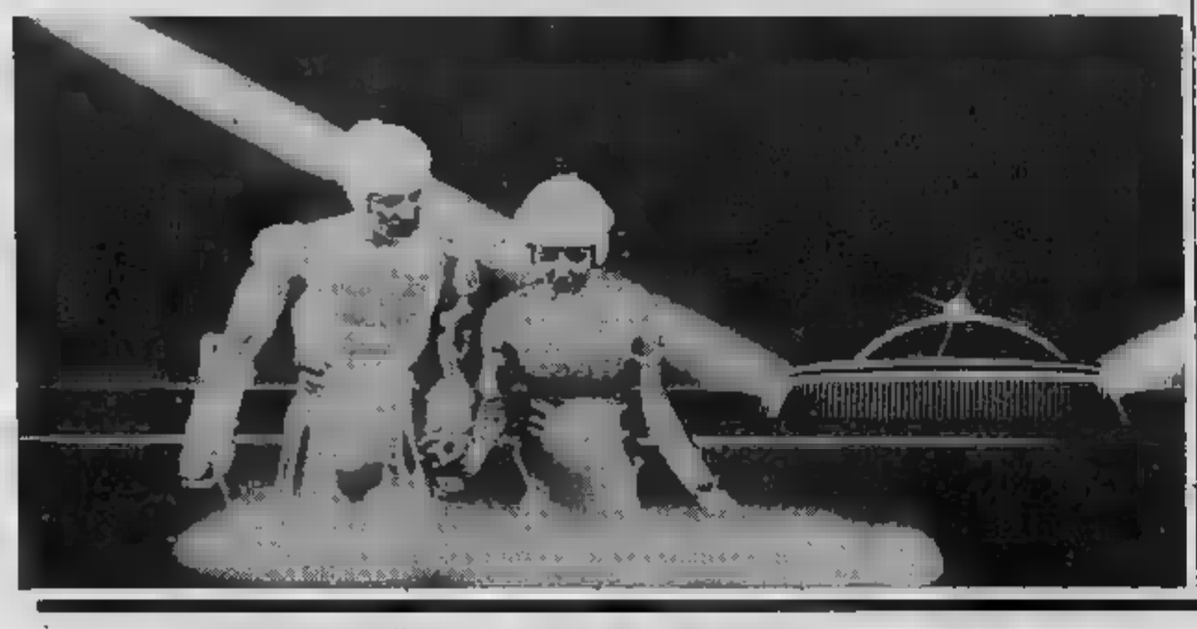
TRON di Steve Lisberger con Jeff Bridges, [illegible] Warner, Bruce Boxleiden, Cindy Morgan. Fantascienza cinematografica ed elettronica, produzione Usa, a colori (Ambrosio).

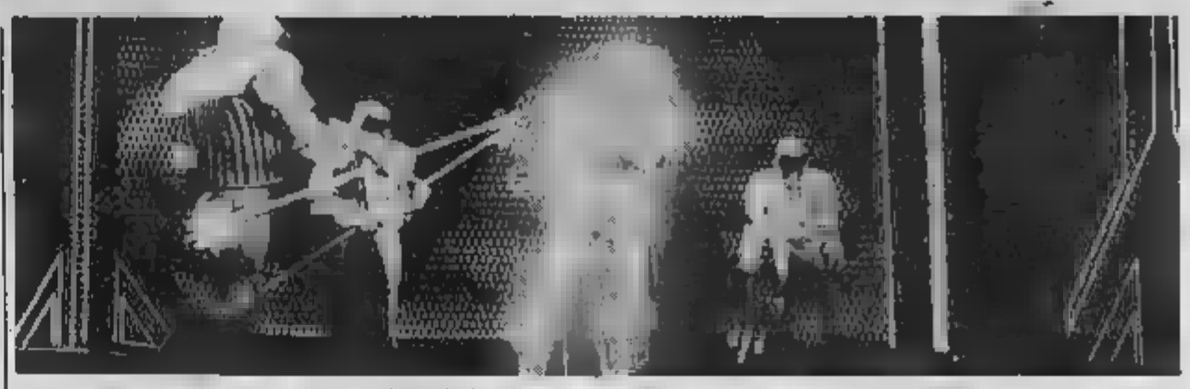
C'è qualcosa di male a rimetterci i calzoni corti a spendere metà del nostro mensile nei videogames? Non ci vediamo nulla di male, perciò, suggerimento della Walt Disney Prod, e in compagnia dei nostri figli, cerchiamo di svagarci alla proiezione di *Tron*. Un consiglio disinvolto, un divertimento leggero: fino a un certo punto perché il film di Steve Lisberger segna una data nelle cronache del cinema d'intrattenimento.

Trama — Flynn, uno dei più bravi e infelici tecnici mondiali della programmazione, è ridotto a gestire una piccola sala-giochi perché i suoi geniali programmi gli sono stati rubati da un cervello elettronico [illegible] to dal perfido Dillinger che mira a diventare il despota assoluto delle comunicazioni. Con l'aiuto di Alan e Lora, che lavorano nella «Encom» appunto tiranneggiata da Dillinger, Flynn s'introduce nel territorio stesso del nemico.

Dobbiamo sapere a questo punto — e stare al gioco perché si tratta d'una favola moderna — che esiste un universo parallelo nei computers, dove i fatti e i sentimenti della realtà sono doppiati in soluzioni matematiche e prove tecniche. Flynn si trova quindi condannato a morire giocando poiché ha personalmente elaborato le più ardite risoluzioni (quelle che gli furono rubate), padroneggia la situazione. L'arena diventa un videogioco o il videogioco diventa arena dove i novelli gladiatori con l'aiuto di un certo Tron ovviamente derivato dall'elettronica suscitano una sorta di rivolta degli oppressi.

La fine, lietissima secondo le convenzioni, vede Flynn rimaterializzarsi attraverso un raggio laser che ne ha tenuto in sospensione i neutroni in attesa del ritorno alla realtà. Si placano gl'inseguimenti e le minacce, ancora una volta l'avvento del male viene rintuzzato.





Giudizio — Nel migliore dei casi si possono riprendere le parole di Sergio Mello-Grand il quale vede nel comportamento di Flynn e degli amici un pragmatistico, americanissimo moto di [illegible] contro la società del consenso: «*Stiano attenti i santoni tecnocratici che ancora pensano di poter gestire i sistemi informativi come ai tempi delle torri d'avorio. Il periodo degli utenti-schiavi sta finendo e sta crescendo una nuova generazione che chiede un libero accesso*».

Forse non sarà il caso di mettersi troppo sul serio. Ricordiamo piuttosto che il nome dell'esordiente autore di *Tron*, Steve Lisberger, si trasforma con una piccola modifica nell'anagramma di Steven Spielberg e constatiamo che, né più né meno che nel nostro Seicento, per entrambi il fine dell'arte è la meraviglia.

Tron esaudisce un'aspettativa in questo senso con gli sfondi disegnati dal computer, il materiale elettronico [illegible] alla pellicola cinematografica, il dosaggio del gioco e dell'avventura.

Un pericolo viene dalla possibilità, sconosciuta nel nostro Rinascimetno, di fingere e creare la meraviglia con una banale macchina priva di fantasia.

Non vorremmo dopo *Tron* finire annichiliti davanti allo schermo tramutato in videogame (non dimentichiamo che questo di Lisberger è in tutto e per tutto un film-computer).

Quanto agli attori, che per [illegible] film [illegible] compiuto il miracolo di recitare alla cieca perché gli sofndi venivano applicati in studio, il discorso si fa interessante. Si fa interessante magari per i critici i quali, se sarà alla disoccupazione dal trionfo dell'elettronica sul cinema, si offrono fin d'ora per sostituirli. Saranno altrettanto inespressivi e esigenti, certo grati alla produzione.

Piero Perona

LA STORIA TECNICHE

MAGIA

Tron non è il primo film fatto al computer. Michelangelo Antonioni ha applicato l'elettronica al cinema ne *Il mistero di Oberwald*, Francis Ford Coppola ha disegnato una Las Vegas in fantasia sullo sfondo dei suoi [illegible] per *Un sogno lungo un giorno*. Ma indubbiamente in *Tron* l'uso del computer fa assillante perché i progetti elaborati dai disegnatori sono trasferiti sulla carta grafica per definire le tre prospettive principali degli oggetti e crearne l'immagine tridimensionale. Gli strumenti di calcolo del computer permettono poi d'ingrandire e rimpicciolire le immagini.

Da notare che ogni immagine, una volta messa definitivamente a punto, viene fotografata direttamente dal video. La Disney ha chiesto perciò la collaborazione di diverse società elettroniche - la Mathematical Application Group, Information International, Triple I, Magi ecc. - le quali hanno fornito 15 dei 100 minuti composti da sole immagini sintetizzate al calcolatore.

In genere le immagini elettroniche si mescolano alle immagini dal vivo. Le parti realizzate con il computer si distinguono per una certa pulizia grafica che è caratteristica della nuova tecnica. Quando al contrario si vedono reticoli luminosi che si formano o disfano con effetti di luminescenza, si tratta di disegni animati - elaborati dall'équipe Disney - i quali simulano reticoli matematici.

p. per.

INTERVISTA CHE LAVORA A CANALE 5

CORRADO
non ha tradito la Rai

«*Perché la Rai dovrebbe sentirsi tradita da me? E poi cos'è la Rai? Chi è la Rai? Lì dentro ci sono persone che mi vogliono bene, che mi apprezzano, ed altre che non mi sono amiche. Non saprei se alla Rai si sentono traditi da tutti quelli che ne sono andati. Io, fra l'altro, sono stato l'ultimo ad accettare un lavoro al di fuori della Rai*».

A parlare è Corrado, la faccia da eterno bambinone, il tono pacato, senza ombra di stizza, sereno e bonario, così come piace alla gente. Lui non lo dice, ma c'è chi parla per lui, sostenendo che semmai è stata la Rai ad accantonare Corrado, a sostituirlo con un altro presentatore nel bel mezzo di una trasmissione a puntate.

Cosicché lei se ne è andato a Canale 5 a condurre il gioco a quiz *Il pranzo è servito*...

«*Ho avuto questa proposta. Ero fermo, non dico in cassa integrazione ma quasi, altri già se ne erano andati con le tivù private, e dunque perché non avrei dovuto farlo anch'io?*».

E di questo *Pranzo è servito* è soddisfatto? La trasmissione va bene?

«*Va tanto bene che è in onda da settembre del 1982. Abbiamo cominciato volutamente in sordina per sondare le possibilità di una fascia oraria ritenuta tradizionalmente "minore". E invece fin dalle prime puntate i risultati sono stati estremamente incoraggianti*».

Continuerà dunque ad andare avanti ancora per un bel pezzo?

«*Sì, proseguirà per tutto il 1983, con una breve interruzione nei mesi di agosto e settembre. Inizialmente andava in onda cinque giorni alla settimana alle ore 12,30. L'abbiamo spostata alle 13 ed ora è programmata tutti i giorni con esclusione della domenica*».

Avete un indice di ascolto? Sapete quanti spettatori la seguono?

«*Gli accertamenti compiuti riferiscono di un indice di ascolto fra i cinque e i sei milioni di spettatori. Di questi, circa [illegible] milioni sono fissi, gli altri sono rappresentati da spettatori occasionali*».

Quante puntate sono state fatte fino a questo momento??

«*Ecco, proprio qualche giorno fa abbiamo festeggiato — coi regista Lino Procacci, gli autori dei testi Stefano Jurgens, Jacopo Rizza e Riccardo Mantoni, Linda di Lorenzo che mi assiste ed altri amici — la 150ª puntata*».

Può ricordare ai lettori come è strutturata?

«*Il gioco dura trenta minuti. In questo tempo due concorrenti si danno battaglia per terminare nel più breve tempo possibile il "pasto" a base di domande. Tramite le risposte a quiz, formulate su svariate materie, dovranno cercare di completare un pranzo di cinque portate, primo piatto, secondo, formaggio, [illegible] e frutta*».

Ovviamente ci sono dei premi...

«*Ovviamente. Ad ognuna di queste portate è abbinato un premio: chi riesce a conquistare tutte le portate si aggiudica inoltre un monte premi di lire 500.000*».

E se non ci sarà un vincitore?

«*Allora il montepremi di quel giorno andrà ad arricchire il bottino del giorno successivo*».

Fino a questo momento quanti premi avete distribuito?

«*Per un totale di [illegible] milioni. La maggior vincita è stata di 12 milioni e 500 mila lire*».

Se la Rai la mandasse a chiamare per proporle una qualche trasmissione lascerebbe questa?

«*Lasciarla non potrei perché ho firmato tanto di contratto. Cercherei di fare in modo che non ci sia concorrenza. Io sono un professionista che si è sempre mosso con scrupolosa correttezza. Ho lavorato per tanti anni alla Rai e non posso certo toglierla dal mio cuore. Per esempio, quando ho registrato Fantastico ho evitato di registrare Il pranzo è servito. Cercherei dunque una qualche soluzione che vada bene sia per la Rai sia per Canale 5*».

l. a.

JIM HENSON

INTERVISTA IL REGISTA HENSON

NELLA BUFERA
è nato Dark Crystal

Jim Henson, uno dei due registi di **Dark Crystal** attualmente sui nostri schermi, è l'ideatore dei «Muppets» le cui avventure ormai [illegible] conosciute in tutto il mondo (se ne è fatto anche un film). Con **Dark Crystal** ha prefisso un obiettivo [illegible] più insolito: creare un universo separato, con dei propri paesaggi, forme di vita incorporee, ma nello stesso tempo con qualcosa di palpabile, di concreto.

Racconta che l'idea gli è sorta sfogliando un libro per bambini. «*C'era un disegno che illustrava* — dice — *una poesia di Lewis Carroll. Vi si vedeva un coccodrillo in abito da sera. L'idea che una razza di rettili potesse assumere il controllo di una splendida società del passato è stata la molla che ha messo in moto la costruzione di questo film. Ne parlai a Frank Oz, che è il mio maggior collaboratore per i "Muppets", e cominciò a delinearsi un paesaggio immaginario dominato da un castello su una vetta [illegible]. Abbiamo invertito la procedura solita: abbiamo prima creato gli ambienti e i personaggi, poi [illegible] inserito la storia*».

Prendevano così forma bestie [illegible] fauci vulcaniche, abitanti di foreste primitive dal viso segnato dal tempo, agglomerati stellari di una galassia sconosciuta, paesaggi nevosi che riflettono segreti modelli simbolici, ragni con baffi e lunghe gambe di giraffa, animali con ali ed artigli. «*Visualmente* — dice Henson — *apparivano meravigliosi e ingegnosi. Inoltre erano carichi di humour*».

Gli ideatori però ancora non avevano trovato una storia. Ci fu un intoppo provvidenziale: furono bloccati al Kennedy Airport di New York da una bufera di neve. Per giorni furono tagliati fuori da tutto. «*Era il totale isolamento* — dice Henson —, *l'ideale per scrivere la storia*».

C'è [illegible] da dire qualcosa sugli altri realizzatori. Gary Kurt è [illegible] terza produzione dopo **Guerre stellari** e **L'impero colpisce ancora**. Harry Lange è lo scenografo di **2001 Odissea nello spazio, Superman, Moonraker**, ed ha preso parte come consigliere a **Guerre stellari** e **L'impero colpisce ancora**.

Oswald Morris, il direttore della fotografia, ha ottenuto un Oscar con **Un violinista sul tetto** ed ha lavorato a film come **Moulin Rouge, Moby Dick, Lolita, Il nostro agente all'Avana**. Ralph Kempler, tecnico del montaggio, ha al suo attivo film come **Moulin Rouge** (per il quale è stato candidato all'Oscar), **La notte dell'iguana, La Bibbia, Freud, Un [illegible] per tutte le stagioni**.

Lamberto Antonelli

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

MOZZICONI

(barbone e simpatico)

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Un [illegible] di cielo, sceneggiato. Seconda puntata della storia della piccola Janina Dawidowicz, ebrea polacca travolta dalla bufera nazista, e interpretata dalla giovane Dana Vavrova che ha quasi 17 anni e curiosamente è anche biondissima (i «maghi» del trucco polacchi hanno poco da invidiare ai loro colleghi di Hollywood).

Stasera la famiglia Dawidowicz prende la discutibile decisione di tornare a Var[illegible] pensando che vi siano maggiori probabilità di sopravvivere alla guerra. Janina, la madre e i nonni trovano rifugio in una camera d'affitto scoprendo poi che attorno al loro quartiere è stato innalzato un muro e che tutti gli ebrei sono obbligati a vivere nel ghetto.

Il padre di Janina nel frattempo torna dalla Russia ma, privo di mezzi, trova un posto di lavoro solo fra i poliziotti ebrei del ghetto evitando almeno provvisoriamente che la sua famiglia venga spedita al campo di sterminio. Una conoscente dei Dawidowicz gli offre intanto l'uso di un piccolo alloggio ricavato da una camera buia situata sul cortile posteriore della casa. Affacciandosi a una finestrella e guardando in alto, la piccola Janina vede ogni sera un pezzo di cielo.

ORE 22,45

Le storie di Mozziconi, sceneggiato. Primo telefilm di una serie di tredici liberamente tratti dal libro Mozziconi di Luigi Malerba, sceneggiato dallo stesso scrittore e diretti da Nanni Fabbri.

I vari episodi sono basati sulla descrizione del quotidiano vagabondare di un simpatico barbone che vive sul greto del Tevere lontano anni luce dalla «civiltà», dalle sue restrizioni, anche dai suoi più elementari vantaggi. Gli incontri di Mozziconi (bambini, cani, ladri), le sue riflessioni e la sua fame sono la materia che costituisce la base di una divertente moralità piuttosto personale.

Presentando il personaggio il regista Fabbri parla di «carattere donchisciottesco, animo da ecologo, nemico dell'inquinamento e di tutte le cose che rendono invivibile la città». Mozziconi sarebbe quindi «un barbone più per vocazione che per necessità; un operaio colto che proprio perché colto ha scelto di vivere sotto i ponti, mescolando in ogni sua vicenda temi tipicamente italiani e umorismo inglese».

L'episodio di stasera vede Mozziconi (l'attore che lo impersona è Leo Gullotta) deciso ad abbandonare la casetta abusiva in cui vive perché ossessionato dalla radio dei vicini, dal rumore del vicino aeroporto, dai treni che gli passano accanto, dalle sirene della polizia, nonché dalla mancanza di luce e da quella d'acqua.

Il simpatico barbone chiama allora un amico ladro (che non è mai riuscito a rubare nulla) proponendogli di prendere fra i suoi «arredi» tutto ciò che vuole, ma lo stesso ladro rifiuta poiché in tutta la «casa» non c'è nulla che gli interessi. Mozziconi decide allora di buttare la casa stessa via dalla finestra e inizia a smontarla gettando infine dalla finestra la finestra medesima. Un vigile lo vede e cerca di multarlo, ma la logica assurda del protagonista prevale sulle nozioni giuridiche della guardia. Mozziconi prende in spalla i suoi stracci e parte per le avventure che prossimamente vedremo.

Montecarlo

ORE 20,30

Non stop, varietà. Replica di un varietà assolutamente storico, registrato nel 1977 a Torino, firmato da Trapani e popolato da tale corte di ospiti fissi e non che oggi sarebbe impossibile riunire senza spendere cifre iperboliche.

Il varietà oltre a rivoluzionare il concetto di varietà televisivo, rivoluzionò anche il cinema e lo spettacolo nostrano imponendo all'attenzione generale e al vertice del gradimento del pubblico il cabaret e i cabarettisti. Tra questi ritroviamo ad esempio i Gatti di Vicolo Miracoli (oggi disciolti, allora freschi e divertentissimi), lo storico trio La Smorfia (quello di Troisi), Enrico Beruschi e Jack La Cayenne (oltre a una comparsata di Grillo in una delle puntate). Curiosamente gli ospiti della parte musicale, allora stranoti, sono stati poi i primi a declinare nettamente dal punto di vista della notorietà. Tra questi ricordiamo la bellissima e brava Asha Puthli e il gruppo franco-sudamericano dei Les Chocolats.

Canale 5

ORE 18,30

Popcorn, musicale. Solita sfida settimanale per l'ascolto preserale. In campo scendono Italia sulla Rete Uno, gli intramontabili Starsky e Hutch (ancora per poco) sulla Rete Due e il variopinto Orecchiocchio sulla Rete Tre, oltre naturalmente a questo Popcorn, che comincia a sentirsi un po' compresso dalla concorrenza e ha recentemente visto uscire di scena Claudio Cecchetto, forse altrimenti impegnato.

La puntata di stasera prevede filmati di Bruce Springsteen, Phil Collins e Joan Armatrading, mentre quella di domani annuncia interviste a Christopher Cross e al The The e quella di mercoledì uno special dedicato ai Men at work. Giovedì sfileranno Ivan Graziani, le Elegance e Dan Harrow, mentre venerdì come al solito si replicano gli interventi cantati delle puntate della settimana.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MUSICA MAESTRO!

Ahronovitch e il pubblico

ACCADE

CINEMA ROMANO, da domani fino al 16 aprile, alle ore 10, nell'ambito delle Attività Promozionali del Teatro Regio di Torino, per il Settore Scuola, sarà proiettato il film «Musica Maestro!», una fantasia musicale in 10 parti prodotta dalla Walt Disney. Partecipano al film, della durata di 74 minuti, Nelson Eddy, Dinah Shore, Benny Goodman e la sua orchestra, The Andrew Sisters, Jerry Colonna, Andy Russel, Sterling Holloway, The Pipers, The King's Men, il Coro di Ken Darby e i ballerini di Tatiana Riabouchinska e David Lichine.

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, ore 16,10; 18,10; 21: «Quarto potere» (Citzen Kane), di Orson Welles, con Orson Welles e Joseph Cotten (Usa - 1941 - bianco e nero - versione italiana). Ingresso riservato ai soci. Tessera associazione 1983, lire 5 mila. Ingresso, lire mila.

RADIO CENTOTORRI. Dieci gruppi si sono dati battaglia venerdì sera presso la discoteca Studio 5 di Chieri nella prima serata del 2° Festival. Per la finale in programma venerdì 22 aprile si sono qualificati quattro gruppi (Fil di Ferro-Tally Hoi — The Thunders - Scatola Sonora). La classifica è stata stilata sommando i voti del pubblico a quelli di una giuria formata da musicisti professionisti e giornalisti. Alla finale erano già ammessi di diritto i Buareg, gli Electronic Chickens e i Cabina.

TEATRO Ave Ninchi sarà ospite questa sera dello spettacolo di moda allestito da Pino dal Cin per Monique. Lo show dell'eleganza femminile è intitolato «Simpatia» in onore della brillante attrice che nel corso della sfilata impersonerà la signora «grandi forme».

PICCOLO ore 21, per i lunedì Musicali, avrà luogo un concerto eseguito da Antidogma Art-Ensemble. Verranno eseguite musiche di Mosca, Mirigliano, Carluccio, Pasquotti. L'ingresso è libero.

STAMPA. Oggi alle 18, in Stati Uniti 27, per la serie di «incontri con il personaggio» a cura dell'Associazione «Amici Teatro Regio», incontro con il M° Yuri Ahronòvitch e gli interpreti di «Eugenio Onieghin» in scena al Teatro Regio.

IL PERSONAGGIO

Si inaugura da oggi al di Tassoni 56 la mostra fotografica «Rockshots-100 ritratti in musica» a cura di Guido Harari (apertura tutti i pomeriggi, dalle 14 alle 20).

La mostra — proposta da Assemblea Teatro in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte — è suddivisa in due sezioni: la prima riguardante immagini di grandi del rock (ritratti fuori dal pascoscenico, poco prima di un concerto o di entrare in sala di registrazione oppure nella visita veloce in un giro promozionale. La seconda ricavata invece da immagini «live», montate in un video di dieci minuti.

La sonorizzazione del video è realizzata con brani musicali selezionati da diversi album registrati vivo mentre per i ritratti la colonna sonora è stata composta e realizzata da Peter Gabriel, ex Genesis.

Guido Harari, il fotografo che ha scattato tutte le foto esposte ha trent'anni e vive e lavora a Milano. Questa dei Rockshots è la sua prima «personale». Tra i personaggi inclusi vi Frank Zappa, The Police, Jackson Browne, Led Zeppelin, Lou Reed, B-52's, Garland Yeffreys, Devo, Joe Jackson, Esposito, Daniele, De Andrè, PFM e altri ancora.

Come entra un fotografo italiano nel grande giro della musica internazionale?

«Accreditato da qualche testata altolocata o grazie a provvidenziali amicizie o magari anche per mero talento. A me piace credere che questo sia possibile più per una questione di rapporti personali tra fotografo e artista».

Perché Peter Gabriel come filo conduttore di questa rassegna dell'obiettivo-rock?

«E' stato scelto come simbolo di un'operazione di sintesi e di fusione di diverse culture, prettamente europee.

Dal '75 ad oggi Gabriel ha nobilitato il rock cercando in ogni modo di sovrapporre linguaggio colto ed esigenze commerciali. Questo fatto lo pone di diritto nell'esigua schiera di musicisti "intelligenti" come Brian Eno, David Byrne, Laurie Anderson e Robert Fripp».

«La disponibilità e partecipazione alla mostra realizzando la colonna sonora l'hanno reso ancora più caro, confermando l'immagine che ne

Cos'ha voluto proporre con questa selezione fotografica?

«Dalla rockstar affermata al gruppo emergente, da Sting agli Strau Cats, in una sarabanda di ritratti realizzata nelle circostanze e con le tecniche più svariate».

«Severamente bandita, in senso stretto, la dimensione concertistica del rock sin troppo sfruttata e di facile presa per quanto possibile ho cercato di andare al di là del facile mito e di mostrare l'artista l'uomo, il viso la maschera. Come supporto comunque la mostra offre al pubblico anche un video ricavato da immagini "live", giusto per esibire anche il rovescio della medaglia».

CONCERTO AUDITO AL CONSERVATORIO

PIANISTA

generoso e applaudito

Enzo Audino è un pianista generoso che trascina il pubblico e lo coinvolge con le sue interpretazioni. Sabato sera, per «Spazio Musica anno VII» organizzato dall'Iniziativa Camt al Conservatorio, Audino ha proposto un impegnativo programma che è iniziato con la «Sonata op. 109» di Beethoven; brano che ha trascinato subito il pubblico al pieno romanticismo.

La sonata, compendiosa come poche, lascia pochissimo spazio allo sviluppo dei temi dei primi due movimenti che quasi si pongono brillante introduzione all'andante con variazioni conclusivo. Pur in questa inconsueta distribuzione di movimenti, Enzo Audino ha interpretato la sonata con immediata chiarezza e forza d'espressione. Sono seguite: «Sonata op. 1» di Berg e «Sonata op. 69 n. 2» di Mannino.

Brano, quest'ultimo, ricco di assalto e di rivoluzione nell'incalzante irruenza ritmi e delle virtuosistiche dissonanze quasi sincopatiche. La morsa e l'aggressività delle mani del giovane pianista hanno saputo superare i difficili ostacoli ritmici di queste musiche che richiedono un maturo lavoro introspezione tecnica e musicale.

Libero sfogo hanno poi avuto la tecnica e il virtuosismo di Enzo Audino nella ridondante «Sonata in minore» di Liszt. Calorosissimi applausi da un pubblico abbastanza hanno indotto il pianista a concedere due brani fuori programma.

Secondo Villata

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Detective's Story, Usa poliziesco 1966. Paul Newman, attore superstizioso, volle cambiare il nome del protagonista da Archer ad Harper, e questo perché l'H iniziale gli aveva sempre portato fortuna (basti pensare a Hud il selvaggio). Il film fu veramente fortunato e pose fine alla serie di pellicole a bassò profitto che Newman aveva interpretato in quegli ultimi tempi. Pubblico e critica gratificarono a loro modo la pellicola, l'uno attribuendole ottimi incassi (e facendo lievitare le quotazioni del protagonista), l'altra regalando giudizi favorevoli, tanto che qualcuno parlò di «film pressoché perfetto» con «azione, fascino di Newman, bei posti, l'irresistibile Pamela Tiffin (di allora) e un intreccio che funziona».

Al fianco del protagonista troviamo Lauren Bacall, ma assieme alla Bacall anche note stelle e stelline hollywoodiane fra cui appunto la Tiffin, Janeth Leigh, Julie Harris e perfino Shelley Winters.

Italia 1

ORE 20,30

La moglie del prete, Italia commedia 1970. Il film non convinse critica e non interessò eccessivamente al pubblico. La presenza della coppia ultracollaudata Mastroianni-Loren e quella del regista Dino Risi riuscirono infatti nel tentativo di ironizzare sul problema del celibato ecclesiastico. Si era pensato (da parte dei produttori) che il tema scabroso e vagamente antireligioso avrebbe attirato al cinema milioni di spettatori almeno nella religiosissima Italia. Ci si rese ancora una volta conto che la media della popolazione è differente come lei stessa crede di essere.

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

44 MAGNUM
per l'isp. Eastwood

CLINT EASTWOOD

— Canale 5 in serata, alle 20,25, annuncia Doreili protagonista stavolta di *Tesoro mio*, simpatica commedia del '79 nella quale lui è un commediografo di scarsissimo successo, Renato Pozzetto un odioso ufficiale giudiziario e Zeudi Araya è la bella cameriera negra Tesoro che offre soluzione insperata ai guai del protagonista.

Rete 4 stessa il superfilm è *Una Magnum per l'ispettore Callaghan*, con l'odioso poliziotto impersonato Clint Eastwood a caccia degli assassini di uo- politico, assassini che a suo parere si trovano nella stessa schiera delle forze dell'ordine. Su Italia 1 alle 20,30 Giuliano Gemma e Martin Balsam movimentano il poliziesco italiano *L'avvertimento*, storie di mafia e di commissari di polizia misteriosamente assassinati, tre su Grp-Antenna il *Sunburn* alle 14,30 è un giallo avventuroso ambientato ad Acapulco e interessante se non altro per la presenza nel cast di Farrah Fawcett.

MERCOLEDI' — Chi non conoscesse già a memoria le partite italiane del Mundial di calcio, o volesse rivederle ancora una volta, ha un'occasione unica alle 20,25 su Canale 5 con *G'olé: Italia campione del mondo*, sintesi delle medesime, con commenti, interviste e i più celebri gol nostrani degli ultimi anni. Rete 4 invece alla stessa ora annuncia la quarta puntata di *Un milione al secondo*, mentre Italia 1 prevede la divertente commedia di Monicelli *Romanzo popolare*, con Tognazzi sindacalista alle prese con la moglie Ornella Muti contraddistinta dalla cristallina condotta.

Su Grp-Antenna 3 alle 20,30 *Non lo sapessi lo so* è il simpatico show con giochi e premi e Teo Teocoli conduttore.

GIOVEDI' — Italia 1 alle 20,30 manda in onda l'episodico *Letti selvaggi*, con Laura Antonelli, Silvia Kristel, Monica Vitti e la Andress bellissime protagoniste delle otto scenette di vago sapore boccaccesco. Su Rete 4 il film delle 20,30 è invece il giallo nostrano *Il gatto a nove code*, con la Spaak, James Franciscus, Aldo Reggiani e un tentativo di furto presso istituto di ricerche genetiche che viene collegato con l'assassinio di medico e segna l'inizio di una paurosa catena di delitti con abbondante sangue e sorpresa nel finale.

Canale 5 come sempre punta su Bongiorno e il superflash alle 20,30 mandando poi in onda alle 22.15 un *Dallas* che però non deve illudere i sostenitori del popolarissimo telefilm trattandosi solo di replica. Su Grp-Antenna alle 20,30 e Gian conducono *Ric e Gian Graffiti*, spettacolo di varietà gaga e scenette dei due comici torinesi recentemente tornati in auge.

VENERDI' — Due grandi film generi assolutamente opposti a confronto. 5 alle 20,30 troviamo *Il cacciatore*, celeberrima pellicola di Cimino, con De Niro protagonista affiancato da Meryl Streep e John Cazale sullo sfondo terribile e orridamente descritto della guerra nel Vietnam dove tutti, senza distinzioni di parte, non fanno che comportarsi con ferocia.

Su Rete 4, invece, molto più rilassante alle 21,30 è *Scusi dov'è il West?*, western comico Aldrich, con Gene Wilder nei panni di un rabbino polacco grande fede e scarso successo che attraversa l'America diretto alla comunità ebraica Francisco e deve affrontare in qualche modo orde di indiani e di banditi. Sul Grp lo show delle 20,30 è *La bustarella*, presentato da Andenna giochi a premi fra squadre regionali, mentre Italia 1 alla stessa ora il film è *Odio le bionde*, commedia italo-francese Montesano, Corinne Cléry e Jean Rochefort in una divertente trama giallorosa.

SABATO — Coma al solito il sabato sera è preso in scarsa considerazione dai programmatori delle private, eccezione per quelli di Canale che alle 20,30 annunciano quinta puntata dello spettacolo di punta dell'emittente *Attenti a noi due* (Rete 4 ha già pronto show concorrente).

Su Italia 1 il ciclo Newman-Delon prevede alle 20,30 *Indianapolis*, con Paul Newman tra Formula 1 e amori, e alle 22,45 il thrilling *Colpo grosso al casinò*, Delon impegnato a svaligiare il casinò Cannes, già visto più e più volte, sempre divertente.

Sul Grp-Antenna 3 il film 20,30 il noto dramma di Bolognini *Metello*, con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo e le vicende di due sposi travolti da drammi sociali.

Su Rete 4 un simpatico classico della fantascienza è alle 20,30 *Viaggio al centro della Terra*, trasposizione cinematografica di Verne con la discesa di Pat Boone e James Mason in un incredibile sotterraneo in cui tra mostruosità e meraviglie c'è chi trova giganteschi diamanti e chi per la paura diventa matto.

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

VIA COL TEMPO
(in due puntate il più celebre film di Hollywood)

— Naturalmente il film della serata *Via col vento*, che va in onda alle 20,30 e che scelta forse discutibile, d'altronde giustificata dall'immensità della pellicola, la Rai manda in onda diviso in due parti delle quali la prima viene trasmessa stasera e la seconda domani alla stessa ora. Vivien Leigh e Clark Gable, celeberrimi protagonisti narrano le vicende di Rossella O'Hara, ricca figlia di un possidente della Georgia del 1860 che vede la cugina Olivia De Havilland sposare l'amato Leslie Howard e dopo la bufera della guerra civile opta per il matrimonio col simpatico avventuriero Clark Gable. Su Montecarlo alle 20,35 il film è invece *Marocco*, vecchia e celebre pellicola von Sternberg con l'amore appassionato che nasce tra la Dietrich e Gary Cooper, legionario quest'ultimo, nonché beniamino delle ragazze del luogo e della moglie del comandante del forte.

MERCOLEDI' — Seconda parte di *Via col vento* (e forse la più spettacolare) sulla Rete Due alle 20.30. Rossella sposa con qualche esitazione Rhett, ma pensiero è sempre rivolto ad Ashley. Quando il suo matrimonio naufraga è funestato dalla morte della figlia, mette la testa a posto e si decide a ricominciare daccapo seriamente.

Rete Tre fa concorrenza a Via col vento mandando in onda *Family life*, film interessante e che probabilmente però saremo costretti a perdere con la vicenda della giovane Sandy Ratcliff che è succube della madre, vera dominatrice della famiglia, e si avvia verso la pazzia senza rimedio, nonostante ci sia chi cerca di darle aiuto.

Su Montecarlo alle 20,30 ritroviamo il bellico *Mister Roberts*, commedia '55 con Jack Lemmon guerrafondaio che desidera combattere i giapponesi sul Pacifico ed è invece costretto all'ancora agli ordini di un ufficiale dispotico e tutto sommato neanche troppo intelligente.

GIOVEDI' — Un solo film sulla Rai e precisamente sulla Rete Tre che un'ora scomoda come le 22,05 manda in onda Bud Spencer protagonista del simpatico *Si può fare amigo*. Il film è una sorta commedia western che vede il popolare attore tornare al suo personaggio «gigante buono» stavolta impegnato ad aiutare bambino (Renato Cestié, per alcuni anni onnipresente sullo schermo) e entrare in possesso di un'eredità naturalmente combattendo con bande di gangster che cercano di depredarlo di quanto gli spetta.

Montecarlo alle 21.30 annuncia *Irene Irene*, dramma italiano con il progressivo sgretolamento della vita magistrato Alain Cuny che viene abbandonato dalla moglie, perde l'interesse per tutto e finisce per morire in solitudine un treno preso a caso.

Sulla Tv Svizzera alle 20,40 *Romeo e Giulietta* porta la firma di Zeffirelli ed ha il vantaggio di trasmesso per la prima volta senza l'inserimento della pubblicità.

VENERDI' — Bel film sulla Rete Uno: si tratta di *Detective Harper, acqua alla gola*, con Paul Newman che riprende (sette anni dopo) lo stesso personaggio del film di lunedì (Detective'g Story) viene stavolta incaricato da una ricca ereditiera di accertare il nome dell'autore alcune lettere anonime in cui vengono rese note alcune sue marachelle. Sembra un affare da poco invece, come sempre, vicenda s'ingrossa e Newman-Harper incontra sulla sua strada due o tre misteriosissimi cadaveri.

SABATO — Sulla Rete Uno alle 14.30 si ride e ci si commuove con *Guardie e ladri*, classico della coppia Totò-Fabrizi, con il primo nei panni ladruncolo e truffatore, il secondo in quelli un poliziotto buon cuore. Succede che Fabrizi sia costretto arrestare Totò, ma (anche per salvaguardare il matrimonio fra i rispettivi figli), decida di mantenergli la famiglia fino al giorno della liberazione.

La Rete Tre alle 16.50 annuncia il drammatico *Il maestro e Margherita*, con Tognazzi protagonista e la vicenda fantastica di un commediografo russo innamorato che poco prima di morire manicomio ottiene magicamente assistere alla prima una commedia, mentre la Rete Due alle 20.50 prevede il dramma francese *Vita privata*, la Bardot divetta sexy che dopo un litigio con la cameriera si pente, inizia una vita a fianco di un sensibile regista italiano, ma muore in un incidente

SHOW / TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

E' TUTTO SPORT
(hockey, calcio, pugilato ecc.)

MARTEDI' — Mentre la Rete Due praticamente monopolizzata da Via col vento, la Rete Uno ci riconsegna il simpatico menù composto *Giallosera* alle 20,30 e *Quark* alle 21.45. La rubrica di Piero Angela affronta questa settimana tre argomenti: l'evoluzione del clima attraverso i millenni: i nuovi «limiti» del concetto infinito, e i pericoli conseguenti alle cadute di asteroidi e meteoriti sulla Terra.

Ritornando sulla Rete Due attenzione alle 22.30 ad una delle ultime puntate del *Pianeta Totò*, e, alle 23,20, ad inedito special musicale i *Matia Bazar*.

MERCOLEDI' — La Rete Uno fa concorrenza a Via col vento alle 20.30 con l'operetta di Giuseppe Petri *L'acqua cheta*, annunciando poi un *dibattito pci-psdi* e *pli* alle 22,40 e il consueto appuntamento con *Mercoledì sport* alle 0.55.

Sulla Rete Due alle 22,40 troviamo uno *special dedicato* a *De Gregori*, mentre sulla Tre delle ultime puntate *Delta* affronta il diffusissimo e in realtà non trascurabile argomento dell'eneuresi, male infantile meglio descritto come «fare la pipì a letto», in sè irrisorio, ma squilibri mentali per le implicazioni.

GIOVEDI' — Sulla Rete Due alle 20,30 in onda simpatico quiz psicologico *Test*, Emilio Fede e valletta torinese Ramona Dell'Abate.

Alle 21,45 troviamo la seconda puntata dello sceneggiato *Il figlio perduto*, con Lino Troisi simpatico protagonista, mentre alle 22,55 prosegue (siamo alla terza puntata) il non interessantissimo documentario su I protagonisti del processo penale.

Sulla Rete Due il piatto forte sembrerebbe essere *Sportsette* alle 22.35. Alle 20,30 troviamo invece l'ottavo numero di *Reporter*, seguito alle 21,25 dalla replica di *Drim*.

VENERDI' — Per i patiti della lirica l'appuntamento d'obbligo con *Ernani*, in onda sulla Rete Tre alle 20,30 musiche Verdi e la partecipazione Bruno Rufo, Maria Parazzini e Lorenzo Saccomani nella registrazione recentemente effettuata Teatro San Carlo di Napoli.

FRANCESCO DE GREGORI (MERCOLEDI', DUE)

Per gli sportivi invece la Rete Uno alle 23,55 trasmetterà le immagini dell'incontro boxe *Auriello-Cevoli*, preceduto alle 23,15 dalla prima puntata del documentario *Il bambino di celluloide*.

Sulla Rete Due alle 20,30 troviamo sempre *Portobello*, alle 22,10 Tg2 *Dossier*, e alle 23.05 il terzo e penultimo appuntamento col simpatico ciclo di gialli sceneggiati *Luigi Ganna detective*.

SABATO — Nona puntata di *Al Paradise* alle 20,30 sulla Uno, seguita alle 22 dalla settima *La straordinaria storia dell'Italia*, e alle 23,05 dal sempre divertente telefilm *Zaffiro e acciaio*.

Tutti gli sportivi fra le 18,55 e le 20,50 punteranno gli occhi sulla Rete Due che manda in *Romania-Italia*, mentre sullo stesso canale dopo il film e dopo il varietà *Cappello sulle ventitré*, in onda alle 22,45, troviamo l'incontro di *Hockey Italia-Canada* valevole per i campionati mondo e previsto per le 23,25.

Sulla Rete Tre, per il ciclo 10 registi, 10 racconti, *La singolare avventura* di Francesco Maria ambientato nella Sicilia del primo Novecento e annovera nel cast la presenza di Anne Canovas, nota come Colomba, protagonista dell'omonimo sceneggiato andato onda alcuni mesi fa.

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **L'amante dell'Orsa Maggiore,** sceneggiato. Con Ray Lovelock, Sandra Collodel, Giacomo Rossi Stuart. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
15,30 **I mietitori clandestini - Il mondo intorno a noi,** documentario. Prima puntata: La fine dell'anno
16 — **Lunedì sport,** commenti e fatti sportivi della domenica
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Tutti per uno,** varietà per i ragazzi
18,20 **L'ottavo giorno,** temi della cultura contemporanea
18,50 **Eccoci qua,** le comiche di Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Oltre alla cronaca alternativa, quiz e concorsi a premi la trasmissione presenta una lunga serie di rubriche. Fra queste: Attenti a noi due, con i pettegolezzi sui big; A quest'ora nel mondo, con collegamenti con principali capitali estere; Anteprima tv, con le anticipazioni sui programmi televisivi; Gente che va, gente che viene, con interviste a celebri personaggi di passaggio nelle grandi città italiane
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Detective's story,** di Jack Smight, con Paul Newman, Lauren Bacall, Julie Harris, Janet Leigh, Shelly Winters. Usa poliziesco 1966 — *Un investigatore privato indaga sulla scomparsa di un ricco banchiere e interroga persone a lui più vicine. Seguendo la traccia di un ricatto riesce finalmente a trovarlo, ma morto, su una abbandonata. L'assassino non è uno solo. Fu un film fortunato pieno di sorprese e colpi di scena*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Speciale Tg1,** attualità. L'attualità è protagonista della trasmissione che prevede un'analisi dei fatti salienti della settimana, della cronaca, della politica e di costume, servizi realizzati a caldo
23,40 **Tg1 notte**

Rete due

13,30 **Tressi special:** Genitori, come?
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,20 **Parliamo,** giochi a premi
14,30 **Doraemon,** cartoni animati
14,40 **Parliamo,** seconda parte
15 — **Blondie,** telefilm
15,25 **giornata a...**
15,55 **Doraemon,** cartoni animati
16,30 **I parchi europei,** documentario
17 — **Mork e Mindy,** telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal**
17,40 **Stereo,** musicale
18,20 **Spazio libero;** i programmi dell'accesso: Associazione italiana scuole per corrispondenza: Insegnare a distanza. Attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch:** cacciatore di taglie, telefilm. Con Paul Michael Glaser — *Un assassino riesce a scappare dal penitenziario ed subito inseguito da un abile cacciatore di taglie. Starsky e Hutch capiscono che lo stesso bounty killer è in realtà coinvolto nell'evasione dell'assassino*
19,45 **Tg2**
20,30 **Un pezzo di cielo,** sceneggiato. Seconda puntata — *Janina torna con i nonni e la madre a Varsavia, dove i tedeschi innalzano muro per delimitare la ebraica. Intanto anche il padre di Janina torna dal fronte e la famiglia si riunisce in una piccola stanza dove si può ammirare un «pezzo di cielo»*
21,35 **Soldi, soldi,** attualità
22,45 **Le storie di Mozziconi,** sceneggiato. Prima puntata: Mozziconi butta la casa. Con Leo Gullotta, Mario Carotenuto — *Mozziconi abita in una casa abusiva luce e acqua che mancano, vicini turbolenti, rumori di aerei e treni. Stanco di vivere così prende i suoi stracci e parte per l'avventura*
23,15 **Protestantesimo**
23,45 **Temi di aggiornamento per infermieri**
0,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15,40 Da Trento: **Sci, gara di fondo della Pizzolada**
16,10 **Calcio A e B**
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione**
— **Intervallo con Gianni e Pinotto,** cartoni animati
20,05 **Storia del giardino italiano**
20,30 **Capitali culturali d'Europa:** Atene, ritorno sull'Acropoli, documentario di Thodros Anghelopulos. Documentario-finzione realizzato dal regista della Recita che torna sull'Acropoli di Atene fornendo un'immagine della città sospesa tra cultura tradizionale e moderno consumismo
21,15 **Speciale Orecchiocchio Viola Valentino**
21,30 **Tg3**
21,40 **La dell'automobile,** documentario. Prima puntata: L'alba dell'automobilismo
22,10 **Il processo del lunedì**
23,15 **Tg3**

Svizzera

17 — **La vita sulla Terra,** documentario
18 — **Per i più piccoli:** Emilie, cartoni animati
18,10 **Per i bambini:** La leggenda del verme, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Lo sport**
19,25 **Hazel,** telefilm
19,55 **Il regionale,** rassegna fatti avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ornitologia:** Uccelli Lombardia, documentario
21,25 **Tema** concerto commemorativo nel centenario della morte di Richard Wagner. Orchestra Festival Bayreuth diretta da Pierre Boulez
22,25 **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17 — **Confine aperto,** replica
17,20 **Notiziario**
17,35 **La scuola:** Festival internazionale del film turistico e sportivo
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **Il ritorno dell'attore Bluey,** telefilm
21,15 **Vetrina**
21,30 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,45 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
23,20 **Chirurgia bellezza**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

FILM 14,45 **La rosa tatuata,** di D. Mann, con Anna Magnani, Burt Lancaster. Usa drammatico 1954 — *Una donna è talmente legata al consorte che quando questi muore ne custodisce i resti in casa facendo dell'urna che li contiene un oggetto di morbosa venerazione. Venuta poi a conoscere cose inaspettate sul conto del defunto marito libera dell'urna e si concede ad uno strano individuo che comunque ricorda il marito in qualche modo*
18 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
19 — **Six million dollars,** telefilm
FILM 20,30 **La moglie del prete,** Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1971 — *Un'ex cantante s'innamora di un prete dopo aver conversato con lui al telefono amico. Nonostante i dubbi di lui i due decidono di sposarsi, ma quando chiede la dispensa, il promesso sposo si vede invece arrivare la promozione a monsignore*
22,45 **Samurai,** telefilm
23,40 **Calcio:** Juventus-Ascoli
1,15 **Rawhide,** telefilm

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato
15 — **INsieme con Dina,** varietà
15,50 **L'enigma delle sorelle,** sceneggiato. Quarta puntata
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
17,45 **Guyslugger,** cartoni animati
18,15 **fuori stagione,** telefilm
18,40 **flash - Bollettino teorologico**
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli cucina presentati Wilma De Angelis
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **Stop,** varietà Enzo Trapani, con i gatti di vicolo Miracoli, La Smorfia, Asha Puthly, Les Chocolats
21,45 **Julia Farr** telefilm
22,30 **Moda**
23 — **Police Surgeon:** Il giorno del bowling, telefilm
23,30 **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master.** La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam bam bam.** Nella giungla di parole delle canzoni
15,03 **Radiouno Servizio.** «Ticket». Settimana della salute e dell'assistenza, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 Tonino Rusoitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 45 giri
18,05 **Piccolo concerto.** Direttore Wilhelm Furtwängler
19,30 **Radiouno Jazz '83.** Attualità dagli Stati Uniti Billy Banks
20 — Operazione Teatro **Innamorati** di Carlo Goldoni. Adattamento radiofonico di Alberto e Gianni Buscaglia
21,03 **I racconti dell'assurdo** «Il barilotto di Amontillado». Programma di Giuseppe Di Leva
21,27 **dal folklore.** Programma di Gino Peguri
21,52 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **le persiane.** di Carlo Monterosso

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Una furtiva lacrima.** Vita di Gaetano Donizetti. Originale radiofonico di Franco Monicelli (10ª puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali**
16,32 **Festival** Programme di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Faveretto
17,32 **Le musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
21 — **Recital del soprano Elly Ameling e del pianista Dalton Baldwin**
21,30 **Viaggio la notte.** Poesie prose scelte da Aldo Marcovecchio
22,50 **3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 **Tribuna Internazionale dei Compositori** indetta dall'Unesco
21,40 Pagine da **Cripta dei Cappuccini** di Joseph Roth
23 — **Il jazz.** Improvvisazione creatività nella musica

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Agente O S Operazione Atlantide**, di Paul Flemyng, con John Ericson, Berna Rock. Italia spionaggio 1966 — *Scienziato pazzo trova la mitica Atlantide e vi installa una centrale atomica per alimentare un'arma portentosa tramite la quale cerca di distruggere il mondo. Un superagente segreto riesce a seguire le sue tracce fino al misterioso continente, poi raggiunge la città e lotta per distruggerla*
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Pagina speciale**, attualità
20 — **Kodjak**, telefilm
FILM 20,30 **Il Paese**, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio, Giuliana Calandra. Italia commedia 1977 — *Dopo sette durissimi anni nel settore petrolifero sul Golfo Persico, piccolo imprenditore italiano torna in patria e investe i milioni risparmiati aprendo un'orologeria a Milano. L'Italia però è più quella di un tempo e il protagonista viene preso di mira da terroristi, rapinatori e tagliaggiatori,ritrovandosi alla fine senza lira e pieno di debiti. Alla fine decide di tornare sul Golfo Persico, ma la nascita di un figlio lo induce a lottare ancora per non cedere alla violenza dilagante*
22,15 **Calcio:** Cesena-Torino
23,15 **Grp flash**
23,30 **Luce e colore**, vendita promozionale di tappeti
0,40 **Dal giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1,30 **Il trono di fuoco**, di Jess Franco, con Christopher Lee. Italia-Spagna-Germania avventuroso 1970 — *Nell'Inghilterra della fine del diciassettesimo secolo giovane che cospira contro viene bruciata come una strega da un feroce giudice che si accanisce anche contro la sorella. Questa sta per fare una brutta fine, un lord che l'ama in suo aiuto*
FILM 3 — **L'incidente**, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde. Inghilterra drammatico — *Un professore di filosofia invaghito di un'allieva promessa un collega approfitta di lei mentre la ragazza in stato di shock dopo un incidente. Lei se accorge ma fa finta di niente. Il giorno dopo tutto tornato come prima.*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Stazione Termini**, con Montgomery Clift, Jennifer Jones. Italia-Usa drammatico 1953 — *Un'americana sposata trascorre qualche settimana di vacanza a Roma. Qui s'innamora di un professore diventandone l'amante, un giorno, dopo telefonata a casa decide di ripartire. A nulla valgono i tentativi di lui per trattenerla: la paura di uno scandalo è più forte dell'amore*
16,05 **Love boat**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Pop corn**, musicale
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,25 **Le braghe del padrone**
23 — **American**
FILM 0,30 **Il Jolly è impazzito**, di Charles Vidor, con Frank Sinatra, Mitzy Gaynor, Jeanne Crain. Usa drammatico 1957

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14,30 **Sulla spiaggia della California**, telefilm
FILM 15,30 **La vita che ho sognato**, con William Holden. Usa commedia 1952
17 — **Furia**, telefilm
17,30 **Superauto, cartoni**
18 — **Charlotte**, cartoni animati
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Tre contro tutti**, giochi
19,45 **Furia**, telefilm
FILM 20,15 **Giungla umana**, di Joseph Newman, con Gary Merrill, Jan Sterling. Usa poliziesco 1953 — *Un poliziotto arresta alcuni indiziati dell'omicidio una ballerina. Uno di questi riesce a salvarsi con complicità una cantante che però viene arrestata. Il bandito temendo che lei parli decide di ucciderla, ma il poliziotto la libera e riesce ad incarcerare il gangster*
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **Estasi**, di George Cukor, con Capucine, Dirk Bogarde. Usa drammatico 1960 — *Gli ultimi anni del compositore Liszt, indeciso tra passioni terrene femminili (la scrittrice George Sand) e vita religiosa*

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Schiava Isaura**, sceneggiato
15,15 **Inafferrabili**, telefilm
16,15 **Le più belle**, cartoni animati
16,30 **Flo**, cartoni animati
17 — **Ciao ciao**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,30 **Hollywood o morte**, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Anita Ekberg. Usa commedia 1956 — *Un giovane commesso mania del cinema con una grande passione per Anita Ekberg, vince una macchina ad una lotteria e decide di andare a raggiungere la attrice preferita a Hollywood passando per Las Vegas. Dopo le più incredibili peripezie il protagonista riesce non solo a parlare con Ekberg, ma anche ad ottenere un bacio da lei*
22,20 **Kazinski**, telefilm
23,20 **Reporter**, attualità
0,30 **Il letto in piazza**, con John Ireland. Italia commedia 1975 - **Missione impossibile**, telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 13 — **Il dell'oro**, con Rory Calhoun, Jim Philbrook. Usa western 1965 — *Alla fine della guerra civile il solito maggiore sudista si rifiuta di deporre le armi e continua a combattere. Quando però gli indiani attaccano il suo forte è costretto a chiedere aiuto ai nordisti*
14,30 **Police Surgeon**, telefilm
15,30 **Lancillotto 005**, telefilm
16 — **Thriller**, telefilm
17 — **Maude**, telefilm
17,30 **Filmati musicali richiesta**
18,30 **Ruy**, cartoni animati
19,30 **L'ispettore Dante**, telefilm
20,25 **Astropanorama**
20,35 **Crisis**, sceneggiato
21,30 **Police Surgeon**, telefilm
FILM 22,30 **Kakkientruppen**, di F. Martinelli, con Lino Banfi, Oreste Lionello. Italia comico 1977 — *In uno sganghieratissimo reparto della Wermatch si ritrovano Sandokan, Hitler travestito Charlot, Stanlio e Ollio, chirurghi sbandati e soldati idioti*
FILM 1 — **Ti-Kojo e il** Folco Quilici. Italia documentario

Telecity

Canali 63-38-36

FILM 14,15 **Il Messia**, di R. Rossellini, con Pier Maria Rossi. Italia storico 1975 — *La vita di Gesù raccontata in modo piano con un insolito accento dato ai primi anni, precedenti alle apparizioni pubbliche*
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Milcaro superstar**, per i ragazzi
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Jenny**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Antropophagus**, di Joe D'Amato, con Tisa Farrow. Italia drammatico 1980 — *Una bella ragazza in attesa battello che la porti un'isola dove l'attendono amici, accetta il passaggio alcuni giovani. Giunto a destinazione il gruppetto deve vedersela con mostro antropofago che ha già sterminato tutti*
22,10 **Sesto senso**, telefilm
FILM 23 — **Il ficcanaso**, con Pippo Franco, Edwige Fenech. Italia commedia 1978 — *Un giovane rimasto scapolo perché troppo timido rischia di passare per criminale certi suoi inconsueti atteggiamenti*
0,45 **Van Der Valk**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Missione Impossibile**, telefilm
15 — **D come donna**
16,30 **Black Beauty**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Astroganga**, cartoni animati
20 — **ragazza**, telefilm
FILM 20,30 **La valle della morte**, di Lew Landers, con Gilbert. Usa avventuroso 1946 — *Un bandito s'impossessa del ricavato della vendita una miniera d'oro sottraendolo legittima proprietaria. La donna recupera suo denaro con l'aiuto di coraggioso pistolero*
21 — **Boomerang**, attualità
22,15 **Monjiro**,
FILM 23,15 **Le tutte le auto polizia**, di Mario Caiano, con Antonio Sabato. Italia poliziesco 1975 — *Una sedicenne muore ammazzata e le indagini mettono in luce una squallida organizzazione in cui sono coinvolti personaggi della Roma-bene. Ci altri ammazzamenti, ma l'assassino viene infine smascherato*
FILM 0,45 **Sigfrido**, di G. Gentiluomo, con Sebastian Fisher. Italia avventuroso 1958

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Presa diretta**, lo speciale della settimana
16 — **Trider**, cartoni animati
17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
17,30 **Doris Day**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Doris Day**, telefilm
FILM 20,30 **In due è un'altra cosa**, di Edwards, con Bing Crosby, Tuesday Weld. Usa commedia 1960 — *Un miliardario cinquantenne per sentirsi di nuovo giovane si iscrive all'università nonostante i figli protestino. I giovani hanno torto: al college il padre si diverte come mai prima di allora, si laurea si sposa anche una bellissima professoressa francese*
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 13 — **Il soldato sconosciuto**, di E. Laine, con K. Klemola Finlandia guerra
14,30 **Cristiani a scuola**
FILM 15 — **Quando il pensiero crimine**, di B. Szulsinger, con R. Madan. Francia drammatico 1973
16,30 **Quiz e fantasia**
17,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
18,30 **I naufraghi**, telefilm
FILM 20,30 **Il colpo di Surcouf**, di Sergio Bergonzelli, con Gérard Barray. Italia avventuroso 1968
FILM 22,30 **Il generale**, Usa comico 1972

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 15,35 Titolo pervenuto in tempo utile
17,50 **Cartoni**
18,15 **Curiamoci difendiamoci**, medicina preventiva
19,15 **Notiziario**
19,30 **Una storia, un sogno**, telefilm
20,45 **Telefilm**
21,35 **Il triangolo delle Bermude**, telefilm
22,25 **Dentro pagina**
22,35 **Calcio interregionale**
FILM 23,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni**
14,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
15 — **Hockey**
16 — **T**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Maxivetrina**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Suspense**, telefilm
— Titolo pervenuto in tempo utile
23 — **T**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

13 — **Errori giudiziari**, telefilm
13,30 **Cartoni animati**
FILM 14,30 **Lo sconosciuto terzo piano**, Usa drammatico 1940
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **per uccidere**, con Gordon Mitchell. Italia western 1968
18,30 **I ranocchi**, cartoni animati
19,05 **dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Scusi, potrebbe evitare servizio militare?** di Luigi Petrini. Italia commedia 1974
23 — **Le carte parlano**

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Doppio gioco**, con Burt Lancaster. Usa poliziesco 1948
15,30 **Telecomando**, anticipazioni
16 — **Telefilm**
16,30 **Angie**, cartoni animati
17 — **Cartoni animati**
18 — **Cash e Tandarra**, telefilm
19 —
19,25 **Partissima**, quiz
20,30 **Lunedì sport**
22 — **Camel Trophy**
23,50 **Tatort**, telefilm poliziesco con Hansjorg Felmy

Canale 68

Canali 68-57

13 — **I visitatori**, telefilm
14 — **selvaggia**, documentario
14,30 **Io donna**, attualità
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
17,30 **Mazinger**, cartoni animati
18 — **Cartoni**
18,30 **Il giocabimbo**, cartoni animati
18,55 **Zaborgar**, telefilm
19,20 **Piemonte sportivo**
20 — **Calcio interregionale**
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22 —

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Tron, produzione Walt Disney, con Jeff Bridges, Bruce Boxleitner, David Warner, Cindy Morgan, Barnard Hughes (Usa-Colori) — Dopo aver creato delle misteriose video-forze, deve distruggerle [redacted] sopravvivere. Non viet. **Fantascienza**
15,40; 17,20; 19; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Riedizione '42**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
La signora [redacted]io, di Jacques Rouffio, con Romy Schneider, Michel Piccoli (Fr. Germ.-Col.) — Sessantenne riconosce feroce nazista, lo uccide. Durante il processo ricorda le vicende degli Anni 30 a Berlino. Non viet. **Drammatico**
16,25; 18,30; 20,25; 22,30 ★★★/●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.718 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli nottu[redacted] si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione '77**

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Bigagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non vietato **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[redacted] — v. Gallo 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, [redacted] Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack [redacted], James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello — [redacted] 780 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli Anni 60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Med. Oro 1, Tel. 216.613 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — [redacted] — Lire 4500
Un povero ricco, di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, Ornella Muti (It.-Col.) — Imprenditore edile milanese per esorcizzare il fallimento, si allena alla povertà travestendosi da fattorino prima e da disoccupato poi. N. viet. **Commedia**
16,10; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

Lillput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Slok, di John Landis, con John Landis, Saul Kahan, Joseph Piantadosi, Eliza Garret, Eric Allison, Erika Blankey (Usa-Colori) — Il regista di «Animal House», «The Blues Brothers», nell'ultima divertente produzione. Non viet. **Commedia**
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Prima visione**

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7 — [redacted]
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Un tranquillo week-end di paura, di John Boorman, [redacted] Jon Voight, Burt Reynolds (Usa-Col.) — Week-end riposante a contatto [redacted] la natura, si trasfo[redacted] per due amici in [redacted]'avventura cruenta e terrorizzante. Viet. 18 **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione '73**

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora [redacted] una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Copkiller, di Roberto Faenza, con Harvey Keitel, Nicole Garcia, Leonard Mann, John Lydon (Italia-Colori) — Spasmodica ricerca di un killer specializzato nell'assassinare poliziotti. Di lui si sa che non lo fa per denaro. Viet. 14. **Poliziesco**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.821 — Lire 4500
OGGI CHIUSO

Vittoria — v. Roma 346, Tel. 561.799 — Lire 4500
Dark Crystal, di Jim Henson e Frank Oz (Usa-Colori) — Fra pupazzi e trucchi, la storia fantastica di due razze sopravvissute: gli Skeksis, sorta di draghi potenti e brutali, e i Mistici, lucertoloni studiosi e riservati. Non viet. **Fantastico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 661.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA [redacted] VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE [redacted] VIGILANZA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.831 — Lire 3500
OGGI CHIUSO

Faro — v. Po 30 — [redacted]
Film in ling[redacted] inglese. Ingresso riservato [redacted] soci, ore 19; 21,30

Fiamma — [redacted] 3000
CHIUSO

[redacted] — c. De Gasperi 25, Tel. 584.791 — [redacted]
OGGI CHIUSO

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 796.863 — Lire 3000
Rambo, [redacted] Ted Kotcheff, con Sylvester [redacted]tallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N. viet. **Dramm.**
20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.061 — Lire 3000
Kaan, principe guerriero, [redacted] Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colori) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità governa con fermezza e lealtà i suoi sudditi. N. viet. **Avventuroso**
20,30; 22,40 ★★/●●

San Paolo — v. Cesana 50, Tel. 372.837 — Lire 2500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N. viet. **Dramm.**
20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali **Antidogma Art-Ensemble**. Musiche di Mosca, Cappelli, Ugoletti, Miriglia[redacted], Carluccio, Pasquotti. Ingresso libero.
ADUA - GRUPPO [redacted] ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova **Josef K., fu Prometeo.**
ARS (c.so Regio Parco 142): oggi ore 18 terzo «incontro di scenotecnica». Per informazioni tel. 274.32.70.
ALFIERI (535.440): vendita abb.ti XXVIII Festival dell'operetta. 4 spett. L. 36.000 - 28.000 - 24.000.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): riposo.
CARIGNANO-T. STABILE: riposo. Domani 20,30 **Edipo** di Sofocle. Comp. Glauco Mauri. Spett. in abbon. Telefono 556.248.
CONSERVATORIO: ore 21,15 Accademia Stefano Tempia Franco Maggio Ormezowski musiche per violoncello di J. S. Bach. Ingresso L. 4500; rid. 3500.
GOBETTI: riposo. Domani ore 21 Paolo e Lucia Poli in **Paradosso???** di Aldo Palazzeschi. 544.562.
TEATRO PICCOLO VALDOCCO - FE-[redacted]: ore 14,30 **Pinocchio** [redacted] **teatrino di Mangiafuoco**, Teatro della Tosse.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: Sergio Tuis.
CENTRO CULTURALE: Orbassano. (v. Molini 1): G. Albertone.
DAVICO: Personale Antonio Bueno.
LA 18: Grafica da Avati a Vasarely.
PORTICI (885.476): Manfrino A.
SAN GIORS: A. Ciocco, [redacted] Pirotti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE [redacted]
ACCADEMIA: Tranio Longaretti, Capelli, Liziòli, Marra, Nicoli.

BERMAN: Pietro Bojer.
CAVOUR Moncalieri: Bruno Coppo.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): Luigi Delfeani.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Disegni, acquerelli, tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pera, Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: G. Sanguinetti.
LE IMMAGINI: Paola Pizzianti.
NARCISO: sculture di G. Sangregorio.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Carla Gentile. Or. 15,30-19,30.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): XXX Raduno pittori piemontesi in costiera amalfitana.
PIRRA CERA[redacted] (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.610): Nostalgia di Lenci: La Vi.Bi.
SANT'AGOSTINO (535.963): '900.
VIOTTI: Salvatore Rizzuti. Scultore.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
[redacted] DEL [redacted] (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Ulianovi Band.
PRINCIPE: 15,30 Nuccio [redacted]

SAN [redacted] VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: Gipsie.
[redacted]
SUPERGA: Sesso acerbo. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Scusate il ritardo.
RITZ: Si ringrazia la Regione Puglia per averci fornito i milanesi.
NUOVO: Il tifoso, l'arbitro, il calciatore.
ITALIA: Super erotic.
SESTRIERE
FRAITEVE: Eccezzziunale veramente.
VENARIA
DANTE: Penetration. Viet. 18.

TEATRO [redacted]
12 e 13 aprile ore 21
LILIANA COSI [redacted]
MARINEL STEFANESCU
in
COPPELIA
Balletto in 3 atti di Leo Delibes
per prenotazioni [redacted] 535.440

BELLE ARTI
Tutti i giorni [redacted] 15,30 a 21
[redacted]
orch. ARMANDINO

DU [redacted]
«Il v[redacted] salotto [redacted] Torino»
SERATA FANTASTICA con
TURI GOLINO
in CONCERTO [redacted] BALLO
Favoloso [redacted]
[redacted]
gradito abito [redacted] sera o mezzasera

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
7giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso
FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Oggi chiuso
JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): Oggi chiuso
NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.23.82) Oggi chiuso - Domani **Chiamami aquila**

[redacted] CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Dal new deal alla nuova frontiera **Quarto potere**, (versione italiana) di Orson Welles con O. Welles Joseph Cotten, ore 16,10; 18,10; 21; **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715): **Alllge[redacted]**; di R. Foster, viet. 14 **Drammatico**

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, telefono 3298.827): Oggi chiuso
VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere, **Scusi dov'è il West?**, di Mel Brooks, con Gene Wilder, 20,15; 22,30 **Avv. Comico**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Oggi chiuso
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Codice d'onore**, di A. Corman, con P. Dewere, viet. 14, ore 20,15; 22,30 **Drammatico**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Bel Ami il mondo porno delle donne**, Annette Hover, Samantha Fox. Ap. 14,30, ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Superpenetration blue**. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingr. L. 4000
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Pornostory of Vanessa - Peccati di giovani mogli**. Ingresso riservato soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30
[redacted] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Shokking**. Ap. 10; ult. 22.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): CHIUSO PER LAVORI. Prossima riapertura
[redacted] (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO
[redacted] EROTIC [redacted] (via [redacted] Barolo 24): CHIUSO
MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Pomorelazioni**. Ap. 10; ult. 22,30.
[redacted] (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Famiglia erotica**. Ap. [redacted] ult. 22
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **I piaceri proibiti**. Ap. 14,30, ult. 22,30
ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Porno pensieri**, Dominique Traye. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
MAIOR (largo Giulio Cesare [redacted], tel. 287.974): **Sensualità porografica**. ap. 15; ult. 22,30
CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2668): CHIUSO [redacted] RESTAURI
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO

Al cinema potete scegliere quello che piace [redacted]

A TORINO «DARK CHRISTAL» FILM PER I PIU' [redacted]

Lunedì 11 Aprile 1983

STAMPA SERA

[illegible] - TORINO, [illegible] - TEL. (011) 65.681 - [illegible] DI [illegible] 10126 - [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Azzurri in Romania

ROMA — Per la partita Romania-Italia, valevole per la qualificazione al campionato d'Europa di calcio, che si giocherà sabato prossimo a Bucarest sono stati convocati i seguenti 18 giocatori: [illegible] (Inter), Ancelotti (Roma), Antognoni (Fiorentina), Bergomi (Inter), Bettega (Juventus), Boniek (Inter), Cabrini (Juventus), Collovati (Inter), Conti (Roma), [illegible] (Torino), Gentile (Juventus), Graziani (Fiorentina), [illegible] (Inter), [illegible] (Juventus), Scirea (Juventus), Tardelli (Juventus), Vierchowod (Roma) e Zoff (Juventus).

LUNEDI' 11 APRILE - ANNO 115 - NUMERO 97

BETTEGA ha fatto 13

I figli non giocano la schedina di papà...

● Giornata grande per Roberto Bettega: tornato contento per la vittoria della Juve e per il contributo personale (un gol), che al successo della sua squadra aveva dato, l'attaccante juventino è sobbalzato sulla poltrona quando, schedina alla mano, ha preso nota dei risultati della giornata. La sua giocata, infatti, aveva totalizzato un «tredici» e sette «dodici». Peccato che della fortunata schedina [illegible] usufrutto [illegible] Bettega, il quale non si [illegible] neppur sognato di varcare la soglia [illegible] una ricevitoria [illegible] Totocalcio, [illegible] soltanto gli ascoltatori [illegible] «Caccia [illegible] tredici», [illegible] trasmissione televisiva curata [illegible] lui. «Sembrerà incredibile — ha commentato [illegible] Emanuela Bettega, moglie [illegible] bianconero — ma non abbiamo giocato la schedina consigliata da Roberto. E pensare che ogni tanto i bambini chiedono [illegible] fare la schedina: e noi, tanto per tenerli buoni, [illegible] mandiamo dal nonno...».

FU UCCISA la ragazza tv

Giallo per la torinese Alma Arecco

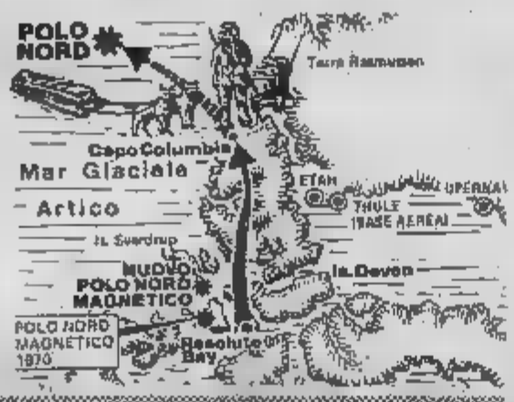
[illegible] TORINO — Alma Arecco, ex annunciatrice di Telestudio, [illegible] Torino, trovata morta la [illegible] 29 agosto 1982, sulla spiaggia di Santa Teresa [illegible] Gallura, fu assassinata. Da chi e perché? Il caso, che stava per essere archiviato come suicidio, [illegible] stato riaperto dalla procura [illegible] Tempio Pausania, non solo per le insistenze [illegible] genitori della ragazza (che abitano a Celle Ligure) [illegible] anche perché l'esame del guanto di paraffina ha dato esito negativo. [illegible] A PAGINA 4

FOGAR in pericolo

Decide oggi se continuare la marcia verso il Polo

● [illegible] bay — Ambrogio Fogar [illegible] rinchiuso nella [illegible] piccola tenda mentre il "blizzard", il gelido vento del Polo, spazza il «pack». La tenda è malconcia: nelle ultime ore è entrata dell'acqua gelida che rende ancora più precarie le condizioni del marciatore solitario.

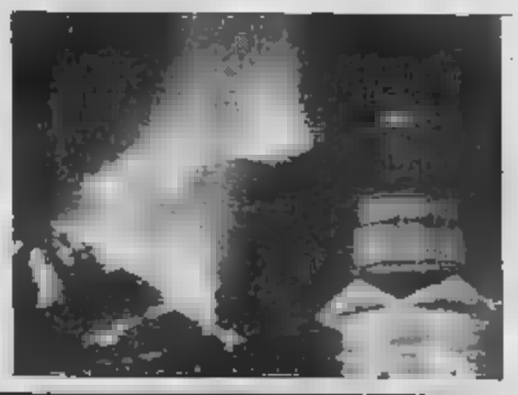
Entro oggi — se il tempo lo permetterà — Claudio Schranz, amico [illegible] di Fogar, si leverà con l'aereo per portare sul *pack* una nuova tenda e viveri. Fogar dovrà decidere [illegible] arrendersi [illegible] riprendere la sua marcia.



ETNA altra minaccia

Ripresa la marcia della colata lavica verso Nicolosi

[illegible] CATANIA — La lava dell'Etna incombe sull'abitato di Nicolosi. L'eruzione continua [illegible] il magma sgorga con regolarità dalla fenditura che si [illegible] aperta nelle zone alte del vulcano due settimane fa. La colata, che ha distrutto nei giorni scorsi diverse attrezzature turistiche, si [illegible] divisa in numerosi bracci, che procedono alternativamente: uno di questi, attualmente ben alimentato — come ha [illegible] noto questa mattina la sala operativa della prefettura [illegible] Catania —, marcia alla velocità di 30 metri all'ora in direzione [illegible] una casermetta delle guardie forestali.



SARTAWI due i killer

Fermato un marocchino dalla polizia portoghese

[illegible] LISBONA — La polizia dà la caccia [illegible] killer di [illegible] Sartawi, il leader dell'Olp assassinato ieri nella «hall» dell'albergo dove si svolgeva [illegible] Congresso dell'Internazionale socialista. Il segretario di Stato al ministero degli Interni, Roberto Carneiro, ha confermato nella notte che la polizia [illegible] fermato a Lisbona un uomo.

Il collaboratore di Sartawi, Anwar Elshen, anch'egli ferito nell'attentato, ha dichiarato stamane che almeno due uomini hanno aperto [illegible] fuoco: «L'ho visto mentre cadevo», ha dichiarato.

SENTENZA per i «bulgari»

Attesa per i due italiani accusati di spionaggio

● SOFIA — Entro oggi, al massimo domani, i giudici del tribunale [illegible] [illegible] dovrebbero pronunciare la sentenza contro Paolo Farsetti [illegible] Gabriella Trevisin, che da otto mesi sono in carcere in Bulgaria con l'accusa [illegible] spionaggio. Dopo l'arringa del pubblico ministero che sabato ha chiesto una condanna a 15 anni per Farsetti [illegible] a 5-6 anni per la Trevisin, questa mattina la difesa [illegible] Farsetti ha tentato di smontare l'accusa.

Una dura condanna comunque pare quasi scontata.

STAMPA SERA

CONCORSO *"OPERETTA CHE PASSIONE!"*

9 - Quale, tra queste tre operette italiane, è la più famosa e rappresentata? (Madame di Tebe, L'acqua cheta, Il paese dei campanelli)

.....

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città .....

Telefono .....

AUT. MIN. RICH.

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza

Torino - Corso Bramante 15 Tel (011) 65611 FIAT

REGOLAMENTO

1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice una manifestazione culturale a [illegible] fra tutti i lettori del [illegible] quotidiano STAMPA SERA.

2) La manifestazione ha lo scopo di [illegible], diffondere ed approfondire la conoscenza del Teatro dell'Operetta.

3) I partecipanti dovranno rispondere su [illegible] apposito tagliando che sarà pubblicato [illegible] giornale «Stampa Sera» a quesiti concernenti l'Operetta.

4) A questo scopo, da giovedì 31 marzo a martedì 12 aprile ogni giorno, esclusa la domenica, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a [illegible] quesiti riguardanti l'Operetta. I tagliandi potranno essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri di Piazza Solferino 2 - Torino, il Salone de LA STAMPA di Galleria S. Federico 41, il Salone [illegible] FIAT di Via Roma [illegible], la succursale FIAT di Vendita e Assistenza [illegible] C.so Bramante 21 - Torino; entro mercoledì 13 aprile ore 12.

5) Fra tutti i tagliandi pervenuti [illegible] le ore 12 di mercoledì 13 [illegible] saranno [illegible] a sorte n. 100 abbonamenti per il Festival dell'Operetta.

6) L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.

7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione [illegible] STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.

8) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimile, [illegible] esclusi [illegible] partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO o imbucare nelle apposite urne.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

INCELLE
SICONS RUFFO
[illegible] IN PELLE
[illegible] ELEGANZA QUALITA'
ANCHE SU MISURA
C.so Cosenza 42 (C.so G. Agnelli)
tel. (011) 362.442 TORINO

Natalia Ginzburg
La famiglia Manzoni

«... un ritratto di famiglia, donata un secolo dopo ai Manzoni dall'estro di uno scrittore di oggi».
Maria Corti, «la Repubblica»

«La letteratura italiana contemporanea è ricca di memorabili biografie. Dovrebbe esserlo: *La famiglia Manzoni* fa pensare che stia per esserlo».
Paolo Milano, «L'Espresso»

«La sua scrittura percorre ramificati eventi, fino a suggerire uno stile di vita».
Lorenzo Mondo, «La Stampa»

«... Un classico della ricognizione storico-psicologica».
Luca Canali, «l'Unità»

«Supercoralli», pp. VI-347, L. 18 000
Einaudi

STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»

Parliamone

Quell'amore (impossibile) all'ospizio

Messina un ottantaduenne ha ucciso [illegible] colpi di pistola due anziani ospiti dell'istituto [illegible] riposo perché «molestavano la sua Rosa». L'uomo si [illegible] innamorato da tempo di una donna ricoverata nell'ospizio, Rosa, 67 anni, [illegible] sua volta corteggiata dagli altri due pensionati. Una tragedia che deve far riflettere su certe condizioni di vita cui è costretta la cosiddetta «terza età».

I comuni [illegible] quasi banali detti *«Il cuore non invecchia mai»* e *«Lo spirito rimane sempre giovane»* rispondono ad una precisa realtà psicologica. La psiche, quale flusso energetico in continua [illegible] dinamica evoluzione, non conosce infatti un deterioramento qual è dato riscontrare per il corpo: al lento e inesorabile decadere delle qualità fisiche, che si verifica nel corso della terza età, non corrisponde un analogo «invecchiamento mentale».

Non solo l'intelligenza può rimanere lucida ma anche le emozioni e gli affetti possono conservare la loro vitalità, nonostante l'età avanzata. Il tragico epilogo della vicenda di Messina — in cui [illegible] ottuagenario ha ucciso e ferito mosso dalla gelosia — non deve far sottovalutare il fatto che anche a quest'età [illegible] possibile amare e desiderare [illegible] essere amati.

Può anche [illegible] che l'arteriosclerosi abbia contribuito ad esasperare lo stato d'animo di quest'uomo; resta comunque il fatto che il suo provare gelosia indica la presenza di passione. Ciò dimostra quindi che la passione non è una caratteristica esclusiva della giovinezza, [illegible] si è soliti pensare, ma può a ragione albergare in ogni animo umano indipendentemente dall'età.

Alla base di pesanti e ingiustificati condizionamenti culturali, quel che per un ventenne viene considerato legittima passione, suscitando sentimenti positivi, nel caso di [illegible] persona anziana viene considerato come qualcosa di insano e di morboso.

Sarebbe invece opportuno sfatare due profondi pregiudizi relativi alla terza età: innanzitutto che la sessualità non faccia più parte del vissuto esistenziale dell'anziano; inoltre, che proprio a partire [illegible] questa presunta assenza di vita sessuale non sia più possibile uno stretto rapporto affettivo.

Dalla quotidiana pratica professionale emerge invece una immagine dell'anziano ben diversa: potenzialmente ricco di stimoli [illegible] di desideri, egli si trova costretto a reprimere proprio quelle spinte vitali che gli permetterebbero, [illegible] soddisfatte, di proseguire serenamente lungo il cammino della vita.

Elena Gerardi
Luciano Peirone
(docenti di psicologia all'Università della Terza Età di Torino)

BUONO A SAPERSI...

Sui [illegible] d'Europa con la «[illegible] d'argento»

Le ferrovie italiane e quelle di 19 Paesi europei hanno raggiunto un [illegible] do in base al quale — così come già avviene per i giovani — gli anziani Cee possono usufruire di sconti dal 30 [illegible] 50 per cento a seconda delle reti.

L'iniziativa si affianca alla esperienza già positivamente avviata [illegible] Italia della cosiddetta «Carta d'argento». Il ministro dei Trasporti Casalinuovo ha firmato in questi giorni un decreto con [illegible] dichiara conclusa la fase sperimentale [illegible] rende definitiva l'istituzione degli sconti per la terza età. Inoltre, vengono eliminate molte [illegible] restrizioni iniziali: impossibilità di [illegible] la carta il venerdì, sabato e domenica...

Dall'inizio di maggio la «Carta d'argento» (acquistabile presso ogni stazione ferroviaria [illegible] agenzia di viaggio al prezzo di 5000 lire e valida per un anno) oltre [illegible] 30 per cento di riduzione sulle tariffe delle FS, [illegible] diritto [illegible] riduzioni [illegible] 30 o [illegible] per cento, nell'acquisto dei biglietti internazionali per i viaggi con le ferrovie che hanno stabilito con quelle italiane [illegible] [illegible] cordo [illegible] reciprocità. Ciò significa che per gli ultrasessantenni (la «Carta» può essere acquistata da chi ha [illegible] anni, [illegible] donna, 65 [illegible] uomo) stranieri che vengono in Italia, le FS praticano lo sconto del 30 per cento.

Gli sconti del trenta per cento sono praticati, [illegible] limitiamo solo ad alcuni esempi, dalle ferrovie francesi, tedesche [illegible] austriache.

LE SCADENZE

Pensionati «baby»: due mesi per ritirare la domanda

I baby-pensionati che hanno presentato domanda prima del fatidico 29 gennaio scorso (data di pubblicazione del famoso decreto Scotti), possono [illegible] ripensarci e ritirare la richiesta. Hanno tempo due mesi, [illegible] partire da dopodomani, 13 aprile.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 87, infatti, è stato pubblicato il provvedimento sul costo del lavoro che contiene anche le [illegible] norme sui pensionamenti anticipati. La normativa interessa non solo coloro che andranno in pensione d'ora in poi, [illegible] anche quanti hanno già presentato domanda e stanno per andare [illegible] riposo.

Il trattamento che viene riservato a quanti hanno fatto richiesta prima del 29 gennaio e non hanno ancora ricevuto risposta dall'amministrazione è quello previsto [illegible] [illegible] legge e non quello ipotizzato nel momento [illegible] cui hanno chiesto il pre-pensionamento.

La legge, però, prevede anche che a tutti coloro che hanno presentato domanda prima del 29 gennaio «è data facoltà, ancorché sia ancora in servizio, di chiedere entro sessanta giorni dalla [illegible] di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, [illegible] revoca delle dimissioni anche quando sia divenuto efficace il provvedimento di cessazione dal servizio». Dunque coloro ai quali non conviene più il pre-pensionamento possono ritirare la domanda.

VECCHIA IO?

Paola Borboni [illegible] anni) la pensa così

PAOLA BORB[illegible]

Come vivo la «terza età»? Benissimo, mi dispia[illegible] solo che bisogna andar via. E' perchè [illegible] la vita, indipendentemente dai godimenti, dalle gioie, dai dolori.

Però, io direi che la mia è la quarta età; perché se una generazione ha 20 anni, io ne ho 80, ecco la quarta età. Un momento: io ne ho compiuti 83 il primo dell'anno. Allora rappresento anche la quinta età.

Come trovo la forza di non smettere? Di vivere ancora per il presente? E' proprio il bisogno di dire la mia parola. Con la commedia «Tre civette sul comò» ci sono riuscita. Del resto, questo oramai sono i miei ruoli: la vita [illegible] i problemi nell'età avanzata. [illegible] poi, c'è il mestiere, so farlo e continuo a farlo. Poi, la passione. E [illegible] n'è tanta.

Il pubblico lo trovo molto affettuoso. Sempre. Certo, ci sono anche i giovani. Io non li cerco, ma li sento arrivare. Mi crederanno la loro nonna, [illegible] io ne sarà felicissima.

Una ricetta di vita? Lavorare, darsi da fare. Per il pensionamento, i ricordi, c'è sempre tempo. Ho detto: amo la vita. [illegible] alora deve viverla, no?

Foto d'interno della fonderia (Torino, 1917)

Fiat Ferriere, anno 1917. La formatura «anime» alla fonderia ghisa di Torino, in via Cuneo. Una immagine-documento che testimonia un'epoca della storia industriale. La foto è tratta dal volume di Dario Velo «La strategia Fiat nel settore siderurgico: 1917-1982» e pubblicato dall'editrice Eco.

Velo, docente di Tecnica industriale e commerciale e direttore dell'Istituto di economia aziendale all'Università di Pavia, presenta il suo libro domani pomeriggio a Torino.

Con un paziente lavoro di ricerca, l'autore — esponente di rilievo del Movimento federalista europeo — ha ricostruito la nascita e lo sviluppo dell'attività siderurgica del gruppo Fiat; una testimonianza scritta di un tratto della storia economica del nostro Paese che, dal 1957, anno di nascita del Mec, è parte inscindibile dell'economia industriale europea. Pagine ed immagini che susciteranno certo molti ricordi in chi in quegli anni ha vissuto un ruolo da protagonista.

Anziani sui monti, guardiani della natura

A colloquio con Barba Toni «La solitudine? Si soffre di più in città che in montagna»

Antonio Bodrero (da molti conosciuto come *«Barba Toni»*) è un personaggio di primo piano nella riscoperta e valorizzazione delle culture locali e delle lingue «minori» piemontese e provenzale. Sessantadue anni, fondatore del Mao (*Movimento autonomista occitano*) dal quale è poi uscito per aderire al gruppo di *«Arnasita Piemonteisa»*. Bodrero è un poeta e scrittore assai noto e premiato in molti concorsi nazionali.

— Professore, c'è chi ha proposto di assegnare uno speciale vitalizio agli anziani che rimangono a vivere nelle vallate alpine perché garantiscono la sopravvivenza stessa della natura in montagna. Cosa ne pensa?

«Penso che sia una bella e giusta iniziativa: in Svizzera, ad esempio, ci sono i "giardinieri della montagna" che si occupano della pulizia dei boschi, dei terrapieni, del corso dei torrentelli e così via. Una specie di manutenzione della natura che dovrebbe essere incentivata e giustamente retribuita. Però mi chiedo: ci sono i fondi finanziari sufficienti per fare questo? Credo proprio di no, purtroppo. Personalmente ritengo che sia meglio favorire la presenza degli anziani in montagna anziché riempire gli uffici pubblici con giovani burocrati, rallentando sempre più la nostra rugginosa macchina statale».

— Cosa significa essere vecchio in montagna per lei che vive in un Comune della Valle Varaita, Frassino?

«Ma, lo direi gli anziani vivono meglio nelle vallate che non nelle città. E questo perché le pensioni sociali, agricole, artigiane, sono uguali sia per chi vive a Frassino come a Torino, ma quassù la vita è assai dispendiosa e quindi si può avere una disponibilità finanziaria maggiore, anche perché quasi tutti si coltivano l'orto, allevano polli e conigli, vivono magari in abitazioni proprie».

— Sì, però c'è la questione dell'isolamento, della solitudine...

«Guardi che non è mica vero, sono storie propinate da una pseudocultura che distribuisce del vittimismo gratuito. Prima di tutto nelle borgate, ormai, d'inverno non ci vive più nessuno da solo. Gli anziani scendono nei Comuni per stare con i parenti, gli amici: magari vendono la baita e si comperano un alloggetto in un condominio con riscaldamento centralizzato, oppure affittano nei mesi autunnali e invernali dei locali che poi lasciano quando arriva la primavera e ritornano alle loro *meire*. In genere è tutta gente che ha buona salute e quindi prosegue a lavorare: penso che un anziano si senta più solo in una città che non in montagna».

— Quindi, nei cosiddetti ricoveri, gli anziani nati e cresciuti nelle zone montane non ci vanno?

«Dipende, tutto è relativo. Se l'anziano sta bene, ha ancora dei parenti o degli amici preferisce rimanere nel suo ambiente: se invece è malato o si sente solo, allora cerca un istituto che lo accolga e lo assista. Ma, volendo fare delle statistiche, non sono molti gli anziani che scelgono questa strada».

(Intervista raccolta da Alberto Gedda)

Nonno, racconta la tua storia...

Successo strepitoso per l'iniziativa della rivista «Prospettive nel mondo» dal titolo «Nonno, racconta la tua storia». Il concorso ha suscitato un interesse enorme in tutte le scuole elementari e medie inferiori d'Italia. Hanno risposto, in particolare, le classi del Nord e del Centro. Tanti i bambini ed i ragazzi piemontesi impegnati in questi giorni nella elaborazione dei temi singoli e di gruppo.

Questi i premi previsti, oltre a quelli per gli alunni:

- *ai nonni che hanno raccontato la loro storia sono riservati dei premi da lire 500 mila ciascuno;*
- *ai maestri ed ai professori che hanno fatto svolgere un tema in classe, se l'elaborato dei loro alunni risulterà vincitore, verrà assegnato un premio da mezzo milione.*

Inoltre, il settimanale milanese ha messo a disposizione un nuovo monte-premi di 3 milioni e mezzo,

- *un primo premio di 750 mila lire e due secondi premi di mezzo milione ciascuno ad alunni che, non avendo nonni viventi, svolgeranno il tema in base ad una storia raccontata da un anziano privo di nipoti propri,*
- *tre premi di analoga entità da destinare ad anziani che abbiano narrato queste storie.*

L'INCHIESTA

Il vecchio (la mutua) ed il cane

Secondo una ricerca presentata a Adelaide (Sud Australia) alla conferenza dell'Associazione veterinaria australiana, i cani e altri animali domestici — riferisce «Sanità-telex» — dovrebbero far parte regolarmente degli ospedali geriatrici per il loro valore terapeutico.

La ricerca, diretta dal presidente del «comitato consultivo animali domestici e società», Stirling Hogarth Scott, è stata condotta per un periodo di 9 mesi su un campione di aziende dell'ospedale geriatrico di Caulfield a Melbourne, dove viveva anche un cane Labrador.

Nel 90 per cento dei casi sono stati registrati «miglioramenti significativi nelle condizioni emotive, nell'attività fisica e nel comportamento sociale» degli anziani, i sul comportamento pazienti sono stati raccolti da infermieri, psicologi, personale paramedico e studenti di veterinaria.

E se il cane, ora, lo «passasse la mutua»...?

«GENERAZIONI»

Un giornale per la «terza età»

Si chiama «Generazioni» ed ogni mese. E' il periodico informazione culturale e scientifica della Lega Italiana Osteoporosi, nato «dalla necessità di informare l'opinione pubblica sulle malattie invalidanti dell'età anziana.

Ma «Generazioni» vuole essere non solo un colloquio le persone della terza età. Vuole aprire un dialogo anche coloro che «anziani» si preparano a diventarlo. Il giornale viene stampato in centomila copie, che vengono così distribuite: mila a medici selezionati per la loro informazione e con preghiera di esporre la copia ricevuta nelle loro sale aspetto; 5 mila agli operatori sanitari, ai Comuni, alle Province, alle Regioni; mila, a rotazione, alle famiglie, per un loro primo approccio al problema «osteoporosi».

«Non abbiamo la presunzione di insegnare agli altri come costruire la loro vecchiaia — scrive «Generazioni» in editoriale — non sappiamo farlo bene neanche con noi stessi. La verità su ogni cosa bisogna cercarla grande sforzo insieme agli altri, ciascuno dando il proprio specifico contributo». Direzione amministrazione a Milano, via Plana 43.

Protesi gratuite ad una certa età?

(I disegni sono di Novello, Mondadori editore)

Ad una certa età, le protesi dentarie debbono diventare un diritto? Se ne parla da tempo, anche in riferimento al fatto che la riforma sanitaria garantisce — sulla carta — tutte le prestazioni di cura, anche specialistiche.

Ma, nonostante che lo stesso piano sanitario nazionale — giacente in Parlamento — elenchi specificatamente tra le prestazioni di diritto anche le odontoiatriche e la fornitura di protesi dentarie, da due anni l'erogazione di queste prestazioni è sospesa. «Galeotti» la spesa pubblica ed i ben noti «tagli».

Recentemente, il tema è stato risollevato dal pci, attraverso un suo esponente, Sergio Scarpa, esperto in politica sanitaria: «Queste limitazioni non sono, comunque, subite passivamente da tutte le unità sanitarie locali. Alcune Usl, ad esempio, riescono a mettere a disposizione un certo quantitativo di protesi dentarie a prezzi largamente più bassi».

«Positive, anche, tutte le altre forme di intervento, rivolte a risolvere il problema — spiega Scarpa — come, ad esempio, la costituzione di cooperative di odontotecnici per mettere a disposizione delle materiale protesico a basso prezzo».

Un toro scatenato Gimkana a Chivasso

L'animale è finito ieri nel bel mezzo di una gara automobilistica - Era fuggito una settimana fa da un allevamento

Un singolare concorrente ha partecipato senza essere invitato alla gimkana automobilistica che si è svolta ieri pomeriggio in piazza d'Armi a Chivasso. Si trattava di un «fuoristrada» a quattro zampe, o meglio di un toro, fuggito una settimana fa da un allevamento di S. Benigno, che ha tenuto con il fiato sospeso un migliaio di spettatori.

Era fuggito con altri 23 tori dall'allevamento di proprietà dell'importatore di bestiame Piero Cravero, di 55 anni, residente nei pressi di Caselle, a S. Francesco al Campo. Mentre tutti gli altri erano stati catturati, questo ha girovagato per le campagne, fin che ieri pomeriggio si è ritrovato, chissà come, nel pieno centro di Chivasso.

Dopo aver percorso qualche via, è finito nel bel mezzo della gara automobilistica in piazza d'Armi, dove si stava svolgendo una gimkana a percorsi obbligati un centinaio di iscritti. Tutti i lati della piazza erano gremiti di spettatori, i quali, seppur timore, hanno assistito divertiti a questa esibizione fuori programma.

Dopo aver zigzagato tra i birilli, finalmente si è aperto un varco, per ritrovarsi, qualche minuto più tardi, sul piazzale della stazione ferroviaria. Come se nulla fosse, e la massima disinvoltura, ha pensato di calmare i suoi bollenti spiriti infilandosi tra i pesci rossi vasca del piazzale. I vigili urbani di Chivasso, che avevano seguito l'animale, sono riusciti successivamente a spingerlo in una stradina che costeggia la ferrovia Torino-Milano e farlo re, con un laccio, dal proprietario.

● Stasera alle 21 sessione straordinaria del consiglio di Circoscrizione Lingotto-Mercati Generali, nella del quartiere.

Si cerca la persona che uccise la presentatrice torinese

Svolta nelle indagini sulla morte di Alma Arecco, trovata cadavere sulla spiaggia di Santa Teresa di Gallura - La procura di Tempio Pausania ha ora scartato l'ipotesi del suicidio

Non è stato un suicidio? A Torino, dove lavorava in un'emittente televisiva privata, a Celle Ligure, dove vive la sua famiglia, l'interrogativo rimbalzato rialimentando l'interesse per la fine questa donna di 27 anni, trovata morta, un buco in tempia, la sera del 29 agosto scorso su di una spiaggia di Santa Teresa di Gallura.

Alma Arecco, «volto» di Telestudio. In quei giorni era in vacanza in Sardegna con il figlio Matteo 5 anni con l'uomo con il quale conviveva, il dottor Santachè, di Torino, dopo la separazione del marito. La coppia aveva preso alloggio in villaggio di bungalow in località Conca d'oro, nei pressi di Santa Teresa di Gallura.

La sera del 29 agosto i due si incontrarono con alcuni amici torinesi nei bungalow di un ingegnere milanese. Dovevano ore di allegria, in- la donna mostrò piuttosto depressa. Ad un certo punto lasciò la compagnia, dicendo che avrebbe messo a letto il figlio poi sarebbe tornata.

ALMA ARECCO

La trovarono più tardi avvolta in un plaid: giaceva senza più vita sulla vicina spiaggia. Un rivolo di sangue coagulato ne aveva rigato il viso. L'espressione indefinita. Della violenza della morte solo quella traccia rossa su gota il foro di un proiettile all'altezza di tempia. Accanto al corpo la «Smith Wesson» del dottor Santachè.

Tutti, amici ed inquirenti, pensarono subito suicidio il caso di Alma Arecco, presentatrice televisiva per hobby, fu archiviato in fretta. Mesi di silenzio, poi, inattesa, una nuova indagine della procura della Repubblica di Tempio Pausania. Quali elementi hanno indotto il magistrato a riaprire un caso che pareva non avere storia?

Del suicidio che sembra diventare «giallo» misteriosissimo è trapelato ben poco nuovo. Solo due elementi: la prova quanto di paraffina ha dato esito negativo (Alma Arecco non ha sparato) e, sulla testa della donna, è stata riscontrata ferita striscio venti centimetri che i capelli avevano in primo momento «nascosto».

Bastano per fare pensare ad un delitto? Il padre di Alma Arecco, Bernardino, console onorario Svezia, è convinto. Nei mesi scorsi insistito perché venissero disposte indagini suppletive. Ma anche lui, poche ore prima della morte della figlia, parlando lei al telefono, aveva avuto l'impressione che Alma fosse particolarmente depressa. Per cui aveva in qualche modo finito per portare altri elementi alla tesi del suicidio.

La donna realmente depressa? O il stato d'animo «particolare» maturato dall'incombere di un pericolo che voluto rivelare nessuno in quelle ore? Sono altri interrogativi sospesi di una vicenda senza storia che, invece, oggi, si ripresenta, proiettando l'ombra di un killer senza volto e identità avanti a sé.

■ Antonio Fulgori, 21 anni, via Cacciatori 21/7, Nichelino, è stato arrestato carabinieri su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Torino. Il giovane è accusato di diversi reati, fra i quali minaccia a ta e furto aggravato.

Per il sequestro Scaglione caccia agli ultimi rapitori

Cinque componenti della banda sono già in carcere; ne mancano due In una cascina dell'Alessandrino la prigione del grossista di scarpe - Massimo riserbo della Guardia di Finanza che conduce le indagini

Sono stati già arrestati cinque della banda che il febbraio scorso ha rapito il grossista torinese di scarpe Giuseppe Scaglione, mentre è solo questione di la cattura degli altri componenti. L'operazione è circondata dal più assoluto riserbo

Non si sa neppure in quale modo gli uomini della Guardia di Finanza siano arrivati fino alla «*casa stocco*». cascina di Villamiroglio, piccolo centro dell'Alessandrino, in cui il grossista torinese è stato tenuto prigioniero per ventuno giorni. Probabilmente sono state le indicazioni fornite dal rapito a mettere gli inquirenti sulla strada; già poche ore dopo, gli agenti avevano individuato la casa-prigione ed avevano compiuto i primi arresti.

Era sedici marzo e, quella sera stessa, i sostituti procuratori della repubblica, Francesco Saluzzo e Marcello Maddalena, avevano già interrogato i primi arrestati; era stato anche compiuto un primo confronto nel corso del quale Giuseppe Scaglione aveva riconosciuto i rieri.

Il grossista di scarpe era stato ritrovato a Bosco Tosca, una piccola borgata del Piacentino. Il rilascio è uno dei punti oscuri vicenda, perché, secondo una prima versione, i rapitori si sarebbe- decisi a restituire l'ostaggio dopo che uno della banda già nelle mani della Finanza. Pare certo, invece, che i primi arresti siano successivi alla liberazione Giuseppe Scaglione, il quale smentisce di aver pagato il riscatto.

Nessuna novità, invece, si registra sul fronte del sequestro del dottor Luigi Giordano, rapito nello stesso giorno in cui è stato liberato Scaglione. I rapitori, male informati, non si rendono conto che la famiglia del medico è in grado di pagare la richiesta.

■ Antonio Conte, 34 anni, via Mombasiglio 41, è ricoverato al Maria Vittoria per fratture un piede e al bacino. Dipendente della ditta Salpea, via Cordero di Pamparato 9, l'altra mattina, una ruspa, stava scavando un solco lungo strada Druento. D'un tratto, per non ancora accertate, il cingolato è finito in una buca, rovesciandosi e sbalzando il Conte dal posto di guida.

● La pettinatrice Olga Rolando, anni, Piobesi, via Torino 6, tre sue clienti, Caterina Dominici, Donatella Gaj Maria Sacco, tutte di Piobesi, sono state rapinate da due giovani, armati di pistola, di oggetti preziosi del valore complessivo di circa un milione.

«Scusi c'è il bagno?» e rubava i documenti

Arrestata dalla polizia giovane truffatrice

«Scusi c'è un gabinetto?». Con questa scusa Anna Maria Ferro si nel retro dei negozi dove lavorano donne, sapendo che queste lasciano le loro borsette per l'appunto nel retro, e rubava portafogli, documenti o, caso, libretti degli assegni.

In questo modo la donna, sostituendo le fotografie originali con le sue, si era fatta una scorta di false carte di identità false patenti. L'identità che tuttavia le piaceva più di tutte, poiché i dati somatici corrispondono ai suoi, quella di Antonella Morra, residente in Varallo 8, della quale aveva rubato carta e patente.

Con questi documenti altri la donna è accusata di aver compiuto centinaia truffe ai danni commercianti: soprattutto di abbigliamento ed elettrodomestici.

Le conseguenze dirette più immediate le ha dovute subire Antonella Morra che, il marito, assediata dai truffati i quali si rivolgevano a lei per riavere la merce sottratta, ha dovuto addirittura cambiare casa.

Tutto per Anna Maria Ferro, che risiede in via Napione 32, e che come Antonella Morra ha 25 anni, è andato liscio finché uno dei commercianti truffati, della «Caesar», l'ha riconosciuta per strada affrettandosi a chiamare la polizia del commissariato Barriera Milano. Sul posto è stata dirottata un'auto di agenti che hanno bloccato la Ferro. In una perquisizione via Napione la polizia ha trovato documenti, carte di credito, libretti degli assegni e parte della merce sottratta che potrà essere restituita, se richiederanno, ai vari truffati.

Anna Maria Ferro era già stata arrestata, ancora minorenne, nel 1975 per furto. Una volta fuori dal carcere si era sposata, ma il marito, nel 1979, era stato vittima di un omicidio a Pianezza.

Oggi e domani

● Domàni sera alle 22 al Big, corso Brescia 28, concerto del trombonista americano Slide Hampton col Gianni Basso Quartet, organizzato dal Centro Jazz Torino e Radio Torino Alternativa. Ingresso soci Arci-Centro Jazz, non soci.

■ Domani 17,30 presso il Club Turati, via Accademia delle Scienze 7, dibattito su «La crisi della siderurgia in Europa». Dario Velo, autore del libro «La strategia Fiat nel settore siderurgico», risponderà a Sergio Papi, della Teksid, Sergio Agnolon, Flm, Rodolfo Bosio, Sole 24 Ore, Paolo Garavaglia, Gazzetta del Popolo, Cesare Roccati, La Stampa, Mario Tortello, Stampa Sera.

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi 139
386116 - [illegible]

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA FIANO (TO) (011) 922.720

BENEDETTO PASTORE
PASTOR SERRAMENTI DI SICUREZZA
sempre garantisce sicurezza, pensato a chi ha le necessità sostituire tapparelle della propria abitazione proponendo speciale famosa tapparella in zincato, garantita marchio BENEDETTO
SPECIALE
TAPPARELLA COIBENTATA
I delle tapparelle e godrete delle seguenti

I prezzi si intendono L./m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m² 2	1-3 PEZZI	PEZZI	Oltre 10 PZ.
TELO ZINCATO	61.000	57.000	54.000
TELO	110.000	104.000	99.000
IN OPERA	CAD. L. 30.000	CAD. L. 25.000	CAD. L.

Compresi nel prezzo: elementi spessa. 5/10 cui tre con ritegni laterali, catenacci sicurezza. al rullo. I.V.A.
011/28.43.34

SI DIMETTONO REVELLI E QUAGLIOTTI? D'ONOFRIO APPROVA IL GESTO DI GATTI

Il comitato regionale comunista decide stasera se accettare la decisione degli ex capigruppo in Regione e Comune - Gli appuntamenti

Stasera il comitato regionale del pci decide sulla disponibilità dei consiglieri regionale Revelli e comunale Quagliotti a dare le dimissioni anche da questi incarichi, dopo essere già stati sospesi dal partito in via cautelativa.

Il pci ha avanzato la proposta che tutti gli inquisiti rimettessero il mandato elettivo, come già il pri ha richiesto. «*Non per condannarli prima del tempo. Per loro vale la presunzione d'innocenza, e comunque hanno la fiducia del partito, che non li abbandonerà* — dicono i dirigenti di via Chiesa della Salute —. *Ma pare che le dimissioni servano a ridare credibilità a istituzioni e a partiti verso gli elettori, in Regione poi risolverebbero problemi numerici per la formazione di una nuova maggioranza*».

Non stasera, nei prossimi giorni, le dimissioni di Reveili e Quagliotti sono molto probabili. Non saranno poste come pregiudiziale al psi per giungere alla riedizione delle giunte di sinistra. «*Il psi faccia come ritiene* — dicono i comunisti —, *loro hanno anche altri problemi*». Il psi ha quattro assessori arrestati, due assessori e un consigliere di comunicazione giudiziarie, in tutto sette esponenti tra Regione e Comune coinvolti nello scandalo.

C'è anche da ricordare che il segretario provinciale Fassino aveva parlato di «*comportamento omogeneo*» dei partiti rispetto alla questione «*dimissioni degli inquisiti*». Infranta questa possibilità con le dimissioni del dc Gatti (fatto apprezzato da tutti sul piano personale, meno che quello politico) il pci potrebbe sottolineare la scelta «autonoma» dei suoi Revelli e Quagliotti. Il partito ringrazierebbe, dando evidenza politica e morale al gesto.

Da corso Palestro, invece, non ci saranno novità. Il psi ha una linea garantista che invita tutti gli inquisiti a stare ai loro posti elettivi (da quelli di partito sono stati sospesi gli arrestati). «*Per il momento il problema è dei singoli, quando ci saranno elementi certi dalle indagini diventerà del partito*».

Favorevoli alle dimissioni sono ancora i missini, in parte i socialdemocratici (soltanto per gli arrestati), ovviamente i repubblicani che le avevano richieste. Indifferenti i liberali.

Il pli di fronte a questo aspetto sostiene che è riduttivo parlare delle «*pedine*». E' il meccanismo del rapporto tra Amministrazione pubblica e città che va esaminato e corretto dove necessario.

In casa dc si lascia libertà di scelta per l'arrestato Artusi e per il consigliere comunale Falletti (comunicazione giudiziaria). A Gattu subentrerà il vicesegretario cittadino Balosso. Gli altri dovrebbero restare in sella, in quanto le dc cui appartengono sono contrarie alle dimissioni.

Anche con questi problemi poi, psi, psdi si incontrano domani. Da questo appuntamento dovrebbe uscire la ri-

QUAGLIOTTI

FRANCO REVELLI

conferma alle giunte di sinistra con le composizioni dell'ante-scandalo. Sempreché dal Palazzo Giustizia non giungano tali novità da consigliare anche il più volonteroso degli uomini a desistere.

l. bor.

«La nuova strategia dc nelle grandi città»

Giornata di grande impegno per la dc torinese. Il professor Francesco D'Onofrio da ieri in città s'incontra con i massimi esponenti dello «scudo crociato» piemontese. L'appuntamento per le 18 con i rappresentanti dei comitati regionale, provinciale cittadino e i parlamentari. Alle 18,30 riunione con i consiglieri comunali.

Il responsabile nazionale degli enti locali della dc, parlando ieri a Ravenna, ha già sottolineato «il grande significato politico e morale» delle dimissioni del capogruppo dc al consiglio comunale di Torino, Beppe Gatti. «Una decisione — *ha detto* — autonoma, presa senza imporre a nessuno un simile comportamento, non posta come merce di scambio. Che la dc abbia di queste persone la prova di diversità cui teniamo».

«Il pci invece — *ha proseguito D'Onofrio* — che parla di moralità, ha proposto le dimissioni dei suoi al psi per dar vita ad una giunta di sinistra, buttandole sul tavolo di una trattativa come pedine in un modo del tutto offensivo anche per il psi».

«E' in questo momento sempre più evidente nel pci — *ha concluso* — una divaricazione tra le dichiarazioni d'intenti di riduzione del ruolo dei partiti di contro ad una sempre più accentuata disposizione, nelle proposte istituzionali, a dar loro invece più potere».

«La dc invece non è disposta a dare un solo frammento di potere in più ai partiti quando si tratta di diritti degli individui». *Preceduto da queste polemiche considerazioni D'Onofrio è a Torino anche per illustrare la strategia elaborata dal segretario De Mita per le grandi aree urbane. Verranno create a Genova come a Milano e a Torino delle segreterie cittadine, provinciali, regionali composte da interni e da esterni al partito. Le scelte fatte a Roma. Queste strutture dovrebbero saper guidare la democrazia cristiana almeno fino alle elezioni dell'85.*

Ma il professor D'Onofrio è a Torino anche per mettere insieme la piattaforma di programmi con la quale la dc si presenta a partecipa alle trattative per la formazione delle nuove giunte. In serata perciò D'Onofrio avrà incontri con politici di altri partiti. Dovrebbe vedersi anche con il collega socialista Giusy La Ganga.

Si cerca chi ha incassato i super-affitti regionali

Chi sono i proprietari della «Centro Immobiliare Torino srl», proprietaria del palazzo affittato dalla Regione ad un prezzo giudicato spropositato?

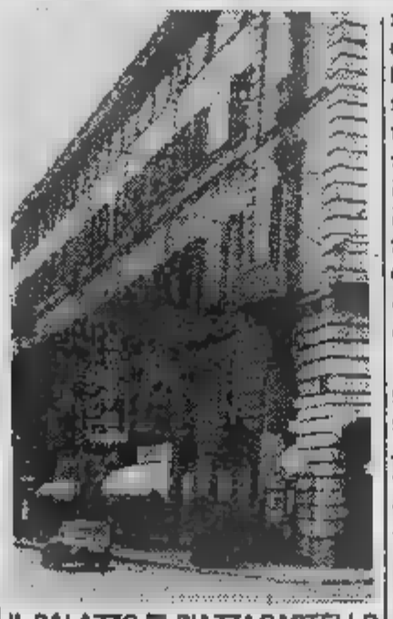
Chi sono i proprietari della società «Centro Immobiliare Torino srl» che l'anno scorso ha affittato un prezzo favoloso 1780 metri quadrati di un palazzo in piazza Castello 71 alla Regione Piemonte? E' questo il primo interrogativo su cui lavorano i magistrati della procura della Repubblica di Torino impegnati nel seguito della «tangenti-story».

Si indaga sulle modalità che hanno indotto la giunta regionale ad approvare un contratto d'affitto carissimo e da molti definito «folle»: con gli stessi soldi stanziati (261 milioni all'anno per 9 anni) la Regione avrebbe potuto infatti comprare i vani al prezzo più che remunerativo di circa due milioni a metro quadro.

Va inoltre tenuto conto che i locali dovevano essere in uno stato eccessivamente buono, se per le opere di ristrutturazione furono stanziati con due successive delibere prima 81 milioni e poi altri 227 milioni.

Dice il consigliere democristiano Beppe Cerchio, che ha dato via alle contestazioni per il canone d'affitto con una interrogazione: «E' abbastanza insolito che le delibere sulle spese di ristrutturazione, del 20 luglio e del 30 dicembre '82, stanzino la prima volta 81 milioni e la seconda 227 milioni».

«In genere — *prosegue* — è il grosso dei lavori che si effettua subito, tutt'al più in seguito si spende qualche altra piccola somma per i particolari da completare. Quando il presidente Enrietti in persona e non l'assessore ha replicato alla mia interrogazione, secondo me in modo non soddisfacente, stava per arrivare in Consiglio regionale per l'approvazione — era questione di poche settimane — la seconda delibera da 81 milioni. Come mai non ne è accennato omettendo di riferire una simile circostanza certo non trascurabile?».


IL PALAZZO DI PIAZZA CASTELLO

I magistrati della procura della Repubblica hanno per il momento raccolto, sulla vicenda dell'affitto degli uffici di piazza Castello 71, anche i ritagli di stampa che informano delle polemiche levatesi da varie parti. In molti, oltre all'opposizione democristiana, hanno fatto notare che i due miliardi e 919 milioni da spendere in dieci anni per 1780 metri quadrati sono davvero troppi.

Sull'altro fronte della «tangenti-story», quello gestito dal giudice istruttore Mario Griffey, si prevedono per oggi e domani importanti novità. Il dottor Griffey, almeno ufficialmente, dovrebbe aver preso qualche giorno di riposo dopo i massacranti interrogatori durati fino alle ore piccole delle scorse settimane. Sono in molti a pensare però che il magistrato approfitti di questi giorni per approfondire la materia e magari emettere altre comunicazioni giudiziarie.

m. v.

Scandalo Valsusa: Sibille precisa

Lettera del segretario provinciale dc

Il segretario provinciale della dc Paolo Sibille precisa con questa lettera i tempi e i fatti che hanno caratterizzato la vicenda giudiziaria, riguardante la Comunità montana dell'Alta Valle di Susa.

In relazione alle notizie stampa collegate all'indagine del P.M. Corsi sulla Comunità Montana dell'Alta Valle di Susa pubblicate domenica, rendo noto quanto segue.

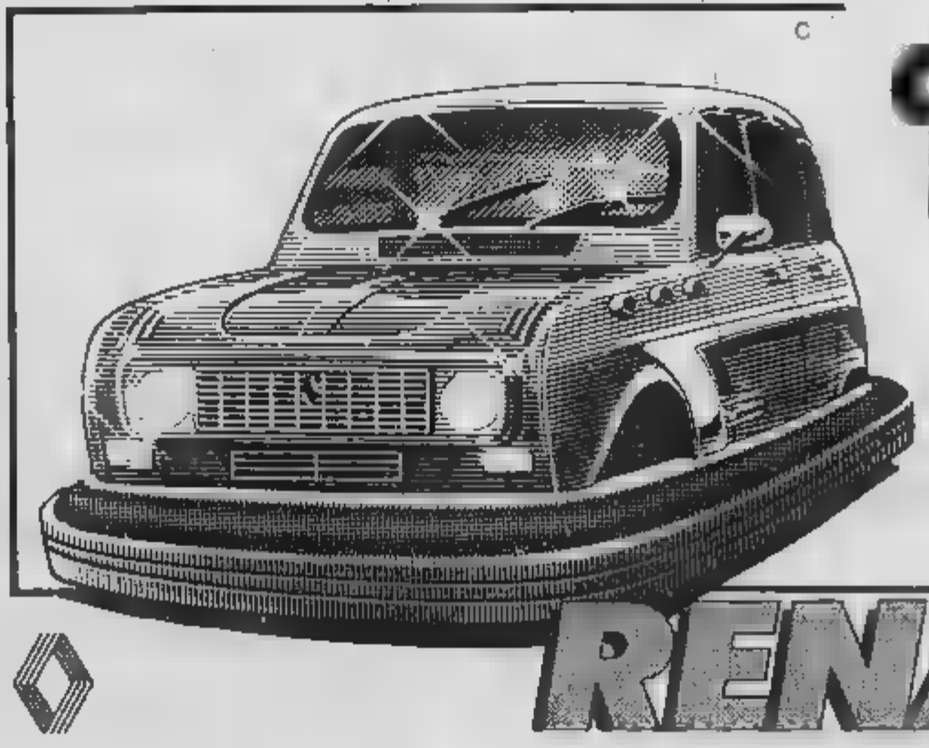
1) — La conclusioni del P.M. sulla vicenda giudiziaria che mi riguarda, iniziata nel febbraio 1980, è del 16 settembre 1982 quando, a seguito di una mia esplicita richiesta ed in applicazione della legge sul Tribunale della libertà che impone limiti più rigorosi al protrarsi di inchieste sommarie, gli atti sono passati al giudice istruttore.

2) — Il fatto che oggi, in concomitanza della nota, clamorosa inchiesta sulle tangenti, si dia notizia di questo istruttorio interno risale addietro, denota il chiaro intento strumentale scandalistico della rivelazione postuma, effettuata al solo scopo di colpire la persona ed il partito in essa rappresentato. E' questo un costume di lotta politica basato sullo scandalo, sulla intimidazione e sul ricatto, che non possiamo accettare e che va denunciato con fermezza.

3) — Sul fatto. Ho percepito semplici rimborsi spese (e non gettoni di presenza) per partecipare alle riunioni della Giunta di Valle in base ad una espressa norma statutaria che ciò consentiva. Infatti anche consiglieri nella medesima posizione (cioè non Assessori) giustamente hanno tenuto analogo comportamento ricevendo eguale rimborso. Questa clamorosa disparità di trattamento oggettivo, che vede me perseguito e altri indenni, è stata ignorata dagli organi di informazione e considerata in sede ininfluente con la strabiliante motivazione che gli altri amministratori si erano meno sovente in Giunta mentre io, frequentandola più spesso, avrei rivelato una intenzione lucrativa (L. 43 al km per complessive L. 250 mila circa all'anno).

Mi pare che questo basti per ottenere il minimo di giustizia, davvero morale, almeno sul piano della correttezza delle informazioni e del rispetto della pubblica opinione sempre più frastornata dall'accorta connessione di scandali veri con scandali presunti.

Paolo Sibille
Segretario Prov.le D.C.



SI BUCA DOPO IL FURTO E' PRESO MENTRE DORME

Ladro sorpreso dalla volante alla Falchera Aveva svaligiato con i complici un negozio di Rivarolo - Recuperata tutta la refurtiva

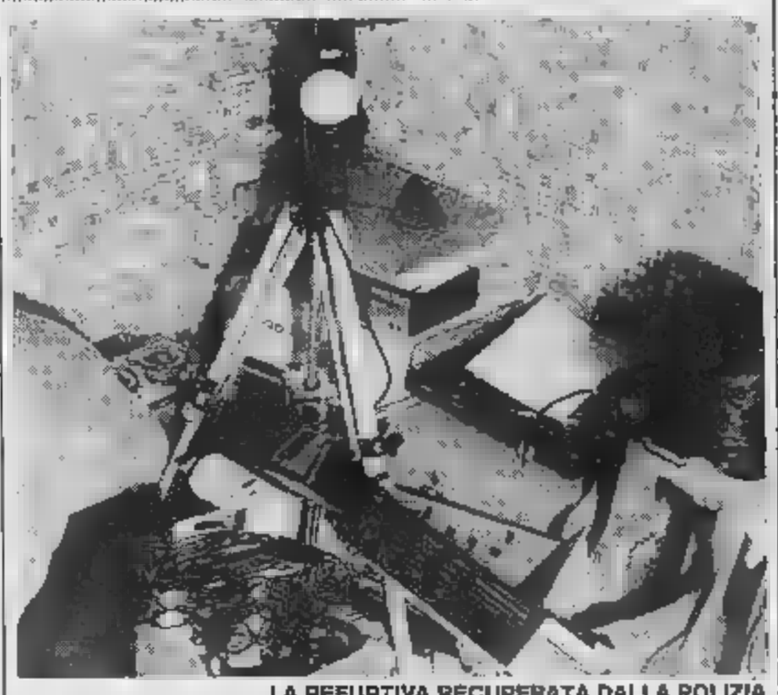
La notte era stata lunga per quattro ladri diciottenni. Con un'auto, rubata venerdì, erano andati a Rivarolo per svaligiare un ricco negozio di Hi-Fi, avevano dovuto trasportare la merce a Torino, per tutta la notte, «ricoverandola» parte in un garage e parte in casa. All'alba del quattro,esausto, si è appisolato in auto dopo essersi «premiato» [illegible] razione di droga.

Così, dormiente, l'ha trovato una volante. Gli agenti si erano insospettiti vedendo che la «Golf» targata Milano, sistemata in una via tranquilla della Falchera, aveva il deflettore rotto. Non è stato facile far ritornare in sé l'occupante. Alla fine, Donato Pagano, via delle Querce 11, è stato portato in questura perchè si ostinava a non dire quali porte aprissero le chiavi che teneva in tasca raggruppate nell'anello. Il dottor Turrisi in servizio all'ufficio del «113» l'ha blandito a lungo fino a fargli confessare che le chiavi erano di un garage di sua proprietà in via [illegible] Querce. Il sopralluogo che ne è seguito ha fatto trovare all'interno apparecchi stereofonici, televisori, videotype, materiale per audizioni ed elettronico. Il tutto per un valore sui 50 milioni.

Il ritrovamento della refurtiva ha fatto passare l'intera pratica al dottor Caracciolo, capo della sezione furti della «mobile». E' stato così possibile accertare attraverso il terminale del «cervellone» dei dati che il materiale rintracciato faceva parte del furto al Centro europeo Hi-Fi di Rivarolo. Nella notte di venerdì il grande negozio aveva avuto la visita dei ladri i quali si erano introdotti all'interno dopo aver forzato una serranda e frantumato una vetrina.

L'indagine è stata estesa fra gli amici della Falchera di Donato Pagano. Gli agenti sono arrivati in casa di Maurizio Gambino in via degli Ulivi 116. Nell'alloggio non c'erano né lui né i genitori. Ad aprire sono stati due dei suoi fratelli dodicenni. Nascosta nell'alloggio è stata trovata altra refurtiva. Così sono venuti fuori anche i nomi degli altri della banda: Giovanni Giuffrida, via degli Ulivi 108 e Roberto Polidoro, via delle Querce 69. Soltanto il primo è stato rintracciato. Gambino e Polidoro sono attivamente ricercati.

La merce recuperata si trova ora in una [illegible] della questura a disposizione del proprietario del magazzino svaligiato, Igino Giudici, 24 anni, abitante a Rivarolo



LA REFURTIVA RECUPERATA DALLA POLIZIA

Pasqua, tempo di pulizie anche per il Lago piccolo

Il gruppo «Lisandra» e gli scout di Avigliana, al gran completo, hanno dedicato una «domenica al contrario» allo sgombero delle discariche abusive

Come per la tradizionale «pulizia di Pasqua», il Gruppo Lisandra-Pronatura Piemonte il Gruppo Scout Avigliana, il patrocinio dell'assessorato alla Sanità del Comune dell'Ente parco dei Laghi di Avigliana, hanno dato vita ieri una «domenica al contrario», dedicata anziché al lancio alla rimozione dei rifiuti solidi in alcune zone di Avigliana.

All'appuntamento delle 9 in piazza Conte Rosso c'era il cento per cento degli associati ai due gruppi, i mezzi messi a disposizione dal Comune e pochi cittadini. Questi sono però intervenuti di rinforzo localmente dove le sei squadre, partite da piazza Conte Rosso, hanno iniziato il lavoro, cioè nella zona della stazione ferroviaria, lungo Dora Riparia nella zona Cascina Reviglio, il castello Avigliana dintorni, il Lago' Grande sponda Nord Ovest, Lago Grande sponda Sud-Est e la zona della Festa del Tubo.

Tra i rifiuti i volontari hanno trovato un po' di tutto. In diverse anche le carogne di una capra, di cane di diversi grossi topi. L'iniziativa ha voluto un richiamo al dovere di tutti, hanno affermato i promotori gli organizzatori, «cittadini e turisti perché con l'avanzare della buona stagione l'intensificarsi delle gite domenicali rispettino i principi elementari del convivere civile contribuiscano a mantenere gradevole e accogliente il patrimonio comune non abbandonando rifiuti in ogni dove; enti e autorità preposti alla conservazione e alla tutela affinché con dovuta costanza provvedano a manutenzione e sorveglianza in modo che tutti possano fruirne

L'iniziativa dei due gruppi «verdi» ha trovato pieno appoggio nell'amministrazione comunale nell'Ente parco. Il Comune, impegnato oltre che sul grosso problema del disinquinamento del Lago Grande mediante l'eliminazione degli scarichi fognari che verranno convogliati depuratore, quanto prima grazie alla fognatura anulare del lago, ha stabilito una serie di punti raccolta scarico di rifiuti e materie, che saranno comunicati con lettera tutti gli abitanti.

L'ente parco dal canto ha concluso il capitolato per affidare una serie di lavori pulizia, riordino e creazione di picnic nell'area del parco, ne ha in corso l'appalto, mentre dal primo aprile è stato adottato regolamento che disciplina limita navigazione sui due laghi.

GLI «SCOUT» DI AVIGLIANA AL LAVORO

Rinnovelli in mostra i premiati

«Torino 83», la mostra filatelica allestita in corso Dante 102 dai *Centri di attività sociali Fiat* , ha avuto un successo superiore alle aspettative, anche per la presenza di Eros Donnini, artista, maestro grafica, a cui si devono alcuni dei più riusciti francobolli degli ultimi anni e che [illegible] presente con una sua rassegna personale, allestita in abbinamento a quella filatelica.

Alcune collezioni esposte al Fiat erano di vivo interesse, come quella di Edgardo Petranca che con francobolli e cartoline ha illustrato la storia di Torino. La Coppa offerta dalla Regione Piemonte è andata a Luciana Righi, di Firenze, per il tema *Io donna;* la Coppa dell'Ente turismo ad Albino Piloni di Ancona per il tema *La flora;* Coppa Cassa di Risparmio a Tecla Percussi di Chiavari per *Architettura religiosa;* il volume offerto dal sindaco Novelli è andato alla collezione curata da Ugo Bongioanni e dedicata all'arte di Donnini.

All'artista è stata offerta una targa in argento degli Ex allievi Fiat. A

• Oggi alle 17,30 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, incontro con gli interpreti dell'opera «Eugenio Onieghin», in scena al teatro Regio.

rodi

Nella nuova sede di Via P. Micca 18 - Torino
Palazzo NALDONI
(di fronte alla sede in cui è stata per quasi 100 anni)

CONTINUA
nella sua tradizione di offrire un vasto assortimento di merce di qualità ai prezzi migliori

rodi
offre una straordinaria scelta di
TAPPETI
a prezzi eccezionali:

Persiano BELUCISTAN	mis.	80x134	da L.	200.000	a L.	155.000
Anatolico KULA	"	154x141	» L.	1.000.000	» L.	700.000
Indiano AGRA	"	199x123	» L.	1.300.000	» L.	850.000
Anatolico KONYA	"	163x98	» L.	600.000	» L.	450.000
TRANSILVANIA DACIAN	"	147x100	» L.	850.000	» L.	560.000
Persiano HAMADAN	"	210x110	» L.	1.000.000	» L.	660.000
Pakistano BOKARA	"	182x122	» L.	600.000	» L.	450.000
TRANSILVANIA extra	"	222x152	» L.	1.600.000	» L.	1.250.000
Anatolico MELAS	"	201x133	» L.	1.350.000	» L.	870.000
Anatolico PANDERMA	"	213x149	» L.	1.800.000	» L.	1.200.000
TRANSILVANIA extra	"	374x270	» L.	5.000.000	» L.	3.500.000
CINESE parure qualità 5/8 rovescio chiuso	n.	3 pezzi	L.	1.600.000	L.	1.200.000

rodi
TORINO - VIA P. MICCA 18 - TEL. 011/543723

Autoriz. Comun 354 del 11/3/83

ELETTROCASA CAVALERA

Punto vendita del tongo

OFFRIAMO A PREZZI STRAORDINARI
Per tutto il periodo primaverile
LA SPLENDIDA COLLEZIONE
KANSAS COLLECTION
★ PINE ★
ATTENZIONE!!
E' già esposta nei nostri locali
la nuovissima
Collezione Donna Maria
A PREZZI DI LANCIO
Sede: c.so Francia 185-195 - Tel. (011) 784.766
COLLEGNO - TORINO
ogni acquirente la maglia
campione del Giuseppe Saronni

BALLIANO
di MOLLO & CAMISASSA
concessionario
CAGIVA
VENDITA - RICAMBI
ASSISTENZA
Kawasaki
YAMAHA

10152 TORINO - Corso Palermo, 16 ☎ (011)

«VINO DI PASQUA» AD ALBA RECORD DI PUBBLICO: 30 MILA

Successo della grande rassegna enologica primaverile riservata ai vini doc della provincia di Cuneo - Trecentocinquanta qualità di centoventitré produttori, selezionati e garantiti

ALBA — Si è conclusa ieri ad Alba la «Settima Fiera del Vino di Pasqua», con un grande raduno di confraternite enogastronomiche piemontesi, gruppi folkloristici che hanno dato vita [redacted] una sfilata in costume per le medioevali vie del centro storico, con simboli inneggianti [redacted] Bacco, alla vigna, alla vite.

La grande rassegna enologica primaverile, riservata [redacted] vini doc della provincia di Cuneo, inaugurata sabato 2 aprile dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria, ha registrato un record di presenze mai raggiunto sinora: circa 30 mila visitatori italiani [redacted] stranieri.

«Una settimana intensa di degustazioni, confronti, contatti tra produttori, consumatori [redacted] operatori che continueranno ancora dopo la fiera, nelle cantine dei vignaioli», [redacted] hanno commentato soddisfatti gli organizzatori.

I turisti hanno potuto degustare i vini che sono entrati in commercio quest'anno: i dolcetti della già storica annata '82, barolo '79 [redacted] barbare[redacted] '80 che hanno terminato l'invecchiamento ed entrano in società, nebbiolo e barbera d'Alba '81, moscato [redacted] Asti spumante.

Trecentocinquanta i tipi di vino di centoventitré produttori, selezionati [redacted] garantiti ed esposti in [redacted] grande cantina, dove ogni vino era simpaticamente abbinato a [redacted] fiore in aderenza allo slogan della fiera di quest'anno: *«Vini d'Alba, un mazzo di fiori»*.

Per i vitivinicoltori dell'Albese c'è [redacted] anche l'occasione di far presente i loro problemi e le esigenze più sentite, [redacted] convegno promosso [redacted] Camera di commercio di Cuneo. Prendendo lo spunto [redacted] ventennale della legge sulla doc dei vini (1963-1983), [redacted] rappresentanti del ministero dell'Agricoltura e del comitato nazionale per la tutela della denominazione di origi[redacted] dei vini, è stata esposta [redacted] necessità [redacted] ottenere delle doc intermedie. Etichette alternative, rispetto [redacted] quelle [redacted] esistenti, da poter utilizzare nelle annate [redacted] favorevoli.

E' [redacted] fatto l'esempio del barolo [redacted] barbaresco che, dal 1° gennaio '84, avranno la docg (denominazione [redacted] origine controllata e garantita), il massimo riconoscimento previsto dalla legge italiana per i vini pregiati e conosciuti in Italia e all'estero. *«Nelle annate sfavorevoli, quando [redacted] fosse possibile utilizzare la "garantita"* — hanno spiegato i produttori — *in base alla legislazione attuale saremmo costretti [redacted] declassare due vini così prestigiosi a semplici e comuni vini rossi [redacted] tavola.*

«Chiediamo quindi che sia riconosciuta [redacted] seconda doc, in modo che, barolo e barbare[redacted] possano diventare almeno "nebbioli delle Langhe doc", cioè vini pur sempre [redacted] una denominazione di origine controllata».

Gianfranco Fiori

Sabato ha compiuto trent'anni il complesso cuneese «Bruni»

CUNEO — Con un concerto sinfonico interamente dedicato alla musica di Beethoven il complesso orchestrale «Antonio Bartolomeo Bruni» di Cuneo ha celebrato sabato sera al Teatro Toselli gremito di pubblico entusiasta [redacted] trentesimo anniversario della fondazione. Fin dalla costituzione nel 1953 l'orchestra «Bruni» [redacted] diretta dal maestro Giovanni Mosca che sabato sera ha raccolto meritatamente gli applausi della folla. Per l'occasione è stato anche pubblicato il numero unico «Il diapason» che racconta in succinto la storia del complesso dalla fondazione ad oggi con interventi del sottosegretario sen. Giuseppe Fassino e del sindaco di Cuneo.

«L'orchestra [redacted] "Bruni" — scrive il primo cittadino — è divenuta parte integrante della vita di Cuneo segnandone in un certo qual modo [redacted] ritmo [redacted] [redacted] stile. Non temo di essere smentito se affermo che la città, oggi, non potrebbe fare [redacted] meno del "Bruni" e di ciò [redacted] testimonianza [redacted] sempre crescente affermazione che il gruppo trova tanto nel pubblico quanto nella critica».

Nel trentennio l'orchestra si è prodotta con consensi crescenti in ben [redacted] concerti in 70 comuni e città diversi, la maggior parte [redacted] è giusto a Cuneo e in provincia ma anche con applaudite trasferte [redacted] Torino, Milano, Genova, Novara, Cremona. «Senza presunzione posso affermare — scrive il [redacted]stro Giovanni Mosca — che nel Nord Italia [redacted] in modo particolare nella provincia Granda il complesso ha lavorato intensamente, specialmente negli anni più difficili, con pochissimi mezzi finanziari ma con [redacted] entusiasmo. Abbiamo portato l'orchestra particolarmente nei piccoli centri a diretto contatto con la popolazione che non [redacted] avuto [redacted] non raramente la possibilità [redacted] avvicinarsi ad una formazione orchestrale».

Gianni [redacted] Matteis

Airone [redacted]

AOSTA — *(g. m.)* Nei giorni scorsi alcune persone hanno rinvenuto alle porte di Aosta, in una [redacted] acquitrinosa, un bell'esemplare [redacted] airone [redacted] si [redacted] lasciato catturare in quanto aveva [redacted] gamba spezzata. L'animale [redacted] stato avviato all'Elevage Valdôtain Gibier, sulla collina di Quart, dove è stato preso in custodia [redacted] presidente del comitato regionale caccia, Carlo Trossello.

Donna annega nel Canale S. Damiano

La vittima viaggiava sull'auto del marito piombata nel corso d'acqua

CARISIO — Una donna di 47 anni, Adele Massina, Cerrione, via Cialdini 4, è morta per annegamento dopo [redacted] finita [redacted] l'auto guidata dal marito nel «canale di San Damiano», una roggia che costeggia la provinciale Salussola-Arro-San Damiano.

L'incidente [redacted] avvenuto l'altra sera. La donna viaggiava sulla «124» guidata dal marito, Pietro Bernascone, quando all'altezza della «curva del caprone», [redacted] guidatore ha perso il controllo, e l'auto è finita nel canale.

L'uomo ha potuto risalire l'argine mentre la donna, appena aperta la portiera, è scivolata finendo sott'acqua.

Vano ogni soccorso. La poveretta è giunta ormai cada[redacted] all'ospedale di Biella. Il marito [redacted] l'è cavata con alcune contusioni in varie parti del corpo.

L'incidente mortale ha riportato d'attualità un problema che [redacted] già stato sollevato alcuni anni [redacted] sono: quello della pericolosità della provinciale Salussola-Arro-San Damiano. Spiega Giuseppe Calliera, un abitante della frazione che a suo tempo [redacted] raccolto un centinaio [redacted] firme per ottenere che la strada fosse asfaltata: «Noi la chiamiamo la "strada [redacted] Arlecchino". E' lunga si[redacted]no dieci chilometri: un pezzo [redacted] asfaltato, [redacted] inghiaiato [redacted] uno in [redacted] battuta. Proprio questo ultimo tratto è particolarmente pericoloso».

«Per interessamento di Luciano Paladini, sindaco di Carisio — *continua Calliera* —, siamo riusciti ad ottenere che la Provincia installasse un cartello indicante la curva. Ma ci vorrebbe almeno un guard-rail. Ogni [redacted] mio fratello ed io tiriamo su dal canale almeno una dozzina [redacted] macchine uscite di strada in quel punto. Finora, però, non [redacted] ancora morto nessuno».

Della «strada [redacted] Arlecchino» si era anche interessato, sin dal 1981, il ministero dei Lavori Pubblici in seguito ad un'interrogazione parlamentare. Le pressioni della popolazione [redacted] del sindaco Paladini avevano indotto l'assessore provinciale Arnaldo Vassena ad impegnarsi per l'asfaltatura della strada.

Walter Camurati

Un altro suicida dal «Soleri»

CUNEO — *(g. d. m.)* Un giovane agricoltore, Giacomo Peirone, 22 anni, residente a Villanova Mondovì in via Giardini 22, si è ucciso gettandosi dal viadotto Soleri, il tristemente noto «ponte della morte» sfracellandosi sul greto del fiume Stura dopo un salto di cinquanta metri.

Secondo la macabra «contabilità» quello che ha per vittima il giovane monregalese è il 132° suicidio dal viadotto da quando, quarantacinque anni fa, fu aperto al traffico.

Giacomo Peirone, che non ha lasciato biglietti, soffriva da tempo di esaurimento nervoso. Sabato scorso si era allontanato da [redacted] in auto senza dire nulla ai familiari. Il corpo straziato del giovane è stato scoperto da alcuni pescatori che hanno avvertito la questura.

L'auto abbandonata dal Peirone è stata trovata all'ingresso del viadotto. Probabilmente il Peirone si è ucciso nella notte fra sabato [redacted] domenica.

Il giorno 9 aprile 1983 si [redacted] spenta, circondata dall'affetto dei suoi [redacted]

Grazia Maria Danieli in Viesti

Ne danno [redacted] triste annuncio il marito **Antonio**, i figli **Floriana** [redacted] **Cesare**, [redacted] mamma **Giovanna** ed i parenti tutti. La salma, dopo le esequie che avranno luo[redacted] nella chiesa di [redacted]ta Maria in Domnica, alle [redacted] oggi, sarà [redacted] Ostuni (Br) nella cappella di famiglia.
— **Roma**, 11 [redacted]ile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Quaglia

Lo annunciano addolorati la moglie [redacted] **Bottinelli**, i figli [redacted] **Aldo e Flavio** con le rispettive famiglie. Il funerale verrà celebrato lunedì 11 alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.
— **Savona**, 10 aprile 1983.

E' mancata

Isabella Busanelli ved. Bugnano

Addolorati [redacted] annunciano i figli: [redacted]te con la moglie **Carla** e piccoli **Massimo e Maurizio**, [redacted] col marito **Domenico Sgarminato** e [redacted]; sorella, cognati, nipoti, parenti [redacted]. Funerali [redacted] ore 14,30 parrocchia di Reaglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1983

La famiglia **Mascaretti** è affettuosamente vicina a **Giulio e Paola** nel ricordo della cara

Vera Tallia Pioletti

— **Torino**, 10 aprile 1983.

Gli **Amici della Toro** partecipano commossi al dolore di Giulio e Paola [redacted] la scomparsa di

Vera Pioletti

— **Torino**, 10 aprile 1983.

Serenamente [redacted] spirato

Valerio B[redacted]

Anziano FIAT

anni 77

Lo annunciano con profondo dolore la moglie, [redacted] figlia **Valeria**, i nipoti **Daniela, Gianluigi** [redacted] pronipoti. I funerali martedì 12 alle ore 8,15 dall'ospedale Maria Vittoria per la parrocchia Chiesa della Salute, [redacted] la salma proseguirà per Viarigi.
— **Torino**, 9 aprile 1[redacted]

Improvvisamente è mancato [redacted] grande affetto dei suoi cari

Mario Virginio Montaldo

Affranti dal dolore lo piangono la moglie **Laura Dolza**, i figli **Cesare e Anna**, gli adorati nipoti **Fabio**, [redacted] e **Chiara**, il genero, [redacted] nuora e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 12, ore 8,15. Ospe[redacted] Mauriziano. La pr[redacted] quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 aprile 1983.

[redacted] **NONNINO** non ti dimenticherò mai, la tua **Chiara**.

I consuoceri **Gildo** e [redacted] **Levoni** con **Bruno e Marina** partecipano al grande dolore di Laura e Anna per la improvvisa perdita dell'adorato **MARIO**.

[redacted] al [redacted] i cugini **Franchino, Laura** e famiglia, **Mazzola, Prinetto, Tabone**.

[redacted] **Dolza** ved. [redacted]
Rita Dolza ved. [redacted]
[redacted] le rispettive famiglie [redacted] vicini a Laura Cesare e Anna [redacted] dolore per la morte del caro [redacted]

Angela Pochettino partecipa commossa al [redacted]re di Laura e famiglia.

Beppe e Luciana partecipano affettuo[redacted] al dolore di Anna e Maurizio, della signora Laura e del figlio [redacted]re ricordando con vivo rimpianto e commozione il loro caro

Mario Montaldo

— **Torino**, 10 aprile 1983.

Federica e Fabrizio [redacted] a Chiara [redacted] questo triste momento di grande dolore [redacted] la scomparsa dell'amatissimo [redacted].

Le famiglie **Barbero**, [redacted]**lerchio, Astrua, Gallo** partecipano al [redacted] della famiglia Montaldo.

Partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro caro

[redacted]

gli amici:
Marcello Flandra
Rosanina ed Enzo Fulginiti
Loretta e Franco Vireno
Anna Maria Coppo
Anna Maria e Gianni Pasquè
Nicoletta e Gianni Maino
— **Torino**, 10 aprile 1983

Sono vicini con grande affetto ad Anna e Maurizio, Chiara e [redacted] signora Laura [redacted] l'improvvisa scomparsa [redacted] caro

Mario Montaldo

gli amici:
Emma e Maurizio Podio
Rossana e Gianni Ricciotti
Maria Teresa e Angelo Ingaramo
[redacted]**ella e Cicci Bial**
Bruna e Carlo Bronzo
A[redacted] **Manganelli**
Gianni [redacted]
— **Torino**, 10 aprile [redacted].

Eugenia e [redacted] partecipano con affetto.

[redacted] **Pelassa** ved. **Dolza** affettuosa[redacted] vicina [redacted] cognata Laura e famiglia, partecipa commossa al [redacted] grande dolore.

Antonio e Angela Dolza, Paolo e Rosetta Berruto [redacted] rispettive famiglie partecipano sentitamente [redacted] dolore di zia Laura, [redacted] e Anna per la scomparsa [redacted] zio **VIRGINIO**.

Giovanni e Luisa Dolza, Caterina [redacted]**lino** vedova [redacted] partecipano al dolore [redacted] zia Laura e cugini per l'improvvisa scomparsa dello zio **VIRGINIO**.

I cugini **Albanilla, Balbo, Montaldo** con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia [redacted] al lavoro ne raggiunto in Cielo i suoi cari

Maria Adele Valdata Triberti

La piangono addolorati: la figlia **Mariuccia**, la nuora **Piera**, i nipoti **Franco, Rosella, Maria Luisa, Alberto, Rosalba, Didi, Venna** e [redacted] con [redacted] loro famiglie, cugini, nipoti e parenti tutti, la cara e fedele Rosa Cocco, [redacted] famiglia ringrazia il dott. [redacted] e l'amico dott. Di Vajo, le infermiere Bruna e Raffaella [redacted] la co[redacted] ed affettuosa assistenza. Funerali [redacted] Cambiano lunedì 11 aprile ore 14,30 partendo dalla Chiesa della Confraternita [redacted] Spirito Santo. [redacted] desiderio della cara estinta [redacted] fiori ma eventuali offerte alle Opere Pie di Ca[redacted].
— **Cambiano**, 10 aprile 1983

La nipote **Piera** [redacted] **Angelieri** con i figli [redacted]a, [redacted], **Giovanni** e rispettive famiglie piange la scomparsa della carissima zia **ADELE**.

Ricordano [redacted] amore e tenerezza la loro [redacted] **NONNA BIS, Isabella**, [redacted]**co, Alessio, Francesco, Francesca** [redacted] **Eleonora**.

I cugini [redacted] e **Mario Sarchi** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore:
Osvaldo Anna Casella
[redacted] **Lidia Turco**
Anna Bianca Ariotto
Edith Gianni Gabriella Grolli
Luigia Iride Rocca
Florio Carla Buzzone
Teresio Triberti e famiglia
Lorenzo [redacted].

La [redacted] **S.p.A.** [redacted] figura della signora

[redacted] Adele Triberti

moglie del fondatore dell'azienda.
— **Cambiano**, 10 aprile 1983.

Paolo, Elba e famiglia prendono viva parte al vostro grande dolore.

Le famiglie **Lorenzo** e [redacted] **Piero Arcasio, Enzo** [redacted] partecipano al dolore delle famiglie Triberti e Omodeo.

Gina Ozzello e famiglia partecipano al [redacted] di [redacted]e e famiglia.

La nipote **Mariuccia** ti ricorda con tanto affetto.

E' [redacted]

Ernesta [redacted]
[redacted] Bottino

Con infinito dolore, il marito **Carlo**, la figlia [redacted] **Aldo e Daniela**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 aprile ore 10,30 nella parrocchia Santa Croce Torino via Gattinara.
— **Torino**, 10 aprile 1983

E' mancata cristianamente ai [redacted] cari

Marianna Parziale ved. Tedeschi

Addolorati lo annunciano i figli **Camillo, Raniero, Enrico**, [redacted] e nipoti. I funerali avverranno martedì 12, [redacted] 10, presso Cappella ospedale «Regina Elena» Pancalieri. Un particolare ringrazia[redacted] al dott. Grillo ed al personale tutto dell'ospedale «Regina Elena» [redacted] Pancalieri.
— **Pancalieri**, 9 aprile [redacted]

Gianclaudio Cassisa e famiglia, [redacted] la nonna [redacted], partecipano [redacted] dolore della famiglia Tedeschi.

[redacted] **Gege** [redacted] **Ida Riccardo** e **Anna** partecipano [redacted] al dolore di Raniero.

E' mancato

Giuseppe Sapino

Anziano FIAT

Lo annunciano le [redacted] **Pina e Rina**, il fratello **Giovanni**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. ore 15,45 da via Balbo 3.
— **Chieri**, 10 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata

Evelina Peronetto in Rosano

[redacted] piangono il marito [redacted], il piccolo **Andrea**, papà, mamma, [redacted] e parenti tutti. Per funerali telefonare al 531[redacted].
— **Torino**, [redacted] aprile 1983.

Cara **EVELINA**, ti abbracciamo con l'amicizia e l'affetto di sempre **Carla, Ermanno, Gemma, Luciano, Margherita, Manuela, Silvia, Andrea.**

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Ragazzi

Anziano FIAT

Lo piangono moglie, figli, nuora, nipoti, parenti. Funerali martedì 12 ore 14,30 parrocchia [redacted]. Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1983.

Sergio, Bianca e Claudio [redacted] **Rosa**, profondamente commossi, si uniscono al dolore della famiglia Ragazzi.

Famiglia **Chiappino** prende [redacted] dolore.

«Fattasi sera Gesù [redacted]
..passiamo all'altra riva»

E' [redacted]

[redacted] Buzio ved. Rossi

Addolorati la piangono il figlio **Franco**, [redacted] nipote Emma, parenti tutti. Un partico[redacted] ringraziamento agli amici dottori Giarrusso e Morato e alle signore Iolan[redacted] Adriana. Funerali oggi alle [redacted] 14,30 parrocchia [redacted] Rose, via Beaulard 72.
— **Torino**, 11 aprile 1983.

Partecipano commossi
Liliana Berzano
Maura, Gianfranco Gino
Carla, Gianfranco Miniotti.

Vincenza [redacted] **Loperfido** partecipa al dolore del dr. Franco [redacted]

Piero e Mariagrazia [redacted] vicini a Franco per la scomparsa [redacted] mamma

Maria Buzio ved. Rossi

— **Torino**, [redacted] aprile 1983

Partecipano gli amici del dott. Franco Rossi:
Ester Annibaletto
Bruno Bardesono
Margherita Berta ved. **Vironda**
Vitale Bertorello
Ada Bettini
Aldo Biano
Italo Bongiovanni
Marta Bono ved. **Bettini**
Egidio, Ezio Borghesio
Enzo Della Ferrera
Ezio Del Ponte
[redacted]**to Flora** e famiglia
Raffaele Fornario
Franco Frola
Remo e Sergio Garrone
Enrico Machiorletti e mamma
Angelo Maggi
Francesco Rossi
Umberto Telesca e signora
Alfredo Toniolo
Vittorio Vironda
Aldo Vola.

[redacted] e **Ignazio** [redacted] fraternamente vicini a Franco per la perdita della cara **MAMMA**.

Gigliola e Luigi Murru affettuosamente vicini all'avv. Franco R[redacted] commossi partecipano al suo grande [redacted].

[redacted] e **Personale** [redacted] Torino sentitamente partecipano al lutto [redacted] dirigente dott. Franco [redacted] per la scomparsa della mamma signora

Maria Buzio ved. Rossi

— **Torino**, 10 aprile [redacted]

La famiglia [redacted] partecipa al lutto dell'amico Franco per la dipartita della **MAMMA**.

I **Donatori sangue** [redacted] ricordano con aff[redacted] l'indimenticabile

Giuseppe Bertolino

Con l'offerta del sangue e la propaganda diede reale valore alla parola solidarietà.
— **Torino**, 11 aprile 1983.

ANNIVERSARI

1982 [redacted]

Lorenzo Cesare Accossato

I tuoi cari ti ricordano con rimpianto. S. [redacted] 12 aprile ore 8 chiesa San Pellegrino.

1978 [redacted]

Teresa Moriondo in Scarafia

Sempre affettuosamente ricordata. S. [redacted] martedì [redacted] ore 8,30 cappella [redacted] Piazzi

Turisti nell'83 diciotto milioni

Secondo le previsioni dell'Incoming

BOLOGNA — Il numero dei turisti stranieri che sceglieranno come meta delle loro vacanze l'Italia dovrebbe raggiungere quest'anno i 18 milioni.

E' questa la ottimistica previsione avanzata all'assemblea della Incoming Italia, il consorzio per la promozione turistica che è stato costituito nell'aprile scorso con lo scopo di promuovere e studiare lo sviluppo delle attività ricettive e turistiche in Italia e all'estero per il miglioramento dell'attività dei servizi e una maggiore competitività.

Il flusso turistico, secondo l'Incoming, farebbe registrare nell'anno in corso l'aumento del 5 per cento di arrivi in torpedone e una flessione, invece, del 10-15 per cento del traffico aereo, per l'elevato aumento dei costi del volo.

L'Incoming Italia si propone di promuovere un intenso programma promozionale per la stagione 1983-84, includendo Paesi come Giappone, America, Francia e Danimarca che mostrano nuovi segni di interesse. I 13 grossi operatori turistici soci dell'Incoming hanno portato finora sui nostri mercati un'offerta di 250 mila posti letto.

Voto in Giappone la sinistra avanza

Una pesante ipoteca per l'attuale governo

TOKYO — *Il partito liberaldemocratico al governo in Giappone ha subito oggi un parziale rovescio elettorale che potrebbe avere sensibili conseguenze sul futuro politico del primo ministro Yasuhiro Nakasone.*

In una serie di elezioni locali svoltesi ieri in 44 delle 47 prefetture in cui è suddiviso il paese, i candidati appoggiati dai liberaldemocratici hanno conquistato un'ampia maggioranza dei posti in palio (che erano 13 cariche di governatore e 1.300 seggi nelle assemblee locali), ma hanno subito due gravi sconfitte nei collegi che erano ritenuti più indicativi per la popolarità del governo. Si tratta dell'isola settentrionale di Hokkaido e della prefettura meridionale di Fukuoka, dove sono stati eletti governatori un rappresentante socialista e uno socialcomunista.

A Tokyo, inoltre, il candidato delle sinistre alla carica di governatore ha ottenuto un numero di voti abbastanza superiore a quanto prevedibile in base ai rapporti di forza a scala nazionale. Nel complesso, pertanto, il risultato dello scrutinio è apparso per i liberaldemocratici specie di «vittoria di Pirro».

Garcia Márquez è tornato in Colombia

BOGOTA' — Mettendo fine a due anni di esilio in Messico, il Premio Nobel della letteratura 1982 Gabriel Garcia Márquez è rientrato in Colombia, fissando la sua residenza a Bogotà. Lo scrittore è giunto ieri a Bogotà in aereo trovando ad accoglierlo un rappresentante della presidenza e il ministro delle Comunicazioni. Garcia Márquez aveva lasciato la Colombia nel marzo 1981 dopo aver appreso che era sotto inchiesta da parte delle autorità militari per supposta appartenenza al gruppo guerrigliero 19 aprile.

Pellicceria rapinata Bottino 300 milioni

IMOLA — Quattro malviventi, armati di pistola, hanno compiuto una rapina in una pelliccieria a Imola e hanno rubato capi per un bottino di circa 300 milioni di lire. Uno dei banditi ha atteso all'uscita dal locale il proprietario, Armando Mannocchia, di 61 anni.

Scopre ossa umane in orto con un colpo di zappa

VIGEVANO — Ossa umane (una calotta cranica, un femore, una tibia e un pezzo di osso sacro) sono venute alla luce nell'orto della pensionata Bruna Tramarin, 68 anni, residente a Sartirana Lomellina in via Cavour 83. Li ha scoperti con un colpo di zappa nell'orto.

A Roma è già estate

ROMA — Nella capitale è già estate e alcuni turisti hanno approfittato della temperatura eccezionalmente mite per un'impresa che è ripetuta da tempo: un bagno nella fontana di Trevi. Due buttati in acqua con noncuranza, sotto lo sguardo di decine di passanti e dopo essersi abbondantemente spruzzati hanno dovuto fare i conti con un vigile urbano piuttosto seccato che li ha convinti a uscire dalla fontana. «Avevamo caldo» si sono giustificati i turisti. «Fatevi la doccia a casa senza sporcare l'acqua delle fontane» ha ribattuto il vigile.

Ieri la temperatura ha superato i 25 gradi e tutto lascia intendere che i bagni improvvisati sono solo all'inizio. I vigili urbani intensificano la vigilanza, ma i turisti sembrano disposti anche a rischiare qualche contravvenzione salata pur di provare l'ebbrezza di un bagno nelle antiche fontane. Il bagno di Anita Ekberg nel film «La dolce vita» di Fellini ha fatto scuola.

Uccidono una tabaccaia e simulano un suicidio

A Fivizzano (Massa Carrara) - Altri delitti: a Trapani assassinata una prostituta; a Giarre (Catania) ammazzato un boss

FIVIZZANO (Massa Carrara) — Una tabaccaia di 67 anni, Angelina Catelani, residente a Sarzana (La Spezia), è stata uccisa nel suo negozio a Fivizzano, in Lunigiana. Dal negozio e dall'appartamento soprastante che essa abitava per gestire la rivendita di tabacchi, mancherebbero circa 200 mila lire. Si presume quindi che il delitto sia opera di rapinatori. La donna è stata colpita al capo da un corpo contundente, aveva stretto al collo un laccio di nylon ed ha profonde ferite al collo inferte con un coltello trovato vicino al cadavere.

Gli ignoti (o l'ignoto) hanno tentato anche di sviare le indagini mettendole in bocca un tubo di una bomboletta di gas ma pare che si siano dimenticati di aprire la chiavetta. Il cadavere è stato trovato sabato da un addetto ad un distributore di benzina entrato nel negozio per comprare le sigarette. Il fatto risale alla notte precedente, forse verso le 22, quando i vicini hanno sentito dei rumori.

Il negozio era chiuso ma qualcuno, con una scusa, ha chiamato la Catelani che era nel suo appartamento soprastante (la televisione era ancora accesa) convincendola a scendere e riaprire la tabaccheria.

TRAPANI — Una donna di 50 anni, Sebastiana Amoroso, è stata uccisa con diverse coltellate alla periferia di Trapani, in via Otranto, a poca distanza dal cimitero. La donna è stata trovata in un locale dove si prostituiva da molti anni.

Il cadavere è stato trovato da un parente, che si era recato in via Otranto preoccupato dal fatto che Sebastiana Amoroso, che abitava in un'altra zona della città, in via Ferro, non era rincasata.

Sebastiana Amoroso era di origine palermitana, ma si era trasferita a Trapani dopo la morte del marito, avvenuta diversi anni fa.

GIARRE (Catania) — Mariano Pagano, 61 anni, pregiudicato, è stato ucciso in serata con colpi di fucile a Giarre, un paese a 15 km da Catania. Gli hanno sparato, mentre stava camminando in piazza Carmine, da una «Fiat Ritmo», sulla quale c'erano almeno quattro persone. La vittima, considerata personaggio di spicco della criminalità locale, aveva precedenti penali per reati contro il patrimonio e tentativo di omicidio.

Amin adesso vuole tornare in Uganda

«I ribelli mi vogliono come loro capo»

MANAMA — L'ex dittatore dell'Uganda Idi Amin ha fatto sapere che sta preparandosi a tornare in patria per mettersi alla testa del movimento clandestino che si batte per il rovesciamento del regime del presidente Milton Obote.

«*Sono molto fiero e contento di dire che il mio popolo mi ha chiesto di tornare in Uganda per guidarlo nella guerra di liberazione contro la tirannia di Obote*», ha detto durante un'intervista telefonica all'*Associated Press*. E' stato lui stesso a chiamare la redazione dell'agenzia americana di Manama per annunciare, da Gedda, dove vive in esilio con due mogli e una schiera di figli, che una delegazione di capi tribali e politici si sono recati da lui di recente e l'hanno invitato ad assumere la guida della resistenza ugandese.

«*Più di mille uomini* — ha affermato — *pronti a battersi per me, ma hanno armi sufficienti. Rinnovo quindi il mio appello ai leaders onesti del mondo affinché aiutino me e il mio popolo con denaro, armi*».

Amin venne rovesciato nell'aprile del 1979, allorché le forze della Tanzania invasero l'Uganda.

E' morto Luciani della Uil

ROMA — Il segretario confederale della Uil, Ugo Luciani, repubblicano, è morto ieri sera nella sua abitazione romana stroncato da un infarto. Luciani aveva 54 anni; lascia la moglie e due figli.

I funerali si svolgeranno mercoledì mattina alle 12,15 presso il cimitero del Verano a Roma.

Arredare la Vostra casa in Sardegna, non è più un problema!

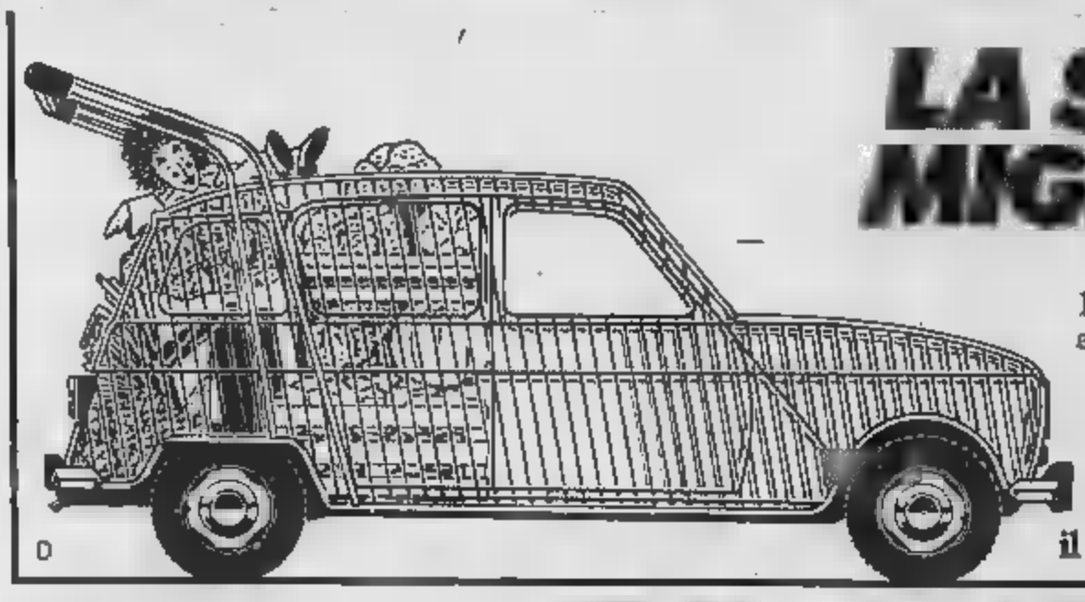
Un'ampia esposizione ed un qualificato studio tecnico progettuale nella sede di TORINO

IEFFE.

Un centro tecnico d'installazione e merce pronta per consegne urgenti a PORTISCO.

TORINO, c/o RES NOVA PIAZZA CARLINA - TEL. (011) 83 97 476-88 29 28
PORTISCO OLBIA km 6.1 Str. PAN. COSTA SMERALDA TEL. (0789) 33.036

TOYOTA
CRUISER LX
nuovo modello: cambio 5 velocità, servosterzo, vetri posteriori fronte marcia e molti accessori. In prova da
LOMBARDI AUTO
Concessionaria esclusiva Torino e provincia
C.so Einaudi 15 - Tel. 65 65 65



LA SPESA MIGLIORE.

Renault 4 ha spazio sufficiente ad un rifornimento all'ingrosso o per tutto quello che vi pare. Bagagliaio leggendario e se volete ribaltate anche i sedili. Renault 4 in tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc.
il massimo indispensabile

RENAULT 4

FANFANI NEGA A VETERE AIUTI PER L'ANNO SANTO

Il Comune di Roma non riesce a sostenere le spese eccezionali (50 miliardi) - Il governo: «Rivolgetevi alla Regione» - Il cardinale Poletti ringrazia la «giunta rossa»

ROMA — Il Comune della capitale non ce la fa a sostenere le spese previste per l'anno santo, ma il governo risponde che non intende e [illegible] può (per mancanza [illegible] fondi) intervenire.

Lo ha annunciato il sindaco Vetere, il quale [illegible] aggiunto con tono amaro [illegible] sconsolato: *«Pazienza, cercheremo di fare il meglio possibile anche senza contributo statale. Ma [illegible] grave che il governo non si renda conto che l'anno santo [illegible] un avvenimento internazionale e straordinario, che comporta per l'amministrazione comunale spese eccezionali, non prevedibili nelle normali voci di bilancio»*.

Subito dopo l'annuncio [illegible] Giovanni paolo II con il quale veniva indetto l'anno santo della Redenzione, la giunta capitolina [illegible] riunita per [illegible] rapido inventario delle spese che sarebbero occorse per adeguare le strutture della capitale [illegible] milioni di pellegrini che in un anno si sarebbero aggiunti al normale afflusso dei turisti. La [illegible] spese, fu presto fatta [illegible] inviata anche al governo, con la richiesta [illegible] un intervento straordinario.

Occorrevano [illegible] miliardi per corsie preferenziali, parcheggi presso le quattro basiliche maggiori, nuovi collegamenti dei trasporti pubblici, potenziamento dei servizi di pulizia urbana, «arredo verde», nuovi camping, servizi [illegible] assistenza ai pellegrini. Di questi miliardi, 14 dovevano essere spesi subito, per gli interventi più immediati, e la giunta ne stanziò 7, reperendoli dal proprio bilancio.

«Per la verità — spiega il sindaco Vetere — non volevamo [illegible] contributo straordinario. Era sufficiente che il governo si decidesse ad adeguare all'inflazione il contributo che lo Stato dà a Roma, in quanto capitale del Paese. E' fermo a [illegible] miliardi dal 1969, [illegible] secondo i calcoli dell'Istat oggi dovrebbe salire a circa 50, quanti appunto ne servono per l'anno santo».

UGO VETERE

Ma per risposta in Campidoglio, [illegible] giunta [illegible] una doccia fredda, contenuta in due lettere. La prima è dello stesso Fanfani, [illegible] quale laconicamente scrive che *«il Comune deve provvedere alle spese per l'Anno Santo sulla base della vigente normativa per la finanza locale»*, rivolgendosi se non ce la fa, alla regione Lazio.

L'altra lettera, giunta contemporaneamente [illegible] quella di Fanfani, [illegible] del ministro Goria, il quale risponde che *«la rivalutazione del contributo statale al Comune di Roma appare problematica»*.

Due secchi no del governo dunque, che difficilmente potranno essere alleggeriti dalla Regione. Quest'ultima, aveva già promesso [illegible] miliardi per l'anno santo, ma è il massimo consentito dai già scarni bilanci. L'anno santo diventa così, un affare «privato» che interessa e deve interessare soltanto Vaticano e Comune di Roma?

Insieme alle due lettere «cattive», al sindaco comunista della capitale ne [illegible] giunta una terza, «buona». E' del cardinale Ugo Poletti, vicario di Roma, che ringrazia Vetere [illegible] tutta la giunta per il contributo finanziario dato per l'anno santo [illegible] sostegno delle attività assistenziali promosse dalla Charitas. *«Il gesto di comprensione e di collaborazione — scrive il cardinal Poletti — mi spinge a immaginare che in futuro si possa continuare a esprimere iniziative significative ed efficaci, tendenti a favorire impegni [illegible] promozione umana»*.

«Mi fa piacere — commenta il sindaco Vetere — che il cardinale vicario riconosca l'impegno della giunta. Del nostro governo invece, sono molto deluso».

Gianni Pennacchi

I cadaveri di 2 giovani scoperti a [illegible]

[illegible] — Due giovani studenti [illegible] S. Sepolcro (Arezzo), Stefano [illegible] e Filippo Alberti, entrambi di 18 anni, [illegible] stati trovati senza vita in un appartamento a Firen- [illegible] sabato sera, [illegible] circa 24 [illegible] dalla presunta ora [illegible] decesso, stabilito verso le 16 di venerdì [illegible] Da [illegible] attento esame compiuto nell'appartamento [illegible] sembrano trovare conferma ipotesi circa avvelenamento da cibi avariati consumati in casa. [illegible] sta quindi cercando di ricostruire i movimenti [illegible] due amici giunti [illegible] [illegible] per sostenere una visita di leva [illegible] trattenutisi poi nell'appartamento fiorentino occupato dalla sorella del Neri, Franca, studentessa universitaria.

San Lorenzo ha i record dei miracoli attribuitigli

ROMA — San Lorenzo, [illegible] i santi del martriologo cristiano, è quello al quale viene attribuito il maggior [illegible] ro di fatti soprannaturali. Seguono S. Antonio e S. Francesco. Lo rileva un'inchiesta pubblicata dalla rivista «Prospettive nel mondo» [illegible] riguardante «Il miracolo, oggi». Fra le sante, il primo posto — sempre secondo i dati raccolti dalla rivista — spetta a Santa Rita da Cascia. Secondo l'inchiesta infine i miracoli, [illegible] questi ultimi tempi, sono *«in aumento soprattutto nei Paesi dell'Est europeo»*.

Subacqueo si sente male [illegible] muore per embolia

TRAPANI — Un pescatore subacqueo, Emilio Gagliano, di 37 anni è [illegible] per embolia gassosa nell'ospedale «Sant'Antonio» di Trapani. Vi era stato trasportato da una motovedetta della polizia da Levanzo, nell'arcipelago delle Egadi, dove Gagliano, insieme con alcuni [illegible] aveva partecipato ad una battuta di caccia subacquea con autorespiratore. Il subacqueo si era sentito male subito dopo l'emersione per [illegible] rispettato i tempi di decompressione.

Con un morso stacca l'orecchio allo zio della sua innamorata

La vittima voleva convincere il giovane a lasciare la donna sposata

NAPOLI — *Un focoso innamorato, Vincenzo Bove, 23 anni, commesso in un negozio di tessuti, ha staccato con un morso l'orecchio sinistro allo zio della sua amata, [illegible] giovane donna sposata con due figli. Vittima [illegible] Raffaele Galiero, 53 anni.*

La storia [illegible] andata maturando nel corso della settimana [illegible] quando Raffaele Galiero, noto commerciante napoletano, scopre che la nipote Paola Nigro, 26 anni, ha un legame extra-coniugale con Vincenzo Bove. Teme le conseguenze della sbandata, sa che il nipote [illegible] geloso e lo crede capace di compiere una strage.

Affronta Paola Nigro, l'esorta a mettere fine al legame, [illegible] la ragazza tentenna: «Vin- [illegible] [illegible] innamorato pazzo [illegible] me, è capace [illegible] fare una sciocchezza». Comunque zio e nipote preparano il piano d'azione. Per essere liberi acquistano un biglietto dello stadio S. Paolo [illegible] spediscono l'ignaro marito a godersi l'incontro di calcio. Poi si mettono in macchina e raggiungono Mergellina per l'ultimo appuntamento chiarificatore.

Raffaele Galiero attende in macchina, mentre la nipote incontra il giovane amante. Il colloquio si protrae per oltre un'ora con momenti di aspra animazione. Alla fine lo zio, esasperato, scende dalla vettura, [illegible] avvicina e grida a Vin- [illegible] Bove: «Adesso basta, vuoi rovinare mia nipote, vattene per la tua strada...».

Improvvisa [illegible] imprevista la reazione dell'innamorato: gli balza addosso e [illegible] un morso gli stacca di netto l'orecchio sinistro. Il lobo finisce tra i piedi di un vigile urbano ac- [illegible] all'invocazione [illegible] aiuto. L'uno finisce in carcere, l'altro in ospedale.

Adriaco Luise

Base militare Usa sorge in Honduras?

NEW YORK — Secondo il «New York Times» il governo americano intenderebbe [illegible] bilire in Honduras una base militare per l'addestramento delle forze armate del Salvador, ma [illegible] portavoce del Dipartimento della Difesa ha smentito che l'amministrazione Reagan abbia già preso [illegible] decisione definitiva in questo senso. *«Se il piano sia stato preso in considerazione oppure no, io non lo so* — ha detto il portavoce — *posso dire soltanto che nessuna decisione [illegible] stata presa in materia»*.

Il «New York Times», che cita [illegible] alti funzionari [illegible] governo [illegible] tuttavia identificarli, scrive che un centinaio di consiglieri americani potrebbero [illegible] inviati in questa base, la quale potrebbe diventare operativa in un lasso [illegible] tempo compreso tra sei settimane e due mesi. Tale misura, osserva il giornale, potrebbe permettere al governo americano di aggirare l'ostacolo costituito dalla decisione del congresso che ha limitato a 55 la presenza di consiglieri americani [illegible] Salvador, [illegible] non stabilisce nulla per quanto riguarda l'Honduras.

Un responsabile del Pentagono ha detto al giornale che un accordo di massima è stato raggiunto con le autorità dell'Honduras, ma che alcuni dettagli restano [illegible] da stabilire.

RIACQUISTA I CAPELLI!

ADESSO PUOI!

NOVITÀ

Haircare: il nuovo metodo che ti permette di rimpiazzare i tuoi capelli perduti.

Haircare è il metodo che ti permette di riavere una capigliatura dall'aspetto naturale, in modo naturale, con capelli naturali, non con tupé di plastica, non con un parrucchino, non con sistemi antidiluviani, e che [illegible] farà ringiovanire esteticamente di 10 anni.

ADESSO PUOI! Riacquista i capelli che avevi un tempo, vieni oggi stesso o telefona per un appuntamento per una consultazione e preventivo senza impegno.

IL [illegible] [illegible] UNA [illegible] DELLA [illegible]

Delbury Hair Laboratory Ltd.
TORINO Via Principe Tommaso, 18
tel. 011 - 65.55.88
Orari: 10 - 13 / 15.30 - 19.30 lunedì mattino chiuso [illegible]

Caccia al killer di Sartawi la polizia ferma marocchino

Non sono stati forniti altri elementi, attesi per oggi - Gli inquirenti temono che gli organizzatori del complotto possano essere fuggiti via mare - Duro colpo alla pace

ALBUFEIRA — La polizia portoghese ha fermato ad Albufeira un uomo, descritto solo come «cittadino marocchino», nelle indagini per l'assassinio del *leader* della organizzazione per la liberazione della Palestina, Issam Sartawi. La notizia del fermo è stata data dalla polizia a Lisbona. Sartawi è stato ucciso ieri mattina nella *hall* dell'albergo dove si svolge la conferenza socialista alla quale egli partecipava come rappresentante dell'Olp.

Sartawi, come è noto, era il *leader* moderato della organizzazione palestinese, fautore di una intesa con le forze della sinistra israeliana per la ricerca di una soluzione pacifica della crisi in Medio Oriente. Secondo le informazioni incomplete fornite dalla polizia portoghese, l'individuo fermato avrebbe lasciato Albufeira subito dopo l'uccisione di Sartawi, dirigendosi a Setubale, cittadina a soli 32 km a Sud di Lisbona.

Non sono disponibili immediatamente ulteriori particolari sul fermo dell'individuo sospetto. Ma la polizia ha promesso che nel corso della giornata verranno fornite in proposito altre informazioni.

Residenti locali, dal canto loro, hanno puntualizzato che l'albergo Montechorro, dove Sartawi è stato assassinato, si trova a soli 10 minuti di strada dalla spiaggia ed è possibile che l'assassino possa essere fuggito a bordo di una imbarcazione in direzione del Marocco o di un altro paese nordafricano.

L'assassinio del quarantasettenne Sartawi, che nella vita privata svolgeva la professione di medico cardiologo, avvenuto in una *hall* affollata di albergo, dimostra ancora una volta la difficoltà di fornire adeguata protezione per qualsiasi personalità pubblica. «Non riesco a capire come l'assassino sia riuscito a fuggire», ha detto Alex Kitson, segretario generale del sindacato dei trasporti inglese, giunto nella *hall* a pochissimi secondi dall'attentato.

In una nota editoriale apparsa oggi, il quotidiano del Cairo Al Ahram, il più autorevole giornale egiziano, afferma che l'assassinio del leader dell'Olp, Issam Sartawi, in Portogallo rappresenta «un duro colpo ai tentativi di pace

ALBUFEIRA, ISSAM SARTAWI E' APPENA STATO UCCISO

Ventisette attentati

Ecco la cronologia dei principali attentati commessi negli ultimi dieci anni contro dirigenti palestinesi all'estero:

— 25 gennaio 1973: Hussein Bashir Khair, rappresentante dell'Olp a Cipro, viene ucciso da una bomba.

— 6 aprile 1973: due sconosciuti uccidono a Parigi Kubaissi.

— 10 aprile 1973: uccisi tre leader palestinesi a Beirut durante raid israeliano.

— 3 gennaio 1977: davanti libreria araba a Parigi viene ucciso il direttore Hammud Ujd Saleh.

— 4 gennaio 1978: a Lon- viene assassinato Said Mammami.

— 15 giugno 1978: nel Kuwait viene assassinato il direttore dell'ufficio dell'Olp Ali Yassine.

— 3 agosto 1978: nella dell'Olp a Parigi viene assassinato Ezzedine Kalak un assistente.

— 5 agosto 1978: attentato contro la sede dell'Olp a Islamabak quattro morti.

— 22 gennaio 1979: nell'esplosione della sua auto trova la morte a Beirut Hassan.

— 23 marzo 1979: a Cannes viene ucciso Zuheir Mohsen.

— 15 dicembre 1979: assassinati a Cipro due membri dell'ufficio dell'Olp a Nicosia.

— 17 gennaio il gestore della libreria araba di Parigi, Yosset Mubarak viene assassinato.

— 1 giugno 1981: a Bruxelles viene assassinato Naim Khader.

— 10 ottobre 1981: a Roma viene assassinato il responsabile dell'informazione dell'Olp Majed Charar.

— 7 dicembre 1981: assassinato a Beirut il dottor Kayyali.

— 13 giugno 1982: in Baviera viene accoltellato Mohammed Taha.

— 17 giugno 1982: sinio a Roma di un giornalista e di un dirigente dell'Olp, Kamal Hussein.

— 23 luglio 1982: a Parigi Fadi Dani.

— 27 settembre 1982: Sayel, viene ucciso in Libano.

ALIMENTARISTI
Il contratto più difficile

450 mila lavoratori - Mille delegati riuniti a Sorrento per definire le richieste

ROMA — *Anche i lavoratori dell'industria alimentare (circa mila addetti) si apprestano ad avviare vertenza per il rinnovo contratto di lavoro che scade alla fine questo mese. Da oggi a Sorrento, per tre giorni consecutivi, circa mille delegati della Filia (Federazione unitaria dei lavoratori alimentaristi) discutono l'ipotesi di piattaforma contrattuale uscita dalle assemblee di base che hanno investito circa l'80 per cento della categoria con oltre 2 mila 300 assemblee fabbrica.*

L'ipotesi, una volta approvata, sarà inviata alle controparti con la richiesta di aprire subito trattative. Sulle prospettive di questa vertenza i sindacalisti non sono ottimisti: infatti, a differenza di quanto avvenuto nei precedenti rinnovi contrattuali, quest'anno il contratto degli alimentaristi cade in un periodo «particolarmente pesante» sotto il profilo dei rapporti industriali. A parte i chimici, tutte le altre categorie dell'industria (metalmeccanici, tessili e edili) sono ancora «al palo» e non sono riuscite a chiudere alcuna vertenza di rilievo nonostante l'accordo Scotti sul costo del lavoro.

Questo fatto preoccupa i dirigenti della Filia che temono una lunga vertenza perché non si nascondono il fatto che lo stallo delle altre vertenze possa condizionare «pesantemente» loro. Tanto più che la controparte della Filia è Federalimentare, recentemente costituita in alla Confindustria.

«*In effetti — ha spiegato il segretario generale della Fulpia-Cisl, Garimberti* — non siamo mai riusciti ad avviare una trattativa separata con l'Intersind nonostante i marchi associati di rilievo come la Cirio, la Motta-Alemagna, l'Alco ecc. Tuttavia queste aziende, numericamente, hanno un peso modesto in quanto impiegano circa il 10 per cento del personale che lavora nel settore. Inoltre alcune aziende pubbliche hanno rapporti con la Confindustria mentre altre hanno una doppia associazione. Proprio per questa situazione come *Filia* tratteremo con la Federalimentare quale controparte principale e questo fatto ci preoccupa perché, anche in recenti incontri, abbiamo constatato come la Federalimentare risenta parecchio condizionamenti della Confindustria».

Garimberti ha poi illustrato le principali richieste scaturite dalle assemblee di base. Riguardano soprattutto il diritto di informazione preventiva sulle innovazioni tecnologiche, la riduzione di ore settimanali previste dall'accordo Scotti per arrivare con un certo scaglionamento alla settimana di 37 ore e mezzo.

In questo ambito rientrano le richieste salariali che partono, sempre a regime, da un minimo di 80 mila lire fino ad un massimo di 160 mila.

r. s.

Svedesi contro i computer «Siamo troppo controllati»

I «cervelli» sono collegati a telecamere e schedari elettronici

STOCCOLMA — Gli svedesi si stanno preoccupando in sempre maggior numero per l'«inquadramento» in schede e immagini sistematiche delle loro attività quotidiane. Un dibattito si è aperto in proposito, suscitato dal giornale della sera di Stoccolma *Expressen*. Esso denuncia infatti un fenomeno comune a tutte le società ad alta tecnologia, ma al quale gli svedesi sono particolarmente sensibili. In questo Paese sinonimo di libertà, gli abitanti, dalla culla alla tomba, sono controllati da circa 200 elaboratori elettronici. Una nuova generazione di svedesi è pronta a sacrificare certi vantaggi dello Stato-provvidenza purché possano sentirsi meno sorvegliati e «programmati» dalla tela di ragno informatica che è stata tessuta intorno ai cittadini.

L'«alta sorveglianza» denunciata dal giornale suddetto comincia per la strada. E' difficile ormai a Stoccolma, come altrove, ritirare un vaglia, noleggiare un battello o fare i propri acquisti senza sfuggire ad una telecamera indiscreta puntata addosso. Telecamere seguono dovunque coloro che passeggiano nel centro di Stoccolma, ed *Expressen* sostiene che ci si dimentica di distruggere le pellicole dopo il termine imposto dalla legge. Le richieste per nuove installazioni di telecamere si moltiplicano: nei grandi centri urbani si contano più di 10 mila telecamere. Ad esempio, a Stoccolma, i dirigenti di una piscina chiedono una telecamera per poter sorvegliare le serate riservate ai nudisti.

A Joenkoeping, il pastore ne vuole una per sorvegliare le sue pecorelle. A Syndbyberg, si vuole installare una telecamera a livello dei vespasiani pubblici. Le telecamere sono vietate nei luoghi pubblici, secondo una legge del 1977, ma le tecniche si sono perfezionate e imperativi di sicurezza e di repressione dei crimini obbligano a attuare delle deroghe, secondo quanto ammette Ake Rosen, responsabile delle autorizzazioni alla prefettura di Stoccolma.

A certi incroci, telecamere entrano in azione quando si passa il semaforo rosso. D'altronde, gli automobilisti sono le cavie preferite per quanto concerne nuove iniziative di «schedatura». Tre «Volvo» camuffate da auto comuni preoccupano ad esempio gli svedesi. E sono munite di un *terminal* di elaboratore che permette di controllare 1500 vetture al giorno.

L'elaboratore più vorace è in Svezia il «Rex», che scheda tutti i contribuenti. Esso sarà collegato prossimamente ad altre 30 banche di dati, a cui fornirà le proprie informazioni. «Rex» indicherà in pochi secondi se il contribuente ha uno schedario, se ha debiti, se il suo telefono è sulla lista rossa ecc. «Rex» coopera con la polizia. Un cattivo contribuente si è visto sequestrare l'auto e il portafoglio durante un controllo stradale ed è dovuto rincasare con la metropolitana.

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bram
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO n. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +15

NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi e deboli. TEMPERATURA: in aumento

all'estero ieri

Atene	+10	+24
Berlino	+ 4	+11
Buenos Aires	+16	+24
Lisbona	+ 8	+19
Londra	+ 7	+14
Mosca	+ 6	+16
New York	+10	+14
Parigi	+ 8	+17
Singapore	+26	+34
Tokyo	+11	+18

provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 6
Asti	+ 9
Cuneo	+ 9
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+14

in Italia (ore 8)

Venezia	+14
Milano	+13
Bologna	+16
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+13
Bari	+16
Reggio C.	+15
Palermo	+16
Cagliari	+13

Rinuncia giordana «delude» Reagan

WASHINGTON — Il presidente americano Ronald Reagan ha affermato di essere deluso per il modo come sono terminati i colloqui tra la Giordania e l'organizzazione di Liberazione Palestina — re Hussein rinuncia ad avviare negoziati di pace con Israele per trovare una soluzione al problema palestinese — ma ha detto di avere ancora la speranza che la Giordania cambi idea. Il presidente ha anche definito l'assassinio del dirigente palestinese Issam Sartawi una «*tragedia*».

Reagan ha addossato la responsabilità del fallimento a elementi radicali dell'Olp e ha aggiunto di aver già parlato della questione con Hussein di Giordania e re Fahd.

«*Alcuni elementi radicali dell'Olp hanno introdotto mutamenti nelle proposte che sono state avanzate e nella politica che abbiamo cercato di seguire per quanto riguarda la pace in Medioriente*», ha detto Reagan. «*Questi cambiamenti* — ha aggiunto — *sono inaccettabili per re Hussein, inaccettabili*

FLASH

GLI SPERPERI DEI GIUDICI

ROMA — La Corte di Cassazione oggi in camera di consiglio per stabilire se deve rimanere nella capitale o essere trasferita in altra sede l'inchiesta sui presunti sperperi del Csm.

[illegible]

ROMA — Oggi vertice sindacale tra i leader della Cgil Cisl Uil. Al centro dell'incontro l'ipotesi di uno sciopero generale di tutti i settori per i quali si attende ancora il rinnovo dei contratti.

la domenica SPORT

Un'altra giornata senza sussulti al vertice dove classe e serie A. Roma e Juventus vincono e mantengono [illegible] le [illegible] Netto il [illegible] della Juventus sull'Ascoli, meno nitido quello della Roma al Catanzaro.

I bianconeri (nella foto qui sopra) hanno [illegible] i marchigiani [illegible] troppi problemi. Una grande giornata soprattutto per Bettega [illegible] passerà alla storia per aver realizzato la 3000ª [illegible] storia bianconera. Ma non basta: l'attaccante [illegible] vivendo davvero un momento fortunato. Oggi sarà convocato da Bearzot per la partita di [illegible] contro la Romania ed inoltre ha [illegible] tredici e sette dodici [illegible] la schedina che settimanalmente compila durante la [illegible] televisiva «Caccia al 13». Bettega [illegible] ha giocato però, quindi non sarà milionario.

Liedholm sembra preoccupato [illegible] di grazia della Juventus. [illegible] la Roma non l'ha convinto, neppure le prodezze di [illegible] (nella foto in alto mentre segna) lo lasciano tranquillo. La vittoria dei giallorossi ha significato [illegible] per il Catanzaro che da ieri sera è matematicamente in serie B.

Note dolenti invece da Cesena dove il Torino torna [illegible] dopo l'exploit del derby. Dice Danova: «Attacchiamo tutti, in difesa [illegible] sempre le due». La vittoria sulla Juve ha forse dato alla testa a qualcuno e [illegible] ora dovrà riportare tutti alla realtà. [illegible] foto vediamo una conclusione di Selvaggi.

Calci e voti

PAOLO VALENTI

«Andiamo a vedere che voto hanno attribuito a Platini per quel gol acrobatico in quattro tempi che ha fatto all'Ascoli». «Finalmente avranno dato la sufficienza a Diaz che ha propiziato il rigore d'oro al Napoli?». Questo si chiedono gli sportivi il lunedì quando corrono a leggere le famose pagelle gli addetti ai lavori affibbiano agli alunni del calcio che magari farebbero anche a meno. I voti sono usciti dalla scuola vera, dove imperano i giudizi ragionati e sono riversati nei commenti delle partite.

Gli articoli di calcio hanno sempre avuto l'odore dell'ambiente scolastico: un tempo c'erano le citazioni storiche, sono rimasti i voti. [illegible] giocatori hanno lasciato gli studi perché dovevano lavorare coi piedi sul pallone fino all'imberbi; e forse hanno qualche volta nostalgia dei banchi ma certo di quattro, dei cinque, dei [illegible]

Invece, tutti i lunedì, si ritrovano [illegible] scolaretti in attesa di un giudizio che [illegible] è dato da un solo [illegible] da una commissione di professoroni distribuiti in [illegible] redazioni, sempre piuttosto severi, poco teneri, perché il critico è tale soltanto se risulta un poco arcigno.

Il bello è [illegible] i voti [illegible] volte in [illegible] e un centrocampista [illegible] un [illegible] tondo un commissario d'esame pallonaro magari si vede rifilato un cinque da un'altra campana. Cosa fa in questi casi? La media? Può darsi.

Dicono che il calcio è bello perché è materia opinabile. Come si concilia ciò con la secchezza di un numero di un voto? E come fanno i professori del calcio? Quali è il metodo per interrogare gli alunni? Si può pensare che, alla fine della partita, si traducano in cifre i concetti generali. Ma ci piace immaginare che i professori mettano invece un voto ad ogni interrogazione, cioè ad ogni intervento sul pallone. Meno male che c'è sempre, la domenica dopo, l'esame di riparazione. Si dice che i giocatori non se la prendano troppo. Ma penso che qualcuno votato troppo spesso al cinque finisca per ricorrere a lezioni private [illegible] o di savoir-faire verso la commissione?

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori V.	N.	P.	RETI F.	S.	Differenza reti	Media inglese
Roma	37	26	11	1	1	3	8	2	41	22	+19	— 2
Juventus	33	26	10	3	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	41	20	+21	— 6
Inter	[illegible]	26	6	4	3	4	8	1	35	21	+14	— 7
Verona	30	[illegible]	6	5	2	4	4	4	32	27	+ 5	—10
Fiorentina	[illegible]	26	7	4	[illegible]	3	5	5	32	[illegible]	+ 9	—10
Torino	29	26	7	5	1	2	6	5	[illegible]	20	+ 8	—10
Udinese	26	[illegible]	2	10	0	3	[illegible]	3	21	[illegible]2	— 1	—10
Sampdoria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	1	3	5	5	23	24	— 1	—12
Genoa	[illegible]	[illegible]	5	4	4	1	8	4	31	33	— 2	—15
Cag[illegible]	24	26	5	6	2	1	[illegible]	6	21	28	— 7	—15
Pisa	23	26	5	5	3	2	4	7	25	26	— 1	—16
[illegible]	23	26	6	[illegible]	1	0	5	8	[illegible]	31	— 8	—16
Ascoli	22	[illegible]	7	5	1	[illegible]	3	10	27	[illegible]	— 8	—17
Napoli	22	26	[illegible]	6	3	1	6	6	20	29	— 9	—17
Cesena	20	26	[illegible]	[illegible]	2	1	4	[illegible]	20	31	—11	—19
Catanzaro	13	26	2	7	4	0	2	11	18	46	—28	—26

Il Catanzaro è già retrocesso in Serie B

Marcatori

14 reti: Altobelli (Inter, 2 rig.)
12 reti: Penzo (Verona, 1 rig.)
11 reti: Platini (Juventus)
10 reti: Pruzzo (Roma, 2 rig.)
9 reti: Antognoni (Fiorentina, 6 rig.)
8 reti: Berggreen (Pisa); Selvaggi (Torino); Piras (Cagliari, 2 rig.); Schachner (Cesena); Briaschi (Genoa)
7 reti: Scanziani (Sampdoria), Antonelli (Genoa); Vignola (Avellino, 1 rig.)

Schedina

DOMENICA 17 APRILE

Atalanta-Reggiana (ant. 0-0)
Bari-Catania ([illegible]3)
Bologna-Arezzo (1-0)
Campobasso-Cavese (0-0)
Como-Varese (0-0)
Lazio-Foggia (2-0)
Milan-Cremonese (3-3)
Palermo-Lecce (0-3)
Perugia-Sambenedett. (0-1)
Pistoiese-Monza (1-1)
Parma-Modena (1-0)
Siena-Empoli (1-2)
Gorizia-Vogherese (0-2)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Cesena-Torino	10.968	79.805.000	5.281
Inter-Avellino	16.725	120.511.500	13.922
Juventus-Ascoli	18.375	[illegible]	15.548
Napoli-Cagliari	30.211	[illegible]	[illegible]
Pisa-Udinese	15.705	121.075.000	4.767
Roma-Catanzaro	42.517	407.290.000	18.300
Sampdoria-Genoa	39.632	452.709.000	12.291
Verona-Fiorentina	25.136	281.669.500	9.129
Totali	199.269	1.762.720.500	112.870

Totocalcio

Concorso [illegible]8

1	Cesena-Torino	2-0
1	Inter-Avellino	[illegible]
1	Juventus-Ascoli	5-0
1	Napoli-Cagliari	1-0
[illegible]	Pisa-Udinese	0-0
1	[illegible]	2-0
x	Sampdoria-Genoa	2-2
2	Verona-Fiorentina	0-1
1	Cavese-Bari	2-0
x	Foggia-Milan	1-1
1	Reggiana-Palermo	3-1
x	Rimini-L.R. Vicenza	2-2
x	Elpidien.-Franc.	0-0

Il monte premi è di Lire 13.463.765.392

Totip

Concorso [illegible]

1ª	CORAZZIERE	[illegible]
	ALTOMARE	1
2ª	[illegible]	x
	NEWMARKET	[illegible]
3ª	I. DELLE ROSE	1
	HICO	[illegible]
4ª	ARVIGO	x
	ASSINIE	1
5ª	CEROS DI NOE'	1
	[illegible]	2
[illegible]ª	[illegible]	x
	AMY DI JESOLO	x

Ai 74 «12» L. 2.550.000
[illegible] 1 «11» L. 124.000
Ai 12.435 «10» L. 14.500

TORINO

ROMA

BARI

Ati ribassa 41.500 Lire.

	TORINO	ROMA	BARI
Volo BM 390	p. 15,10	a. 16,15 p. 17,05	a. 18,00
	BARI	ROMA	TORINO
Volo BM 391	p. 19,00	a. 20,00 p. 20,50	a. 21,55

Dal 27 Marzo nuovo volo Torino - Roma - Bari.
Raggiungere Bari è più economico: **159.000** lire contro le **200.500** precedenti.
L'apertura di questa di altre nuove linee conferma l'impegno di ATI, la Compagnia del Gruppo Alitalia per i voli nazionali, nel rendere sempre più veloci ed economici i collegamenti tra il Nord e il Sud Italia. Per informazioni e prenotazioni, rivolgeteVi al Vostro Agente di Viaggio o all'Alitalia, Agente Generale dell'ATI.

GRUPPO ALITALIA

ATI

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellateci! Tel. 553.204.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.
URGENTEMENTE acquisto causa trasferimento alloggio in Torino di 1-2 cucina e servizi. Ore ufficio tel. 011 650.7779 serali 0141 936.334.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. libero via Capua (Campidoglio) 2 camere tinello servizi fermo ascensore.
A.A.A.A. CASALEGNO libero Nichelino camere tinello cucinino bagno volendo box auto L. 53 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Francia (Cascine Vica) 2 camere cucina bagno cantina termo ascensore volendo auto a parte L. 75 milioni.
A libero corso Re Umberto signorile soggiorno camera cucina servizi L. 88 milioni 500 mila. Tel. 510.853.
ABICASE B corso Plinio angolo Traiano recente e panoramico camera tinello cucinino servizi ingresso mq 55 L. milioni. Tel. 510.853.
libero adiacente Marconi costruzione cucina servizi milioni. Tel. 510.853.
ADIACENTE piazza Onero libero 2 camere cucina servizi L. 39 milioni più milioni mutuo. Telefonare 383.445.
AFFARE L. 33 milioni via Ceva 2 camere cucina servizi piano 2° costruzione 1960 facilitazioni. Telefonare 516.229.
via Lanzo libero spazio ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore piano 6° L. 28 milioni mutuo vende Sefim 473.0387.
Monterosa libero ristrutturato cucina bagno L. 6 milioni più mutuo vende Sefim. Tel. 487.741.

ALLOGGIO Borgo S. Paolo via Pollenzo piano rialzato 3 camere cucina servizi di proprietà molto L. 68 milioni. 596.807 - 597.774.

ANTICA padronale libera collina 13 km da Torino 8 alloggi mq 120 più alloggio 65. Ultima possibilità ristrutturazione L. 40 milioni più L. 100 milioni dilazioni dirette. Failla & Bertinetto 741.2874.
ATTICO via Aosta sala 2 camere tinello terrazzo mq 60 termo ascensore L. 99 milioni dilazionabili. Telefonare 687.834.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 61 alloggi 2/3/4 camere servizi negozi mutuo live 2%. Austà 596.807 - 597.774.

BUTTIGLIERA Alta recentissimo in villa bifamiliare salone 3 cucina doppi servizi box 2 auto g permuta vende Serim. Telefonare 959.7295.
CASABIANCA 531.008 libero signorile Peschiera saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 120 milioni.
CASAMERCATO A 650.3805 via Accademia Albertina soggiorno tinello cucinino bagno L. 78 milioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3805 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
libero via Luini recente ingresso tinello cucinino servizi L. 40 milioni.
D 650.3805 libero via Pigafetta (Crocetta) camere cucina bagno L. 58 milioni rateabili.
D 650.3805 libero via Feletto (Barriera Milano) camere cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 Grosseto piano alto panoramico camere tinello servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Regina Margherita 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Filadelfia camera cucina angolo cottura bagno. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 Foroni Milano) camera cucina servizi. Facilitazioni pagamento.
O corso Francia (Regina) nuovo signorile saloncino camere cucinotta servizi terrazzi mq 115. Tel. 791.073.
COLLEGNO libero camera tinello termo ascensore L. 38 milioni facilitazioni pagamento senza ipoteca. Grimaldi, telefono 415.0441.
CONSULEDILE libero piazza Chironi convenientissimo camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni.
CONSULEDILE vende via centralissimo 2 camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili.
CORSO Dante liberi stessa casa 1 camera cucina servizi cantina da L. 27 milioni 500 mila. Grimaldi 799.114.
CORSO Grosseto libero 2 camere cucina servizi termo ascensore piano 7° prezzo interessante. Telefonare 546.153.
CORSO Monsacucco signorile recente salone camere cucina biservizi portineria Elite Case 505.538.
CORSO Peschiere (via Cumiana) libero 2 camere bagno L. milioni di . Centralcasa tel. 530.183.
CORSO Rosselli 1° 2° e 5° piano stessa casa termo ascensore 4 cucina servizi Lux Case vende tel. 546.476.
Sebastopoli angolo via Tunisi riscaldamento 2 camere cucina bagno libero, prezzo affare. Telefono 556.956.
CORSO Turati libero signorile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Crocetta Sas 504.724 - 505.172.
CRIMEA 585.801 vende libero corso U. Sovietica fronte Fiat camera tinello cucinino bagno piano 3° termo ascensore.
CRISTIANA s.a.s. via Braccini libero signorile ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Telefonare 953.2293 - 958.1448.
CROCETTA libero prestigioso salone studio 3 camere cucina tripli servizi 3 ingressi mq 240. Telefonare 516.229.
CROCETTA piazzale Duca d'Aosta in palazzina al primo piano libero prestigioso 270 mq box cantina. Gabetti 5767.
CROCETTA via Morosini libero 4° piano 3 camere cucina servizi signorile mq 110. Telefonare 530.821 - 534.630.
CUMIANA vendesi villa di 200 mq con terreno circostante di 3200 mq affare. G.E.A. 519.939 - 541.464

DRUENTO villa signorile su 2 piani mq 450 più servizi box per 5 auto terreno mq 4500 parco giardino vuota. L. 350 milioni più mutuo L. 100 milioni. Austà 596.807 -

(continua)

ECONOMICI

In tema di impiego e lavoro, ricorda che la legge 9.12.1977, n° 903 vieta discriminazioni sul e l'Azienda è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBISOGNANDI IPIFIM
prestiti fiduciari e su auto ipoteca a tassi , Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517
IPIFIM

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, v.le S. Teresa 23. Telefonare 539.026.

FINANZIAMENTI ai, massima serietà. Telefonare ore ufficio 580.870 -

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

FINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui ipotecari tassi e rateazioni concordabili. Corso Francia 15 tel. 779.826.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 8 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività ogni genere e prezzo.

ABAMEC pizzeria ristorante bar super zona Lucento forte passaggio L. 450 mila giorno apertura serale cede
838.038 falegnameria artigiana costruzione stands, giro affari L. 400 milioni annuo, avviamento quindicennale, cede L. milioni.

ACQUISTIAMO
azienda fatturato minimo 1 miliardo prodotto proprio o lavorazione terzi. Telefonare 548.694.

S. Solrito zona centrale cedo agenzia immobiliare tutto arredato già avviata Telefonare 0182.971.050.
ITER vende bar gelateria biliardi so ristorante incasso giornaliero L. 700 mila ottima posizione passaggio, prima cintura Torino. Telefonare 505.872.
Stadio licenza tabella IX X e XIV arredamento ottimo stato, avviamento buono vero affare tel. 505.872.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI a Porino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 180 mq. Tel. 901.5115.
BOX 2 auto libero in Cascine Vica via Sestriere L. 24 milioni dilazionabili vende Serim Telefonare 958.7295.
COLLEGNO Impresa vende box tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore 517.406.
533.322 vende muri gozio con liberi in posizione adiacente piazza Carlina L. 35 milioni.
CORSO Regina Margherita 149 negozio libero in elegante palazzo, ottima posizione mq 140 più 2 posti auto. Fiduciaria immobiliare tel. 556.956.
GABETTI vende centralissimo via Bellfore negozio con luci mq 78 cantina adatto ufficio L. 75 milioni.
GEDIM corso Traiano posti auto coperti liberi investimento . Tel. per informazioni 517.566.
LIBERO corso Orbassano (via Tarizzo) locale uso laboratorio mq 100 cortile indipendente L. milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 558.956.
NICHELINO grossi Garosci vendesi capannone 5500 mq più uffici semintermq completo di impianti su area 11.650 mq. Prezzo interessante. Failla Bertinetto 741.2874.
IMMOBILI vende corso Trapani ultimi 2 box adiacenti indidenti con luce e servizi adatti anche attività silenziosa prezzo interessante dilazioni. Tel. 850.3269.
VENDESI ed a industriale zona Orbassano varie dimensioni. Tel. 901.5206.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. L. 300 mila settimanali più percentuali cercasi giovani ambosessi per facile lavoro. Corso Raffaello 29/D.

impiegati

Lancia Savea venditori diplomati con almeno esperienza settore vendita automobili, età 25/28 anni. Telefonare 713.113.

8 Rappresentanti

A Società merciale in forte espansione necessitiamo liberi subito massimo 35enni residenti nelle province di Cuneo Vercelli e Alessandria. iniziale provvigionale 1 milione 200 mensili. lisiare colloquio telefonare 011 308.0349.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Rombo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
ACQUISTA auto Gilila semestrali e usate nde nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35; telefonare 481.674.
ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 186, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche e d'importazione pronta consegna garanleasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

OBART vende Alfetta turbo diesel grigio metallizzato anno 81 in garanzia. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PER LA
della auto d'occasione sempre di Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 206.2005.

PROPOSTA Lincarauto corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 6 milioni 990 mila, condizioni eccezionali e-mail . Valutiamo vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. URGENTEMENTE cerchiamo alloggi liberi o affittati costruzioni nuove o vecchie ogni dimensione in Torino e cintura. Casalegno, tel. 839.8444.
ACQUISTASI direttamente in Torino e comuni continenti salone 2/3 cucina o villetta o casetta. Tel.
ALLOGGI stabili ville in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.
CERCO con urgenza in acquisto anche da ristrutturare 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 398.758.
CERCO in Torino libero bilocale con servizio interno anche da ristrutturare pago contanti. Telefonare .
COMPRO da privato alloggio libero in Torino 1-2 cucina servizi pagain contanti. Telefonare 587.712.

La Rocca, baci e pugni

DAL INVIATO

SANREMO — Nino La Rocca smentisce il suo personaggio nemmeno nel momento più brillante della sua carriera: clown con la classe sicura del campione, campione con gli istinti del clown. Stanotte, appena rientrato teatro tenda che lo aveva visto protagonista di un'esaltante vittoria prima del limite su Bobby Joe Young, il pupillo di Rocco Agostino ha voluto abbracciare baciare il avversario a conclusione di un minuetto abbracci baci a tutti quelli che incontrava, compresa la moglie dell'arbitro Arthur Mercante.

A Bobby Young La Rocca ha detto: *«Sei stato bravo ma hai perso perché io più forte di te. Non devi amareggiarti per la sconfitta perché stato battuto dal futuro campione del mondo»*.

Il pugile americano, assai pesto viso dopo la batosta per ko tecnico all'ottava ripresa, ha accettato con un mezzo sorriso la dichiarazione un po' sbruffoncella di La Rocca e gli ha risposto: *«Ti auguro ogni fortuna per quando ti batterai per il titolo. spero che ci incontreremo ancora perché sono convinto di poterti superare»*.

Logico il desiderio di rivincita da parte di un giovane ambizioso che era venuto in Italia con seguito di diciassette persone perché convinto di conquistarsi facilmente la chance per il campionato del mondo che invece è toccata a La Rocca. Ma la dimostrazione di superiorità offerta dal mulatto del Mali in questo match-capolavoro è stata tanto schiacciante da far pensare che Bobby Joe Young debba rientrare nei ranghi

La Rocca ha sfruttato la sua eccezionale velocità la sua fulminea prontezza riflessi per sfidare la potenza del rivale con un combattimento spavaldo temerario, sempre sul limite del rischio. Young ha tenacemente inseguito un avversario che non si fermava mai e che dopo aver evitato i suoi colpi millimetrici spostamenti sul tronco rientrava fulmineamente con pesanti bordate d'incontro.

Nei secondi finali dell'ottava ripresa, quando l'arbitro Arthur Mercante lo ha sottratto ad una grandine di colpi da tutte le direzioni, Bobby Joe Young appariva letteralmente annientato, ubriacato non solo dai pugni ma anche dal moto perpetuo avversario che gli ha ballato intorno instancabile per ventiquattro minuti di lotta esaltante.

«Se avessi voluto — ha concluso La Rocca — *avrei potuto mantenere le promesse della vigilia e vincere per ko alla prima ripresa. Ma poi ho pensato che la gente che aveva pagato cinquantamila lire meritava di godersi un po' di spettacolo. Quando Rocco Agostino mi ha gridato che era di concludere il combattimento l'ho finito ho voluto»*. Credergli non credergli?

Gianni Pignata

Sconfitta in casa dai milanesi

Mondovì per un set si gioca la «A2»

L'All Leasing non ha fatto il «miracolo». Per conquistare la promozione in A2 i pallavolisti monregalesi avrebbero dovuto superare in nell'ultimo turno la capolista Vittorio Veneto Milano per 3-0. Un'impresa quasi disperata considerando la forza dei lombardi di Bongiorno ma non impossibile visto che Tiborowski e compagni, in buono stato forma, avrebbero potuto contare sul calore loro pubblico, tradizionalmente determinante. Mille persone stipate all'interno del Palatlis di Mondovì (e altre rimaste fuori!) hanno creato l'ambiente ideale per trascinare i beniamini locali al grande exploit.

Nei primi due set tutto filato liscio: l'All Leasing gioca alla grande lasciando le briciole a un avversario smarrito in piena crisi. Poi nel terzo parziale che doveva impietosamente decidere l'esito di tutta stagione, la situazione è mutata all'improvviso: i meccanismi della squadra di Sasso hanno iniziato a funzionare strappi; il pubblico, forse troppo presto illusosi, si è concesso anch'esso una pausa così i milanesi hanno potuto riprendere coraggio salendo di tono fino a vincere il set per 15-9 raggelando l'ambiente monregalese. Platonica era poi la vittoria al quarto gioco dell'All Leasing che si vede costretto a ripiegare sui playoff per tentare la scalata alla A2.

«Per due set abbiamo sognato — *confida il direttore sportivo Berruti* — poi il brusco ritorno alla realtà. E' stata senz'altro grossa delusione: aspettavamo questa partita mesi e aver perso la promozione per solo set differenza dopo venti giornate non può non farci stare male. Speriamo di recuperare il morale per il aprile, giorni in cui ci giocheremo con i veneti del S. Giorgio e i laziali del Terracina l'ammissione allo spareggio contro il Codyeco S. Croce, nono classificato della A2».

Mondovì parte, il volley piemontese ha vissuto sabato una giornata positiva ergendosi a protagonista in tutti i gironi di B e C1. Importantissimo è stato soprattutto il successo interno del Cus Torino sul Rivarolo (3-0) che ha fruttato alle ragazze di De Lu la conferma matematica della loro promozione in A2 a un turno dalla conclusione.

Un'altra promozione ormai vicinissima è quella dell'Auro Venaria che si portato in testa alla C1 femminile battendo in casa il Varazze proprio mentre l'ex capolista Maurina Imperia perdeva a Chiavari. Alla squadra di Lai in vantaggio sulle liguri per il miglior quoziente-set, basterà ora affermarsi sabato a Ivrea per chiudere in bellezza la stagione e lasciare definitivamente la C1.

Qualche chance per passare categoria l'ha ancora, in campo maschile, il S. Anna Marus S. Mauro che ha siglato risultato più sorprendente della giornata andando a vincere nettamente sul difficile terreno Brugherio e conquistando così il diritto a partecipare ai playoff.

Sabato, infine, ha fatto festa anche Vercelli grazie all'insoffertissima vittoria esterna dello Sme a Piacenza che ha permesso alla matricola di coronare la splendida rimonta effettuata nel ritorno raggiungendo la terz'ultima piazza che qualifica ai playoff salvezza.

In mezzo a tante soddisfazioni mancate note negative, limitate però alla sola C1. Nei gironi femminili Bistefani Casale è stato sconfitto in casa dal Mangano (3-0) precipitando matematicamente in C2 mentre anche Pavic Romagnano, battuto a Borgomanero per 3-1, ha ormai più di un piede nei «regionali». Altra piemontese retrocessa a sorpresa è l'Hermes Borgomanero, condannata dal campo maschile dal peggior quoziente-set confronti lombarde Merate e Como corezzo in un girone equilibratissimo deciso solo nell'ultimo turno.

Roberto Condi

Hockeisti vercellesi successo in Germania

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna ha incominciato al meglio il cammino in Coppa Cers (l'Uefa dell'hockey a rotelle) superando l'altra sera Darmstadt i vicecampioni di Germania per 9-5. Il primo tempo si era chiuso sul 5-2. Per i vercellesi hanno segnato tre gol Gilardelli e Cesana, due Martinazzo uno Rollino: questo successo esterno passaggio al secondo turno di Coppa è pressoché garantito. squadra vercellese ha giocato con Fontana, Molteni, Borrini, Rollino, Motaran, Girardelli, Cesana Tarchetti.

Con la partita disputata in Germania Federale, l'Amatori ha concluso la prima settimana di fuoco di questo aprile in cui si gioca praticamente tutta la stagione. Giovedì sera al Palazzetto del Rione Isola, la squadra di Alfredo Tarchetti ha largamente battuto (8-2) le Pompe Vergani di Monza nell'andata del primo turno dei playoff. Il ritorno in programma il 14 aprile due giorni dopo i gialloverdi dovranno vedere ancora con il Darmstadt per retour match della Coppa Cers.

La squadra vercellese ha dominato la prima parte del campionato — quella eliminatoria — concludendola al primo posto con 46 punti: -3 di vantaggio sul Lodi e ben 7 in più dei campioni d'Italia del Corradini di Reggio Emilia.

L'Amatori ha vinto 22 partite su 26 perdendone 2: ha avuto il miglior attacco (158 gol) e la difesa meno perforata appena reti. Il suo fuoriclasse, l'argentino Daniel Martinazzo, è andato a segno 57 volte siglando soli gol in meno del capocannoniere Marcella, il bomber del Corradini.

Con questo eccezionale ruolino di marcia l'Amatori Maglificio Anna ha ora raggiunto dimensioni europee esordendo, come si è detto, con una franca affermazione in Germania Federale. **e. mo.**

Scherma: Muna vince a Budapest

BUDAPEST — Mauro Numa si aggiudicato il trofeo Tilly, penultima prova Coppa del mondo di fioretto l'italiano con con sicurezza davanti al francese Jolyot, al Gey.

In finale ha avuto meglio per il francese Pietruska, per il posto il polacco Koszikowski ha per il francese Degli azzurri in gara, sesto si classificato Cipressa, Nono Fabio Dal Zotto, undicesimo il vincitore recente titolo under 20 di fioretto, Luca Vitalesta, 15° Carlo Montano 17° Angelo Scuri.

Altezza, che volo...

IL PRINCIPE CARLO D'INGHILTERRA NON ALLE BUONE ABITUDINI DI CASA. COSI' ANCHE DURANTE IL SUO VIAGGIO IN AUSTRALIA HA VOLUTO A POLO. GLI E' ANDATA PERO' MALE ED IL CAVALLO IRRIVERENTE L'HA FOTO IL FUTURO SOVRANO IN POSIZIONE POCO REGALE

Bocce, la Radio Elettra vince il «Premio Cast»

NOVARA — Il «Gran Premio Cast», il campionato regionale di bocce per società di B, s'è iniziato sabato Novara con la disputa della prima delle cinque giornate previste. Al via del torneo, arbitri l'artigiano Maschio e novarese Paggi, 64 quadrette con rappresentanti di ogni società del Piemonte e della Val d'Aosta.

Successo netto e meritato d'una squadra torinese — la Torinese Radio Elettra con G. Baldo, Bruno, Damiano, Rinaudo — che in finale ha battuto per 13 a 6 la Valtorrese Val della Torre (Montanaro, Berto, Biandino, Cerrato), al termine incontro durato poco più di due ore. La vittoria dei torinesi mai stata in forse, perché Baldo C., portatisi in breve sul 9 2, hanno sapientemente amministrato il forte vantaggio respingendo ogni tentativo di rimonta dei valtorresi che sono arrivati sino al parziale 6 a e poi sono stati inesorabilmente battuti.

Al terzo posto, pari merito, Castiglionese (Camino, Colombino, Lagna, Rubin), battuta dalla Torinese R.E. per 11 a 4, e la Madonna del Pilone (Gobbato, G. Paletto, Rubatto, Tagliano) sconfitta misura dalla Valtorrese, 10 11, soltanto dopo gli spareggi sul pallino (due centri per Berto, contro uno solo Gobbato).

Dal 5° all'8° posto si sono piazzate: Barbero Monti Borgo (Balma), Nizza Sidernord (Ranghino), Biellese (Brancaleon) e Ellesse di Novara (Muttini).

La seconda giornata del «Gran Premio Cast», in programma il aprile il 1° maggio, si svolgerà a Val della Torre.

Classifica: 1. Torinese Radio Elettra pt. 8; 2. Valtorrese 6; 3. Castiglionese Madonna del Pilone 4; 5. Bmb, Nizza Sidernord, Biellese e Ellesse 2; seguono altre otto squadre con 1 punto. **g. tol.**

Un libro di un borgomanerese

Merckx, il più forte

BORGOMANERO — Eddy Merckx, il corridore che ha vinto tutto, rimane sempre in testa classifiche. belga figura primo anche nella graduatoria stilata Gianbattista Bellone, un borgomanerese residente da molti anni Belford in Francia, autore «Le peloton de tête», tradotto in italiano con il titolo «Il gruppo di testa» (edizione Vecchi).

Come fatto qualche Claudio Ferretti («Tutto il ciclismo», edizione Sei), Bellone ha assegnato ai corridori un determinato punteggio per ogni «classica» vinta. I primi dieci campioni di tutti i tempi sono risultati nell'ordine: Merckx, Coppi, Bartali, Anquetil, Girardengo, Binda, Gimondi, Van Loy, De Vlaeminck e Bobet. Come dire: cinque italiani, tre belgi due francesi.

I CLUBS portano Giuseppe Lo ha annunciato a Borgomanero Adriano Mezzanzanica, presidente nazionale, inaugurando il nuovo circolo locale parte con tesserati. Alla manifestazione il campione, è stato premiato Sport, professoressa «Devo dire — ha precisato l'assessore — che Saronni è molto più bello al che in televisione e nelle foto».

A Marassi un derby con troppo fuoco (otto ammoniti)

Tanti calci e poco calcio ma al Genoa il pari serve

DAL INVIATO

GENOVA — Derby alla pari, nell'andata. Ma doppio derby stavolta in quanto a contenuto, a incidenti, ad ammonizioni (otto, grazie alla lieve di Menicucci che ha perso l'occasione di fare strage storica forza cartellini rossi). Siamo curiosi di sapere come sia maturata nella testa dei giocatori l'idea di metterla sulla rissa sin dal primo minuto.

Escludiamo siano stati Ulivieri Simoni caricarli sino a questo punto, né crediamo a premi di partita supersonici. Forse via per capire potrebbe offrirla la considerazione sulla stagione che sta finendo: ci sono giocatori che vogliono difendere il posto, anche con i bulloni delle scarpe.

Così deve essere nato, con in aggiunta il pepe della rivalità cittadina e la voglia di punti di un Genoa timoroso di retrocedere, questo derby di fuoco. Immaginarsi l'amarezza della Sampdoria, che ha comprato l'estate scorsa sei sette miliardi di attaccanti (Mancini più Francis) e si è vista due volte raggiungere da Briaschi che (dicono a Genova) il presidente Fossati vorrebbe vendere. Sono le stranezze del football.

Simoni alla tv, dopo la partita, ha ricordato tutti i suoi guai: assenti Testoni per squalifica, Antonelli e Vandereycken per infortuni (cronica ormai la situazione del belga), Onofri che si infortuna sul campo tuttavia pareggio contro la «ricca» Sampdoria. Ulivieri, per contro, ha sommato tutte le ingenuità, e si chiedeva come avesse fatto il piccolo Briaschi segnare due volte fra i marcantoni della sua difesa.

Domande che possono trovare una risposta proprio nel clima della partita. Quando si corre e si picchia troppo, si perde inevitabilmente in lucidità. Genoa Samp hanno fatto della battaglia pura: saltate tutte le tattiche, spesso anche le marcature più strette, errori dei singoli mascherati dalla voglia di vincere. Da parte rossoblù Peters che si dà (molto) da fare perde di vista Casagrande che marca (con durezza) e va in avanti. Viola che sostituisce Onofri e porta palla se fosse Mandrake poi rientra con affanno e devia in rete il tiro blucerchiato del 2 a 1.

Da parte blucerchiata. Brady che dopo cinque minuti pensa che a quel livello di grinta *è la partita*», fa vedere tutta la sua classe solo nell'azione dell'assist a Renica, per poi mascherarsi bene a centrocampo; Ferroni che gioca con la solita grande concentrazione, ma perde di vista due volte il diretto rio Briaschi e questi pareggia due volte la partita.

Questi e altri particolari, oltre alle otto ammonizioni ed ai molti falli, dicono che si è trattato derby fuori dalle regole, in tutti i sensi. Il pareggio, contrariamente quanto pensano i tifosi sampdoriani che hanno gridato «*serie B*» all'avversario, è stato un buon risultato per il Genoa. Si è sentito vivo, ha capito che ha rimontato due volte in un derby può fare i punti che mancano alla salvezza.

Tutto sommato della divisione dei punti deve dolersi più Ulivieri di Simoni, che ha dovuto affrontare il match con molti infortunati ed uno squalificato.

Bruno Perucca

L'EX LAZIALE FERNANDO VIOLA

Solo i tifosi hanno vinto

SPECIALE

GENOVA — *I tifosi, ovvero gli imputati che di solito salgono agli onori (si fa per dire) della cronaca in occasione dei processi sportivi. Gli stadi, nereggianti di folla traboccanti di passione, ovvero scenari ideali di violenze soprusi. Immensi catini destinati allo spettacolo agonistico e che troppo frequentemente si trasformano in arene pericolose nelle quali — il ricordo tragico episodio dell'Olimpico ancora ben vivo — talvolta ci scappa anche il morto. Infine il derby, genovese, romano, torinese o milanese che sia: cioè un'altra componente per la destabilizzazione del quieto vivere domenicale. La stracittadina è infatti un confronto solitamente molto sentito sul piano tecnico agonistico, ma rappresenta pure un'occasione di contatto tra tifoserie che sentono contemporaneamente crescere nell'occasione la passione per la propria squadra e la tendenza a prevaricare, superare anche fisicamente chi sta dalla parte opposta.*

Fortunatamente, ieri a Genova, poliziotti e carabinieri sono rimasti inattivi perché tifosi, nonostante la tensione della gara e le premesse piuttosto preoccupanti della vigilia, hanno dimostrato civiltà e maturità esemplari. Ma i meriti dei tifosi genovesi — questo un elemento da sottolineare — crescono quando si consideri che da parte giocatori, almeno alcuni di essi, almeno per mezz'ora si è fatto di tutto per accendere gli animi e scatenare eventuali irresponsabili con provocazioni inammissibili.

Non era trascorso mezzo minuto dal fischio d'inizio già Briaschi attentava all'incolumità di Francis con un'entrata devastante, passavano cinque secondi ed ecco pronta la replica vendicatrice di Bonetti che piombava sulle gambe del genoano. Accenno rissa in campo prontamente sedato da Menicucci (il quale argutamente alla fine ha detto che i primi 10 minuti della partita gli ricordato il suo calcio fiorentino) e gran sdegno sugli spalti, manifestato semplicemente suon fischi e urla. Ma nient'altro, fortuntamente nient'altro, nonostante alcuni degli irresponsabili in campo, per nulla preoccupati quanto sarebbe potuto succedere, continuassero mirare agli arti altrui ben più che al pallone. Tanto che alla fine, sul proprio taccuino Menicucci doveva contare i nomi di ben otto ammoniti è forse (perchè la presunta cacciata di Gentile al momento di rientrare negli spogliatoi resta tuttora un mistero) anche quello di un espulso.

Giustamente accusati tante volte, i tifosi genovesi hanno scelto l'occasione migliore per riabilitarsi. Speriamo che lo facciano alla svelta anche certi loro beniamini.

Piercarlo Alfonsetti

Però i rossoblù non sono contenti Simoni: «Avremmo meritato di più»

GENOVA — Il derby è finito in parità, ma sia Ulivieri sia Simoni recriminano sul risultato. L'allenatore sampdoriano per i gol da polli presi dalla sua difesa quando, per due volte, parso che il Genoa dovesse crollare sotto i colpi di rimessa dei blucerchiati; l'allenatore rossoblù perché, giudizio, il Genoa è stato superiore alla Sampdoria sul piano del gioco, ed avrebbe meritato qualcosa in più.

Segno evidente che il risultato esatto, anche se Brady aggiunge: «*Fanno rabbia il doppio vantaggio nostro e il doppio recupero del Genoa. Pensavamo di avere la vittoria in pugno, per questo ci siamo rimasti male*».

Che genoani siano contenti del 2-2 non si direbbe proprio. Dice Onofri, che è dovuto uscire nel primo tempo per uno stiramento ai flessori della coscia sinistra: «*Se una squadra meritava di vincere, questa era il Genoa. E' stato un derby equilibrato, con qualcosa in più da parte nostra*».

Dai giocatori ai dirigenti. Montefiori, vicepresidente della Sampdoria, parla derby combattuto, e sottolinea fatto che nessuno, ieri ha fatto regali. I tifosi temevano la «torta», tutti hanno visto come andate le cose. L'allusione al nervosismo e ai molti falli è chiarissima. Fossati, presidente rossoblù, soddisfatto per la sua squadra ha giocato perché ha saputo rimontare due volte.

«*Un pareggio in trasferta* — dice — *è sempre positivo, ma penso che il Genoa abbia giocato meglio della Sampdoria*».

Il massimo dirigente rossoblù parla poi delle novità emerse, secondo giornali, nell'inchiesta su Genoa-Inter. «*Noi* — dice — *non abbiamo nulla da temere, quello che dovevamo dire lo abbiamo detto Ferrari Cibaldi. Contro l'Inter abbiamo giocato contro la Sampdoria, solo siamo stati parecchio sfortunati a perdere in quel modo*». «*E fa bene* — conclude Fossati — *l'ufficio inchieste a chiarire quello che c'è da chiarire*».

Negli spogliatoi, insomma, il clima è molto più disteso che in campo, dove i giocatori, specialmente nel primo quarto d'ora, si sono scambiati colpi proibiti. «*Mi sembrava di vedere una partita del calcio fiorentino in costume*», è stato l'arguto commento dell'arbitro Menicucci. Ne ha fatto le spese Pellegrini: il terzino sampdoriano ha rimediato una lussazione alla clavicola destra, che gli ortopedici gli sistemeranno, chirurgicamente, mercoledì. E, visto che intervento tira l'altro, Pellegrini ne approfitterà per farsi operare appendicite, di cui soffre da tempo. Difficile che sia recuperabile per questo scorcio di campionato.

Giorgio

GENOVA. IL SECONDO GOL GENOA, REALIZZATO DA BRIASCHI (TELEFOTO)

I granata lamentano uno strano «mal di trasferta»: sembrano appagati, ma da che cosa?

Quando viaggia, al Toro viene sonno

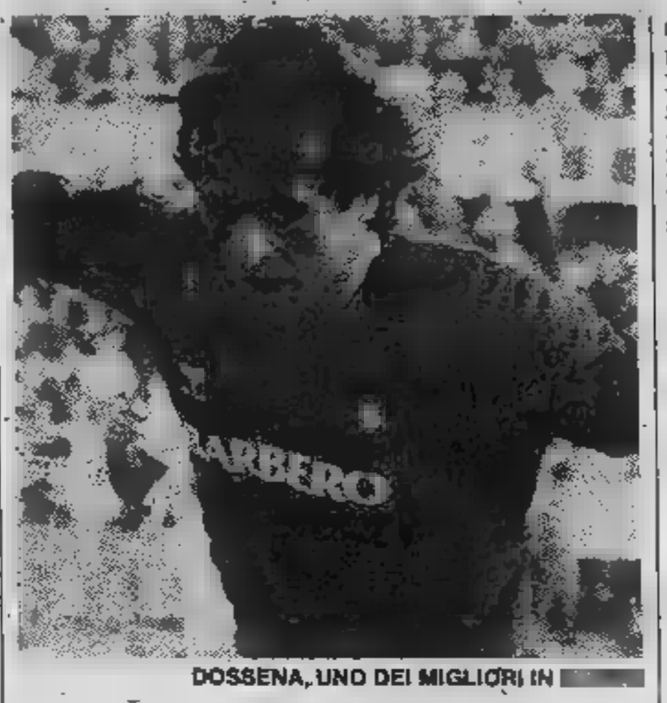
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CESENA — A questo punto ci sorge il dubbio: che il Torino sia affetto da mal di trasferta? I risultati parrebbero dire di sì. La conferma viene da Cesena, dove il Torino ha disputato una gara scialba, inconcludente, priva di personalità e di attenzione. E poiché il Cesena ha unito all'intelligenza di non scoprirsi mai troppo l'orgoglio ed una voglia di vincere incredibili, il due a zero è arrivato, alla fine dei conti, come la più logica conclusione.

Per trovare una esibizione bella e travolgente del Torino in trasferta, bisogna risalire ai novanta minuti di San Siro quando strapazzò l'Inter. Dopo di che, si registra una serie di partite incolori e deludenti. Come quella di Avellino, a Napoli e, ultima nel tempo, di ieri a Cesena. Quando invece il Toro si esibisce al Comunale, davanti ai propri tifosi ed alla curva Maratona, che trabocca di entusiasmo anche nelle circostanze più tiepide, la squadra granata si trasforma e ripaga il pubblico con gioco, gol e spettacolo.

Si è visto con il Cagliari, con la Fiorentina, con la Juventus nel derby, tanto per citare esempi recenti. La gente usciva dallo stadio pensando, con buone cognizioni di causa, che il «tremendismo» coniato ai tempi ruggenti di Gigi Radice, è finalmente tornato. Invece ci sono le trasferte ed è arrivata Cesena. Il Cesena costituisce la conferma che fuori casa qualcosa non funziona. Si tratta di un'ipotesi. Nulla di più.

Come un'ipotesi è che Patricio Hernandez, spumeggiante in casa dove può mettere in mostra il proprio talento, senza cioè l'assillo di fastidiose e magari pungenti marcature, in trasferta si trasforma. Raramente, infatti, abbiamo visto fuori casa il campione argentino giocare con spigliatezza e disinvoltura, costruire e finalizzare il gioco con le qualità che tutti gli riconoscono. E mancando Hernandez, viene a mancare il Dossena, ieri superlativo, e a Zaccarelli, quell'apporto qualitativo di cui gli schemi hanno necessità.



DOSSENA, UNO DEI MIGLIORI IN CAMPO

Ieri la squadra granata ha giocato con troppa sufficienza: i giocatori sembravano appagati chissà da quali traguardi. E invece la strada per accedere alla Coppa Uefa è tutt'altro che conquistata. Bersellini, negli spogliatoi, era di umore nero e non aveva molta voglia di parlare. E' segno che la prova dei granata non è stata bene accolta dall'allenatore. Il quale spera che le successive tappe verso il traguardo finale gli serbino meno sorprese negative.

Dal grigiore generale sono emersi quattro uomini: Beruatto, che ha svolto in maniera zelante il compito assegnatogli, Terraneo, autore di almeno tre interventi determinanti, Dossena e Zaccarelli. Su questi ultimi è bene soffermarci. Visto che la squadra dormiva, si sono messi a comandare il gioco suggerendo passaggi e andando a ricevere i successivi disimpegni. Hanno trovato scarsa collaborazione ed hanno giocato, allora, una partita nella partita, distruggendo, cucendo e concludendo come ha tentato di fare Zaccarelli più di una volta.

Un altro elemento sul quale costruire le critiche attorno alla partita è ieri è rappresentato dall'insufficiente peso delle punte. Selvaggi e Borghi sono uomini di movimento, ma quando si tratta di sfondare fuori casa denunciano limiti di peso. Non c'è da drammatizzare, anche perché tante volte, soprattutto al Comunale, sono stati utilissimi al Torino. Il problema però è riducibile a critiche a Tizio oppure a Caio, ma è un discorso generale che coinvolge tutta (o quasi) la squadra, che ogni volta in trasferta ha mostrato segni di insufficiente rendimento. Se non è appagamento, non sostiene qualche giocatore, che cos'è?

Angelo Caroli

Il tifoso granata

Il coltello fra i denti (del Cesena)

Ci è in conclusione di campionato delle partite inutili. O meglio ci sono delle partite che servono a una sola delle due squadre, la quale affronta l'impegno il coltello tra i denti e l'anima nei parastinchi. In questi casi l'altra contendente arretra per prudenza, nicchia per stanchezza e immancabilmente finisce trafitta per sfortuna.

Allora (e parliamo pure di Cesena-Torino) la squadra che non ha nulla da perdere, rivela improvvisamente una vocazione donchisciottesca. Si raddrizza su se stessa, chiama a raccolta i vecchi e i giovani, si scatena in un'offensiva. Basterà quindi che Schachner e Dossena lo zampino perché il sipario cali su una recita malamente abbozzata e lugubremente finita.

Il colore bianconero che ci eccita quando riveste un Platini o un Bettega, si rivela sonnifero se lo porta un Gariled e un Piraccini. Pigrizia, distrazione? Niente di tutto questo: ogni partita fa storia a sè e certe partite non fanno storia.

Noi pensavamo all'Uefa e ci siamo ritrovati all'uffa, alla noia sbandierata con altezzosità, agli 0-2 sofferti con fastidio. Un'altra volta togliamo il coraggioso Terraneo di porta e almeno facciamo un dispetto al Cesena. Il quale dovrà farsi il gol da solo senza trovare una parvenza d'ostacolo.

W Toro!

«Che strano: sembrava un allenamento...»

Lo ha detto Rossi, il presidente granata - Bersellini: «Abbiamo lasciato giocare il Cesena come voleva»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CESENA — «Tutte le occasioni di segnare che ha avuto il Cesena gliele abbiamo create noi. Sono andati vicino al gol sempre su errori nostri». *Beruatto, anche pochi non colpevoli per la sconfitta dal Torino sul campo del Cesena, traccia un quadro tanto crudo quanto realistico della partita di ieri. Forse trascura un po' i meriti degli avversari, la prorompente forza d'urto di Schachner, ma è un fatto che la partita di ieri è stata, probabilmente, più persa dal Torino che vinta dal Cesena.*

Lo stesso Bersellini, del resto, ha affermato il medesimo concetto. «Loro sono stati bravi e hanno giocato bene — *ha detto* —, ma anche perché siamo stati noi a lasciarli giocare proprio come volevano». *Che è successo, dunque, a questo Torino che appena due settimane fa era capace di rimontare due gol alla Juventus di Boniek e Platini e finire col vincere per 3-2?*

Il presidente Rossi, che pure vuole passare per un tecnico, ha detto probabilmente una frase molto giusta: «E' stata una partita strana: sembrava un allenamento». *Ed esattamente questa è stata la sensazione. Si sono visti uomini solitamente infallibili — o quasi —, come Van de Korput e Danova, tanto per fare due esempi, sbagliare palle clamorose, costringendo Terraneo o qualche altro compagno a rimediare come poteva. Si è visto un Galbiati incredibilmente timoroso. Le due punte Borghi e Selvaggi stranamente inconcludenti. Un Hernandez addirittura inesistente. Tutti negano, però, che si sia trattato di una caduta di concentrazione.*

«Sapevamo che la partita era importante e che ci saremmo trovati di fronte una squadra affamata di punti — *anche Borghi* — e noi ci tenevamo a dare un seguito alla bella serie che stavamo conducendo. Invece...».

Selvaggi considera addirittura «bugiardo» il risultato. «Sullo zero a zero potevamo segnare noi — *spiega* — e allora le cose sarebbero andate ben diversamente. Secondo me, poteva vincere tanto l'una quanto l'altra squadra: è andata bene a loro».

Hernandez parla di sfortuna. «Abbiamo sbagliato due o due gol che sembravano fatti — dice —. Loro, invece, hanno segnato la prima volta con un fallo di mano e poi si sono chiusi tutti indietro ed è diventato impossibile giocare».

Anche l'argentino nega che si sia trattato di una caduta di concentrazione da dopo-derby. «Non è vero che volevamo giocare badando all'eleganza — *afferma* —, né che abbiamo giocato con sufficienza. Siamo entrati in campo caricatissimi, decisi a vincere, come sempre, e abbiamo cercato di giocare come tutte le altre partite, con la stessa grinta. Il campionato italiano è imprevedibile: ogni domenica c'è una partita difficile come fosse una finale di Coppa dei Campioni».

La spiegazione più giusta, forse, sta a mezzo tra quanto affermano Zaccarelli e Dossena. «Forse la vittoria contro la Juventus ci ha fatto perdere il senso della realtà — *dice il capitano* —. Abbiamo giocato dimenticando i nostri limiti, come se fossero tutti dei fuoriclasse». *Ed è spiegate certe leggerezze e certe distrazioni*

Giorgio Destefanis

TORINO - Pagelle

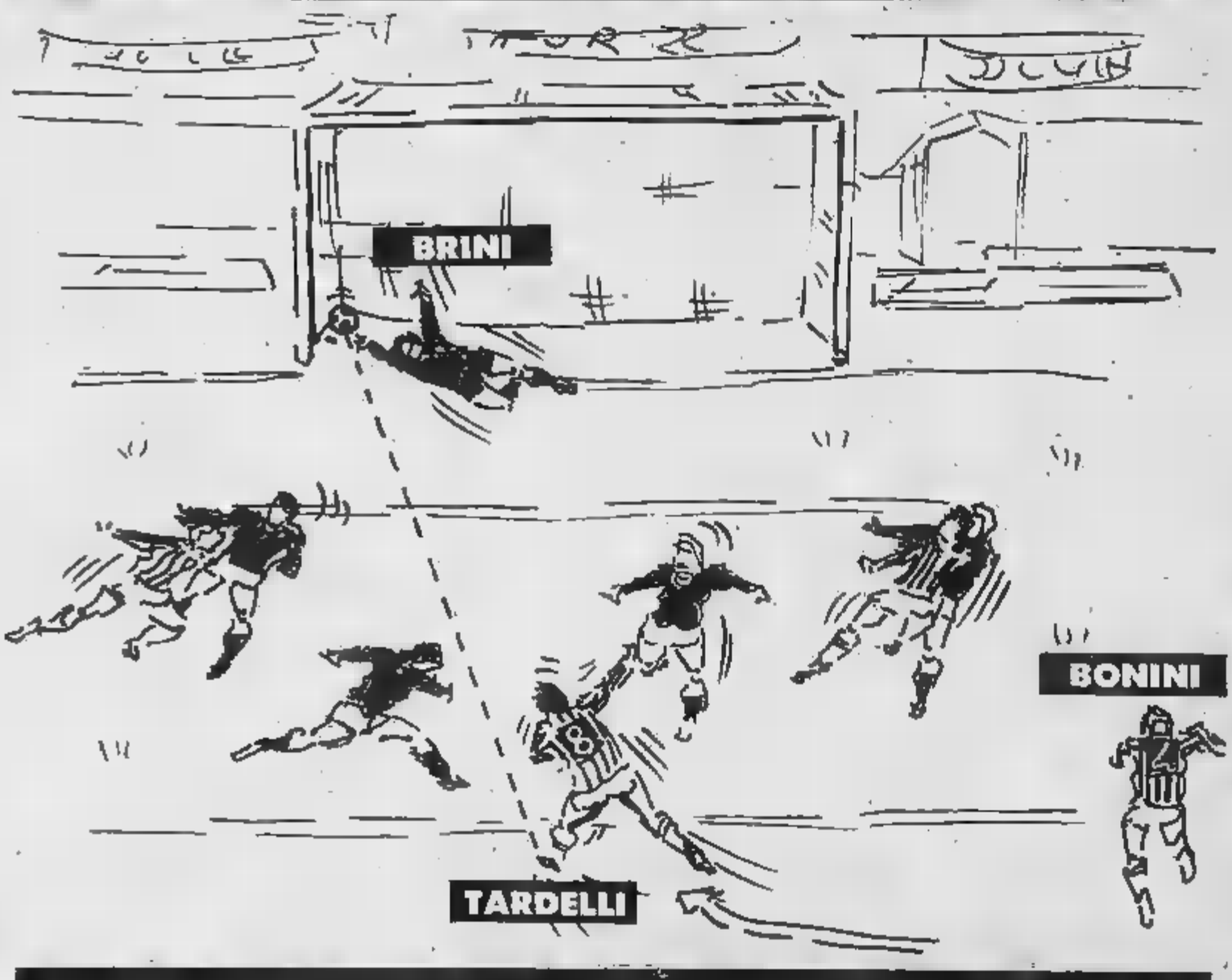
	Stampa Sera	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	7,5	7	7	6,5
VAN DE KORPUT	5	5	6	5
BERUATTO	6	5	6	5,5
ZACCARELLI	7	6,5	6,5	6,5
DANOVA	5	6,5	6	5
GALBIATI	5	6	6	5,5
BERTONERI	5,5	5	5,5	5
(COMI)	s.v.	s.v.	s.v.	s. v.
[illegible]	7,5	7	6	6
SELVAGGI	5	5,5	5,5	5
[illegible]	5	4	5	5,5
BORGHI	5,5	5	5	5
Arbitro: [illegible]	6	7	7,5	6,5

Se state pensando di comprare una piccola auto, cambiate idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Perché guidare la Nuova A112 Junior significa guidare due automobili.
Com'è possibile? Semplice. Avete presente la tipica auto piccola, economica, sobria, essenziale? La Nuova A112 Junior prende solo il meglio di questo tipo di auto: i consumi contenuti e l'estrema facilità di guida. E delle auto di cilindrata superiore la Nuova A112 Junior prende la completezza di dotazioni, l'eleganza, la robustezza, la qualità costruttiva. Per questo la A112 Junior avete un'auto pratica, divertente da guidare, facile da parcheggiare, agile in città, scattante fuori città. E insieme avete un'auto "vera", la più macchina tra le concorrenti.
Per i materiali con cui è costruita, per la cura con cui è rifinita. Per la sua personalità che la fa sentire a proprio agio anche nelle occasioni più impegnative.
Con la Nuova A112 Junior avete, insomma, due auto. Al prezzo di una.
NUOVA A112. DUE AUTO IN UN'AUTO.
NUOVA A112 JUNIOR. UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.
Lire 5.420.000*
* Prezzo di listino IVA inclusa.

Distribuita dai Concessionari Lancia.

Bettega, dopo neppure 7 minuti

Segna Tardelli: è il terzo gol



Platini: e la Juve fa cinquina

Juve, cinq

Zbigniew Boniek meritava di partecipare al festival di gol che ha caratterizzato la partita con l'Ascoli ■ i suoi sforzi e quelli ■ compagni che lo cercavano costantemente, non sono stati premiati. Un po' anche per la mira difettosa, un po' per le parate ■ Brini, il polacco non ha avuto la soddisfazione ■ vedere il suo nome comparire sul tabellone luminoso accanto a quelli di Bettega, Rossi (2), Tardelli ■ Platini, i marcatori della cinquina.

La folla, com'era già successo con il suo Widzew Lodz, lo incitava, ■ Boniek negli ultimi metri si smarriva per mancanza di lucidità dopo lo sforzo di mercoledì scorso e quello prodotto con l'Ascoli, ■ poderose galoppate e continue accelerazioni. Era stato lui a propiziare il gol di Bettega che aveva sbloccato il risultato e spianato la strada ■ ■ goleada: ■ ■ folgore, ■ trattenuta da Brini, ■ stata dirottata in rete dal compagno.

Boniek ha anche messo lo zampino nell'azione del terzo gol ■ Tardelli (assist giusto di Bonini). Insomma, pur essendo rimasto ■ bocca asciutta, ha fatto in pieno il proprio dovere e si presenterà in buona forma ■ Varsavia (parte oggi) per rispondere alla chiamata di Piechnichzek che domenica prossima gli affiderà il comando della nazionale polacca impegnata allo stadio del Legia contro la Finlandia nelle qualificazioni europee. Boniek si recherà poi a Lodz dove aspetterà l'arrivo della Juventus.

Se Boniek non ha segnato, Paolo Rossi ha centrato la prima doppietta in campionato. La rete trasformata dal dischetto, quella del 2-0, ha suscitato polemiche fra gli ascolani. ■ fallo di Boldini, con la collaborazione di Scorsa, su Platini era avvenuto dentro l'area ■ non ■ parso grave. Le proteste dei marchigiani non hanno però sortito effetto ■ Nicolini, che ha applaudito Ballerini, è stato espulso. Ridotto in dieci, l'Ascoli ■ ha più opposto resistenza ■ una Juventus ■ tratti accademica, ■ cattedra a ■

Splendida ■ una fucilata ■ so, bella la s ■ opera d' francese, ch compiuto u valcando co beffando ■ traversa.

La gente s trattasse di no ben 35 «Atene, Ate gnava la Ju masti in poc la Roma, all vrà recarsi a la Coppa de La Juventus ra che i sei o impegnati in ■■■ subisca in buone co del 20 aprile niek.

Se non alt tenere conc per la trasf certo una ■ sforzo atlet rente. A Lod nella prima dzew e ■ contropiede Standard e con l'Aston non addirit

Protetta guardia po dzew e Zof alcuni valid (ha raggiun ■ partite luardo a dif

Alla Nazionale (e anche Rossi

Bettega è pronto. Domattina tirerà fuori dall'armadio la valigia ■ ■ scritta «Italia», quella stessa che non ha più avuto modo di aprire dall'ottobre del 1981 quando per l'ultima volta indossò ■ maglia della Nazionale. Si giocava ■ Belgrado e, guarda caso, anche in quell'occasione Bettega fu un grande protagonista in campo evitando ■ figuraccia alla squadra di Bearzot con una prodezza delle sue. Finì 1-1 con la Jugoslavia e la Nazionale conquistò un punto prezioso nel viaggio ■ avvicinamento al Mundial.

Ora proprio nel momento più importante della ■ carriera, Bettega torna ■ azzurro. Bearzot tempo fa fu esplicito: «E' difficile rinunciare ■ uno come lui. Ne abbiamo ancora bisogno». Le parole del c.t. furono pronunciate in ■ momento in cui Bettega ■ era ■ al massimo della forma, come invece accade adesso. Quindi ■ maggior ragione ora Bearzot vorrà puntare sull'attaccante bianconero che sta portando la Juventus ad un grande finale ■ stagione.

Tutto gli riesce facile. Segna ■ fa segnare, gioca e fa giocare. Questo acuisce il rimpianto per un distacco ormai incolmabile. E' questione di mesi, poi senza tirare il fiato Bettega vestirà la maglia bianconera per indossare quella bianca, rossa ■ blu del Toronto Blizzard. Le prodezze di oggi gli ser■ per dimostrare che la sua ■ è una fuga, ■ ■ precisa scelta di vita. Chiu-

ZOFF
PRANDELLI
■ORINI
BONINI
GENTILE
(STORGATO)
(SCIREA)
BETTEGA
TARDELLI
(FURINO)
ROSSI
PLATINI
BONIEK
Arbitro: ■■■■■■■

ue gol al grido «Atene, Alene»

n il «professor» Bettega in
ar vita ad azioni da manuale
la terza rete di Tardelli, con
da 25 metri nell'angolo bas-
conda ■ Rossi ma l'autenti-
arte l'ha firmata Platini. ■
■ s'era visto ■ sprazzi, ha
capolavoro di tecnica sca-
un colpo di tacco Scorsa e
ini con un pallonetto a fil di

■ divertita, e, sebbene non si
una partita di cartello, c'era-
mila spettatori sugli spalti.
he» era il grido che accompa-
entus. Allo scudetto sono ri-
ni a pensarci ancora anche se
a ripresa del campionato, do-
San Siro con l'Inter, ma nel-
i Campioni ci credono tutti.
è in forma ■ Trapattoni spe-
sette bianconeri che saranno
nazionale sabato ■ Bucarest
no infortuni ■ ■ presentino
ndizioni per l'appuntamento
a Lodz. Lo stesso vale per Bo-

ro la Romania servirà a man-
entrato il «blocco» juventino
erta in Polonia che non
assediata ■ richiederà uno
co ■ agonistico indiffe-
z, la Juventus dovrà resistere
mezz'ora agli attacchi del Wi-
la possibilità di colpire in
un'arma che ■ Liegi lo
soprattutto ■ Birmingham
Villa, si rivelò efficacissima se
ura micidiale.
dai centrocampisti, la retro-
rà reggere all'urto del Wi-
, che ieri ha festeggiato con
interventi l'ennesimo record
to il primatista Piola ■ quota
in serie A), sarà l'ultimo ba-
esa del 2-0 dell'andata.

Bruno Bernardi

PLATINI, PIOMBATO NEL VIVO DELLA ASCOLANA, ■ ACCINGE A BATTERE CON PALLONETTO ■ STATA LA RETE DELLA JUVE SOPRATTUTTO DI CLASSE DA DEL GIOCATORE FRANCESE CHE HA MANDATO IN VISIBILIO IL PUBBLICO

Il tifoso bianconero

I fuochi d'artificio e scoppio ritardato

la mano chi, nel momento del 5-0 e del personale trionfo di Platini, non ha avuto lo stesso assillante pensiero.

Ma sì, perché negarlo... Noi plessi, i complessi li avrà Gianco recita l'«Edipo» Carignano. Noi sacramentato pensando che inutile pro- contro, il povero Ascoli non aveva più il minimo significato, mentre Platini poteva risparmiarsela o meglio anticiparcela quindici giorni prima per rimontare l'incredibile 2-3 con il Torino.

la sensazione che ■ campionato sia segnato, cioè finito. Di Bartolomei che tira punizione bassa ■ frontale contro la porta del Catanzaro il portiere avversario che scorta ■ pallo- un sorriso beffardo. Mentre i romanisti si abbracciano e i tifosi ■ sbracciano, ■ portiere fa cenni di diniego. Personalmente ■ d'accordo, il tiro non gli garba e va ripe-

Zaninelli ricorda il popolare personaggio ■ Tecoppa che nelle commedie meneghine ■ lamentava il direttore del duello sangue perché l'avversario stava fermo e gli impediva d'infilzarlo: vale, scorretto. Di Bartolomei fett...».

Così Zoff il record dei record nella stagione rimpianti, ■ stagione che doveva vederci dominare in Euro- ■ ci ha visti stentare in provincia. Per che come buonuscita ■ Bettega che emigra in Canada, gli offriremo per l'ultimo brindisi una cosetta che certamente gli nel corredo: la Coppa dei Campioni.

W Juve!

e serve Bettega ne è convinto)

de quindi in bellezza un capitolo e ne riapre un altro altrettanto felice.

Una convocazione in Nazionale potrà essere il suggello migliore ad una grande carriera italiana: «Sto bene, ho morale, tranquillità. Io sono pronto anche per Bearzot,- se naturalmente mi vorrà prendere in considerazione per la partita di sabato. Se potrò essere utile alla Nazionale bene, altrimenti non ne farò un dramma. Capisco perfettamente i problemi di Bearzot. La mia sarebbe un'apparizione momentanea, perché i miei programmi mi porteranno altrove, lontano dalla glia azzurra».

Bettega non ha ripensamenti. La decisione di rinunciare in un sol colpo alla maglia della Juve ed ■ quella della Nazionale ormai è irrevocabile. Ora si augura che il suo momento di grazia duri sino a fine stagione: «Vorrei chiudere in bellezza la sera del 25 maggio — *dice* —. I nostri sforzi purtroppo non servono più per il campionato, ma la Coppa Campioni ci tiene ben svegli, abbiamo un traguardo da raggiungere ad ogni costo e per fortuna siamo nelle condizioni ideali per riuscirci».

Sabato ricostruirà Rossi un tandem azzurro di grande efficacia. Paolo aspetta il compagno: «A Bucarest sarà necessario vincere ad ogni costo e Bettega sarà quanto mai prezioso. In questo momento è in condizioni ideali per ridare vitalità alla Nazionale. Insieme faremo grandi cose».

Fabio Vergnano

S - Pagelle

STAMPA SERA			Giorno Sport
7	7	7	10
6,5	5,5	6	7
7	6,5	6,5	7
6,5	6,5	6,5	7
7	6	7	7
s.v.	6	6	6
7	6	6,5	7
8	7	7	8
7	7	6,5	7,5
s.v.	6	■	6
7	6,5	7	7
7	7	7,5	8,5
7	5,5	7	8,5
■	5	5	5

Tutti contro l'arbitro «E' stato scandaloso»

Bisogna capirli. E' verissimo che l'Ascoli perso per cinque gol a quindi l'episodio del calcio rigore può sembrare non determinante, con semplice discorso di matematica pura che fisserebbe il risultato sul quattro a zero. Ma questo discorso può anche non avere il minimo valore ■ quindi, ripetiamo, bisogna capire quelli dell'Ascoli quando protestavano ferocemente. A cominciare dal loro presidente Rozzi.

Quando una squadra non ■ da vertice — e si può escludere che l'Ascoli sia tale — tocca sempre suo presidente parte ingrata, quella di battersi contro questo tipo di circostanze. Perché chiunque fosse stato ieri al Comunale si sarebbe reso conto che l'Ascoli era nettamente inferiore alla Juventus. Ma, ovviamente, non si può chiedere serenità ■ giudizio a chi ha perso la partita con grande scarto ed ha una classifica davvero preoccupante. «*Arbitraggi così sono nocivi al nostro calcio*», ha detto Rozzi tra le altre invettive, aggiungendo che è meglio tacere se non ■ vuol finire deferiti. Frase già altra volta udita e che testimonia, semplicemente, circa l'inutilità certe prese di posizione.

Il fatto determinante, naturalmente nell'interpretazione dell'intero clan dell'Ascoli, è stato quel calcio ■ rigore che ha portato la Juventus sul due a zero. Parla chiaro «Monzon» Novellino: «*La Juventus non ha bisogno di questi regali per vincere le partite. E' una grande squadra...*»

Ma le sembra che si sia trattato di un episodio determinante, visto che l'Ascoli ha perso per cinque ■ zero, punteggio discussioni?

«*Quando l'arbitro ha accordato alla Juventus quel calcio ■ rigore eravamo sull'uno a zero. La partita era quindi ancora aperta, tutta da giocare. Per questo dico che si è trattato di un episodio determinante. Ripeto: voglio essere io ad emettere giudizi, ma dalla tribuna non si può aver avuto dubbi ■ vorrei che qualcuno lo dicesse*».

Potrà dirlo soltanto la moviola, con una certa chiarezza...

«*In ogni caso, non ha più importanza. Inutile quindi parlarne*».

«*Questo Ballerini* — conclude Nicolini — *mi ha espulso semplicemente perché applaudito dopo il gol di Rossi. Io ero nervoso, lo ammetto, e non escludo un'intenzione polemica. giuro che gli ho rivolto la parola: basta questo per essere cacciati dal campo, in un momento decisivo?*»

Beppe Bracco

NICOLINI, ESPULSO PER PROTESTE

PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI — Novara caratterizzato

Novara spera nel «mago dei poveri»

Molina, applaudito, è tornato a sedersi sulla panchina azzurra - Il suo passato di gloria

Anche un miracolo

NOVARA — Peppino Molina, tornando sulla panchina novarese, ha voluto accanto a sé il presidente Tarantola. La è stata ieri una «rentrée» fortunata perché il Novara ha battuto il Pavia, eliminando così una concorrente diretta a mantenendosi in corsa per la promozione.

Non è stata una bella partita «*Una battaglia, più che una partita di calcio* — ammette Molina, amante del bel gioco —; *dal lato dell'impegno, niente da dire, sono da elogiare in blocco ma in fatto di gioco non ci siamo, anche se poi, giunti a questo punto, il risultato è quello che conta prima d'ogni altra cosa*».

Adesso il Fanfulla mantiene due punti di vantaggio, ma il Novara ha scavalcato la Vogherese, sconfitta dai lodigiani, al terzo posto.

Quante possibilità restano, secondo Molina, agli azzurri nelle ultime partite? «*E' difficile dirsi. Riuscirà a prevalere chi dimostrerà di avere gli attributi... perché nel finale di stagione, a volte, sono più importanti la freschezza atletica l'abitudine all'agonismo che tecnica pura*».

Molina lavora al Novara da tre sole settimane, certo non ha potuto imbiancar volto alla squadra, ma in campo si vede già la sua mano. «*Il tempo è tiranno nei miei confronti* — mette il tecnico —; *vorrei modificare diverse cose, poi mi accorgo che i giocatori hanno il tempo ne le caratteristiche per assimilare un gioco completamente diverso.*

L'avvento di Molina ha contribuito comunque risollevare l'entusiasmo attorno squadra. Il tecnico è stato lungamente festeggiato da un gruppo di tifosi all'uscita dallo stadio è apparso commosso. Dal «mago dei poveri», com'era stato soprannominato anni or sono quando portò il Novara dalla C alla B, i novaresi si aspettano un altro miracolo.

Renato Ambiel

IL BUON

Il Facchetti di Varazze nasconde un suo segreto

VARAZZE — Roberto Senarega, anni, lavora analista all'ospedale San Martino Genova, alla domenica fa il calciatore. A Varazze, dove è approdato due anni fa proveniente dal Molassana, squadra di quartiere della Superba, sono convinti di aver scoperto sorta di Facchetti dei poveri. E' fedelissimo alla maglia n. 3 ma, più che un terzino, sembra un tornante.

Le sue incursioni sono travolgenti e non caso è il capocannoniere del Varazze, con 10 gol. Un bilancio niente male, per un difensore, anche se atipico.

Al Varazze sono già arrivate richieste per Senarega. «Qualcuna anche società di categoria superiore», giura Pietro Arcuri, direttore sportivo dei nerazzurri rivieraschi.

Ma specialità Senarega anche quella di procurarsi calci di rigore di far sempre centro dal dischetto. Ieri, contro capolista del girone, Andora, è stato atterrato in piena area, l'arbitro lo ha ammonito per simulazione. «Pensavo proprio di raggiungere quota 11 gol», ha detto a fine gara, con tanta rabbia in corpo.

Pare che il dinoccolato terzino del Varazze sia in possesso un «segreto» nei tiri dal dischetto. «E tale resta — dice, sornione — altrimenti, carriera di goleador...».

Ivo Pastorino

Benedetti soltanto gli ultimi arrivati l'autunno porta consiglio al Savona

SAVONA — *Sembra che, quest'anno, gli acquisti autunno al Savona abbiano portato fortuna. Il gol cui i biancoblù hanno superato (con po' di fatica) il Civitavecchia stato segnato 43' da Cesare Melillo, prelevato al «mercatino» dalla Sanremese. Ezio Caboni ha poi fatto esordire nel ruolo di tornante, con la maglia n. 7, Maurizio Manieri, 24 anni, il secondo giocatore arrivato grazie alla riapertura delle liste, quando la squadra biancoblù cullava ancora sogni di promozione.*

Manieri, comunque, è stato positivo sulla fascia. Tornato in squadra da un paio domeniche, dopo un infortunio, il centrocampista sembra non risentito della sosta: La forza fisica nella nevralgica sempre preziosa. Di lui, Chico Locatelli, ex tecnico del Savona gran conoscitore di uomini, ha detto: «Mi sembra l'unico possedere il passo un po' diverso, in grado dare talvolta il cambio di marcia alla squadra».

Ieri nel Savona mancava il «cervello» Turini, coi piedi un po' più buoni in campo c'era solo Vianello. A centrocampo giocavano Zorzetto e Enzo, appoggiati appunto da Manieri e Vianello, con i soliti inserimenti Dainese sulla fascia sinistra. Il gioco, per la verità, non è stato troppo brillante, considerato anche il valore dell'avversario.

Per il Savona, il campionato è finito, molti giocatori però in ballo per l'eventuale riconferma. Per questo, forse, c'è chi applica più di altri, e Manieri, che in comproprietà, sembra fra questi. Peccato solo che la stagione, dal punto di vista agonistico, ormai non abbia più nulla da dire.

Sandro Chiaramonti

Va in bianco il debutto del goleador Lequio brilla in completo grigio

Alessandria applaude

ALESSANDRIA — Gian Luca Lequio ieri ha debuttato a tempo pieno nell'Alessandria, muovendosi con disinvoltura contro il Pontedera. Un esordio positivo, per il vivace attaccante grigi, che nella «Berretti» ha finora segnato reti, e tutte su azione.

il 6 settembre 1965 a Collegno, dove risiede, Gian Luca fino allo scorso anno ha militato negli allievi del proprio comune. Poi il bravo osservatore Mario Sacchetto l'ha portato all'Alessandria, dove è subito risultato uno dei migliori.

Dotato di scatto e velocità, Lequio è anche un abile colpitore di testa. Ieri ha ricevuto applausi dal pubblico che gli ha perdonato il mancato appuntamento con il gol. effetti, a due minuti dal termine, Gian Luca ha avuto l'opportunità di segnare. Ottimo stop di petto in piena palla sul destro, sennonché un avversario furbe- gli ha alzato piede impedendogli il tiro.

Ferretti l'ha inserito volutamente in prima squadra dopo averlo a lungo osservato le riserve. «*E' un ragazzo serio che s'impegna al massimo* — ha affermato il "mister" dei grigi —, *si è inserito bene con i nuovi compagni anche è in fase formativa*».

Un altro riconoscimento al serio lavoro svolto da due anni presidente Mario Negro e collaboratori nel settore giovanile. Dopo tempi cupi, l'orizzonte comincia a tingersi d'azzurro per l'Alessandria che ora sa valorizzare, oltreché addestrare, calciatori in gamba. **Roberto Gelato**

Ubertazzi indigesto al Favria

VALENZA PO — Guglielmo Ubertazzi, ventu- casalese, l'autore del gol con cui la Valen- ha bloccato capolista Programma Favria.

I canavesani erano andati in vantaggio calcio rigore, in conseguenza di un fallo assolutamente inutile di Aviotti che aveva fermato la palla con le mani in piena area; oltre a ciò, i padroni casa stati ridotti in dieci dall'espulsione di Sciacca, poco dopo l'inizio del secondo tempo.

Tutto sembrava preludere a sconfitta della Valenzana, ma i ragazzi Ferrari non demordevano. Poi, il gol di Ubertazzi. «C'è stato un bel cross di Sesta — racconta l'attaccante —, il mio marcatore mi ha lasciato solo un attimo e io ho messo dentro di testa».

Ubertazzi («ex» Casale e Seregno) ha dovuto lottare l'altro con brutto infortunio, un'ernia del disco che tenuto lontano dai campi di gioco per parecchi mesi; però si perfettamente ripreso e, nonostante fisico massiccio poderoso, è sempre uno dei più attivi, «uno che non molla mai»: per informazioni, chiedete al portiere del Favria...

Paolo Indovina

Un rebus Sciolli resta o va?

ALBENGA — Resta o no, il dottor Dino Sciolli alla presidenza dell'Albenga nella stagione 1983-'84? E' questo l'interrogativo che dovrebbe trovare una risposta sol- per avviare i programmi futuri del sodalizio giallorosso, per Sciolli è prematuro parlarne.

Forse si esprimerà chiaramente solo alla scadenza del mandato, fine giugno.

«Se non troveremo collaboratori che garanti- il bilancio sociale — afferma presidente — è evidente che non mi sento di continuare in questo andazzo. In caso contrario, potrei che prendere in considerazione un altro dato».

Molti affermano che Sciolli se ne andrà probabilmente Imperia, se cambieranno le attuali condizioni societarie dei nerazzurri. L'interessato per ora nega. L'Albenga sia già interessando al calcio mercato? Sciolli risponde: «Per comprare è necessario avere un programma che non c'è. Per eventuali cessioni, non mi risulta che qualche dirigente dell'Albenga, e tanto meno io, stia trattando la vendita di giocatori».

Giuseppe Morchio

La Sanremese si è vestita d'azzurro

Piscedda il giovane Gatti chiamati nelle Nazionali di categoria

GATTI, PIU' DI UNA PROMESSA

SANREMO — Il biancazzurro si tinge... d'azzurro. Ben due giocatori della Sanremese, in queste ultime settimane, hanno avuto la fortuna di vestire la casacca azzurra della nazionale italiana. Sono Piscedda, classe 1962, libero titolare della squadra di Canali e, a volta, libero titolare della nazionale «Under 21» di serie C1, e Fabrizio Gatti, classe giovanissimo attaccante, convocato nella nazionale pre-juniores è giunta seconda, la settimana scorsa, al torneo di Cannes.

Per la Sanremese, una bella soddisfazione. Da tempo non aveva possibilità di mettere qualche suo «gioiello» in vetrine.

Piscedda non è tutta farina del sacco biancazzurro: il giocatore è cresciuto nella Lazio, a cui parte ancora appartiene ed a cui sogna di tornare per poter aspirare ad una categoria superiore; Fabrizio Gatti, figlio d'arte (suo padre ha giocato nella Spal, nella Reggina, nella Casertana e nella stessa Sanremese), è, invece, un prodotto fatto in casa.

Piscedda ha vestito la maglia azzurra già in due partite, contro una rappresentativa austriaca, a Trento, e contro il Chiasso, la settimana scorsa, a Vicenza. Gatti, a Cannes, ha fatto soprattutto panchina, ma per 45 minuti vittorioso match contro l'Olanda ha trovato modo di mettersi in mostra.

Quale futuro per Piscedda e Gatti? primo spera di salire più in alto, anche se prevedibile che la Sanremese non se lo lasci scappare tanto facilmente; secondo deve ancora conquistarsi un posto da titolare in squadra, ma c'è già chi lo indica come l'unico uomo-mercato di tutto il clan biancazzurro. E le società interessate lui non mancherebbero (Gatti, occorre dirlo, è già stato due stagioni nelle giovanili del Milan, società che ha lasciato sua spontanea volontà, non sopportando troppo il clima e l'ambiente di Milanello). Ma per Gatti, a soli 17 anni età, tempo ce n'è tanto per dar corpo alle ambizioni. Per ora, l'azzurro una splendida avventura.

Bruno Monticone

Tanto piacere, Granata ed i portieri tremano

BORGARO — *Antonio Granata, 20 anni, tornato in campo col Seo nell'ennesima partita finita senza reti al «Barbieri». Ospite turno gloriosa Pro Vercelli, un'altra «grande» delusa da questo torneo non privo di sorprese.*

Granata ben noto ai difensori ai portieri del campionato giovanile Under 19, dove ha messo a segno valanghe di reti in quella formazione dal gol facile che è il Seo, terzo in classifica con discrete ambizioni di primato finale.

«L'anno scorso facevo parte della rosa della prima squadra — dice — ma in questa stagione ho dovuto iniziare ritardo preparazione per problemi trasferimento e non sono più rientrato».

Nella rattoppata formazione di Sacco questa volta c'è stato posto anche per lui, come in passato per tanti altri suoi compagni della «giovanile». Schierato col n. 7, ha dovuto svolgere prevalentemente compiti da mezzapunta, andandosi a scontrare con la rocciosa difesa della Pro Vercelli. **E. D.**

I capolavori di Marchese piacciono anche al Curro

ASTI — Nella partita contro la Lucchese, Domenico Marchese, attaccante dell'Asti, è tolto un paio di belle soddisfazioni: ha messo il compagno di squadra D'Agostino in condizione di segnare primo gol con cross perfetto, la difesa dei toscani è ammattita per tenerlo a bada e in avvio di ripresa ha siglato rete stupenda, un vero proprio preziosismo da categoria superiore, che gli ha permesso di diventare 6 gol il cannoniere della squadra.

«*Sono felicissimo, ovviamente* — sostiene il giocatore —, *è un periodo che le cose vanno bene, lo sento già in allenamento. Sia con D'Agostino che con Bertuzzo l'intesa è buona, e se non riesco a segnare io, di facilitare i miei compagni di reparto, come è successo ieri in occasione del primo gol*».

La seconda rete, firmata appunto Marchese, stata piccolo capolavoro, che raramente si possono ammirare negli stadi di serie C. **f. c.**

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è [illegible] per [illegible]

Biagetti nel motore: gol vola

Una doppietta a Biella, dopo essere stato rigenerato dal dott. Tiepolo

BIELLA — La Biellese ha ritrovato [illegible] Giorgio Biagetti il [illegible] «motorino». Il giocatore ligure, afflitto da un malanno muscolare alla coscia sinistra, non aveva potuto assicurare alla squadra il suo totale, notevole apporto. Anzi, dopo il «derby» [illegible] Pro Vercelli, un paio di settimane fa, era stato costretto ad un nuovo periodo di riposo.

Le cure del medico sociale, dott. Fabio Tiepolo, ed il sostegno morale dell'allenatore Silvino Bercellino, hanno consentito a «Biagio» [illegible] riprendersi in tempo per questo impegnativo finale di campionato: ieri ha segnato due delle tre reti inflitte dai bianconeri alla Novese.

«E' stato un mese particolarmente difficile per me — ha commentato la mezzala —, *ma alla fine ne sono venuto fuori. Quando sono sceso in campo, ho avvertito* [illegible] *fastidiose contrazioni ai muscoli della gamba, che però non mi hanno impedito di inserirmi ben presto nel vivo della partita. Poi* [illegible] *venuti fortunatamente i due gol: uno su calcio d'angolo battuto da Sollier, secondo uno schema più volte provato in allenamento, che mi ha consentito di colpire tranquillamente* [illegible] *palla di testa, l'altro grazie ad una prodezza di Taschert, che ha dribblato* [illegible] *difesa e mi ha passato un pallone che chiedeva solo di essere collocato nella rete».*

A venti minuti dalla fine dell'incontro, Biagetti ha dovuto lasciare il terreno [illegible] gioco. *«Nulla di grave* — ha spiegato —: *ho sentito la gamba* [illegible] *po' affaticata* [illegible] *ho preferito non rischiare oltre».*

Maurizio Alfisi

E' «Festa», con 192 squadre!

Dal 23 al 25 aprile il maxi-torneo giovanile europeo dell'Aspi

Giocheranno 333 gare

TORINO — Ritorna la «Festa internazionale [illegible] **calcio giovanile»: per il quarto anno consecutivo la organizza l'Aspi il 23, 24** [illegible] **aprile, con la partecipazione** [illegible] **squadre (144 piemontesi e** [illegible] **europee).**

Si giocherà (e saranno la bellezza di [illegible] **partite!) su campi di Torino e cintura, del Canavese e della Valle d'Aosta. Vi hanno aderito società francesi, spagnole, svizzere, tedesche occidentali e belghe; tutte godranno dell'ospitalità presso le famiglie dei giovani calciatori appartenenti ai club che fanno capo all'organizzazione.**

Tre le categorie previste, pulcini (12 anni), esordienti (14 anni) e giovanissimi (16 anni). La conclusione del maxitorneo avrà il 25 aprile al Parco Ruffini [illegible] **la disputa delle tre finalissime e la [illegible] dei quasi tremila partecipanti alla Festa, il tutto condito da uno spettacolo** [illegible] **bande musicali e majorettes.**

Per gli organizzatori, un impegno non indifferente che merita il più incondizionato elogio. Gli amici Pier Augusto Righetti, Franco Muratori, Mario Pariagreco, Claudio Nicola e poi [illegible] **Furnari, Tomasetto e tanti altri valenti operatori e benemeriti dirigenti** [illegible] **più schietto** [illegible] **torinese, sanno il fatto loro: c'è quindi l'assoluta certezza.**

Giovedì, alle 12, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio [illegible] **Torino, corso Stati Uniti 23, gli organizzatori presenteranno ufficialmente** [illegible] **Festa nel** [illegible] **una conferenza stampa.**

Francesco Mattalia

Un bastone col padrone in campo a Mezzomerico

MEZZOMERICO — *Per 89 minuti ha seguito la partita seduto* [illegible] *una panchina davanti agli spogliatoi, quasi in silenzio, incitando unicamente i suoi ragazzi a ricordando a Berra, il cervello della difesa, di non commettere infrazioni che potessero costare la quarta ammonizione e l'automatica squalifica per il big-match* [illegible] *domenica prossima con il Borgoticino.*

Quando però, a un minuto dalla fine, il direttore di gara, tra lo stupore generale per un battibecco, con eccessiva severità, ha espulso lo [illegible] *Berra e l'aronese Zonca, non* [illegible] *saputo trattenersi: Gildo Possi, presidente del Mezzomerico, ha impugnato il suo bastone (zoppica per un incidente stradale) e ha tentato di entrare in campo. Solo il provvidenziale intervento dei suoi ragazzi ha impedito chissà quali guai.*

Poi, a mente fredda, passato il momento di collera, il popolare Gildo [illegible] *pentito del suo gesto.* «Sono [illegible] passionale, e certi errori [illegible] il comprendo — *diceva, scusandosi* —, l'arbitro [illegible] aveva alcun motivo per allontanare [illegible] terreno Berra e Zonca. I due si erano scambiati una delle mille solite frasi che si dicono in una partita. Uno sbaglio, quello della giacchetta nera, che può costarci il campionato: nel prossimo turno dovremmo vedercela in trasferta con il Borgoticino, l'ultima nostra rivale nella [illegible] alle finali per l'Eccellenza».

Roberto Eynard

La vittoria double-face per Fossati a Orbassano

ORBASSANO — Fossati, allenatore dell'Orbassano: *«Se l'Orbassano vince, sarò contento per due motivi: potremo continuare* [illegible] *sperare nella promozione e festeggerei con una gioia in più il mio undicesimo anniversario* [illegible] *matrimonio che cade proprio oggi».*

Questo ci aveva confidato il [illegible] Natalino pochi minuti prima della partita. I suoi ragazzi hanno poi vinto alla grande sul Borgomanero. Hanno così eliminato [illegible] per il salto di categoria una diretta avversaria con tre reti, frutto di una condotta di gioco esemplare. Di certo, contro il Borgomanero, l'Orbassano ha disputato [illegible] miglior partita.

«Sono contento [illegible] *questa vittoria perché da tempo affermavo che il miglior Orbassano sarebbe venuto fuori a primavera* — spiegava nel dopopartita il trainer —; *i fatti mi stanno dando ragione. A Vercelli, due domeniche fa, abbiamo anche giocato meglio. Però abbiamo pareggiato».*

Si soffre di più stando in panchina o giocando? *«Oggi sono un allenatore* — precisa Fossati —, [illegible] *mio passato, più* [illegible] *meno glorioso (sta agli altri dirlo) di calciatore,* [illegible] *voglio parlare. In panchina si bruciano energie in modo diverso che in campo. Comunque, ho notato che* [illegible] *bene anche ai bordi del campo. E' difficile che mi carichi eccessivamente. Sono quasi sempre molto tranquillo. Adesso voglio che gli sportivi mi giudichino come allenatore* [illegible] *basta.*

Paolo Vinai

Marzo, pizze e pallone la chioccia di 44 anni

[illegible] MARZO

TORINO — *Ieri al Comunale di corso Sicilia, durante la gara di Seconda categoria Pilonetto - Rifugio d'la Goba,* [illegible] *rivista (e con piacere) una vecchia conoscenza: Cosimo Marzo, classe 1939. Mescolato con tanti ventenni (o poco più), con la fascia* [illegible] *capitano sulla casacca bianconera, tutto intento, concentrato ed impegnato a dirigere e trascinare la formazione del Rifugio d'la Goba.*

A 44 anni, i suoi coetanei [illegible] *già lasciato da un pezzo l'attività agonistica,* [illegible] *si permettono solo di disputare qualche gara tra «veterani» o l'annuale partita aziendale tra scapoli ed ammogliati. Invece Mimmo, no... continua.*

La [illegible] *grande passione gli permette* [illegible] [illegible] *giocare e, importante,* [illegible] *non sfigurare nei confronti* [illegible] *compagni* [illegible] *avversari che non erano ancora nati quando lui, ventenne, arrivò a Torino dalla nativa Manduria ed ebbe la possibilità* [illegible] *incominciare a giocare in regolari campionati.*

Prima nel To-Sporting e poi, via via, nel San Donato, Tarcisia, Sassi, Usam Mazzola, Floccardo Lido Whisky, Marzo ha continuato per anni l'attività e, anche se [illegible] *ha raggiunto vertici importanti, si è sempre distinto per la passione dimostrata verso il «gioco più bello del mondo». Nel '75, inseritosi ormai anche con successo nel tessuto sociale della* [illegible] *(è titolare* [illegible] *una avviata e rinomata pizzeria, ritrovo* [illegible] *giocatori juventini e tifosi* [illegible] *tutte le fazioni), con pochi amici decide di fondare una so-* [illegible] *calcistica, che viene chiamata Rifugio d'la Go-* [illegible] *(come il suo locale).*

La squadra, dopo un biennio [illegible] *3ª categoria, viene promossa in Seconda; retrocede nell'81, ma ritorna prontamente nella categoria superiore l'anno dopo. Nella compagine, che* [illegible] *ottimi dilettanti, quali Angioni (ex Millefonti), Tarascio (ex Mathi), Farina, il portiere Truffo* [illegible] *il «bomber» Romani (28 reti nella passata stagione), «Mimmo», oltre che svolge-* [illegible] *i molteplici incarichi di presidente, allenatore e capitano-giocatore, mette a disposizione ogni attimo della* [illegible] *già intensa giornata,* [illegible] *alla domenica è* [illegible] *esempio* [illegible] *compagni con la* [illegible] *abnegazione* [illegible] *passione.*

La promessa che egli fa alla società (e a [illegible] *stesso)* [illegible] *di «portarla» alla 1ª Categoria e poi di... smettere* [illegible] *calzare le scarpe bullonate.*

Cladinoro Bianco

Da Ceaglio un calcio col botto

CUNEO — Domani parte per il servizio [illegible] **Paolo Ceaglio,** [illegible] **anni compiuti da pochi giorni, ha salutato nel migliore dei modi,** [illegible] [illegible] **gol, i compagni** [illegible] **Cuneo.**

«Un gol determinante — dice l'allenatore, Beppe [illegible] **— perché ha sbloccato il risultato». «Un gol** [illegible] **non ho neppure visto — dice invece Ceaglio — perché dopo aver colpito di testa, sono caduto a terra. L'abbraccio** [illegible] **compagni mi ha spiegato ogni cosa».**

La stagione '82-'83 si era iniziata male per il promettente difensore; [illegible] **frattura alla clavicola lo ha** [illegible] **fuori squadra per parecchio tempo e Ceaglio ha stentato più del previsto a tornare il giocatore in cui dirigenti e compagni credono.**

Ieri ha marcato un giocatore esperto [illegible] **Boggian: non gli** [illegible] **concesso nulla, prendendosi per di più la soddisfazione del gol. Fisico possente,** [illegible] **ragazzo modesto: lavora** [illegible] **muratore nella piccola impresa edile del padre. E' abituato a lottare e, in campo,** [illegible] **offrire il meglio di sé.**

«Peccato davvero — dice Zanelli — che lo perda per il finale di campionato, con [illegible] **Cuneo in lotta per evitare la retrocessione».**

Gualtiero Franco

Dopo aver conquistato Tonelli a Vado ora Croci vuole la maglia da titolare

Gran sorpresa a Cairo

CAIRO — Massimo Croci, [illegible] anni, bella sorpresa del derby di Cairo. Anche nella partita più difficile, [illegible] giovane centrocampista del Vado [illegible] confermato tutte le sue doti [illegible] ha dato ancora una volta ragione a Tonelli che [illegible] parecchie domeniche gli dà fiducia, facendolo partire con la maglia di titolare.

Contro la Cairese, il ragazzo aveva il difficile compito di marcare Cazzola, il regista, con Zunino, dei gialloblù della Val Bormida: ha svolto il suo compito con la solita diligenza, facendosi ammirare anche in rapidi disimpegni e dando sovente man forte ai compagni di linea, specialmente nel secondo tempo, quando la pressione dei padroni di casa si [illegible] pericolosamente accentuata.

Studente universitario (suo padre insegna [illegible] Liceo classico), Croci può essere considerato uno dei migliori prodotti del vivaio rossoblù. Gioca da sempre nel Vado e la società lo sta valorizzando nel modo giusto. Dice di lui il direttore sportivo Giorgi Bartoli: *«Ormai Massimo ha convinto anche i più scettici. Domenica dopo domenica sta conquistandosi la fiducia dell'allenatore e dei suoi compagni* [illegible] *squadra. La sua più grossa forza è l'intelligenza tattica: sul campo non è mai fuori posto* [illegible] *in fase d'interdizione dà sempre un prezioso contributo».*

Nella prima fase della stagione, Tonelli gli preferisce gente più collaudata, tipo Fadda e Bottero. Ma ora che Fadda ha la gamba ingessata [illegible] che Bottero non convince completamente, il ragazzo ha trovato un posto da titolare. E non lo vuole più mollare.

Pier Paolo Cervone

Massafra, mani d'oro e pasticche miracolose

E' il massaggiatore della Federcalcio piemontese - Ha seguito il «Barassi», ora farà il «Pozzi»

MASSAFRA, INSOSTITUIBILE

SAN GIUSTO CANAVESE — *E' tornato martedì dalla Sicilia dove si* [illegible] *disputato il «Barassi» e adesso sta già lavorando per il «Pozzi» che si gioca quest'anno ad Asiago. Ma non molla, anzi, seguire le giovani promesse del calcio dilettantistico piemontese gli dà nuovo vigore, nuova forza.*

Si chiama Rino Massafra ed è [illegible] *massaggiatore ufficiale della Federcalcio regionale. Abita a San Giusto, un paesino del Canavese, un po' fuori mano dalla città,* [illegible] *diceria mai neanche* [illegible] *seduta d'allenamento. E' l'angelo custode, il confidente, l'amica su cui contare, oltre ad* [illegible] *tecnico serio e preparato.*

Racconta del «Barassi»: «Quando siamo stati eliminati dalla monetina, mi è salito un groppo in gola. Volevo piangere, [illegible] intendevo farmi vedere [illegible] ragazzi. Così ho "tenuto" fino [illegible] casa, poi sono esploso in un pianto dirotto».

Rino Massafra si affeziona in fretta ai ragazzi e soffre per loro quando sul campo non riescono a dare il massimo. «A Taormina — *ricorda* — dormivo 3-4 [illegible] per notte. Ogni cinque minuti qualcuno bussava alla porta. " Masseur, ho [illegible] di pancia", "Il ginocchio sanguina ancora", "Non riesco [illegible] prender sonno", e io distribuivo [illegible] pasticca [illegible] uno, l'incitamento all'altro».

Perché fa questo mestiere, perché segue le rappresentative? «Amo [illegible] calcio, mi piace questa vita, anche se faticosissima. Voglio bene a questi ragazzi che lottano in campo come leoni, mi affeziono a loro, anche [illegible] molte volte sono la vittima designata dei loro scherzi. [illegible] al termine delle partite bisogna raccogliere i cocci, rimettere [illegible] posto giocatori feriti o doloranti. [illegible] questo dipende da me, e i ragazzi lo sanno. [illegible] per questo affiatamento che il [illegible] lavoro diventa meraviglioso».

Florenzo Panero

PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE — Risultati, classifiche e commenti

GIRONE A — Cameri e Romagnano avanti a [illegible] di gol

Avvincente duello in vetta

CAMERI — Ju. Cameri e Romagnano continuano il loro avvincente duello nel girone «A» di Prima Categoria ■ lo fanno ■ suon di gol. Pensate: ieri nelle gare che vedevano impegnate le due protagoniste della stagione sono state realizzate ben 15 reti: ■ Cameri ha infatti battuto ■ Cerano [illegible] l'inconsueto punteggio di 5-4 e ha raggiunto in vetta il Romagnano che a Dormelletto è riuscito solo ■ rimontare ■ pareggiare da 1-3 a 3-3.

Ma vediamo subito come sono andate le [illegible] nel «match» che ha consentito alla Ju. Cameri di riportarsi al primo posto della classifica. Si è trattato di una gara come raramente se ne vedono, e non soltanto per le nove [illegible] cature. Infatti le variazioni del punteggio hanno avuto dell'incredibile: dopo appena 27 minuti i padroni di casa avevano [illegible] letteralmente surclassato gli ospiti ■ conducevano per 5-0.

Il Cerano sembrava imbambolato e il Cameri una furia scatenata. Poi la metamorfosi: gli ospiti cominciano la rimonta ancora prima della mezz'ora e poi continuano ad andare a bersaglio nella ripresa arrivando vicinissimi al clamoroso pareggio.

Di pari, invece, lo agguanta- ■ il Romagnano ■ Dormelletto evitando così di farsi sorpassare dalla Ju. Cameri.

Nelle altre gare del programma il Meina è riuscito ■ pareggiare col Baveno conservando così un lieve margine ■ vantaggio sul penultimo posto, nel quale si trova l'Olimpia, costretta ■ pareggio casalingo dal Crusinallo.

Un cenno ancora lo merita la Crevolese capace di andare a vincere (e per 4-2) sul campo del Bellinzago.

Marcello Sanzo

JU. [illegible] - CERANO 5-4 — **Ju Cameri:** Francia; De Paoli, Ruzza; Puricelli, Fabbris, Lo Presti; Pravato, Rocchetta (Bertolino 72'), Bellesso, Orlando, Antonini (D'Errico 85'). **Cerano:** ■ Folco; Boscolo (Bandi 64'), Arrigoni; Roma, Basile, Marocchino; Montecalvo, Fella, Baraldo, Sarti, Chiodini [illegible]tre: Ferrandi. [illegible] Rocchetta al 7' e ■ 9', Antonini ■ 20' e ■ 25', Pravato ■ 27', Chiodini al 29' Montecalvo al 47' (rig.), al 61' (rig.) e al 72'

GALLIATE - CARPIGNANO 1-0 — **Galliate:** Bernardini; Marcellan, Nominelli, Bettio, Brignoni, Kotlar; Compostella, Bellotti, Ranzani, Brustio, Martelli (Gaboardi 46') **Carpignano:** Casagrande; Scaramucci, Sale; Santini, Frassi, Fenice, Cametti, Campanaro, Brusati, Loddo, Testa (Viennese 83'). **Arbitro:** Destro. [illegible] Marcellan 46'.

OLIMPIA - CRUSINALLO 0-0 — **Olimpia:** Sigismondi; Magnaghi, Cavalli; Mosca (Butturi 69'), Testoni, Montiali; Baici, Pavesi, Costa (Crisci 57'), Brustia, Tamagni. **Crusinallo:** Minghini; Sansone, Bionda; Volpe, Gallo, Pinto; Alessi (Oddina 46'), Barbieri, Vigoni, Not, Ferri. **Arbitro:** Sasso.

ROMENTINESE - SUNO 0-1 — **Romentinese:** Poletti; Crugnola, Ferrari II; Magnaghi F., Boschi, Castano; Caffa (Magnaghi C. 75'), Ferrari I, Rossi, Garini, Baldi. **Suno:** Franciona; De Santis, Mondin; Tarabbia, Ferrini, Prone; Sacco, Arrigo, Sacchi P., Gioria, Secchi M. **Arbitro:** Forni. **Rete:** Gioria al 55'.

MEINA - BAVENO 0-0 — **Meina:** Boiardi, Mastrazza, Cappelletti, Menzaghi, Cristina, ■ Gasperi, Scotti, Pradella, Valsesia, Prini (76' Barbieri F.), Terroni. **Baveno:** Bozzetti, Malacarne, Conterio, Gherardini, Fulgheri, Borghini, Caldaroni, Sartorisio, Donghi, Grana, Rimella (70' Bartolini). **Arbitro:** Applani.

DORMELLETTO - ROMAGNANO 3-3 — **Dormelletto:** Gaggero, Muscara, Bortolamei, Gioria, Rossi, Tosi, Riva (80' Righi); Passaroni, Mancuso, (76' Rocca), Pelle, Tagini **Romagnano:** Malengo, Bargeri, Rossi, Rinolfi, Iviglia, (66' Baraggioni), Manfredda, Scavazza, Ferrarese (36' Lorenzini C.), Bobice, Vicario, Lorenzini ■. **Arbi-[illegible]:** Nespoli. [illegible] 1' Tagini, 15' Vicario, 17' Mancuso, 21' Tagini, 78' Lorenzini M., 79' Rossi autorete.

[illegible] - CREVOLESE: 2-4 — **Bellinzago:** Peretti; Valentini, Bibichi; Barbero, Tampieri, Canazza; Prandi, Bovio, Marini, Apostolo, Frigo. **Crevolese:** Piperata; Rondolini, Ferraris, Zani, Chiodini, Consoli; Bionda, [illegible] Stefani, Donati, Oliva, Quolibetti. **Reti:** 24' Chiodini, 40' De Stefani, 44' Bovio, 56' Bionda, 73' De Stefani, 84' Prandi. **Arbitro:** Canino.

Classifica: Ju Cameri, Romagnano p. 25; Cerano, Sunese 22; Bavenese, Cerano 21; Galliate 19; Crusinallo 18; Bellinzago, Crevolese, Dormelletto 17; Meina 16; Olimpia [illegible] 14; Romentinese 12.

GIRONE B — Dopo la battuta d'arresto del St-Vincent

Lo Strambino torna a sperare

DONNAZ — *Esaurite feste pasquali e recuperi, il campionato ha ripreso il cammino di ritorno. La sesta giornata è stata soprattutto caratterizzata dalla battuta di arresto che la capolista Maros St. Vincent ha subito sul campo di un Vigliano più che mai desideroso di riscatto.*

Così, Rolando Girardo, «trainer» dello Strambino, dal momento che gli azzurri canavesani hanno vinto «all'inglese» sul Pro Roasio e rosicchiato preziosi punti ai termali, torna a sperare.

Alle spalle ■ St. Vincent ■ Strambino vincono ed inseguono ancora Carisio ■ il Fenis Nus che solo di misure ha avuto la meglio [illegible] la giovane formazione del Pont Donnaz. La vittoria del Dufour a spese di un Quarona, che perde colpi, insieme al pareggio scaturito tra Fulgor Valdengo ■ gli ostani del Sant'Orso Gabetto e la vittoria ottenuta dal Quincinetto sul Charvensod rimuovono il fondo classifica.

I canavesani di Quincinetto prima della sosta avevano sostituito l'allenatore Dario Marini affidando ■ speranze di sollevarsi dalla anemica posizione di classifica ad una «gestione interna» formata dai giocatori anziani Sauro ■ Wullermoz con la «supervisione» di Sergio Ugo.

Al 5' il Quincinetto passava: era l'ex centravanti della Cossatese, Mario Orsini, al debutto in campionato tra le file dei nerostellati dopo una lunga inattività ■ causa di un infortunio di gioco, che si presentava al nuovo pubblico infilando da grande opportunista qual è il portiere valdostano su imbeccata di Zoppo.

Passato in vantaggio il Quincinetto riusciva in qualche modo a mantenere il risultato che raddoppiava nella ripresa con un diagonale di Sauro.

Walter Barbero

[illegible] - VALLECERVO 2-0 — **Sandicarisio:** Seno; Marino, Conte; Formagnana, Averono, Guala; Dossena, Biasia, Boggian, Albanese (51' Festa), [illegible] **Vallecervo:** Ottin Boccat; Vaglio, Benedetti I; Calvio (20' Mansi), Vaglio Tanet, Garella; Chieppa Fasano, Binelli, Benedetti II (46' Tiboldo), Garziero. **Arbitro:** Panella. **Reti:** 2' e 50' Boggian.

VALDENDO - SANT'ORSO GABETTO 2-2 — **Valdengo:** Rota; Brovarone, Bellinazzo; Meneghello I, Lava, Meneghello II; Motta (68' Vidale), Perini, Coda Cap. Saredi, Scotti. **Sant'Orso:** Nogara, Mattio, Gaglianone (22' Cali, 68' Lattanzi); Guichardaz, Bonin, Ramirez, Wullermoz, Bosonin F., Marraro, Bosonin W. **Arbitro:** Pilone. **Reti:** 8' Wullermoz, 1[illegible] Perini, [illegible] Morrone, 90, Meneghello I.

VIGLIANO - SAINT-VINCENT 2-1 — **Vigliano:** Ghirardelli; Romagnolo I, Romagnolo II; Dovana, Bianchetto, Grupallo; Zanoni (83' Magnoni), Marino, Conchin, Barbirato, Fraire (88' Morelli). **Saint-Vincent:** Gallizioli; Milazzo, Susanna, Bonin, Frachey, Lombardini; Pieri (80' Lentini), Vaser, Lavevaz, Obert, Menabreaz. **Arbitro:** Roggi. **Reti:** 12' Menabreaz, 24' e 74' Conchin.

STRAMBINESE - PRO ROASIO 2-0 — **Strambinese:** Turcato; Francesato, Monte; Fredda, Sarboraria, Bullio; Vanore, Berino, Cossetto, Cerreto, Modina. **Pro Roasio:** Bagliona; Pignata, Monterrario; Stefani, Costanzo, Albanese; Peron, Razzano, Danti, Zaffalon, Vanoli. **Reti:** 5' Cereno, 30' Fredda.

DUFOUR VARALLO - QUARONESE 1-0 — **Dufour:** Genestrone; Gravaglia, Cerri; Dal Zanno, Rege, Zandotti; Zanetta (65' Ricotti), Cantoni, Osti, Botta, Facchinetti. [illegible] Bonomelli; Seitomasi, Perrini; Oro, Conti, Bertoncini; Frigiolini, Mastro (89' Cesale), Villa, Micciché, Balbo (89' Bucci). **Arbitro:** Milani. **Rete:** 67' Botta.

QUINCINETTO - [illegible] — Quincinetto: Grassi; Giachino, G. Zoppo (85' Noro); Bernabè, ■ Tunisi, Lionville; Sauro, ■. Zoppo, Orsini (80' Ferraris), Wullermoz. **Charvensod:** Simonetti; Bonazzi, Drogo; Comè, Jorioz, Rossero; Joux, Delli Innocenti, Donato (80' Nirta); Crestani, Viglecca. **Arbitro:** Guaiano. **Reti:** 5' Orsini; 67' Sauro.

FENIS/NUS - PONT DONNAZ 1-0 — **Fenis/Nus:** Allera; Pellisier, Cerise, Della Zanna, Dujani, Vernettaz; Laboyer, ■. Quaglia, C. Quaglia, Brugner, Perruquet. **Pont [illegible]** Parnice; Bondon, Trevisan; Robino, Ronc, Stevenin; Portet, Duval, Mannino, Giachino, Andreo. [illegible] 68' Perruquet.

Classifica: Maros S. Vincent p. 28; Strambinese 27; Sandicarisio 25; Fenis Nus 24; Pro [illegible] 23; Quaronese 21; Vigliano 19; Charvensod 18; ■ Orso Gabetto 17; Dufour, Pont Donnaz 15; Fulgor Valdengo 14; Quincinettese 11; Valle Cervo 9.

GIRONE C — Ancora [illegible] con qualche «chance» in più

La «vampata» del Vallorco

RIVAROLO — *Il girone C della prima categoria si ravvi- ■ anche in coda alla classifica perché, aggiudicandosi il derby col Rivara, il Vallorco ■ Cuorgnè (3-1), pur restando nell'ultima posizione in classifica ha nettamente migliorato la sua situazione.*

Contro il Rivara nell'andata ■ Vallorco aveva vinto e ieri gli azzurri hanno ripetuto l'«exploit» segnando con Calvi, Binarello e Scutti mentre per gli ospiti la rete è stata realizzata da Fenoglio.

La squadra di Cuorgnè con 12 punti in classifica si trova ■ soli 2 punti dal Livorno Ferraris ■ dal Castellamonte, entrambe a 14. La squadra diretta da Emilio Barbero, dopo che Sergio Ugo aveva rassegnato il suo mandato e pur allineando una compagine valida, ha avuto un difficile periodo di assestamento ■ non era mai riuscita [illegible] esprimersi come le sue possibilità suggerivano.

Da alcune settimane a questa parte il Vallorco è in crescendo e in 6 gare del girone di ritorno ha realizzato tanti punti quanti [illegible] aveva fatti nelle 15 giornate dell'andata. A Cuorgnè sono convinti che la loro squadra riuscirà a salvarsi ai danni dell'altra canavesana. Il Castellamonte, che [illegible] un po' di tempo a questa parte sta accusando dei colpi ■ vuoto. L'intera squadra è fiduciosa, ■ pare proprio abbia dimenticato i tempi passati.

Il Vallorco [illegible] decaduto dal campionato di promozione a causa del terreno di gioco non regolamentare per un campionato regionale. Avuto il nuovo campo e una squadra di grido non è più riuscita a riconquistare le posizioni perdute rischiando la retrocessione in Seconda Categoria.

Nicola Carruozzo

CHIVASSO-CASTELLAMONTE 2-2 — **Chivasso:** Muzio, Fabian, Caligiuri, Borrelli, Ferrara, Ghezzi, Castagnini (46' Cena), Aleo, [illegible] Siena, Sala, Piluffo. **Castellamonte:** Cordone, Pallone, Vicenti, Succo, Carbone, Marino, Messina, Munteu, Vessuti, Pellegrino, Ferrari. **Arbitro:** Servai. **Reti:** 1' Ferrara, 5' Vessuti, 21' Cilluffo, 82' Cena.

VEROLENGO-LA NOLESE 1-0 — **Verolengo:** Mazza, Frola, Mistura, Bergamasco, Di Sarno, Mattiello, Ambrosino, [illegible], Albano, Verna, Paporto. **La Nolese:** Fortunato, Varagnolo, Pogliano, Scarano, Badelino, Ercolin, De Biase, Leonardi (Porrovecchio), Aurigemma, Galizia, Marino. **Arbitro:** Rabino. [illegible]: Albano 85'.

SETTIMO-CASELLE 0-2 — **Settimo:** Parisi, Marzullo, Angeli, ■ Mauro, Laudato, Mariani, Berlino, Broggi, Cristiano, Tancredi, Son-[illegible]. **Caselle:** Moccia, Accomasso, Ruggiero, Ruggero, De Cosmis, Gianotti, Cassano, Lazzarini (Cerrone), Fiorio, Garbaccio (Paranella), Fava. [illegible] Lazzarini 36', Fiorio 86'.

SANTHIA'-LIVORNO [illegible] 1-1 — **Santhià:** Benatti, Ancelotto, Cacciatori, Guala, Mosca, Manzo, Raisi, Valenza, Fusaro, Mazzi, Ion. **Livorno Ferraris:** Bono, Bottaruni, Corgnati, Manferti, Masoero, Faghino, Suffritti, Anzola, De Simone, Trinello, Cagliera. **Arbitro:** Geralanzo **Reti:** Tridello 40', Raisi 55'

CIRIE'-BORGOTORRAZZA 0-2 — **Ciriè:** Iarrera, Chiesari, Piersimoni, Moncada, Benvenuti, Cruciani (55' Mastrogiacomo), Cala-[illegible] (28' Francopiero), Buggia, Davico, Bergamino, Mutta. **Borgotorrazza:** Scapinello, Rima (Perino), Boschet (Casarsa), Argentesi, Zola, Ruffinengo, Fiorentini, Ruocco, Giarnelli, Veneziano, Striglia **Arbitro:** Moresco. **Reti:** Ciarnelli 21', Ruocco 54' rigore.

VALLORCO-RIVARA 3-1 — **Vallorco:** Scalese, Provvisionato, Giamblanco, Cantisano, Pianetti, Pinarello, De Stefano, Verzieri, Scutti (Esposito), Bianco, Calvi. **Rivara:** Renda, Castiello (Ferrando), Vecchio, Camillo, Bellas, Nicolai, Fenoglio, Ferroglio, Greco, D'Agostino, Tamburino **Reti:** Calvi 12', Fenoglio 42', Pinarello 61', Scutti 77'

RIVAROLO-RENAULT GASSINO 1-1 — **Rivarolo:** Pirani, Santovito, Bietto, ■ Benedetto (Castelletto), Scanavino C., Scanavino F. (Martignano), Brovarone, Barbi, Palmiari, Aversa, Gazzi **Renault Gassino:** Vendramin, Franceschetti, Bagarello (Lasserotti), Sobrero, Spilla (Silombra), Prati, Braccagni, Ravagnani, Bietto, Semia, Pregnolin. **Arbitro:** Mangerini [illegible] Gazzi 52', Silombra 79'

SAN MAURO-EUREKA SETTIMO 1-1 — **San Mauro:** Pieraci, Piazza G., Macri, Calvo, Fassari, Piraci, Berruto, Ossola, Capocchiano, Canato, Meynardi **Eureka Settimo:** Piva, Sarotto, Beria, Giorsa, Ferrari, Tamagno, Filippozzi, Consoli, Gallino, Favero, Sugamiele. **Arbitro:** Schellino **Reti:** Fassari 5', Sugamiele 46'

Classifica: Verolengo p. 31; Caselle 26; Eureka Settimo 27; San Mauro 24; Rivarolese 23; Santhià, Settimo 22; La Nolese, Renault Gassino 21; Ciriè, La Chivasso 20; Rivara 19; Borgotorrazza 18; Castellamonte, Livorno Ferraris 14; Vallorco 12.

GIRONE D — Aprirà ■ giorni la scuola [illegible] calcio

Almese, futuro più roseo?

LANCIA - ALMESE: 2-1 — **Lancia:** Mastromarino, Gaffoglio, Ozello, Zuanelli, Abbena, Bonaudi, Raffaeli, Jacolino, Ferrario, Taraglio, Cossu (82' Rogato). **Almese:** Scalzo, Manuguerra, Scandel-■ Marino, Castagno, Permigiani, D'Ambrosio, Crosazzo, Di Leva, Raimondi (26' Minutillo), Benedicente. **Arbitro:** Lana. [illegible] 12' Cossu, 39' Ferrario, 81' Raffaeli (autorete).

VENARIA AURORA - AMATORI: 0-1 — **Venaria** [illegible] Masarto, Nini (75' Marchi), Vacca, De Divitis, Mercadante, Nocca, Ricciardi (55' Buono), Castegneris, Oria, Cavicchioli, Picatti. **Amatori:** Galano, Costa, Russo, Zancanaro, Neroni, Basile, Pace, Sacco, Tandurella, Martone, Villaverde (83' Verducci). **Arbitro:** Zema. **Rete:** 38' Cavicchioli (autorete).

[illegible] - **SUSA: 2-2** — **Condove:** Cullino, Agostini A., Agostini P., Versino, Listello, Arca, Beltrame, Dossena, Romagnino, Varcellino, Vanara (35' Boi). **Susa:** Martellosio, Neroni, Assetta N., Assetta S., La Torre, Zerbonia, Ventura, Perotto, Vommaro, Cataldo, Castrucci (46' Selvo). **Arbitro:** Olivieri. **Reti:** 23' Dossena, 37' e 78' Perotto, 57' Arca.

PRO COLLEGNO COLLEGNESE - CORSICA BEINASCO: 2-1 — **Pro Collegno Collegnese:** Frassati, De Michele, Pitton, Falcone, Lanzoni, Ambrosio, Roncon (85' Milanello), Lorenzoni, Salvatore, Cavallo, Biasioli (85' Grohola). **Corsica Beinasco:** Carlone, Rinaldi, Mariero, Gatta, Enrione, Zurma, De Giorgio, Racca, Mazza, Lucchi, Pastore. **Arbitro:** Vitali **Reti:** 41' Cavallo, 45' Pastore, ■7' Cavallo (rigore).

SIX TAU SANTENESE - GRUGLIASCO: 2-2 — **Six Tau Santenese:** Camposeo, Boscolo, Fava, Pasqua, Sacchero, Moschini, Burzio (46' Veneziano), Graglia, Santi, Omizzolo, Sinipoli. **Grugliasco:** Pavia, Brunetti, Giorgio, Caron, Bonito, Fusetti, Guali, Mangino, Nicosia, Gulotto, Sai. **Arbitro:** Barbero. **Reti:** 15' e 70' Fusetti, 60' Veneziano, 80' Sacchero.

MERONI CASCINE VICA - LASCARIS: 1-0 — **Meroni Cascine Vica:** Gusico, Ghio, Marsico, Falbo, Cappelletto, Lo Sciuto, Strazzo (85' Burzio), Muzzupappa (75' Russo), D'Arrigo, Coppola, Malcangi. **Lascaris:** Poletti, Gibin, Sarcino, Carosio, Andriani, Memeo, Pontremoli (76' Cavicchioli), Pierluigi, Crivellari, Mancini, Golossi.

LUCENTO - VICTORIA IVEST: 4-1 — **Lucento:** Farruggia G., Santamaria, Bonglovanni, Pierobon, Bertolini, Mirante (80' Farruggia L.), Salvato, Durante, Alfano, Testa, Calabrese **Victoria Ivest:** Ciarlarella, Ceruti, Veronese, Congionti (18' Soncin), Vocale, Modasseri, Tosolini, Lambiase, Bovolenta, Notario, Doglioli. **Arbitro:** Allemi **Reti:** 17' e 29' (rigore) Testa, 48' Bovolenta, [illegible] ■ 89' Salvato.

CHICCO [illegible] NICHELINO - ORIONEVALLETTE: 0-0 — **Chicco D'Oro Nichelino:** Rubicondo, Solla, Agostini, Maronta (75' Carlucci), Taurisano, Brescia, Favale L., ■ Gallo, Fresia, Mailmeri, Minetti (60' Favale G.). **Orionevallette:** Di Pierro, Bruno, Piccirillo G., La Terra, Garbin, Capuano, Piccirillo V., Armano, Lancione, Monopoli, Zancanaro **Arbitro:** De Vecchi.

Classifica: Meroni C. Vica p. 31; Pro Collegno [illegible] 29; Corsica Beinasco, Lucento 28; Santenese 26; Lascaris, Nichelino 24; Almese, Orionevallette 20, Grugliasco 19; Condove 18; Venaria Aurora 17; Lancia, Susa 15; Victoria Ivest 12; Amatori 10.

Battendo l'Almese per 2 ■ 1 con due gol capolavoro di Cossu e Ferrario, il Lancia ha compiuto un importante pas- ■ avanti sulla strada della salvezza. La gara, giocata ■ tutto campo dagli opposti schieramenti per gli interi 90', è stata caratterizzata dalle superbe prestazioni di Abbena e Di Leva e dall'ottima direzione dell'arbitro Giancarlo Lana, un giovane torinese ventenne studente in economia ■ commercio, che ha posizione, colpo d'occhio, autorità e mezzi atletici per fare [illegible] splendida carriera.

Nella stessa giornata il Pro Collegno di Cirella ha superato fra le mura amiche il pimpante Beinasco, scavalcandolo in classifica e restando solo ■ due lunghezze [illegible] capolista Meroni vittoriosa sul Lascaris.

L'Almese, fuori dalla mischia, gioca e pensa al futuro. *«Abbiamo assorbito abbastanza bene il salto di categoria* — afferma il presidente Marmeggi — *facendo [illegible] positiva esperienza e senza mai arrenderci. Una serie incredibile di incidenti ha menomato il rendimento di molti nostri giocatori, privandoci di alcune meritate soddisfazioni. Pazienza: ci rifaremo nella prossima stagione presentando una formazione competitiva. In questi giorni, con la collaborazione di Giovanni Benedetto, nostro nuovo D.T., apriremo la scuola [illegible] calcio e potenzieremo il settore giovanile».*

José Leva

PRIMA CATEGORIA — Risultati, classifiche e commenti

GIRONE E — Dopo il convincente confronto diretto col Vinovo

Barge, con i giovani la salvezza

BARGE — Per l'undici bargese è fatta: dopo la convincente vittoria nel confronto diretto con il Vinovo la matricola cuneese ha raggiunto il traguardo della salvezza.

«Un successo chiaro, netto, suggellato da tre reti — dicono i dirigenti del Barge Galfer — *la squadra si è mossa bene, ha giocato un'ottima partita confermando le prove positive fornite nelle ultime giornate».*

Dopo un buon avvio nel campionato la formazione cuneese — all'esordio nella categoria — ha pagato sia lo scotto dell'inesperienza, sia lo scarso rendimento di alcuni giocatori e si è ritrovata alla fine dell'andata, nelle ultime posizioni di classifica. «*Ci siamo rimboccati le maniche* — dice il presidente, Giovanni Zaino — *abbiamo sostituito i "senatori" con alcuni giovani davvero in gamba che hanno saputo sopperire alla mancanza di esperienza con grinta e volontà consentendoci di rimontare il terreno perduto. Merito dell'allenatore Mario Ravera che, assunta la guida della squadra al posto di Sergio Bianchi dimessosi per motivi di salute, ha saputo inserirli gradualmente nel telaio della squadra ottenendo da loro il massimo rendimento».*

Nel girone di ritorno, infatti, il Barge Galfer ha conquistato sette punti in sei partite, perdendo una sola volta, sul campo del Perosa, nella prima giornata. «*Ora che la salvezza dovrebbe essere certa* — continua il presidente — *puntiamo a chiudere degnamente questo primo campionato regalando qualche bella vittoria ai nostri tifosi che ci seguono numerosi anche in trasferta. Ora abbiamo le possibilità».*

Un pensiero anche al futuro: «*Le prossime partite serviranno ai giovani che da poco hanno conquistato il posto di titolare (Alberto Zaino, Calova, Podio, Priotto, Castellino) per maturare un po' d'esperienza in vista del prossimo anno. Con qualche inserimento, infatti, un'altra stagione potremo puntare ad una posizione di alta classifica, un ruolo di protagonista* — aggiunge Giovanni Zaino —: *un anno di esperienza nella categoria sarà utile anche per noi dirigenti che ci siamo trovati un po' impreparati alla prima. D'altronde è comprensibile e giustificabile se si tien conto che due anni fa giocavamo in terza categoria».*

Il Barge punta dunque sui giovani, affida le sue «chance» di vittoria agli elementi del vivaio. «*Siamo convinti che per una squadra di dilettanti poter contare su validi settore giovanile sia una prerogativa indispensabile per ottenere dei risultati positivi*— conclude il presidente —; *per questo continueremo a dedicare le nostre maggiori attenzioni proprio al vivaio, alla squadra allievi e all'under, "fucine" di elementi per la prima squadra».*

Intanto domenica prossima l'undici di Ravera sarà impegnato in casa il primo di due derby: sarà ospite infatti del Villafranca pur essendo Comune della provincia torinese distaccato da Barge una ventina di chilometri. E tra quindici giorni ci sarà la sfida con i «cugini» del Saluzzo.

Pier Paolo Luciano

VILLAFRANCA - VIGONE 2-2 — **Villafranca:** Macchia; Maino, Crepaldi; Bonino, Di Pietro, Luciano; Milanesio (Demichelis 46'), Gallione, Brignolo, Musso, Gravina. **Vigone:** Dattila; Franzè, Belforte; Costamagna, G. Marchisio, F. Marchisio; Lamanna, Perusia, Condello, Gili, Moretti. **Reti:** Gravina al 30', Musso 50', Lamanna al 75', Franzè al 78'.

NARZOLESE - VALEO MONDOVI' 1-2 — **Narzolese:** Rossi; Massimino, Gonella; Martinelli, Lanzardo, Morra; Mellano, Damilano, Abrate, Mazzola, Borza. **Mondovì:** Vercellone; Fasco, Viale; Biangetti, Cappai, Gallone; Murgia, Randazzo, Micali, Torazza, Peirone. **Reti:** Mazzola al 26'; Peirone (rigore) al 35'; Micali al 46'

- VINOVO 3-0 — **Barge:** Beltrando; Lomi, Podio; Calova, Zaino I (Castellino 70'), Cattozzi; Bourchet, Zaino II (Corlova 50'), Ceri, Mazza, Priotto. **Vinovo:** Saracano; Domenino, Auricchio; Magri, Vicenzutto, Ragoni; Berardo, Catalanotto, Savino, Giacchino, Rizzo. **Reti:** Ceri al 25'; Bourchet 26' e 30'.

- SALUZZO 1-0 — **Perosa:** Pegoraro; Vinci, Pisanu (Cavalcante al 70'); Ciot, Pronelli (Pasero 65'), Santoro; Genchi, Bruno, Morganti, Fassi, Manno. **Genovese:** Bosio, Manfredi; Lamahnn, Rinaudo, Morena; Barbero, Massimo Cirla, Gallo, Maurizio Cirla, Franco. **Rete:** Morganti al 73'.

ACAJA FOSSANO - ATLETICO PINEROLO 4-1 — **Acaja Fossano:** Sarale; Caruana, Candellero; Gianoglio, Ciravegna, Ramonda; Marchisone, Manfredi, Di Pietro, Ghillardi, Capra (70' Ferrero). **Atletico Pinerolo:** Benenati; Savino, Gilli; Olivero, La Spina, Giordano; Antonaccio, De Pietro, Costabello, Vivacqua, Perone. **Reti:** Marchisone 42'; Capra 53'; Ramonda 56'; Olivero 77'; Ghillardi 86'.

PIOSSASCO - CORNELIANO: non disputato per mancato arrivo dell'arbitro.

BOVES - PRO 0-0 — Dutto A.; Pepino, R. Salta; G. Salta (Lovera 70'), F. Armando, S. Armando; Arnaudo, Rancurello, Giuliano, Consolino (Perazzolo 46'), Bruno Dutto. **Pro Dronero:** Oberto; Lerda, Mandrile; Oberto I, Comba, Raina; Bruna, Cavallo, Viale (Volcan 75'), Giraudo, Corino.

Classifica: Valeo p. 28; Saluzzo 25; Perosa 24; Villafranca, Narzole 22; Acaja 21; Boves, Pro Dronero 18; Barge 17; Vinovo, Vigone 16; Corneliano, Piossasco 14; Atletico Pinerolo 10.

GIRONE F — La squadra di Baggio si piega al contropiede degli ospiti

A Spinetta il Monferrato si scatena

SPINETTA MARENGO — *Il Monferrato rosicchia un punto prezioso alla capolista Quattordio mentre la Spinettese, sconfitta con un secco 2-0 in casa, perde forse l'occasione di inserirsi nella lotta per la conquista del primato nel girone F del calcio dilettanti Prima categoria.*

In coda pericoloso passo falso della Balzolese sconfitta di misura sul terreno amico ad opera dei novesi del Sergio Comollo, mentre si fa sempre più serrato l'impegno per non retrocedere: almeno quattro squadre lottano in questo finale incandescente.

La Spinettese ha subito una dura battuta d'arresto piegata dal 2-0 di uno scatenato Monferrato. «Mancavamo di quattro uomini chiave — *commenta Franco Mantelli della Spinettese* —, Legnaro e Vecchio per squalifica, Parodi I (Mamo), e Schiavini per infortunio: regalare ad un avversario così il Monferrato l'impossibilità di utilizzare quattro pedine chiave ha creato a priori una posizione di debolezza anche nei sostituti hanno fatto pienamente il loro dovere».

La Spinettese ha subito una dura battuta d'arresto piegata dal 2-0 di uno scatenato Monferrato. «Mancavamo di quattro uomini chiave — *commenta Franco Mantelli della Spinettese* —, Legnaro e Vecchio per squalifica, Parodi I (Mamo), e Schiavini per infortunio: regalare ad un avversario così il Monferrato l'impossibilità di utilizzare quattro pedine chiave ha creato a priori una posizione di debolezza anche nei sostituti hanno fatto pienamente il loro dovere».

La Spinettese ha subito una dura battuta d'arresto piegata dal 2-0 di uno scatenato Monferrato. «Mancavamo di quattro uomini chiave — *commenta Franco Mantelli della Spinettese* —, Legnaro e Vecchio per squalifica, Parodi I (Mamo), e Schiavini per infortunio: regalare ad un avversario così il Monferrato l'impossibilità di utilizzare quattro pedine chiave ha creato a priori una posizione di debolezza anche nei sostituti hanno fatto pienamente il loro dovere».

Il centravanti del Monferrato perdona. E mette nel sacco. I gialloblù di Tinazzi salgono in cattedra mentre la Spinettese si disunisce. Le reti del gioco passano agli ospiti che 10' dopo raddoppiano ancora con Mombelli mettendo al sicuro il risultato. La restante parte della gara non ha più storia. «Ci restano ancora sette partite — *sottolinea Zottarelli* — anche le probabilità di successo possono essere diminuite, continueremo ad impegnarci a fondo».

«Questi due punti sono veramente tonificanti e meritati — *sottolinea Giorgio Tinazzi, direttore sportivo del Monferrato* —. Adesso l'inseguimento del Quattordio diventa ancor più il nostro obiettivo primario».

La capolista è stata costretta al pareggio (2-2) sul terreno interno da una Gaviese molto opportunista.

Infine la vittoria degli alessandrini dell'Asca Galimberti. «L'unica rete — *commenta Nino Ponzano dell'Asca* — è stata un capolavoro del portiere Morbelli».

Gianluigi Perazzi

«super»

GASSINO — Vittoria di misura dei padroni di casa (2-1) sul valsusini. In vantaggio con Rosso al 10', i locali venivano raggiunti da una bella rete di Rotella al 30' (di testa su calcio d'angolo). Al 65' Arti, in tuffo di testa siglava la vittoria per i gassinesi.

ASCA GALIMBERTI-COSTIGLIOLE 1-0 — **Asca:** Morbelli; Montin, Maestri; Pizzordi, Inversi, Bollettieri; Aime, Biasi, Guerci, Geraca, D'Angelo. **Costigliole:** Rutta; Tiri, Lelfredo; Tosetti, Gobbo, Speziale, Marcon, De Grandi, Amatuzzo; Trinchero, Marinelli, Di Nicola. **Rete:** Morbelli.

BALZOLESE-SERGIO COMOLLO 2-3 — **Balzolese:** Pellegri; Debandi, Pozzolo; Coppo, Stoppa, Traxino; De Stefanis (61' Terranì), Spampinato, Ceri, Mignone (61' Torriano), Pisani. **Sergio Comollo:** Dessi; Sacchelli (27' Balardi), Lovati; Ciampi, Albanese II, Secco; Lanza, Parodi, Borghello, Bisogno, Lorenzon, Polimeni. **Reti:** Stoppa, 42' Lorenzon, 47' Borghello, 70' Bisogno, 82' Ceri

QUATTORDIO-GAVIESE 2-2 — **Quattordio:** Ballerini; Brusasco, Burbello; Soiscio, Cabella, Vannicola; Poggio, Polato, Rizzi, Spandonaro (76' Musso I). Gemma. **Gaviese:** Robbiano; Motto, Traverso; Zillio, Focante, Golio; Fazio, Manfredi, Negri, Chiapuzzi, Sericano (70' Cosentino) **Reti:** 25' Zillio, 42' Vannicola, 57' Polato, 65' De Negri.

SPINETTESE-MONFERRATO 0-2 — **Spinettese:** Guzzon; Pirrone (84' Espinosa), De Faveri; Pagella, Zottarelli, Massone, Parodi II, Maini, Caneva, Venezia, Scavetta (60' Rubiu). **Monferrato:** Sala; Ferrari, Serramondi; Palazzetti (46' Beretta), Vergendo (83' Avonda), Mariannini; Pinato, Casalone, Mombelli, Rosas, Vercelli. **Arbitro:** Chiara. **Reti:** 20' e Mombelli.

CASCINAGROSSA-OZZANO 3-2 — **Cascinagrossa:** Miraglia; Tacchino, Legnaro; Franzolin, Zunino, Veodramin; Faina, Cartasegna, Calvio, De Bianchi, Cattaneo. **Ozzano:** Musso; Marinone, Dentello (46' Rustico); Calandra, Villanova, Guerrato; La Fata, Lorenzini, Redoglia, Peruzzo, Oppezzo. **Reti:** 11' Guerrato, 13' Redoglia, 30', 76' 91' Cattaneo. **Arbitro:** Meotto.

SANDAMIANESE-FELIZZANO 2-0 — **Sandamianese:** Masoero; Garri I, Varaldo; Sardo, Greci, Solfazzo; Noro, Passuello (70' Concari), Barrocu (85' Garri II), Sarullo, Zanellato. **Felizzano:** Baretta; Bello, Moretto; Masuelli, Berta, Germano; Dagna, Ferraro, Traversa, Grasso, Ibba. **Arbitro:** Carluccio **Reti:** 7' Solfazzo, 91' Sardo.

SANTOSTEFANESE-SAN GIULIANO NUOVO 0-0 — **Santostefanese:** Cane; Poggio, Garbarino; Terzolo, Cocito, Stella; Alossa, Bergamasco, Pernigotti (50' Santi), Gonella. **San Giuliano Nuovo:** Mazzola; Rossini, Colla, Galardini, Sardi, Massobrio; Bottino, Bruschetta, Tafuri, Mantovani, Baghino. **Arbitro:** Favasan

Classifica: Quattordio p. 28; Monferrato 27, Spinettese 23, Sandamianese, Sergio Comollo 20, San Giuliano Nuovo, Asca Galimberti 19, Ozzano, Cascinagrossa 18, Gaviese 17, Felizzano 16, Balzolese 15, Santostefanese 14, Costigliole 13.

La seconda

Girone A: Briga-Cristinese 1-0; Pievese-C.T.P. Intra 1-0; Fondotoce-Domodossola 0-1; Sazzese-Gargallo 3-0; Nebbiunese-Lesa 1-0; Mercurago-S. Maurizio 1-1; Montecrestese-Viscontea 1-1

Classifica: Domodossola p. 30; p. 28; C.T.P. Intra, Viscontea p. 21; Briga, Fondotoce, Pievese p. 19; Mercurago, Nebbiunese p. 18; Cristinese, Montecrestese p. 17; Gargallo p. 14; S. Maurizio p. 13; Lesa p. 12.

B: Bogogno-Ghemmese 2-2; Borgolavezzaro-Casalvolone 1-1; Cavaglio-Vespolate 3-1; Vill. Dalmazia-Fontanetese 1-1; Sanmartinese-Granozzese 1-2; Pernatese-Maranese 1-1; Pombiese-Varalpombiese 0-0 **Classifica:** Cavaglio p. 29; Casalvolone p. 25; Granozzese p. 24; Borgolavezzaro p. 22; Ghemmese p. 21; Vespolate p. 20; Maranese p. 19; Pernatese p. 17; Varalpombiese p. 16; Pombiese, Sanmarinese, Villaggio p. 15; Bogogno p. 14; Fontanetese p. 13

GIRONE C: Cavaglia-Lessona 0-0; Pettinengo-Crevacuore 3-2; La Cervo-Salussola 0-2; Massazza-Occhieppese 1-4; Pray-Mosso 0-0; Vill. Lamarmora-Spolina 1-0; Verrone Mobil Lunard.-Valdengo 1-0.

Classifica: Occhieppese, Verrone Mob. Lunard. p. 27; Crevacuore p. 26; Pray p. 25; La Cervo p. 21; Mosso, Salussola p. 20; Cavaglià p. 19; Villaggio Lamarmora p. 18; Valdengo p. 16; Spolina p. 13; Massazza, Pettinengo p. 12; Lessona p. 10.

D: Quart-Anpi Elter 0-3; Arnad-Issogne 0-1; Borgofranco-Bellavista 2-0; Verres-Chatillon 2-1; Coumba Freide-S. Pierre 2-2; Gressan-S. Cristophe 0-1; Sarre Chesallet-Morgexcarbo 1-2. **Classifica:** Borgofranco, S. Christophe, Verrea p. 24; Bellavista p. Chatillon p. 22; Issogne p. 21; Chesallet p. 20; Morgexcarbo p. 19; Anpi Elter, Gressan p. 18; S. Pierre p. 17; Coumba Freida p. 15; Arnad p. 14; Quart p. 5.

GIRONE E: Villata-Alicese 2-0; Atletico Vercelli-Tronzanese 1-3; Bianzè-Piemonte Sport 2-0; Caresanese-Borgodalese 5-2; Ponderanese-Ronzonese 1-3; Saluggese-Fontanettese 1-1; Pro Palazzolo-Popolo 1-2. **Classifica:** Tronzanese p. 29; Ronzonese p. 26; Pro Palazzolo p. 27; Popolo p. 25; Caresanese p. 24; Bianzè p. 18; Fontanettese p. 17; Atletico Vercelli, Ponderanese, Saluggese p. 16; Piemonte Sport p. 15; Alicese, Villata p. 13; Borgodalese p. 11.

F: Bertoi. Villanova-Soveco Esperanza: n. d. mancato arrivo arbitro; Busanese-Palazzo 1-1; Sangiustese-Caluso 1-2; Rodallese-Forno 2-1; Tonenghese-Locana 2-2; Piverone-Tecnocalcio 0-1; Rivarossese-San Giorgio Can. 1-2. **Classifica:** Sangiustese p. Soveco Esperanza, Tecnocalcio p. 24; Bert. Villanova p. 22; Rodallese p. 20; Palazzo p. 19; Caluso, S. Giorgio Can. p. 18; Forno, Tonenghese p. 17; Piverone p. 16; Locana p. 15; Busanese p. 14; Rivarossese p. 12.

GIRONE G: Pianezza-Giaveno 2-3; Borgo S. Remo-Borgonese 1-1; Bussoleno-Pozzostrada 1-1; Coazze-Caselette 2-3; Druentina-Rivoli Rivolese 0-0; Universalcare B. N. Rosta-Paradiso L. R. 0-1; Venaus Manif. Susa-Pro Cascine Vica 3-3. Borgonese p. 29; Pozzostrada p. 27; Coazze p. 24; Rivoli Rivolese p. 22; Universalcare B. N. Rosta, Bussoleno S., Giaveno p. 19; Druentina, Venaus Manif. Susa p. 18; Caselette p. 17; Pro Cascine Vica p. 15; Paradiso L. R. p. 14; Borgo S. Remo p. 12; Pianezza p.

GIRONE H: Villar Perosa-Airaschese 3-2; Autoric. Amatori- Sociali C.T.O.. n. d. mancato arrivo arbitro; Cumiana-B. F. Cambiano 1-0; Borgo Mercato-La Loggia 1-1; Volvera-Candiolo 1-1; Rivalta-Trofarello 1-0; Crocierа-Luserna 2-2. **Classifica:** Luserna p. 30; Candiolo p. 29; Social C.T.O., Rivalta p. 27; Trofarello p. 21; B. F. Cambiano p. 20; Villar Perosa p. 19; Airaschese, Autoric. Amatori, Crocierа, p. 17; Cumiana p. 15; Borgo Mercato p. 11; Volvera p. 8; La Loggia p. 7.

GIRONE I: Montanaro-Amicizia 1-1; Subalpina-Ardor S. Francesco 0-1; Atletico Fortino-Devesi 2-2; Brandizzo-Giardin Palatino 1-0; Mondialpol-Chivassese 1-0; Leini-V. Maroso Corleone 2-2; S. Benigno-Pianese 3-0. **Classifica:** Montanaro p. 30; Mondialpol p. 28; Chivassese p. 25; Leini p. 24; S. Benigno p. 20; Amicizia, Ardor S. Francesco, Atletico Fortino p. 18; Giardin Palatino, V. Maroso Corleone p. 17; Brandizzo p. 16; Devesi p. 12; Subalpina p. 11; Pianese p. 10.

GIRONE L: Pino Maina B. L.-A. Picchi 1-1; Aux. Valdocco-Mirafiori Carr. Ruiz 0-1 Loescher-Barracuda F. 3-1; Bogino V. Nuovo-G.A.R. 2-6; Junior M. Testona-Junior Nelese 1-0; Pilonetto-Rifugio D'la Goba 3-0; Spartalamet-S. Giorgio To. 0-1. **Classifica:** Junior M. Testona p. 34; Pilonetto p. 31; S. Giorgio To p. 26; Spartalamet p. 23; A. Picchi p. 22; Barracuda p. 21; Pino Maina B. L. p. 20; G.A.R. p. 19; Bogino V. Nuovo p. 16; Rifugio d'la Goba p. 14; Aux. Valdocco, Mirafiori Carr. Ruiz p. 12; Junior Nelese p. 10; Loescher p. 6.

M: Beinette-Moretta 1-1; Calciat. Diletti Verzuolo-Cavallermaggiore 0-0; Clavesanese-Manta 0-1; FF. GG. Cuneo-Robilante 0-2; Pedona-Marene 2-0; Scarnafigi-Garessio 1-1; Cuneo Saetta-Savigliano 81 1-1; giocata sabato **Classifica:** Moretta p. 30; Beinette, Calciat. Diletti Verzuolo, Clavesanese, Cuneo Saetta p. 23; Savigliano 81 p. 22; Pedona p. 21; Robilante p. 20; Cavallermaggiore p. 18; FF. GG. Cuneo p. 16; Garessio p. 14; Manta, Marene p. 12; Scarnafigi p. 9.

GIRONE N: Bassignana-Canelli 0-1; Val Mazzola At.-Cantalupo 0-1; Cassine-Sale 1-0; S. Giuliano Vecchio-Don Bosco Al 3-2; Fresonara-Lusese 0-0; Paderna Termobagni-Mandrogne 0-1; Nicese-Piovera 1-2 p. 29; Mandrogne p. 27; Lusese p. 24; Fresonara Bassignana p. 23; Nicese p. 20; Cantalupo p. 18; Don Bosco At., Sale p. 17; Cassine, Piovera p. 15; Paderna Termobagni, S. Giuliano Vecchio p. 13; Val. Mazzola At. p. 10.

Successo dei torinesi a Parma

Poker dei bancari

PARMA — Nella seconda giornata del campionato Nazionale Bancari i torinesi del Banco di Roma rifilano un «poker» di reti alla Banca Emiliana.

Già in vantaggio al 5' di gioco con una bella rete di Tandurella, gli ospiti hanno controllato con sufficienza la reazione degli emiliani, sfiorando sul finale del tempo il raddoppio in un paio di occasioni.

Nel secondo tempo la tripletta del «bomber» Losacco siglava il punteggio, evidenziando la netta superiorità dei torinesi, apparsi ben registrati in tutti i reparti.

Banca Emiliana: Baroni; Arvasi, Donnini; Barantoni, Diemmi, Zucchi; Catuzzi, Corso (Andreoli), Vitali, Piazza, Malinverni (Schiarelli).

Roma: Camposeo; Spada, Bochicchio; Marino, Arti, Parmigiani; Tandurella, Miccoli, Losacco, Ferroglio, Frigo (Pasqua). Arbitro: Botta di Parma.

c. b.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FELETTO Canavese libero a nuova palazzina 2 camere tinello cucinotto bagno giardino L. 59 [illegible]ni. Gabetti 5767

FIMINTER Spa Gerbido via Allason occupato camera tinello cucinino servizi ingresso, L. 29 milioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero corso Siracusa attico panoramico di soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni tel. 696.7121

[illegible] Spa libero adiacente [illegible] Dante 2 camere cucina servizi ingresso ampio terrazzo 40 milioni tel. 696.7121

FORNACI di **Beinasco alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box vuoto L. 73 milioni.** [illegible] **596.[illegible]7 - 597.774.**

GABETTI 5767 vende via Monginevro abbinabili cam[illegible] cucina libero 25 milioni occupato L. 15 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 [illegible] San Paolo corso Racconigi recente spazioso camera tinello cucinotta bagno L. 38 milioni [illegible] mila.

[illegible] 5767 vende corso Agnelli spa[illegible] recente [illegible] camere tinello [illegible] bagno L. 55 milioni. 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero corso Traiano [illegible] alto costruzione 1967 spazioso 2 camere tinello bagno ripostiglio. [illegible] tuo.

[illegible] 5767 vende libero corso Montegrappa al 7° [illegible] spazioso 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio, mutuo.

GABETTI [illegible] vende adiacente via Ono[illegible] Vigliani via De Maistre camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni.

GABETTI [illegible] vende libero centralissimo via Mazzini 2° piano [illegible]mera cucina servizio cantina L. 21 milioni 300 mila.

[illegible] 5767 vende borgata Vittoria via Nigra spazioso 2° piano camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni 500 [illegible].

[illegible] 5767 [illegible] libero via Nizza pressi [illegible] Marconi termo ascensore salone cino 3 camere cucina 2 ingressi bagno adatto ufficio e abitazione.

GABETTI 5767 vende liberi [illegible] Montecucco via Litizio stessa casa recenti 1 e 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

G.E.A. vende via Caserta stessa casa alloggi di 1-3 [illegible]re cucina servizi. Telefonare 519.939 - 541.484.

G.E.A. vende via Luini alloggio occupato [illegible] camera tinello [illegible] bagno. Telefonare [illegible].939 - 541.[illegible].

[illegible] via Ascoli in stabile [illegible] ingresso camera [illegible] bagno prezzo affare L. 22 [illegible]. Telefonare 517.566.

[illegible] via P. Clotilde spazioso ingresso 2 camere [illegible] cucina servizi affare L. 45 milioni Telefonare 517.565.

GRIMALDI libero Crocetta salone 2 [illegible]mere tinel[illegible] cucinino servizi cantina L. 122 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero S. Paolo ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero Millefonti piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina tutti comforts. Tel 505.917.

IFIM G libero presso largo Orbassano pa[illegible] alto soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM [illegible] corso Massimo luminoso saloncino 4 camere studio cucina [illegible] vizi box auto. Telefonare 515.582.

IFIM I libero [illegible] corso Montevecchio [illegible] stabile prestigioso [illegible] [illegible] spogliatoio [illegible] [illegible] cucina biservizi bingressi box auto. Telefonare 515.582.

[illegible] L libero Crocetta via Lamarmora in stabile signorile [illegible] studio e/o abitazio[illegible] soggiorno camera cucina servizio mutuo. Telefonare 515.582.

[illegible] M libero corso Vinzaglio (fronte questura) in prestigioso [illegible] d'epoca uso studio c[illegible] vani biservizi. Telefonare 515.582.

IFIM N libero presso piazza Derna in stabile recente soggiorno camera [illegible] cu[illegible] bagno L. 62 milioni [illegible]. Telefonare 515.582.

[illegible] [illegible] Moncalieri viale del Castello panoramicissimo appartamento divisibile salone [illegible] vani tinello cucinino biservizi bingressi ampi terrazzi solarium box parco condominiale. Telefonare 515.582.

IFIM P libero Borgaro via Germania in stabile recentissimo luminoso camera ti[illegible] cucinino bagno mutuo Telefonare 515.582.

IFIM O libero presso via Duchessa Jolanda salone 3 ca[illegible] [illegible] servizio box auto mutuo. Telefonare 615.582.

[illegible] vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, ori mutu- tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I [illegible] via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.359. [illegible] cantiere [illegible] sabato e domenica mattina.

IMPRESA vende [illegible] Vinovo ultimi palliss[illegible] alloggi signorili mq 125 con giardino privato [illegible] [illegible]. Tel. 584.104

IMPRESA [illegible] in corso Caio Plinio alloggi in costruzione [illegible] con box. Tel. ufficio ai 517.406.

IPI A 511.382 libero via Boston ultimo piano recente costruzione spazioso appartamento: ingresso salone [illegible] camere cucina biservizi [illegible] auto

IPI 511.382, libero corso Unione Sovietica fronte Turin Park ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382, libero via Botero in casa d'epoca ottimo usd ufficio ingresso salone 5 camere servizio.

[illegible] 511.382, libero via Pacroti ristruttura[illegible] internamente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382, libero San Mauro [illegible] Trieste nuova costruzione soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno box.

IPI 511.382, libero San Salvario in casa signorile d'epoca spazioso appartamento ingresso 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi posto auto.

IPI 511.382, piazza Respighi recente costruzione ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno Mutuo 50% Vero affare

IPI 511.382, via Di Nanni in casa di epoca appartamenti [illegible] 1-2-3 camere [illegible] cucinino bagno.

[illegible] 511.382, vicinanze [illegible] XX Settembre in [illegible] d'epoca ingresso [illegible] camere cucina bagno servizio. Prezzo affare.

LEUMANN

Terra Cuneo in palazzina signorile [illegible] cino 2 [illegible] cucina biservizi box anche permuta [illegible] altro in zona Paradiso Collegno. Grimaldi, telefono 415.0441

LI[illegible] Rivalta villa bi trifamigliare di recente costruzione con ampio terreno dilazioni. Grimaldi 329.9007.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi [illegible] abbastanza [illegible] semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato [illegible]09.

LIBERO adiacenze corso Montecucco ingresso [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi L. 30 milioni. Grimaldi tel. 505.917

LIBERO sopra Brunelleschi vicinanze panoramico 2 camere cucina servizi L. 59 milioni. Telefonare [illegible].766

[illegible] corso Taranto recente piano [illegible] [illegible] camera soggiorno cucinotta servizi mutuo. [illegible]imaldi 329.9007.

[illegible] Crocetta 2 camere [illegible] termo bagno ottima posizione agevolazioni pagamento. Sbarra 513.203 - 538.557.

LIBERO Lucento 2 camere cucina bagno termo [illegible] [illegible] in buona posizione casa recente. Sbarra 515.732 - 543.176.

LIBERO Madonna Campagna [illegible] tinello cucinino termo bagno casa recente, possibilità mutuo. Sbarra 545.261 - [illegible]

LIBERO miniappartamento rimodernato corso Einaudi, riscaldamento con termosifoni bagno nuovo. Fiduciaria Immobilia[illegible] Telefonare 556.956.

LIBERO [illegible] [illegible] tinello cucinino termo bagno ottima posizione possibilità mutuo. Sbarra 513.203 - 538 [illegible].

[illegible] [illegible] Rivoli [illegible] cucina servizi recente L. 41 milioni meno [illegible] dilazioni, Gaiotto 741.3131.

LIBERO Santa Rita 2 camere cucina bagno termo ascensore casa recente 2 arie. Sbarra 515.727 - 542.976 - 515.203

LIBERO spazioso [illegible] Regina 227 buone rifiniture [illegible] [illegible] cucina bagno mq 50 L. 42 milioni Tel. 472.202.

LIBERO subito [illegible] Sud spazioso camera soggiorno cucinotta servizi L. [illegible] milioni, dilazioni. Studio RD 532.711.

LIBERO via Canelli 61 recentissima [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni. Fiduciaria immobiliare 556.956.

LIBERO via Cialdini [illegible] rialzato adatto ufficio-abitazione 2 camere cucina bagno L. 58 milioni. Telefonare 472.651.

LIBERO [illegible] Naplone vicinanze soggiorno 4 camere cucinotta servizi prezzo [illegible] zionale. Telefonare 396.766.

[illegible] via Tronzano camera cucina abitabile ingresso bagno mq 45 L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare [illegible]

[illegible] libero adiacente piazza Massaua 3 camere tinello cucinino, [illegible] box. Telefonare 599.513.

MIRISOLA libero via Fréjus rimesso a [illegible] [illegible] camere tinello cucinino servizi. Telefonare [illegible].

MONDOLOCALE libero ampio piazza Arbarello [illegible] con angolo cottura e servizi L. 17 milioni. Telefonare 447.4844.

NONE vendesi alloggi stessa [illegible] di 2-3 camere cucina servizi [illegible]. G.E.A. 519.939 - 541.484.

PIAZZA Rivoli stessa casa 1-2 camere bi[illegible] cucinino servizi prezzi a partire da L. 35 milioni. Grimaldi 799.114.

[illegible] in villa bifamigliare salone cucina 2-3 camere 3 servizi tavernetta [illegible] per 2 [illegible]o giardini ed ingressi indipendenti. Iva 2%. Tel. 840.361 - 850.710.

PIOSSASCO in recente complesso residenziale con piscina liberi salone 3 camere cucina a L. 83 milioni. Gabetti 5767.

PIOSSASCO [illegible] signorile 1974 salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi L. [illegible] milioni 800 mila. Telefonare 506.691

[illegible]

comune di Collegno in palazzina unifamiliare salone 3 camere [illegible] doppi [illegible] box giardino condominiale. Grimaldi, tel. 415.0441

RIVOLI libero [illegible] recente costruzione ampio camera soggiorno cucina servizi cantina dilazioni vende Serim 858.7293

S. MAURO impresa vende alloggi [illegible] costruzione di diversa metratura. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5524 ore 10-12 / 15-19.

S. MAURO vendesi direttamente alloggi liberi nuova costruzione 3 [illegible] [illegible] 2 bagni [illegible]ansora riscaldamento acqua centralizzata video-citofono dilazioni permuta. Telefonare [illegible] - [illegible].

S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina tutti i comforts. Grimaldi, telefono 505.917.

SANTENA libero salone 2 [illegible] cucina 2 servizi cantina box auto mq 115 L. 88 milioni. Grimaldi tel. 640.8326.

S[illegible] [illegible] Napoli in recente palazzina 3 camere cucina bagno box L. [illegible] milioni stessa casa bella mansarda. Gabetti 5767.

TAIT B [illegible] Crocetta (via Gioberti) [illegible] rinnovate, 5 camere cucina bagno L. 73 milioni 700 mila. Telefonare 506.691.

TAIT D libero (zona Millefonti) [illegible] Alba 3 camere cucina ingresso servizi 1° piano, L. 55 milioni. Telefonare 506.691.

TAIT libero [illegible] via Nizza (zona Molinette) [illegible] [illegible] servizi, a L. 16 milioni 200 mila, dilazioni Telefonare 506.691.

TRANA vendesi villa mq 280 più [illegible] tavernetta posizione stupenda. G.E.A. 519.939 - 541.484.

TROFARELLO-Cambiano [illegible] recente libera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di saloncino [illegible] camere cucina bagno e salone 2 camere soggiorno cucina [illegible]zi terrazzo Fabbricato indipendente [illegible] [illegible]sti per 4 auto L. 215 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono [illegible]

UTIP 547.828 adiacente piazza Vittorio via Bava, 3 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 Santena frazione Marocchi palazzina nuova con ottime finiture ampi alloggi soggiorno 2 camere cucina biser[illegible] box commercialissimi negozi e magazzini L. 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.

[illegible] Bagetti libero 2 camere tinello cucinino servizi ampia metrature L. 58 milioni. Grimaldi 799.114.

VIA delle [illegible] **Cairoli vendesi direttamente casa semilibera con 18 appartamentini da** [illegible] **più box magazzini laboratori. Concessione edilizia** [illegible] **Tel. 650.4444.**

[illegible] Domodossola riscaldamento centrale [illegible] [illegible] cucina [illegible] bagno L. 39 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare [illegible]. 556.956.

VILLA ad Almese [illegible] [illegible] salone [illegible] camere cucina doppi servizi garage giardino. Barbatano Immobili 741.3051.

VILLA in Bricherasio salone 2 camere tinello servizi [illegible] da tavernetta garage giardino. Tel. 545.626.

VILLA lussuosa uni-bifamiliare con terreno mq 240 abitabili [illegible] [illegible] da Caselle. [illegible] Cittadella 519.260.

VINOVO [illegible] **su 2 piani bifamigliare** [illegible] **300 seminterrato mq 100 [illegible] box giardino mq 400 vuota L. 300 milioni più mutuo 20 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.**

VOLPIANO [illegible]a costruzione liberi soggiorno cucinotta [illegible] camere [illegible] bagni L. 58 milioni più [illegible] mutuo, volendo box, dilazioni permuta. Telefonare [illegible].

20 Domande affitto

IMPIEGATO [illegible] custode con 2 figli cerca[illegible] 2 [illegible] tinello servizi [illegible] Borgo Vittoria e Campagna [illegible]. 749.6132. P12

21 Offerte affitto

[illegible] affitta Miralioni a non residenti arredato camera cucina [illegible] L. 230 mila mensili. Telefonare 510.853.

[illegible] affitta [illegible] Stati Uniti arredato a referenziati in trasferta saloncino [illegible] niera [illegible] Telefonare 556.805.

ABICASE affitta precollina signorilissimo [illegible] pied-à-terre a rel[illegible] elegantemente arredato soggiorno camera cucinotta biservizi. Telefonare 556.805.

AFFITTASI piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi [illegible] [illegible] mila [illegible]. Telefonare 389.183.

[illegible] zona piazza Carducci signorile [illegible] ufficio salone 4 vani doppi servizi L. 700 mila mensili. Telefonare 369.183.

AMMOBILIATI affitto in casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264.

ELEGANTE residence via Piave [illegible] affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel 348.8333

[illegible] 511.382, affitta corso Matteotti esclusivamente uso ufficio ingresso 2 saloni 6 vani servizio.

Animali e veterinaria

ABBIAMO S. Bernardi alani boxer bobtail cocker barboncini yorkshire [illegible] scozzesi. Tel. 011 641.586 - 981.0539.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO [illegible] privato acquista monete italiane [illegible] estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.809.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 30 km da Torino (Rubiana) parte di casa [illegible] 2 piani con terreno L. 42 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Passana casetta nuova indipendente con mansarda porticato e terreno L. 33 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Vinovo villa recente unifamiliare indipendente [illegible] terreno recintato

A.A.A.A. [illegible] 839.8444 S. [illegible] bastiano Po casetta rifatta [illegible] [illegible] piani 3 camere servizi L. 52 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO [illegible].8444 Caresole d'Alba cascina indipendente su 2 piani acqua luce terreno mq 53.000.

[illegible] Albenga giusto rapporto prezzo-qualità impresa costruttrice vende direttamente bilocali-trilocali, vista mare. Pronta consegna, personale specializzato [illegible] loco periodo pasquale. Tel. 0173 [illegible] - 30.988 / 0182 542.379.

[illegible] 10 km da Pinerolo [illegible] di campagna indipendente collinare panoramica [illegible] [illegible] [illegible] bagno magazzino terreno affare L. 49 milioni. [illegible]. 482.223

[illegible]

[illegible] a Valgioie centro (Giaveno) terreno costruibile 1800 mq L. 15 milioni. Tel. 349.0246 - [illegible]

ALBISOLA [illegible] arredato: soggiorno con angolo cottura camera bagno giardino privato. Telefonare 0142 744.98.

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali [illegible] partire da 16 milioni 500 mila meno 40% mutuo. Massime facilitazioni [illegible] Informazioni Torino 011 587.014, Scalea [illegible] 20.044, Napoli 081 201.866.

CALABRIA costruttori vendono direttamente in varie località alloggi mono-bi-trivani vista [illegible]re da L. 14 milioni dilazioni pronti 83/84 viaggio gratis per informazioni tel. 011 511.054

[illegible] costruttori vendono [illegible] sul mare a soli L. 16 milioni. Per informazioni presso Città Marcaio di Venaria oppure [illegible]. 011/293.697 - 0985/5103 - 420.75.

CALABRIA Mar Jonio villini plurifamiliari sulla spiaggia [illegible] centro servizi realizzato 14 milioni più [illegible] milioni mutuo. Ottimi per reddito. Telefonare 011 761.591.

CASA rustica a Barbania con progetto approvato 5 vani cantina [illegible] [illegible] giardino L. 20 milioni più 15 milioni mutuo. Telefonare 393.445.

[illegible] [illegible] A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zo[illegible]. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 650.39.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASCINOTTA [illegible] a Piscina L. 20 milioni altre L. 25 milioni. Per informazioni. Telefonare 349.0248 - 905.8302.

[illegible] Indipendenti cascinotte vari prezzi dimensioni località. Mutui dilazioni permute. Casamercato 011/650.3805.

[illegible] villetta [illegible] giardino [illegible] residenziale, soggiorno cucina 2 camere servizi L. 74 milioni. Tel. ufficio 510.801.

CERIALE vista mare recentissima costru[illegible], 2 locali, servizi, balconi: L. [illegible] milioni Gabetti 019/373.10.

COAZZE alloggio ristrutturato ammobiliato 2 camere cucina [illegible] bagno terrazzo. Tel 908.7701 - 934.609.

CUORGNE' In zona collinare [illegible] da rifinire 2 vani 3000 mq terreno attaccato L. 9 milioni 800 mila. Tel. [illegible].

DIANO centro storico 2° piano alloggio 2 camere tinel[illegible] cucina servizi. [illegible] rimodernare. Tel. 0183/460.74.

DIANO Marina località Borello: nel verde degli ulivi vendiamo in panoramico complesso residenziale [illegible] piscine, giardini privati, terrazzi, posti auto, termo autonomo, alloggi in costruzione da L. 48 milioni ampia possibilità pagamento. Personale sul posto sabato, domenica. Gabetti 019 37.310.

GIAVENO Immobiliare Piemontimmobili tratta vostre ville alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.

INV.IMM permuta villa vicinanze Lanzo con alloggio in Torino di 2 camere [illegible] cucinino. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.IMM vende a Luserna S. Giovanni monolocale con servizi panoramico comodo negozi L. 21 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] vende S. Giorgio Canavese villa [illegible] 450 mq giardino tavernetta garage [illegible] milioni. Telefonare 505.872

NAZIONALCASE Albenga libero 30 mt mare stupendo alloggio mq 120 arredato nuovo L. 140 milioni. Telefonare 761.459.

PRAGELATO posizione incantevole [illegible] dossi alloggi [illegible] bilocali riscaldamento contatore cantina posto auto mutuo e dilazioni Iva 2%. Visita sabato domenica. Tel. 0121/810.75.

PUGLIA presso Leuca fronte mare appartamenti bi-trivani in vill[illegible] a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel 761.591.

RUSTICI [illegible] [illegible] tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

[illegible] Murisengo (Al) fraz. Sorina libero subito abitabile [illegible] camere tinello giardino L. [illegible] milioni. Gabetti 011 5767.

SAN[illegible] in elegante residence con parco e servizi centralizzati vendonsi bilocali. Lux Case tel. 544.100.

SANREMO prestigiosi in villa centralissima [illegible] parco 160 mq box posto auto, [illegible]nera 0184 70.664 - 64.021.

[illegible]**MO** privato vende monolocale prestigioso in parco residenziale piscine campo tennis. Tel. [illegible] ufficio 331 [illegible].

[illegible] zona Foce bi trilocali [illegible] villa con giardino e casette [illegible] ristrutturare. Telefonare 0184 70.664 - 64.021.

[illegible] Torinese casa 5 camere bagno soffitta riscaldamento metano cortile privato L. 82 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] d'Ayas Chatant ca[illegible] libera parzialmente [illegible] riattare L. 50 milioni dilazionabili. Telefonare 0142 744.96.

VILLA ad Alpette soggiorno 3 camere cucina servizi soffitta cantina box 400 mq giardino L. 87 milioni più 20 milioni [illegible] tuo. Telefonare [illegible].

VILLA Riva di Chieri nuova di salone [illegible] camere cucina 2 [illegible]zi tavernetta box cantina 500 mq circa terreno L. 150 milioni più 20 milioni mutuo [illegible] 383.445.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PRENOTATE subito [illegible] [illegible] all'Isola d'Elba [illegible] splendide villette 2-3 ca[illegible] soggiorno immerse nel verde. Tel. Mac-Case 535.025 - 546.439.

SARDEGNA Porto Rotondo La Caletta affitto bilocale luglio-agosto. Telefonare 011 515.721.

Informazioni

INFORMITALIA Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - [illegible]

51 - Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ilir Piemonte, via Bonzanigo [illegible] - Torino, telefoni 011 485.338 - [illegible]

52 . Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ori argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.

A.A.A.A. [illegible] argentiere orificeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti libri rimanenze piuma d'oca rottami sgombro alloggi cantine. Tel. 485.440 ore pasti.

CARTOMANTE Mina medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persona amata esili. Tel. 309.7739.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo [illegible] protesi mobile. Tel. 749.5762.

[illegible] aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze [illegible] vincita [illegible] gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43

[illegible] «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 596.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

TEST psicoattitudinali per consigliare alunni 3ª media nella giusta scelta della scuola superiore. Studio psicologia, corso Trapani 49, tel. 383.953.

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico [illegible] LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola [illegible] voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
[illegible]ORNARDI - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali:
I vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli **La Stampa** e **Publikompass,**
oppure telefonando al **(011) 650.21.65**, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino [illegible] dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

Cento cittadini invitati a pranzo nelle cascine dei vignaioli

Buon vino e tanta amicizia ad Agliano

L'AMICIZIA E' ORMAI NATA ■ CONTADINI ■ OFFRONO IL PRANZO E CITTADINI DAVANTI ALLA TAVOLA ■

MAURO ALPE DURANTE LO SCAMBIO DEI DONI CON IL SINDACO

SERGIO TRINCHERO INTRATTIENE GLI AMICI NELLA CANTINA

Agliano ha compiuto il miracolo del Duemila trasformando ieri una sagra indetta nel nome del vino nuovo ■ una delle più schiette «feste dell'ospitalità ■ dell'amicizia». «Stampa Sera», che aveva convogliato sulle incantevoli colline del Monferrato nuclei familiari per un totale di cento persone, ha fatto da «bacialè» per questo nuovo matrimonio tra campagna e città. Gli ospiti sono stati accolti nelle cascine dove non ■ sono risparmiate le fatiche ■ non si è lesinato per offrire piatti di una cucina che in queste zone, ■ solito, viene riservata alle grandi occasioni.

Se anfitrioni pubblici ■■■ il sindaco Ezio Binello, il vicesindaco Johnny Giargia e tutti gli amministratori ■■ piccolo centro (1800 abitanti), quelli privati, i vignaioli e ■ loro famiglie, non si sono trincerati in seconda linea.

I «Vignolant 'd la roceja» impareggiabile gruppo folcloristico della Valle di Susa, guidato da Mauro Alpe, ha poi coronato il successo della giornata facendo risuonare per le vie di Agliano le note di un'ottimistica allegria, esibendo l'affiatamento delle danze e riscuotendo applausi.

v. br.

LA BANDA DEI «VIGNOLANT» SFILA PER LE VIE DI AGLIANO

I «VIGNOLANT 'D LA ROCEJA» SI ESIBISCONO SULLA PIAZZETTA DI ■■■

IL VICESINDACO JOHNNY GIARGIA E IL SINDACO EZIO BINELLO CON ALCUNI OSPITI

PICCOLI VALSUSINI IN ■■■ TRA GIGANTESCHE BOTTI ■ ■■■

QUATTRO SALTI DEL ■■■ FOLCLORISTICO ■ FRONTE ALLE COLLINE (FOTO DI SERGIO SOLAVAGGIONE)

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Sarete allegrissimi perché ogni cosa [illegible] farete si risolverà in un successo. Ormai [illegible] avete quasi fatto l'abitudine, quindi non lasciatevi trasportare dall'entusiasmo e non [illegible] testa, perché la [illegible]alità [illegible] pochino in ribasso.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Durante uno [illegible] di [illegible] superiore, dimostrerete di non essere a corto di argomenti per dimostrare la bontà delle vostre tesi e avrete la meglio. Otterrete stima e ammirazione, ma non vantaggi finanziari. Il rapporto sentimentale [illegible] consoliderà ancora.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi renderete conto [illegible] l'armonia con i colleghi [illegible] lavoro [illegible] necessaria sia per [illegible] cooperazione sia per il vostro equilibrio [illegible] e quindi tenterete di non commettere [illegible] le solite stranezze che potrebbero mettervi in cattiva luce. Giornata positiva.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Vi esprimerete con molta logica a proposito di una questione professionale e vi sentirete orgogliosi delle positive [illegible] [illegible] susciterete. Lo [illegible] anche [illegible] molta serenità perché l'amore vi rende migliori, comprensivi [illegible] tolleranti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Con [illegible] [illegible] pretesa [illegible] imporre sempre e comunque i vostri punti di vista, riuscirete ad inimicarvi anche le persone che vi vogliono bene. La vostra prepotenza sfiorerà la cialtronaggine, ve ne accorgerete e vi sentirete pieni di amarezza.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
L'estroversione [illegible] una conquista [illegible] questi ultimi giorni. Visto e considerato che vi procurerà ancora simpatia [illegible] lavoro e [illegible] amore, [illegible] continuerà così e [illegible] non lasciarvi deturpare di [illegible] [illegible] vostre utopie morbose, che [illegible] spingono a chiudervi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Senza alcuna ragione vi sentirete scontenti, forse perché vi renderete [illegible] [illegible] tutto non si può [illegible]. [illegible] visto che, di solito, vivete ai margini [illegible] grandi bramosie, accontentatevi di ciò che possedete e convincetevi che non [illegible] poco.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Se le cose non si decideranno ad an[illegible] meglio sarà colpa vostra; siate meno [illegible] sia guida, evitate di polemizzare con i colleghi [illegible] [illegible] più piccola cosa e [illegible] non lasciarvi tormentare il partner con scenate fuori luogo, soltanto perché arriverà in ritardo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
L'intuizione sicura e [illegible] intima vi suggeriranno una [illegible] lungimirante a proposito di un nuovo progetto. La comunicherete a chi di dovere con una socievolezza e una diplomazia che non potranno che fare centro. Soddisfazioni anche dal partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Le cose continueranno [illegible] andarvi bene in ogni campo, [illegible] voi perderete quello smalto di euforia che avete dimostrato [illegible] giorni [illegible]ri. Farete bene, invece, a continuare ad essere simpaticamente socievoli perché, [illegible] volte, [illegible] sorriso può molto.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
Sarete ancora fissati su di una idea peregrina e niente riuscirà a smuovervi. [illegible] disentiranno il lavoro, i rapporti sociali [illegible] il legame [illegible] il partner che [illegible] trebbe stancarsi [illegible] tutto e rompere con voi. Tenete a bada il nervosismo, se non volete la peggio.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] lavoro [illegible] [illegible] po' difficile [illegible] da quello che si fa, poi vivere di sogni. Farete perciò fatica a svolgere le [illegible]stre attività e non vedrete l'ora che [illegible] giornata sia finita, per rifugiarvi nelle braccia [illegible] partner [illegible] trovarvi sicurezza.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

Dalla Sip auto e rumori

La sede centrale Sip (telefoni) di [illegible] Inghilterra causa, a mio avviso, due problemi piuttosto gravi per il quartiere *Cit-Turin*. Innanzitutto c'è la situazione del parcheggi. Da quando [illegible] entrata in funzione l'autostazione degli autobus sul grande piazzale di corso Vittorio Emanuele angolo [illegible] Inghilterra (autostazione sempre più attiva e funzionale) gli impiegati della Sip hanno perduto quello che consideravano un loro parcheggio *personale* «a tempo pieno»: ossia giungono [illegible] mattino, lasciano [illegible] macchina in sosta e la riprendono la sera.

Ora ciò avviene in tutte le strade circostanti [illegible] grosso edificio della Sip e per chi arriva da altre zone, [illegible] parcheggio diventa impossibile. Istituire un «disco orario»? Limitare alla Sip [illegible] un certo tratto? Le soluzioni possono essere molte, [illegible] avanti così non si può [illegible] certo andare avanti.

Inoltre altro problema: la Sip ha effettuato qualche mutamento tecnico, non [illegible] bene di che natura, agli [illegible] dell'autorimessa [illegible] di altri suoi [illegible]. Tali aeratori e alcune vecchie «ventole» causano un [illegible] fastidioso, simile quasi a una sirena, che [illegible] [illegible] riposo diventa insopportabile, in particolare per i piani alti di via Beaumont [illegible] di via Avigliana.

Lessi tempo fa che alcuni avevano già protestato. [illegible] telefonato [illegible] Sip ma non ho trovato [illegible] persona competente [illegible] tale [illegible]. Vorrei che, gentilmente, prendessero a cuore il problema cercando di ovviare a tale inconveniente. Grazie.

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

TORINO

Inizio migliore ma con cautela

TORINO — La settimana è iniziata per il mercato azionario in un clima leggermente migliore. Gli affari tuttavia sono ancora molto limitati e le iniziative molto scarse nel complesso però la quota è riuscita a iscrivere un discreto miglioramento soprattutto per l'interesse dei compratori sui finanziari, sui bancari e sugli assicurativi.

Nei finanziari in evidenza le Bastogi progresso del 4%; buono anche l'andamento delle Bastogi +3% e delle +3%. Migliorano anche le Sip del 2,27% mentre lievemente cedenti appaiono Pirelli e C —0,64%.

Progressi si registrati anche per gli assicurativi eccezione delle Sai privilegio che perde quasi il 4%. hanno progressi infatti per le Generali +0,30; per le +0,17, per Sai ordinarie +1,37; ben tenute anche le Toro.

Nei bancari perde terreno il Credito —2% mentre invece migliora Interbanca, Banca Comm. e Banco di Roma. Nei valori industriali progressi per il gruppo Fiat e per le Olivetti ordinarie.

— Fiat 2993 l'ordinaria; 2175 la privilegio.

in rialzo stabile in ribasso

MILANO

Un'atmosfera di ripresa

MILANO — Inizia il recupero. Dopo una settimana riflessiva (oltre —4 cento) la Borsa tenta di risollevarsi in un'atmosfera più equilibrata senza dover subire la pressione delle numerose offerte.

Giunti ormai alle scadenze tecniche sembra che tutte le posizioni un po' eccessive che erano create siano state sfaldate quindi nel mercato è tornato un certo equilibrio; gli alleggerimenti hanno fatto bene alla Borsa e le posizioni sono tornate normali quindi ne è logica una riequilibrata ripresa della quota.

Oggi infatti la seduta è apparsa dapprima equilibrata poi domanda si mano mano rafforzata specialmente sui titoli permettendo discrete migliorie nei valori industriali, nei patrimoniali, nei gruppi Pesenti e Bonomi.

attive le Ras, le Generali e negli industriali le due Fiat. Finale abbastanza sostenuto con chiusura sui prezzi mediomassimi della giornata, anche se nel complesso l'attività è apparsa abbastanza ridotta la riunione è terminata po' prima del consueto.

L'indice generale ha segnato +0,8 all'inizio e alle 11,30 è salito a +1,2 per cento, confermando la ripresa del mercato azionario.

Arretramento del dollaro

Il dollaro inizia la settimana europea mettendo a segno un leggero arretramento rispetto alle conclusioni venerdì. A Roma quota, nei primi scambi mattinata, 1440,50 - 1441 lire, contro 1445 alla media Uic venerdì. A Francoforte, apre sui 2,4185 marchi, in ribasso rispetto al fixing della fine della scorsa a 2,4242.

Continua invece a salire la sterlina, che nelle ultime due settimane ha guadagnato circa 15 pfennig nei confronti del marco: ha iniziato la settimana a 3,6750 marchi contro 3,6425 venerdì, e a 1,5145 dollari contro 1,5110.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

USA	1440,70-1441,10
Sterlina	
tedesco	595,90-596,30
Franco svizzero	703-703,50
Franco francese	198,50-198,80
Franco belga	29,89-29,92
Fiorino olland.	528,25-528,75
Yen	6,0475-6,0575

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-4	8-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	38	35
Edil. Scol.5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	86 70	86 70
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 20
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80
Edil. Scol. 6%	70	70
Edil. Scol. 75/90	71	71
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr 10%	89	89
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-84	99	99 40
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 25	98 30
C. Cr. Tes. 1-8-84	98 10	98 10
C. Cr. Tes. 1-1-86	98 50	98 50
C. Cr. Tes. 1-3-86	98 75	98 75
C. Cr. Tes. 1-5-86	98	98 30
C. Cr. Tes. 1-8-86	98 25	98 25
B.T.P. 12% 87		83 05
B.T.P. 12% 1-10-83	97 10	97 10
B.T.P. 12% 1-1-84	96	96
B.T.P. 12% 1-4-84		100 50
B.T.P. 12% 1-10-84	92 85	92 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	94	90 80
Enel 6% 66 II	83 10	82 70
Enel 6% 68 I	75	75
Enel 6% 69 I	71 20	71 10
Enel 7% 73	87	87
Enel 76 Indicizzate		143 80
Enel 77 I Indicizzate		140 80
Enel 77 II Indicizzate		140
Enel 12% 80	86 70	86 70
Enel 12% 80 Indicizzate	89 20	
Enel 12% 79/86	94 20	94 20
IRI 5,50% 61	79 80	79 80
IRI 6% 65	93 50	93 50
IRI 12% 77	86 20	86 20
Autostrade 6% 68/88 I	74	74
Autostrade 7% 71/88		87 50
Autostrade 9% 76/86		87
C.C.OO.PP. 5%	63 50	62 80
C.C.OO.PP. 5,50%	62 50	62 50
C.C.OO.PP. 6%	62 50	52 50
C.C.OO.PP. 7%	53 50	50 75
C.C. Int. St. 6% 66 1°	80 70	80 70
C.I. Int. St. 6% 67 2°		78 50
C.C. Int. St. 6% 68 3°	74 60	74 60
C.C. Int. St. 7% 70 1°	67 80	66 80
C.C. Int. St. 7% 71 2°		
CC.OO.PP. Anas 6% 66	50 90	50 80
CC.OO.PP. Anas 7% 72	51 50	54 80
CC. Aut. 7% 70 1°	53 50	
CC. Aut. 8% 74 I	51 50	51 50
FF.SS. 6% 66 1°	81 50	81 50
FF.SS. 6% 67	75 90	75 90
FF.SS. 6% 69 1°	66 50	66 50
FF.SS. 7% 72 1°	79 80	79 80
Amm. FF.SS. 7% 70	67 50	67 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	
Amm. FF.SS. 12% 78 II em.	85	85
P. Verde 6% 64 1°	91	91
P. Verde 7% 71 1°	83 10	83 10
ICIPU 6%	76	76
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	75 50	75 50
IMI 28 6% 67	79 20	79 20
IMI 28 7% 70	78	77 15
IMI 29 7% 70	77 75	77 75
M.edison 13,5% 78/91 ind.	121	121
Città Torino 6% 52/84	84	
Pr To AEM 5,5% 60/85	80 50	80 50
Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
Città di Milano 7%	70 50	70 50
Città di Milano 10%	87 40	87 40
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	51 50	51 60
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	60 40	60 40
Paolo OO.PP. 6% ex 5%	46	46 50
S. Paolo OO.PP. 6%	49	49
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88 15	
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
Riv 5,50%	75	75
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	192	192
Generali 12% 81/88		247
Iri Alta 7% 70/85	89 50	89 50
Iri Credito 13%	100 10	100 10
Iri Stet 7% 73/88	91	91
La Centrale 13%	95	95
Med. FIDIS 13% 81/91	113 20	113 20
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	241	
Med. Sip 7% 73/88		
Med. S. Spirito 7% 73/88	351	351
Med. Snia 13% 81/90	101	101
Olivetti 13% 81/91	86 50	86 50
Pirelli 13% 81/91		120
S. Paolo S. Italcarl 12% 78/85	264 50	264 50
IFIL 13% 81/87	251	251
Cart. Burgo 13% 81/86	86 90	86 20
Unicem 14% 81/87	128	128

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-4	8-4
ALIMENTARI		
Alivar	4350	
Eridania	7850	7700
Fiorio	181	193 50
Milanagr. Virt.	7	7400
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.		13200
C. Ass. Mi risp.	9200	9300
Comp. Latina ord.	680	675
Comp. Latina priv.	545	545
Generali	132200	131600
RAS	145550	145300
SAI	14700	14500
SAI priv.	14700	15300
Toro Ass. ord.		13650
Toro Ass. priv.		10450
BANCARI		
B. Comm. Italiana		32000
Banco Roma	31000	
Credito Italiano	3900	
Interbanca priv.	23100	22800
Mediobanca	68600	67000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2800	2800
Burgo priv.	3000	3000
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	145	145
Pozzi risp.	98	98
Eternit ord.	480	470
Eternit pref.	480	480
Unicem		17600
risp.		13000
CHIMICI		
Italgas	1100	1080
Mira Lanza	28000	27350
Montedison	143	141
Paramatti	1640	1650
Pierrel	1350	1350
Pierrel risp.	825	825
Saffa ord.		5100
Saffa risp.	4800	4500
	1120	1120
COMMERCIO		
Rinascente ord.	378	372 50
Rinascente priv.	280	270
Silos Genova	3680	3800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1140	1100
Autostr. To-Mi	8245	
Italcable		13400
NAI	41 50	41
SIP	2120	2100
SIP risp.	2190	2160
ELETTROTECNICI		
M.	840	
M. risp.	850	850
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	275	267
Borgosesia ord.	6500	6500
Borgosesia risp.	3100	3000
Centrale		2530
Centrale risp.		1650
CIR	4120	4140
CIR risp.	4140	4200
Fidis	3150	
Finsider	62	57
Fiscambi	3050	3000
Gim	3000	3000
Gim risp.	2250	2250
IFI priv.	5315	5250
IFIL	7575	7350
IFIL risp.	5250	5100
Invest	2550	2450
Mittel	1250	1250
Pirelli & C.	3080	3100
Pirelli S.p.A.	1750	
Pirelli S.p.A. risp.	1725	1718
SAROM	1560	1520
Schiapparelli	790	793
SME	750	720
SMI	1930	1930
SMI risp.	1600	1600
	2250	2200
STET	1875	1850
B.I.I. ord.	830	815
B.I.I. risp.	800	790
Condotte Acqua	210	210
Fer-Co	113	115
Gen. Imm. Sogena	1420	1420
I.P.I.	1680	1690
ISVIM	18500	
Risanam. Napoli	10200	10200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	960	960
Fiat ord. prec.	—	2978
Fiat priv. prec.	—	
Gilardini	6825	
Olivetti ord.	2880	2840
Olivetti priv.	2770	2770
Olivetti risp.	2680	2700
Westinghouse	23400	23000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	814	810
Fornara	195	195
Talco Grafite	18000	18000
TESSILI		
Cantoni	3020	2960
Fisac	7700	7
Fisac risp.	7700	7700
Snia Visc. ord.	970	
DIVERSI		
Acque Potabili	2850	2850
CIGA	4580	4510
	58	
Ass. Gen. 12% 81/88		257
Centrale 13% 81/88	95	95
IRI Stet 7% 73/88	90	90
M. Mont. 7% 73/88	75	
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	196	195
M. talli 13%	88	
M. Snia 13% 90	103	103
Olivetti 13% 81/91	87	87
Pirelli 13% 81/91	119 50	119 50

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	11-4	8-4
ALIMENTARI		
Alivar	4400	4340
Bonifiche Ferr.	31000	31000
Cavarzere	1237	1237
Eridania	7640	7670
Ind. Buitoni P.	3510	3519
Buitoni risp.	3440	3450
Ind. Zuccheri	1611	1665
Milano Agr. Virt.		
Perugina	1940	
Perugina risp.	1730	1774
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35260	35250
Ausonia Ass.	1385	1360
C. Ass. ord.	13000	12800
C. Ass. Mi risp.		9199
C. Latina ord.		
C. Latina priv.	545	
FIRS		2360
FIRS risp.	859	860
Generali	132500	131500
Italia Ass.	14800	14650
L'Abeille Ital.	44800	43100
La Fondiaria		
RAS	146500	145150
SAI	14750	14680
SAI priv.	15360	14800
SAI 1-1-83	14320	14100
Toro Ass. ord.	13701	13500
Toro Ass. pr.	10400	10399
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6100	6100
B. Comm. Ital.	32400	32000
Banco Roma	31000	30850
Banco Lariano	6110	6050
Cred. Italiano	3899	3978
Cred. Varesino	4950	4950
Interbanca pr.	23250	22700
Mediobanca	66500	66650

Titoli	11-4	8-4
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2795	2800
Burgo priv.		3060
Burgo risp.	—	n.r.
De Medici	1580	1580
Mondadori	5540	5550
Mondadori pr.	3690	3630
- CERAMICHE		
Cementir		
Pozzi-Ginori	142	142
Pozzi-Ginori r.	96 50	96 75
Eternit	485	479
Eternit pref.	454	459
	43050	41750
Italcementi r.	41200	39300
Unicem	17700	17450
Unicem risp.	12550	12740
CHIMICI -		
Boero	8750	8800
Caffaro	469	471
Caffaro risp.		457
Farmit. Erba	8370	8399
Italgas		1099
Lepetit		
Lepetit priv.		28000
Mira Lanza	28300	28100
Montedison	144	142
Perlier	7800	7600
Pierrel	1420	
Pierrel risp.	839	815
Rol		1668
Saffa	5000	5050
Saffa risp.	4600	4590
Siossigeno	15800	15810
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	379,50	375
La Rinasc. p.	280	278
Silos	3650	3780
Standa	4390	4350

Titoli	11-4	8-4
risp.		4340
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1005	1139
Ausiliare	8700	8700
Autostr. To-Mi	8300	8025
Italcable	13680	13550
NAI	42	
Nord Milano	3010	2830
SIP		
SIP risp.		
Tecnomasio	260	257
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2700	2740
Agricola	17300	17180
Bastogi IRBS	273	270
Bonif. Siele		
Borgosesia o.	6700	6510
Borgosesia r.		3170
Brioschi		1420
	2780	2750
La Centrale		
La Centrale risp.	1650	1602
La Centrale r. 1-7-82	1640	1600
	4121	4140
CIR risp.		4150
Euromobiliare		4030
Fidis	3145	
Fin.		7351
Finmare	57	57
Finrex	1277	1277
Finsider	64,75	65
Fiscambi	3058	3050
Gemina		
Gemina risp.	375	374
Generalfin	131	130 25
GIM	2985	2961
GIM risp.		2225
IFI priv.	5302	5231
IFIL		7350
IFIL risp.		5160

Titoli	11-4	8-4
Italmobiliare	74100	
	1249	
Partec.		930
Pirelli & C.		3091
Pirelli SpA	1752	1740
Pirelli SpA risp.	1732	1718
Reina	18190	18190
Reina risp.	20000	20000
	8990	8750
Sarom	1540	1540
Schiapparelli	783	794
SME	764	750
SMI		1930
SMI risp.		1620
Stet		1880
Terme Acqui	1130	1119
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6070	6001
B.I.I. ord.	837	826
B.I.I. risp.	800	799 50
COGE	1268	1254
Cogefar		1400
Cond. Acqua	207	209
De Angeli Frua	2125	2125
G. Imm. Sog	1425	1429
Iniziativa Ed.	26000	26080
ISVIM	18500	18500
La Milano Centr.	9280	9105
La Milano Centr. r.	8770	8660
Risanamento	10320	10280
	2250	2240
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	2990	2953
FIAT priv.	2160	2136
Gilardini	6815	6560
Franco Tosi		19120
Magneti M. or.	844	844
Magneti M. risp.		
Olivetti ord.	2838	2835
Olivetti priv.	2765	2761

Titoli	11-4	8-4
Olivetti risp.	2670	2690
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1770	1760
Westinghouse	23500	22990
Worthington	2640	2695
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	570	578
Cantier. Metall.	4490	4520
	810	809
Falck ord.	2000	1980
Falck risp.	2008	
Ilssa-Viola	701	770
La Magona	4690	4760
Pertusola	580	568
	2890	
TESSILI		
Cant. e Zinelli	25 25	
Cantoni	3050	
Cucirini	1870	1815
Cascami Seta	5190	5200
Eliolona	1358	1370
FISAC	7710	7710
FISAC risp.	7695	7695
Linif. e Can.	3850	3820
Linif. e Can. r.	1910	1940
Marzotto ord.	1519	1505
Marzotto risp.	1928	1926
Olcese Venez.	—	43 75
Rotondi	9000	8200
Snia Visc. o.	970	
Unione	18990	18990
Zucchi	3900	3949
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2015	2035
Acq. De Ferr. r.	2085	2075
Acque Potabili	2800	2825
Calzat. Varese	2940	3250
CIGA Hotels	4570	
Jolly Hotel	6210	6300
Pacchetti	58 75	59 75
Tremo	13210	13220

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE [illegible] IN [illegible]

Christian Schad — A un anno dalla morte la Galleria Martano (via C. Battisti 3) propone una significativa mostra postuma di Christian Schad (1894-1982), in collaborazione con il Goethe Institut ■ Torino. Dall'acquaforte «Passions» del 1915 alla Schadografia «Mugia» del 1975 si snoda l'itinerario di un'esposizione che racchiude, tra le altre opere, la silografia su carta di riso «Jessica», l'incisione «Hommage à Dada. Dada von 1916-1976», ■ litografia «Maika» del 1928 e ■ schadografia «Illusion» del 1962. La nitida grafia e l'originalità dei procedimenti espressivi ■ carta fotosensibile rappresentano un preciso riscontro con un linguaggio che non è solamente legato «alle creazioni fotografiche. ■ materiale, marchiato sulla lastra, viene ricreato in una nuova dimensione che provoca anche nell'osservatore un rapporto nuovo».

Antonio Bueno — A trent'anni dalla precedente mostra torinese, allestita dalla galleria La Bussola con presentazione di Edoardo Sanguineti, il pittore Antonio Bueno è presente ■ una scelta di raffinate opere nelle sale della galleria Davico (in Galleria Subalpina 30). ■ questi suoi volti di fanciulle ■ tenere espressioni; in queste immagini sospese, a tratti incantate e favolose; in questi delicati trapassi cromatici si ravvisa il senso ■ un'arte fuori dal tempo, pervasa da una calma assoluta che sfuma in una «classicità» che conferisce alle figure una propria ed indiscutibile personalità. Nella serie dei sette interventi sulla Giocanda, nelle misurate composizioni con pipe e gusci d'uovo, nel fluire del segno che genera le forme, Antonio Bueno «costruisce» un universo tra sogno e poesia, tra visione e reinterpretazione ■ una propria interiore visione della realtà.

Virginio Ciminaghi — La galleria La Cittadella (via Bertola 31) propone litografie e disegni di Virginio Ciminaghi improntati da una linea fluida, sensibile, inquieta nel definire dell'immagine ■ labili parvenze o il delicato profilo di una ragazza. Vi è in questa esperienza una intensa spiritualità, la continuità di un'interpretazione che si fa messaggio, risvolto umano ■ vitale esigenza di comunicare ■ rivelare angosce e segrete speranze esistenziali. Un latente ■ di dolore, una figurazione raccolta e permeata da un velo di malinconia, contraddistingue questa sua personale dalla sottile e rievocante narrazione.

Eros Donnini — L'Associazione ex Allievi, in collaborazione con i Centri ■ Attività Sociali Fiat, ha allestito una mostra di grafica di Eros Donnini autore di alcuni francobolli per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Le strade e ■ ■ della natia Urbino, le ■ morte con barattoli ■ i fiori secchi, le essenziali figure risolte con la tecnica dell'acquaforte rappresentano alcuni aspetti della ■ produzione che intorno agli Anni Cinquanta rivela trepide notazioni espressive (corso Dante 102).

Anna Storelli — Insegnante di figura disegnata al Primo Liceo Artistico, Anna Storelli espone i suoi recenti lavori allo «Studio-Laboratorio» di corso Lanza 105. Sono in prevalenza immagini emblematiche legate alle automobili in corsa colte con minuziosa cura, interpretate con un segno che fissa una forma, un particolare, un colore vivido e finemente intessuto. In questi pastelli ■ ravvisa una ricerca che ■ un nitido impianto realista sfuma in più evanescenti entità figurali. Una prima personale, dopo un lungo silenzio, che si snoda con coerenza ■ misurata espressività.

Dalla fotografia alla grafica — Alla Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po e Decoratori, grafica e disegni di Tino Aime (via Lanfranchi 28). Citilin (via Valeggio 41) sette tele per sette interni di Roberto Origgi. Galle■ D'Alessandro (corso Moncalieri 3/G) fotografie di Denis Brihat.

Favole e paesaggi — Franco Garassino ■ Ines Daniela Bertolino espongono al Bodonistudio (via Mazzini 20). Rosaria Arte Gallery (corso San Maurizio 53) paesaggi e nature morte di Francesco Rega. Galleria Portici (piazza Vitt. Veneto 22/b) le nevi di Antonio Manfrino. Galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35) rassegna collettiva con i disinvolti paesaggi di Clocca, ■ più lineari scansioni realistiche ■ Pasquero e Pirotti; gli acquarelli e ■ figure della Mapelli.

Le mostre in Piemonte.

Orbassano — Centro Culturale-Biblioteca Civica (via Molini 1), oli ed acquerelli di Germana Albertone con immagini dal mondo dei clown, e da bambole e delicati paesaggi.

Pinerolo — Saletta Mostre della Pro Pinerolo, Palazzo Vittone (piazza V. Veneto 8), opere di Annaclara Prochet Coisson.

Savigliano — Galleria «Arte 80» (via Cernaia 19), rassegna collettiva imperniata sulle vedute e i paesaggi ■ Cerrina ■ Deabate, Camillo e Metello Merlo, Piovano, Sacheri e Vellan l'artefice di poetiche ■.

Susa — Centro Culturale Archivolto Aics (via Palazzo di Città 33), personale di Aristide Barchi.

Valle d'Aosta - Saint Vincent — Grand Hôtel Billia, Luigi Le Voci propone una scelta di composizioni legate a una grafia immediata, traduzione sensibile di un mondo che l'artista coglie da sempre con freschezza, con la certezza di fermare nel tempo immagini che hanno il sapore di una realtà reinterpretata, rivissuta «perché ■ vita — ha scritto Ugo Ronfani in catalogo — ■ per Le Voci, come diceva Eluard, "poésie ininterrompue"; e ■ "febbre ■ vivere" dell'artista lo stupore, l'emozione, l'amicizia ■ l'amore cantano le loro belle canzoni, senza tristezza».

I nostri pittori al tradizionale raduno nel Salernitano

I PIEMONTESI AD AMALFI

Un ponte ideale tra Torino ed il Sud

Organizzato da Almerico Tomaselli, sotto l'egida dell'Ente provinciale del turismo di Salerno, si è svolto il trentunesimo raduno dei «Pittori piemontesi in costiera amalfitana», che quest'anno è ospitato dalla galleria Pirra (corso Cairoli 32).

Una manifestazione che, nata nell'ottobre del 1951, rappresenta ormai una piacevole consuetudine, un incontro tra Torino e le luminose coste della Costiera Amalfitana: la «mia idea fu quella di creare un ponte ideale tra ■ mia terra d'origine — scrive Tomaselli nel catalogo che accompagna l'esposizione — (dove vissi solo la prima fanciullezza) e quella d'adozione, Torino, dove si è formata ■ mia preparazione culturale, dove ho vissuto tutta una vita inframezzata dā guerre, rivoluzioni, gioie, dolori e lavoro».

Il gruppo di pittori piemontesi che hanno contribuito alla riuscita di questa edizione sono ritornati con ■ serie di opere luminosissime, dai colori splendenti, vividi nell'incanto di una luce che esalta ■ barche in secca o lo splendido scenario del mare, le case arroccate sulla costa e i giardini fioriti, ricchi di un fascino lontano, misterioso, arcano.

Acquarelli, tecniche miste, oli costituiscono l'itinerario di ■ rassegna che si snoda attraverso ■ grande cielo di Gilardi e i lirici paesaggi di Pascutti, la quotidianità rivisitata da Lia Laterza, i cortili e balconi con i panni stesi al sole di Pasteris; le delicate impressioni ambientali colte ■ pittrici Palumbo e Tardon, più volte presenti a questi raduni. Egi Volterrani propone un'emblematica interpretazione ■ costa salernitana, mentre Max Pellegrini riannoda passato e presente nella composizione «Innamorati ad Amalfi». In questa occasione Martinengo rivela un robusto temperamento nel definire una natura morta con pesci e si evidenziano l'intenso realismo di Bertella, ■ più rarefatte atmosfere di Lobalzo e la vitale figurazione di Tomaselli, da sempre il ■ ■ insostituibile artefice del «raduno».

a. mi.

Personale di Eso Peluzzi ad Asti

Di Eso Peluzzi ricordiamo la bella mostra di nature morte allestita, un anno fa, ■ Galleria Dantesca. Ora la galleria La Fornace di Asti (via Ospe■ 16) ospita del maestro di Cairo Montenotte una pregevole personale che comprende disegni ■ «Vecchi al Santuario ■ Savona» del 1920 e il dipinto «Ricordo di ■ nevicata a Novello» del 1982.

In questo artista che vive a Monchiero nelle Langhe confluiscono gli aspetti caratteristici dell'arte del tardo Ottocento ■ del primo Novecento, si riscontrano i segni di un'indagine figurale sempre sottilmente poetica, vibrante di un'interiore energia, immersa in una atmosfera lontana da ogni passione, da ogni tormento esistenziale, ■ ogni più sofferta visione della realtà che lo circonda. Le fruttiere, i piatti per le composizioni con fichi, cipolle o aglio; le vecchie bottiglie o un angolo del giardino, costituiscono i momenti essenziali di un'opera sostenuta da una pennellata misurata ■ da un colore calibrato, polverizzato nella luce.

★ ★ ★

Promossa dall'Amministrazione provinciale di Alessandria è stata ordinata a Palazzo Guasco la rassegna «6 Artisti ad Alessandria», curata da Giovanna Barbero. Ogni artista, ■ seconda ■ propria formazione ■ interpretazione del discorso dell'arte, ha trovato in quest'occasione uno spazio definito, una motivazione di fondo per proporre la propria «lettura» dei fenomeni tecnico-espressivi: «L'evidenza, in questo caso, dimostra che l'artista ■ fondamentalmente libero da ogni costrizione del pensiero e nell'azione ■ è in grado di proporre nel ■ lavoro ■ indicazioni giuste, concettuali, affinché il fruitore sia egli stesso coinvolto nella costruzione mentale dell'opera...».

Il significato stesso dell'iniziativa appare quindi contrassegnato, delineato, determinato dalla qualità delle opere invitate: da i segni-simbolo di Licata alle «cartoline dalla Grecia» di Valle, dall'informale acrilico di Anna Valla ai marmi di Marazzi, dai bronzi ■ vetro di Marchese alle forme nello spazio di Dotti.

PELUZZI ■ CAIRO MONTENOTTE CON ARPINO. NELLA FOTO IN ALTO «CIPOLLE ED AGLIO», UN OLIO DEL ■

Mostra dell'antiquariato ■ Torino.

A seguito del successo dello scorso anno (oltre 50.000 visitatori), è stata organizzata dalla Promark, in collaborazione con l'Associazione Piemonte Antiquari, la seconda edizione della «Mostra Mercato dell'Antiquariato».

Palazzo Nervi ospita quindi antiquari provenienti da diverse parti d'Italia, propone «pezzi» pregiati ■ le rassegne collaterali «Collezionismo» ■ «Armi Antiche». Orario ■ visita: da lunedì ■ venerdì ore 15,30-23,30, sabato ■ domenica ore 10-23,30 (sino ■ 25 aprile).

Da vedere in Italia.

Bologna — Galleria d'Arte Moderna (piazza della Costituzione 3), il laboratorio/rassegna video «Magnetica».

Intra — Galleria Corsini, Documentazione ■ Verifica/il lavoro della galleria 1972-1982.

Milano — Circolo della stampa (corso Venezia 16), dipinti ■ 1911 ■ 1955 ■ Arturo Ciacelli, presentati da Franco Passoni.

Padova — Civica Galleria di piazza Cavour, seconda mostra del ciclo «Figurazione a Padova» intitolata «Metamorfosi del Reale» nell'opera dei pittori Leo Borghi, Paolo Meneghesso, Toni Strazzabosco.

Torino — Foyer ■ Piccolo Regio (piazza Castello) mostra «I Galliari, scenografi».

Vicenza — Galleria d'Arte Moderna «Del Ponte» (piazza XX Settembre 5), sculture di Simone Benetton, presentato ■ Salvatore Maugeri.

Asta ■ dipinti dell'800 e '900.

Presso il Jolly Hotel Ambasciatori (Sala Fermi) la galleria Sant'Agostino di Torino organizza per i giorni 18 e 19 aprile ■ «XVII asta di Dipinti dell'800 e '900». L'asta ■ preceduta da un'esposizione che, dal 14 al 17 aprile, consentirà di accostarsi alle ■ immagini degli ottocentisti Camino e Beccaria, alle nature morte ed ai fiori ■ Gigi Morbelli, ■ Impressioni paesistiche ■ Pittara ■ Ajmone, ■ Lupo e ■ Tavernier presente con «Il pastorello» ■ «Bosco». Una rassegna che annovera nel suo complesso (ben 200 opere) i carboncini di Boldini, una veduta ■ lago di Como di Bossoli, il «Nudo» ■ Grosso nel fasto della luce che avvolge la giovane figura, la «Testa d'uomo» ■ Pellizza da Volpedo ■ Guarlotti, Reycend, il «Paesaggio» di Fontanesi, il «Cortile Orientale» di Pasini ■ la tempera «La donna e il mare» di Nomellini.

Tra le altre piacevoli composizioni (dai fiori alle nature morte ai paesaggi ■ alle figure) si annoverano ancora le firme ■ Micheletti, Previati con un disegno di carta, Signorini, Levis, la materica pennellata di Delleani, Marco Calderini Mus, Cavalleri, Giani, Sacheri, Falchetti, Vellan, Carpanetto, Serralunga, Onetti, Irolli, Maggi, Olivero, Fornara, Carena.

Rassegna di pittura.

Nell'ambito delle manifestazioni culturali la Direzione della Sala Danze Du Parc di Torino, organizza la «Secon■ Rassegna Nazionale ■ Pittura 1983». Termine di consegna delle opere 30 aprile.

IN PRIMA «TRON» ALL'AMBROSIO

COMPUTER
(giochi pericolosi?)

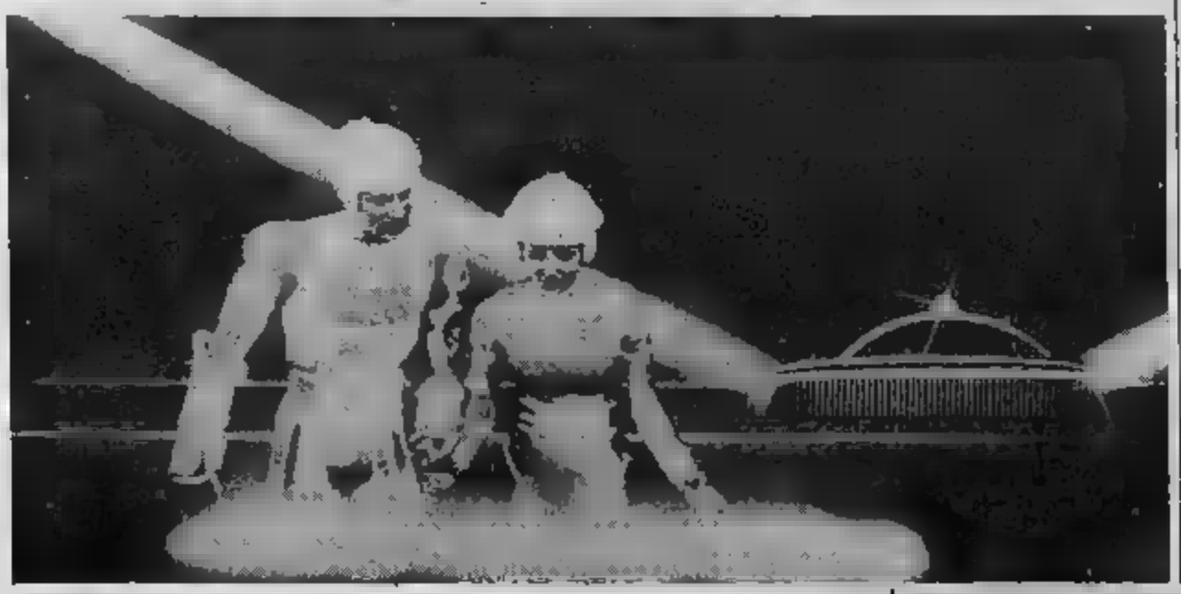
TRON ■ Steve Lisberger con Jeff Bridges, David Warner, ■ Boxleiden, Cindy Morgan. Fantascienza cinematografica ed elettronica, produzione Usa, ■ colori (Ambrosio).

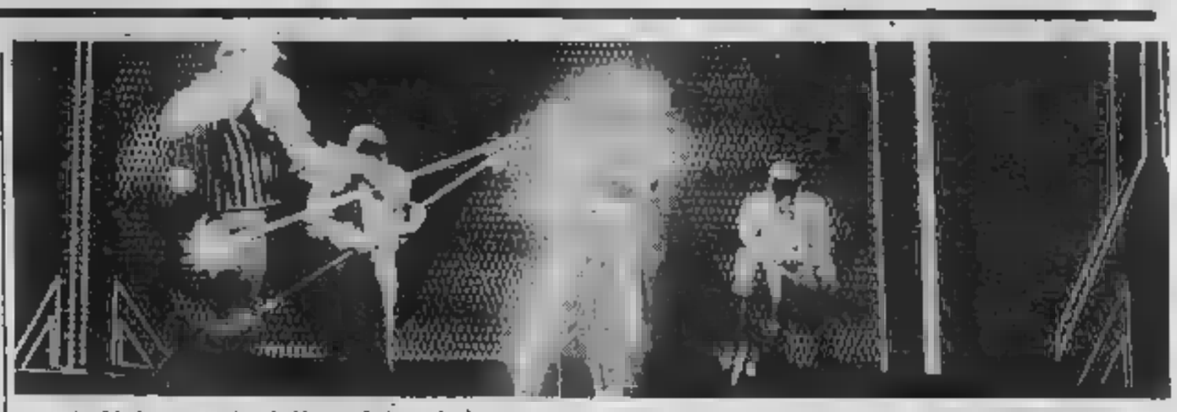
C'è qualcosa di male ■ rimetterci i calzoni corti ■ a spendere metà del nostro mensile ■ videogames? Non ci vediamo nulla di male, perciò, ■ suggerimento della Walt Disney Prod. e in compagnia dei nostri figli, cerchiamo di svagarci alla proiezione di *Tron*. Un consiglio disinvolto, ■ divertimento leggero: ma fino ■ ■ certo punto perché il film di Steve Lisberger ■ una ■ nelle cronache del cinema d'intrattenimento.

Trama — Flynn, uno dei più bravi e infelici tecnici mondiali della programmazione, si è ridotto a gestire una piccola sala-giochi perché i suoi geniali programmi ■ sono stati rubati da ■ cervello elettronico manovrato ■ perfido Dillinger che mira ■ diventare il despota assoluto delle comunicazioni. Con l'aiuto ■ Alan e Lora, che lavorano nella «Encom» appunto tiranneggiata ■ Dillinger, Flynn s'introduce nel territorio stesso del nemico.

Dobbiamo sapere a questo punto — e stare al gioco perché si tratta d'una favola moderna — che esiste un universo parallelo nei computers, dove i fatti e i sentimenti della realtà ■ doppiati in soluzioni matematiche e prove teoriche. Flynn si trova quindi condannato ■ morire giocando ma, poiché ha personalmente elaborato ■ più ardite risoluzioni (quelle che gli furono rubate), padroneggia la situazione. L'arena diventa un videogioco ■ il videogioco diventa ■ dove i novelli gladiatori ■ l'aiuto ■ un certo Tron ovviamente derivato dall'elettronica suscitano ■ sorta di rivolta degli oppressi.

La fine, lietissima secondo le convenzioni, vede Flynn rimaterializzarsi attraverso ■ raggio laser che ne ha tenuto in sospensione i neutroni in attesa del ritorno alla realtà. Si placano gl'inseguimenti ■ le minacce, ancora ■ volta l'avvento del male viene rintuzzato.





Giudizio — Nel migliore dei casi si possono riprendere le parole ■ Sergio Mello-Grand il quale vede nel comportamento di Flynn e degli amici un pragmatistico, americanissi- ■ moto di fastidio contro la società del con- ■: «*Stiano attenti i santoni tecnocratici che ancora pensano di poter gestire i sistemi informativi come ai tempi delle torri d'avorio. Il periodo degli utenti-schiavi sta finendo e sta crescendo una nuova generazione che chiede* ■ *libero* ■.

Forse non sarà il caso di mettersi troppo sul serio. Ricordiamo piuttosto che il nome dell'esordiente autore di *Tron*, Steve Lisberger, si trasforma con una piccola modifica nell'anagramma ■ Steven Spielberg e constatiamo che, né più ■ meno ■ nel nostro Seicento, per entrambi il fine dell'arte è la meraviglia.

Tron esaudisce un'aspettativa in questo ■ ■ gli sfondi disegnati dal computer, il materiale elettronico mescolato alla pellicola cinematografica, il dosaggio del gioco e dell'avventura.

Un pericolo viene ■ possibilità, sconosciuta nel nostro Rinascimetno, di fingere ■ creare la meraviglia con ■ banale macchi- ■ priva ■ fantasia.

Non vorremmo dopo *Tron* finire annichiliti davanti allo schermo tramutato in videogame (non dimentichiamo che questo di Lisberger è in tutto e per tutto ■ film-computer).

Quanto agli attori, che per mezzo film hanno compiuto il miracolo ■ recitare alla cieca perché gli sfondi venivano applicati in studio, il discorso si fa interessante. Si fa interessante magari per i critici i quali, se saranno ■ alla disoccupazione dal trionfo dell'elettronica sul cinema, si offrono fin d'ora per sostituirli. Saranno altrettanto inespressivi e meno esigenti, certo grati ■ produzione.

Piero Perona

LE NUOVE TECNICHE

MAGIA

Tron non è il primo film fatto al ■puter. Michelangelo Antonioni ha applicato l'elettronica al cinema ne *Il mistero di Oberwald*, Francis Ford Coppola ha disegnato ■ Las Vegas ■ fantasia sullo sfondo dei suoi innamorati per *Un sogno lungo* ■ *giorno*. Ma indubbiamente in *Tron* l'uso del computer si fa assillante perché i progetti elaborati dai disegnatori ■ trasferiti sulla carta grafica per definire le tre prospettive principali degli oggetti e crearne l'immagine tridimensionale. Gli strumenti ■ calcolo del computer permettono poi d'ingrandire o rimpicciolire le immagini.

Da notare che ogni immagine, una volta messa definitivamente a punto, viene fotografata direttamente dal video. La Disney ha chiesto perciò la collaborazione di diverse società elettroniche - la Mathematical Application Group, Information International, Triple I, Magi ecc. - le quali hanno fornito 15 dei 100 minuti composti da sole immagini sintetizzate al calcolatore.

In genere le immagini elettroniche si mescolano alle immagini dal vivo. Le parti realizzate con il computer si distinguo- ■ per ■ certa pulizia grafica che è caratteristica della ■ tecnica. Quando al contrario si vedono reticoli luminosi che si formano o disfano con effetti di luminescenza, si tratta ■ disegni animati - elaborati dall'équipe Disney - i quali simulano reticoli matematici.

p. per.

INTERVISTA CHE LAVORA A CANALE 5

CORRADO
non ha tradito la Rai

«*Perché la Rai dovrebbe sentirsi tradita da me? E poi cos'è la Rai? Chi* ■ *la Rai? Lì dentro ci sono persone che mi vogliono bene, che mi apprezzano, ed altre che* ■ *mi sono amiche. Non saprei* ■ *alla Rai* ■ *sentono traditi da tutti quelli che se ne sono andati. Io, fra l'altro, sono stato l'ultimo ad accettare* ■ *lavo-* ■ *al di fuori della Rai*».

A parlare è Corrado, la faccia da eterno bambinone, il tono pacato, senza ombra ■ stizza, sereno e bonario: così ■ piace alla gente. Lui non lo dice, ma c'è chi parla per lui, sostenendo che ■ è stata la Rai ad accantonare Corrado, ■ sostituirlo con un altro presentatore nel bel ■ di una trasmissione a puntate.

Cosicché lei ■ ■ è andato a Canale 5 a condurre il gioco ■ quiz *Il pranzo è servito*...

«*Ho avuto questa proposta. Ero fermo,* ■ *dico in cassa integrazione ma quasi, altri già se* ■ *erano andati con le tivù private, e dunque perché non avrei dovuto farlo anch'io?*».

E di questo *Pranzo* ■ *servito* ■ soddisfatto? La trasmissione va bene?

Va tanto bene che ■ *in onda dal settembre del 1982. Abbiamo cominciato volutamente in sordina per sondare le possibilità di una fascia oraria ritenuta tradizionalmente "minore". E invece fin dalle prime puntate i risultati sono stati estremamente incoraggianti*».

Continuerà dunque ad andare avanti an- ■ per un ■ pezzo?

«*Sì, proseguirà per tutto* ■ *1983, con* ■ *breve interruzione nei mesi di agosto e settembre. Inizialmente andava in onda cinque giorni alla settimana alle ore 12,30. L'abbiamo spostata alle 13 ed ora è programmata tutti i giorni* ■ *esclusione della domenica*».

Avete un indice di ascolto? Sapete quanti spettatori la seguono?

«*Gli accertamenti compiuti riferiscono* ■ *un indice di ascolto fra i cinque* ■ *i* ■ *milioni* ■ *spettatori. Di questi, circa due milioni sono fissi, gli altri sono rappresentati* ■ *spettatori occasionali*».

Quante puntate sono state fatte fino ■ questo momento??

«*Ecco, proprio qualche giorno fa abbiamo festeggiato — col regista Lino Procacci, gli autori dei testi Stefano Jurgens, Jacopo Rizza* ■ *Riccardo Mantoni, Linda di Lorenzo che mi assiste ed altri amici — la 150ª puntata*».

Può ricordare ai lettori come ■ strutturata?

«*Il gioco dura trenta minuti. In questo tempo due concorrenti si danno battaglia per terminare nel più breve tempo possibile il "pasto" a base di domande. Tramite le risposte* ■ *quiz, formulate su svariate materie, dovranno* ■ *di completare un pranzo di cinque portate, primo piatto, secondo, formaggio, dolce e frutta*».

Ovviamente ci ■ dei premi...

«*Ovviamente. Ad ognuna di queste portate* ■ *abbinato un premio: chi riesce* ■ *conquistare tutte le portate si aggiudica inoltre un monte premi* ■ *lire 500.000*».

E se non ci sarà un vincitore?

«*Allora il montepremi di quel giorno andrà ad arricchire* ■ *bottino del giorno successivo*».

Fino a questo momento quanti premi avete distribuito?

«*Per un totale di 226 milioni. La maggior vincita è stata di 12 milioni e* ■ *mila lire*».

Se la Rai la mandasse a chiamare per proporle una qualche trasmissione lascerebbe questa?

«*Lasciarla non potrei perché ho firmato tanto di contratto. Cercherei di fare in modo che non ci sia concorrenza. Io* ■ *un professionista che si è sempre mosso con scrupolosa correttezza.* ■ *lavorato per tanti anni alla* ■ ■ *posso certo toglierla dal mio cuore. Per esempio, quando ho registrato Fantasti-* ■ *ho evitato di registrare* ■ *pranzo è servito. Cercherei dunque* ■ *qualche soluzione che vada bene sia per la Rai sia per Canale 5*».

l. a.

JIM HENSON

INTERVISTA IL REGISTA HENSON

NELLA BUFERA
è nato Dark Crystal

Jim Henson, uno dei due registi di ■ **Crystal** attualmente sui nostri schermi, è l'ideatore ■ «Muppets» le cui avventure ormai sono conosciute in tutto il mondo (se ne ■ fatto anche un film). Con **Dark Crystal** si è prefisso ■ obiettivo ■ più insolito: creare un universo separato, con ■ propri paesaggi, forme di vita incorporee, ■ nello stesso tempo con qualcosa di palpabile, di concreto.

Racconta che l'idea gli è sorta sfogliando un libro per ■: «*C'era un disegno che illustrava* — dice — ■ *poesia di Lewis Carroll. Vi si vedeva un coccodrillo in abito* ■ *sera. L'idea che una razza di rettili potesse assumere il controllo* ■ ■ *splendida società del passato* ■ *stata la molla che ha messo in moto la costruzione di questo film. Ne parlai a Frank Oz, che è il mio maggior collaboratore per i "Muppets", e cominciò* ■ *delinearsi un paesaggio immaginario dominato da un castello su* ■ *vetta oscura. Abbiamo invertito la procedura solita: abbiamo prima creato gli ambienti e i personaggi, poi* ■ *avremmo inserito la storia*».

Prendevano così forma bestie ■ fauci vulcaniche, abitanti di foreste primitive ■ viso segnato dal tempo, agglomerati stellari ■ una galassia sconosciuta, paesaggi nevosi che riflettono segreti modelli simbolici, ragni con baffi e lunghe gambe di giraffa, animali con ali ed artigli. «*Visualmente* — dice Henson — *apparivano meravigliosi* ■ *ingegnosi. Inoltre erano carichi di humour*».

Gli ideatori però ancora non avevano trovato una storia. Ci fu un intoppo provvidenziale: furono bloccati al Kennedy Airport di New York da una bufera di neve. Per tre giorni furono tagliati fuori da tutto. «*Era il totale isolamento* — dice Henson —, *l'ideale per scrivere la storia*».

C'è ■ da dire qualcosa sugli altri realizzatori. Gary Kurt ■ alla sua terza produzione dopo **Guerre stellari** ■ **L'impero colpisce ancora**. Harry Lange è lo scenografo di **2001 Odissea nello spazio, Superman, Moonraker**, ed ha preso parte ■ consigliere a **Guerre stellari** e **L'impero colpisce ancora**.

Oswald Morris, il direttore della fotografia, ha ottenuto ■ Oscar con **Un violinista sul tetto** ■ ha lavorato ■ film ■ **Moulin Rouge, Moby Dick, Lolita, Il nostro agente all'Avana**. Ralph Kempler, tecnico del montaggio, ha al ■ attivo film ■ **Moulin Rouge** (per il quale è stato candidato all'Oscar). ■ **notte dell'iguana, La Bibbia, Freud,** ■ **uomo per tutte** ■ **stagioni**.

Lamberto Antonelli

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

MOZZICONI
(barbone e simpatico)

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Un pezzo di cielo, sceneggiato. Seconda puntata della storia della piccola Janina Dawidowicz, ebrea polacca travolta dalla bufera nazista, ■ interpretata dalla giovane Dana Vavrova che ha quasi 17 anni e curiosamente ■ anche biondissima (i «maghi» del trucco polacchi hanno poco da invidiare ai loro colleghi di Hollywood).

Stasera la famiglia Dawidowicz prende la discutibile decisione di tornare a Varsavia pensando che vi siano maggiori probabilità ■ sopravvivere alla guerra. Janina, la madre e i nonni trovano rifugio in una camera d'affitto scoprendo poi che attorno al loro quartiere è stato innalzato un muro e che tutti gli ebrei sono obbligati a vivere nel ghetto.

Il padre di Janina nel frattempo torna dalla Russia ma, privo di mezzi, trova un posto di lavoro solo fra i poliziotti ebrei del ghetto evitando almeno provvisoriamente che la sua famiglia venga spedita ■ campo di sterminio. Una conoscente dei Dawidowicz gli offre intanto l'uso ■ ■ piccolo alloggio ricavato da una camera buia situata sul cortile posteriore della casa. Affacciandosi a una finestrella e guardando in alto, la piccola Janina vede ogni sera ■ pezzo di cielo.

ORE 22,45

Le storie ■ Mozziconi, sceneggiato. Primo telefilm di una serie di tredici liberamente tratti dal libro Mozziconi di Luigi Malerba, sceneggiato dallo stesso scrittore e diretti da Nanni Fabbri.

I vari episodi sono basati sulla descrizione del quotidiano vagabondare di un simpatico barbone che vive sul greto del Tevere lontano anni luce dalla «civiltà», dalle sue restrizioni, anche dai suoi più elementari vantaggi. Gli incontri di Mozziconi (bambini, cani, ladri), ■ ■ riflessioni ■ la sua fame sono la materia che costituisce la base di una divertente moralità piuttosto personale.

Presentando il personaggio il regista Fabbri parla di «carattere donchisciottesco, animo da ecologo, nemico dell'inquinamento ■ ■ tutte le cose che rendono invivibile la città». Mozziconi sarebbe quindi «un barbone più per vocazione che per necessità; ■ operaio colto che proprio perché colto ha scelto di vivere sotto i ponti, mescolando in ogni sua vicenda temi tipicamente italiani ■ umorismo inglese».

L'episodio ■ stasera vede Mozziconi (l'attore che lo impersona è Leo Gullotta) deciso ad abbandonare la casetta abusiva in cui vive perché ossessionato dalla radio dei vicini, dal rumore del vicino aeroporto, dai treni che gli passano accanto, dalle sirene della polizia, nonché dalla mancanza di luce ■ da quella d'acqua.

Il simpatico barbone chiama allora un amico ladro (che non è mai riuscito a rubare nulla) proponendogli di prendere fra i suoi «arredi» tutto ciò che vuole, ma lo stesso ladro rifiuta poiché in tutta la «casa» non c'è nulla che gli interessi. Mozziconi decide allora di buttare la casa stessa ■ dalla finestra e inizia a smontarla gettando infine dalla finestra la finestra medesima. Un vigile lo vede e cerca di multarlo, ma la logica assurda del protagonista prevale sulle nozioni giuridiche della guardia. Mozziconi prende in spalla i suoi stracci e parte per le avventure che prossimamente vedremo.

Montecarlo

■ 20,30

Non stop, varietà. Replica di un varietà assolutamente storico, registrato nel 1977 ■ Torino, firmato da Trapani e popolato da una tale corte di ospiti fissi e non che oggi sarebbe impossibile riunire ■ spendere cifre iperboliche.

Il varietà oltre ■ rivoluzionare il concetto stesso ■ varietà televisivo, rivoluzionò anche il cinema ■ lo spettacolo nostrano imponendo all'attenzione generale e ■ vertice del gradimento del pubblico il cabaret e i cabarettisti. Tra questi ritroviamo ■ esempio i Gatti di Vicolo Miracoli (oggi disciolti, allora freschi e divertentissimi), lo storico trio La Smorfia (quello di Troisi), Enrico Beruschi e Jack La Cayenne (oltre a una comparsata di Grillo in una delle puntate). Curiosamente gli ospiti della parte musicale, allora stranoti, sono stati poi i soli a declinare nettamente dal punto di vista della notorietà. Tra questi ricordiamo ■ bellissima ■ brava Asha Puthli e il gruppo franco-sudamericano dei Les Chocolats.

Canale 5

ORE 18,30

Popcorn, musicale. Solita sfida settimanale per l'ascolto preserale. In campo scendono Italia sera sulla Rete Uno, gli intramontabili Starsky e Hutch (ancora per poco) sulla Rete Due e il variopinto Orecchiocchio sulla Rete Tre, oltre naturalmente ■ questo Popcorn, che comincia a sentirsi un po' compresso dalla concorrenza e ha recentemente visto uscire di scena Claudio Cecchetto, forse altrimenti impegnato.

La puntata ■ stasera prevede filmati ■ Bruce Springsteen, Phil Collins ■ Joan Armatrading, mentre quella di domani annuncia interviste ■ Christopher Cross e ai The The e quella di mercoledì ■ special dedicato ai Men at work. Giovedì sfileranno Ivan Graziani, le Elegance ■ Dan Harrow, mentre venerdì come al solito si replicano gli interventi cantati delle puntate della settimana.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Detective's Story, Usa poliziesco 1966. Paul Newman, attore superstizioso, volle cambiare il nome del protagonista da Archer ad Harper, e questo perché l'H iniziale gli aveva sempre portato fortuna (basti pensare ■ Hud il selvaggio). Il film fu veramente fortunato e ■■■ fine alla serie di pellicole a basso profitto che Newman aveva interpretato in quegli ultimi tempi. Pubblico e critica gratificarono ■ loro modo la pellicola, l'uno attribuendole ottimi incassi ■ facendo lievitare le quotazioni del protagonista), l'altra regalando giudizi favorevoli, tanto che qualcuno parlò di «film pressoché perfetto» con «azione, fascino di Newman, bei posti, l'irresistibile Pamela Tiffin (di allora) e un intreccio che funziona».

Al fianco del protagonista troviamo Lauren Bacall, ma assieme alla Bacall anche note stelle e stelline hollywoodiane fra cui appunto la Tiffin, Janeth Leigh, Julie Harris ■ perfino Shelley Winters.

Italia 1

ORE 20,30

La moglie del prete, Italia commedia 1970. Il film non convinse la critica ■ non interessò eccessivamente al pubblico. La presenza della coppia ultracollaudata Mastroianni-Loren ■ quella del regista Dino Risi ■■■ riuscirono infatti nel tentativo di ironizzare sul problema del celibato ecclesiastico. Si ■■■ pensato (da parte dei produttori) che il tema scabroso e vagamente antireligioso avrebbe attirato al cinema milioni ■ spettatori almeno nella religiosissima Italia. Ci si rese ancora una volta conto che la media della popolazione ■ differente da ■■■ lei stessa crede di essere.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MUSICA MAESTRO!
Ahronovitch e il pubblico

ACCADE

■■■■■ **ROMANO**, da domani fino ■ 16 aprile, alle ore 10, nell'ambito delle Attività Promozionali del Teatro Regio di Torino, per il Settore Scuola, sarà proiettato il film «Musica Maestro!», ■■■ fantasia musicale in 10 parti prodotta dalla Walt Disney. Partecipano al film, della durata ■ 74 minuti, Nelson Eddy, Dinah Shore, Benny Goodman e la sua orchestra, The Andrew Sisters, Jerry Colonna, Andy Russel, Sterling Holloway, The Pied Pipers, The King's Men, il Coro di Ken Darby e i ballerini di Tatiana Riabouchinska e David Lichine.

■■■■■ **CLUB**, via Principe Amedeo 5/A, ■■■ 16,10; 18,10; 21: «Quarto potere» (Citzen Kane), di Orson Welles, con Orson Welles ■ Joseph Cotten (Usa - ■■■ - bianco ■ nero - versione italiana). Ingresso riservato ai soci. Tessera di associazione 1983, lire 5 mila. Ingresso, lire 2 mila.

RADIO CENTOTORRI. Dieci gruppi si ■■■ ■■■ battaglia venerdì sera presso la discoteca Studio ■ di Chieri nella prima serata del 2° Rock Festival. Per la finale in programma venerdì 22 aprile si sono qualificati quattro gruppi (F'll di Ferro-Tally Ho! — The Thunders - Scatola Sonora). La classifica è stata stilata sommando i voti del pubblico con quelli di ■■■ giuria formata da musicisti professionisti e giornalisti. Alla finale ■■■ già ammessi di diritto i Buareg, gli Electronic Chickens ■ i Cabina.

TEATRO ALFIERI. Ave Ninchi sarà ospite questa sera dello spettacolo ■ mo■■ allestito da Pino dal Cin per Monique. Lo show dell'eleganza femminile è intitolato «Simpatia» in onore della brillante attrice che nel corso della sfilata impersonerà la signora «grandi forme».

PICCOLO ■■■■■ ore 21, per i lunedì Musicali, avrà luogo un concerto eseguito ■■■ Antidogma Art-Ensemble. Verranno eseguite musiche di Mosca, Mirigliano, Carluccio, Pasquotti. L'ingresso è libero.

CIRCOLO ■■■■■ **STAMPA**. Oggi alle 18, in corso ■■■■ Uniti 27, per la serie ■■■ «incontri con il personaggio» ■ cura dell'Associazione «Amici Teatro Regio», incontro con il M° Yuri Ahronovitch ■ gli interpreti ■■■ «Eugenio Onieghin» in scena al Teatro Regio.

IL PERSONAGGIO

Si inaugura da oggi al Mulino di corso Tassoni 56 la mostra fotografica «Rockshots-100 ritratti in musica» a cura di Guido Harari (apertura tutti i pomeriggi, dalle 14 alle 20).

La mostra — proposta ■■■ Assemblea Teatro in collaborazione ■■■ l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte — è suddivisa in due sezioni: la prima riguardante 100 immagini di grandi del rock (ritratti fuori dal pascoscenico, poco prima di un concerto o di entrare in sala di registrazione oppure nella visita veloce in un giro promozionale. La seconda ricavata invece da immagini «live», montate ■ un video di dieci minuti.

La sonorizzazione del video ■ realizzata con brani musicali selezionati da diversi album registrati dal vivo mentre per i ritratti la colonna sonora ■ stata composta e realizzata da Peter Gabriel, ■■■ Genesis.

Guido Harari, il fotografo che ha scattato tutte le foto esposte ha trent'anni e vive e lavora a Milano. Questa dei Rockshots è la sua prima «personale». Tra i personaggi inclusi vi sono Frank Zappa, The Police, Jackson Browne, Led Zeppelin, Lou Reed, B-52's, Garland Yeffreys, Devo, Joe Jackson, Esposito, Daniele, De Andrè, PFM e altri ancora.

Come entra un fotografo italiano nel grande giro della musica internazionale?

«Accreditato da qualche testata altolocata ■ grazie a provvidenziali amicizie o magari anche per mero talento. A me piace credere che questo sia possibile più per ■■■ questione di rapporti personali tra fotografo e artista».

Perché Peter Gabriel come filo conduttore di questa rassegna dell'obiettivo-rock?

«E' stato scelto come simbolo di un'operazione di sintesi e ■ fusione di diverse culture, prettamente europee.

Dal '75 ad oggi Gabriel ha nobilitato il rock cercando in ogni modo di sovrapporre linguaggio colto ed esigenze commerciali. Questo fatto lo pone di diritto nell'esigua schiera ■ musicisti "intelligenti" come Brian Eno, David Byrne, Laurie Anderson e Robert Fripp».

«La sua disponibilità e partecipazione alla mostra realizzando la colonna sonora. ■■■ l'hanno reso ancora più caro, confermando l'immagine che ne avevamo».

Cos'ha voluto proporre ■■■ questa selezione fotografica?

«Dalla rockstar affermata al gruppo emergente, ■■■ Sting agli Strau Cats, in una sarabanda di ritratti realizzata nelle circostanze ■ con ■ tecniche più svariate».

«Severamente bandita, in senso stretto, la dimensione concertistica del rock sin troppo sfruttata ■ di facile presa per quanto possibile ho cercato di andare al di là del facile mito e ■ mostrare l'artista o l'uomo, il viso o la maschera. Come supporto comunque la mostra offre al pubblico anche un video ricavato da immagini "live", giusto per esibire anche il rovescio della medaglia».

CONCERTO — AUDINO AL CONSERVATORIO

PIANISTA
generoso e applaudito

Enzo Audino è un pianista generoso che trascina il pubblico ■ lo coinvolge con le sue interpretazioni. Sabato sera, per «Spazio Musica anno VII» organizzato dall'Iniziativa Camt al Conservatorio, Audino ha proposto ■■■ impegnativo programma che è iniziato con la «Sonata op. 109» di Beethoven; brano che ha trascinato subito il pubblico in pieno romanticismo.

La sonata, compendiosa come poche, lascia pochissimo spazio allo sviluppo dei temi dei primi due movimenti che quasi si pongono ■■■ una brillante introduzione all'andante ■■■ variazioni conclusivo. Pur in questa inconsueta distribuzio■■■ di movimenti, Enzo Audino ha interpretato la sonata con immediata chiarezza e forza d'espressione. Sono seguite: «Sonata op. 1» di Berg e «Sonata op. ■■ n. 2» ■ Mannino.

Brano, quest'ultimo, ricco di assalto e di rivoluzione nell'incalzante irruenza dei ritmi ■ delle virtuosistiche dissonanze quasi sincopatiche. La morsa e l'aggressività delle mani del giovane pianista hanno saputo superare i difficili ostacoli ritmici ■ queste musiche che richiedono un maturo lavoro di introspezione tecnica e musicale.

Libero sfogo hanno poi avuto la tecnica e il virtuosismo di Enzo Audino nella ridondante «Sonata in si minore» di Liszt. Calorosissimi applausi da un pubblico abbastanza numeroso hanno indotto il pianista a concedere due brani fuori programma.

Secondo Villata

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

44 MAGNUM
per l'isp. Eastwood

CLINT EASTWOOD

MARTEDI' — Canale 5 in serata, alle 20,25, annuncia ancora Dorelli protagonista stavolta di *Tesoro mio*, simpatica commedia del '79 nella quale lui è un commediografo di scarsissimo successo, Renato Pozzetto è un odioso ufficiale giudiziario e Zeudi Araya è la bella cameriera negra Tesoro che offre una soluzione insperata ai guai del protagonista.

Su Rete 4 alla stessa ora il superfilm è *Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan*, con l'odioso poliziotto impersonato da Clint Eastwood a caccia degli assassini di un uomo politico, assassini che a suo parere si trovano nella stessa schiera delle forze dell'ordine. Su Italia 1 alle 20,30 Giuliano Gemma e Martin Balsam movimentano il poliziesco italiano *L'avvertimento*, con storie di mafia e di commissari di polizia misteriosamente assassinati, mentre su Grp-Antenna 3 *Sunburn* alle 14,30 è un giallo avventuroso ambientato ad Acapulco e interessante se non altro per la presenza nel cast di Farrah Fawcett.

MERCOLEDI' — Chi non conoscesse già a memoria le partite italiane del Mundial di calcio, o chi volesse rivederle ancora una volta, ha un'occasione unica alle 20,25 su Canale 5 con *G'olé: Italia campione del mondo*, sintesi delle medesime, con commenti, interviste e i più celebri gol nostrani degli ultimi anni. Rete 4 invece alla stessa ora annuncia la quarta puntata di *Un milione al secondo*, mentre Italia 1 prevede la divertente commedia di Monicelli *Romanzo popolare*, con Tognazzi sindacalista alle prese con la moglie Ornella Muti contraddistinta dalla non cristallina condotta.

Su Grp-Antenna 3 alle 20,30 *Non lo sapessi ma lo so* è il simpatico show con giochi a premi e Teo Teocoli conduttore.

GIOVEDI' — Italia 1 alle 20,30 manda in onda l'episodico *Letti selvaggi*, con Laura Antonelli, Silvia Kristel, Monica Vitti e la Andress bellissime protagoniste delle otto scenette di vago sapore boccaccesco. Su Rete 4 il film delle 20,30 è invece il giallo nostrano *Il gatto a nove code*, con la Spaak, James Franciscus, Aldo Reggiani e un tentativo di furto presso un istituto di ricerche genetiche che viene collegato con l'assassinio di un medico e segna l'inizio di una paurosa catena di delitti con abbondante sangue e sorpresa nel finale.

Canale 5 come sempre punta su Bongiorno e il suo superflash alle 20,30 mandando poi in onda alle 22,15 un *Dallas* che però non deve illudere i sostenitori del popolarissimo telefilm trattandosi solo di una replica. Su Grp-Antenna 3 alle 20,30 Ric e Gian conducono *Ric e Gian Graffiti*, spettacolo di varietà con gags e scenette dei due comici torinesi recentemente tornati in auge.

VENERDI' — Due grandi film di generi assolutamente opposti a confronto. Su Canale 5 alle 20,30 troviamo *Il cacciatore*, celeberrima pellicola di Cimino, con De Niro protagonista affiancato da Meryl Streep e John Cazale sullo sfondo terribile e orridamente descritto della guerra nel Vietnam dove tutti, senza distinzioni di parte, non fanno che comportarsi con ferocia.

Su Rete 4, invece, molto più rilassante alle 21,30 è *Scusi dov'è il West?*, western comico di Aldrich, con Gene Wilder nei panni di un rabbino polacco di grande fede e scarso successo che attraversa l'America diretto alla comunità ebraica di San Francisco e deve affrontare in qualche modo orde di indiani e di banditi. Sul Grp lo show delle 20,30 è *La bustarella*, presentato da Andenna con giochi a premi fra squadre regionali, mentre su Italia 1 alla stessa ora il film è *Odio le bionde*, commedia italo-francese con Montesano, Corinne Cléry e Jean Rochefort in una divertente trama giallorosa.

SABATO — Coma al solito il sabato sera è preso in scarsa considerazione dai programmatori delle private, con eccezione per quelli di Canale 5 che alle 20,30 annunciano la quinta puntata dello spettacolo di punta dell'emittente *Attenti a noi due* (Rete 4 ha già pronto uno show concorrente).

Su Italia 1 il ciclo Newman-Delon prevede alle 20,30 *Indianapolis*, con Paul Newman tra Formula 1 e amori, e alle 22,45 il thrilling *Colpo grosso al casinò*, con Delon impegnato a svaligiare il casinò di Cannes, già visto più e più volte, ma sempre divertente.

Sul Grp-Antenna 3 il film delle 20,30 è il noto dramma di Bolognini *Metello*, con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo e le vicende di due sposi travolti da drammi sociali.

Su Rete 4 un simpatico classico della fantascienza è alle 20,30 *Viaggio al centro della Terra*, trasposizione cinematografica di Verne con la discesa di Pat Boone e James Mason in un incredibile sotterraneo in cui tra mostruosità e meraviglie c'è chi trova giganteschi diamanti e chi per la paura diventa matto.

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

VIA COL TEMPO
(in due puntate il più celebre film di Hollywood)

MARTEDI' — Naturalmente il film della serata è *Via col vento*, che va in onda alle 20,30 e che con una scelta forse discutibile, ma d'altronde giustificata dall'immensità della pellicola, la Rai manda in onda diviso in due parti delle quali la prima viene trasmessa stasera e la seconda domani alla stessa ora. Vivien Leigh e Clark Gable, celeberrimi protagonisti narrano le vicende di Rossella O'Hara, ricca figlia di un possidente della Georgia del 1860 che vede la cugina Olivia De Havilland sposare l'amato Leslie Howard e dopo la bufera della guerra civile opta per il matrimonio col simpatico avventuriero Clark Gable. Su Montecarlo alle 20,35 il film è invece *Marocco*, vecchia e celebre pellicola di von Sternberg con l'amore appassionato che nasce tra la Dietrich e Gary Cooper, legionario quest'ultimo, nonché beniamino delle ragazze del luogo e della moglie del comandante del forte.

MERCOLEDI' — Seconda parte di *Via col vento* (e forse la più spettacolare) sulla Rete Due alle 20,30. Rossella sposa con qualche esitazione Rhett, ma il suo pensiero è sempre rivolto ad Ashley. Quando il suo matrimonio naufraga ed è funestato dalla morte della figlia, mette la testa a posto e si decide a ricominciare daccapo seriamente.

La Rete Tre fa concorrenza a Via col vento mandando in onda *Family life*, film interessante e che probabilmente però saremo costretti a perdere con la vicenda della giovane Sandy Ratcliff che è succube della madre, vera dominatrice della famiglia, e si avvia verso la pazzia senza rimedio, nonostante ci sia chi cerca di darle un aiuto.

Su Montecarlo alle 20,30 ritroviamo il bellico *Mister Roberts*, commedia del '55 con Jack Lemmon guerrafondaio che desidera combattere i giapponesi sul Pacifico ed è invece costretto all'ancora agli ordini di un ufficiale dispotico e tutto sommato neanche troppo intelligente.

GIOVEDI' — Un solo film sulla Rai e precisamente sulla Rete Tre che ad un'ora scomoda come le 22,05 manda in onda Bud Spencer protagonista del simpatico *Si può fare amigo*. Il film è una sorta di commedia western che vede il popolare attore tornare al suo personaggio di «gigante buono» stavolta impegnato ad aiutare un bambino (Renato Cestié, per alcuni anni onnipresente sullo schermo) a entrare in possesso di un'eredità naturalmente combattendo con bande di gangster che cercano di depredarlo di quanto gli spetta.

Montecarlo alle 21,30 annuncia *Irene Irene*, dramma italiano con il progressivo sgretolamento della vita del magistrato Alain Cuny che viene abbandonato dalla moglie, perde l'interesse per tutto e finisce per morire in solitudine su un treno preso a caso.

Sulla Tv Svizzera alle 20,40 *Romeo e Giulietta* porta la firma di Zeffirelli ed ha il vantaggio di essere trasmesso per la prima volta senza l'inserimento della pubblicità.

VENERDI' — Bel film sulla Rete Uno: si tratta di *Detective Harper, acqua alla gola*, con Paul Newman che riprende (sette anni dopo) lo stesso personaggio del film di lunedì (Detective's Story) e viene stavolta incaricato da una ricca ereditiera di accertare il nome dell'autore di alcune lettere anonime in cui vengono rese note alcune sue marachelle. Sembra un affare da poco e invece, come sempre, la vicenda s'ingrossa e Newman-Harper incontra sulla sua strada due o tre misteriosissimi cadaveri.

SABATO — Sulla Rete Uno alle 14,30 si ride e ci si commuove con *Guardie e ladri*, classico della coppia Totò-Fabrizi, con il primo nei panni di un ladruncolo e truffatore, ed il secondo in quelli di un poliziotto di buon cuore. Succede che Fabrizi sia costretto ad arrestare Totò, ma (anche per salvaguardare il matrimonio fra i rispettivi figli), decida di mantenergli la famiglia fino al giorno della sua liberazione.

La Rete Tre alle 16,50 annuncia il drammatico *Il maestro e Margherita*, con Tognazzi protagonista e la vicenda fantastica di un commediografo russo innamorato che poco prima di morire in manicomio ottiene magicamente di assistere alla prima di una sua commedia, mentre la Rete Due alle 20,50 prevede il dramma francese *Vita privata*, con la Bardot divetta sexy che dopo un litigio con la cameriera si pente, inizia una nuova vita a fianco di un sensibile regista italiano, ma muore in un incidente

SHOW / TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

E' TUTTO SPORT
(hockey, calcio, pugilato ecc.)

FRANCESCO DE GREGORI (MERCOLEDI', RETE DUE)

MARTEDI' — Mentre la Rete Due è praticamente monopolizzata da Via col vento, la Rete Uno ci riconsegna il simpatico menù composto da *Giallosera* alle 20,30 e *Quark* alle 21,45. La rubrica di Piero Angela affronta questa settimana tre argomenti: l'evoluzione del clima attraverso i millenni; i nuovi «limiti» del concetto di infinito, e i pericoli conseguenti alle cadute di asteroidi e meteoriti sulla Terra.

Ritornando sulla Rete Due attenzione alle 22,30 ad una delle ultime puntate del *Pianeta Totò*, e, alle 23,20, ad un inedito special musicale con i *Matia Bazar*.

MERCOLEDI' — La Rete Uno fa concorrenza a Via col vento alle 20,30 con l'operetta di Giuseppe Petri *L'acqua cheta*, annunciando poi un *dibattito pci-psdi e pli* alle 22,40 e il consueto appuntamento con *Mercoledì sport* alle 23,55.

Sulla Rete Due alle 22,40 troviamo uno *special dedicato a De Gregori*, mentre sulla Rete Tre una delle ultime puntate di *Delta* affronta il diffusissimo e in realtà non trascurabile argomento dell'eneuresi, male infantile meglio descritto come «fare la pipì a letto», in sé irrisorio, ma causa di squilibri mentali per le sue implicazioni.

GIOVEDI' — Sulla Rete Due alle 20,30 va in onda il simpatico quiz psicologico *Test*, con Emilio Fede e la valletta torinese Ramona Dell'Abate.

Alle 21,45 troviamo la seconda puntata dello sceneggiato *Il figlio perduto*, con Lino Troisi simpatico protagonista, mentre alle 22,55 prosegue (siamo alla terza puntata) il non interessantissimo documentario su I protagonisti del processo penale.

Sulla Rete Due il piatto forte sembrerebbe essere *Sportsette* alle 22,35. Alle 20,30 troviamo invece l'ottavo numero di *Reporter*, seguito alle 21,25 dalla replica di *Drim*.

VENERDI' — Per i patiti della lirica l'appuntamento d'obbligo è con *Ernani*, in onda sulla Rete Tre alle 20,30 con musiche di Verdi e la partecipazione di Bruno Rufo, Maria Parazzini e Lorenzo Saccomani nella registrazione recentemente effettuata al Teatro San Carlo di Napoli.

Per gli sportivi invece la Rete Uno alle 23,55 trasmetterà le immagini dell'incontro di boxe *Auriello-Cevoli*, preceduto alle 23,15 dalla prima puntata del documentario *Il bambino di celluloide*.

Sulla Rete Due alle 20,30 troviamo come sempre *Portobello*, alle 22,10 Tg2 *Dossier*, e alle 23,05 il terzo e penultimo appuntamento col simpatico ciclo di gialli sceneggiati *Luigi Ganna detective*.

SABATO — Nona puntata di *Al Paradise* alle 20,30 sulla Rete Uno, seguita alle 22 dalla settima di *La straordinaria storia dell'Italia*, e alle 23,05 dal sempre divertente telefilm *Zaffiro e acciaio*.

Tutti gli sportivi fra le 18,55 e le 20,50 punteranno gli occhi sulla Rete Due che manda in onda *Romania-Italia*, mentre sullo stesso canale dopo il film e dopo il varietà *Cappello sulle ventitré*, in onda alle 22,45, troviamo l'incontro di *Hockey Italia-Canada* valevole per i campionati del mondo e previsto per le 23,25.

Sulla Rete Tre, per il ciclo 10 registi, 10 racconti, *La singolare avventura* di Francesco Maria è ambientato nella Sicilia del primo Novecento e annovera nel cast la presenza di Anne Canovas, nota come Colomba, protagonista dell'omonimo sceneggiato andato in onda alcuni mesi fa.

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **L'amante dell'Orsa Maggiore,** sceneggiato. Con Ray Lovelock, Sandra Collodel, Giacomo Rossi Stuart, Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
15,30 **I mietitori clandestini - Il mondo intorno a noi,** documentario. Prima puntata: La fine dell'anno
16 — **Lunedì sport,** commenti sui fatti sportivi della domenica
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Tutti per uno,** varietà per i ragazzi
18,20 **L'ottavo giorno,** temi della cultura contemporanea
18,50 **Eccoci qua,** le comiche di Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Oltre alla cronaca alternativa, ai quiz e ai concorsi a premi la trasmissione presenta una lunga serie di rubriche. Fra queste: Attenti a noi due, con i pettegolezzi sui big; A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le principali capitali estere; Anteprima tv, con le anticipazioni sui programmi televisivi; Gente che va, gente che viene, con interviste a celebri personaggi di passaggio nelle grandi città italiane
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Detective's story,** di Jack Smight, con Paul Newman, Lauren Bacall, Julie Harris, Janet Leigh, Shelly Winters. Usa poliziesco 1966 — *Un investigatore privato indaga sulla scomparsa di un ricco banchiere e interroga le persone a lui più vicine. Seguendo la traccia di un ricatto riesce finalmente a trovarlo, ma morto, su una nave abbandonata. L'assassino non è uno solo. Fu un film fortunato pieno di sorprese e colpi di scena*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Speciale Tg1,** attualità. L'attualità è protagonista della trasmissione che prevede un'analisi dei fatti salienti della settimana, della cronaca, della politica o di costume, con servizi realizzati a caldo
23,40 **Tg1 notte**

Rete due

13,30 **Tresei special:** Genitori, ma come?
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,20 **Paroliamo,** giochi a premi
14,30 **Doraemon,** cartoni animati
14,40 **Paroliamo,** seconda parte
15 — **Blondie,** telefilm
15,25 **Una giornata a...**
15,55 **Doraemon,** cartoni animati
16,30 **I parchi nazionali europei,** documentario
17 — **Mork e Mindy,** telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Stereo,** musicale
18,20 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Associazione italiana scuole per corrispondenza: Insegnare a distanza. Attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch:** Il cacciatore di taglie, telefilm. Con Paul Michael Glaser — *Un assassino riesce a scappare dal penitenziario ed è subito inseguito da un abile cacciatore di taglie. Starsky e Hutch capiscono che lo stesso bounty killer è in realtà coinvolto nell'evasione dell'assassino*
19,45 **Tg2**
20,30 **Un pezzo di cielo,** sceneggiato. Seconda puntata — *Janina torna con i nonni e la madre a Varsavia, dove i tedeschi innalzano un muro per delimitare la zona ebraica. Intanto anche il padre di Janina torna dal fronte e la famiglia si riunisce in una piccola stanza dove si può ammirare un «pezzo di cielo»*
21,35 **Soldi, soldi,** attualità
22,45 **Le storie di Mozziconi,** sceneggiato. Prima puntata: Mozziconi butta la casa. Con Leo Gullotta, Mario Carotenuto — *Mozziconi abita in una casa abusiva tra luce e acqua che mancano, vicini turbolenti, rumori di aerei e treni. Stanco di vivere così prende i suoi stracci e parte per l'avventura*
23,15 **Protestantesimo**
23,45 **Temi di aggiornamento per infermieri**
0,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15,40 Da Trento: **Sci, gara di fondo della Pizzolada**
16,10 **Calcio A e B**
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione**
— **Intervallo con Gianni e Pinotto,** cartoni animati
20,05 **Storia del giardino italiano**
20,30 **Capitali culturali d'Europa:** Atene, ritorno sull'Acropoli, documentario di Thodros Anghelopulos. Documentario-finzione realizzato dal regista della Recita che torna sull'Acropoli di Atene fornendo un'immagine della città sospesa tra cultura tradizionale e moderno consumismo
21,15 **Speciale Orecchiocchio con Viola Valentino**
21,30 **Tg3**
21,40 **La storia dell'automobile,** documentario. Prima puntata: L'alba dell'automobilismo
22,10 **Il processo del lunedì**
23,15 **Tg3**

Svizzera

17 — **La vita sulla Terra,** documentario
18 — **Per i più piccoli:** Emilie, cartoni animati
18,10 **Per i bambini:** La leggenda del verme, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Lo sport**
19,25 **Hazel,** telefilm
19,55 **Il regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ornitologia:** Uccelli di Lombardia, documentario
21,25 **Tema musicale:** concerto commemorativo nel centenario della morte di Richard Wagner. Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da Pierre Boulez
22,25 **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

FILM 14,45 **La rosa tatuata,** di D. Mann, con Anna Magnani, Burt Lancaster. Usa drammatico 1954 — *Una donna è talmente legata al consorte che quando questi muore ne custodisce i resti in casa facendo dell'urna che li contiene un oggetto di morbosa venerazione. Venuta poi a conoscere cose inaspettate sul conto del defunto marito si libera dell'urna e si concede ad uno strano individuo che comunque ricorda il marito in qualche modo*
18 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
19 — **Six million dollars,** telefilm
FILM 20,30 **La moglie del prete,** di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1971 — *Un'ex cantante s'innamora di un prete dopo aver conversato con lui al telefono amico. Nonostante i dubbi di lui i due decidono di sposarsi, ma quando chiede la dispensa, il promesso sposo si vede invece arrivare la promozione a monsignore*
22,45 **Samurai,** telefilm
23,40 **Calcio:** Juventus-Ascoli
1,15 **Rawhide,** telefilm

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato
15 — **INsieme con Dina,** varietà
15,50 **L'enigma delle due sorelle,** sceneggiato. Quarta puntata
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
17,45 **Guyslugger,** cartoni animati
18,15 **Racconti fuori stagione,** telefilm
18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **Non Stop,** varietà di Enzo Trapani, con i gatti di vicolo Miracoli, La Smorfia, Asha Puthly, Les Chocolats
21,45 **Julia Farr MD,** telefilm
22,30 **Moda**
23 — **Police Surgeon:** Il giorno del bowling, telefilm
23,30 **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17 — **Confine aperto,** replica
17,20 **Notiziario**
17,35 **La scuola:** Festival internazionale del film turistico e sportivo
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **Il ritorno dell'ispettore Bluey,** telefilm
21,15 **Vetrina vacanze**
21,30 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,45 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
23,20 **Chirurgia della bellezza**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam bam bam.** Nella giungla di parole delle canzoni
15,03 **Radiouno Servizio.** «Ticket». Settimanale della salute e dell'assistenza, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,05 **Piccolo concerto.** Direttore Wilhelm Furtwängler
19,30 **Radiouno Jazz '83.** Attualità dagli Stati Uniti con Billy Banks
20 — Operazione Teatro **Gli Innamorati** di Carlo Goldoni. Adattamento radiofonico di Alberto e Gianni Buscaglia
21,03 **I racconti dell'assurdo** «Il barilotto di Amontillado». Programma di Giuseppe Di Leva
21,27 **Musica, dal folklore.** Programma di Gino Peguri
21,52 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Dietro le persiane** di Carlo Monterosso

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e della loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Una furtiva lacrima.** Vita di Gaetano Donizetti. Originale radiofonico di Franco Monicelli (10ª puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
21 — **Recital del soprano Elly Ameling e del pianista Dalton Baldwin**
21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Aldo Marcovecchio
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Samoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 **Tribuna internazionale dei Compositori 1982 indetta dall'Unesco**
21,40 Pagine da **La Cripta dei Cappuccini** di Joseph Roth
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Agente 3 O S Operazione Atlantide,** di Paul Flemyng, con John Ericson, Berna Rock. Italia spionaggio 1966 — *Scienziato pazzo trova la mitica Atlantide e vi installa una centrale atomica per alimentare un'arma portentosa tramite la quale cerca di distruggere il mondo. Un superagente segreto riesce a seguire le sue tracce fino al misterioso continente, poi raggiunge la città e lotta per distruggerla*
18 — **Bonanza,** telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Pagina speciale,** attualità
20 — **Kodjak,** telefilm
FILM 20,30 **Il Bel Paese,** con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio, Giuliana Calandra. Italia commedia 1977 — *Dopo sette durissimi anni nel settore petrolifero sul Golfo Persico, un piccolo imprenditore italiano torna in patria e investe i milioni risparmiati aprendo un'orologeria a Milano. L'Italia però non è più quella di un tempo e il protagonista viene preso di mira da terroristi, rapinatori e taglieggiatori ritrovandosi alla fine senza una lira e pieno di debiti. Alla fine decide di tornare sul Golfo Persico, ma la nascita di un figlio lo induce a lottare ancora per non cedere alla violenza dilagante*
22,15 **Calcio:** Cesena-Torino
23,15 **Grp flash**
23,30 **Oriente luce e colore,** vendita promozionale di tappeti
0,40 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1,30 **Il trono di fuoco,** di Jess Franco, con Christopher Lee. Italia-Spagna-Germania avventuroso 1970 — *Nell'Inghilterra della fine del diciassettesimo secolo una giovane che cospira contro il re viene bruciata come una strega da un feroce giudice che si accanisce anche contro la sorella. Questa sta per fare una brutta fine, ma un lord che l'ama corre in suo aiuto*
FILM 3 — **L'incidente,** di Joseph Losey, con Dirk Bogarde. Inghilterra drammatico — *Un professore di filosofia invaghito di un'allieva promessa ad un collega approfitta di lei mentre la ragazza è in stato di shock dopo un incidente. Lei se ne accorge ma fa finta di niente. Il giorno dopo è tutto tornato come prima.*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana,** telefilm
FILM 14,30 **Stazione Termini,** con Montgomery Clift, Jennifer Jones. Italia-Usa drammatico 1953 — *Un'americana sposata trascorre qualche settimana di vacanza a Roma. Qui s'innamora di un professore diventandone l'amante, ma un giorno, dopo una telefonata a casa decide di ripartire. A nulla valgono i tentativi di lui per trattenerla: la paura di uno scandalo è più forte dell'amore*
16,05 **Love boat,** telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan,** telefilm
18,30 **Pop corn,** musicale
19 — **L'albero delle mele,** telefilm
19,30 **Baretta,** telefilm
FILM 20,25 **Le braghe del padrone**
23 — **American ball**
FILM 0,30 **Il Jolly è impazzito,** di Charles Vidor, con Frank Sinatra, Mitzy Gaynor, Jeanne Crain. Usa drammatico 1957

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 15,30 **La vita che ho sognato,** con William Holden. Usa commedia 1952
17 — **Furia,** telefilm
17,30 **Superauto, cartoni animati**
18 — **Charlotte,** cartoni animati
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19 — **Tre contro tutti,** giochi
19,45 **Furia,** telefilm
FILM 20,15 **Giungla umana,** di Joseph Newman, con Gary Merrill, Jan Sterling. Usa poliziesco 1953 — *Un poliziotto arresta alcuni indiziati dell'omicidio di una ballerina. Uno di questi riesce a salvarsi con la complicità di una cantante che però viene arrestata. Il bandito temendo che lei parli cerca di ucciderla, ma il poliziotto la libera e riesce ad incarcerare il gangster*
22 — **Simon Templar,** telefilm
FILM 23 — **Estasi,** di George Cukor, con Capucine, Dirk Bogarde. Usa drammatico 1960 — *Gli ultimi anni del compositore Liszt, indeciso fra passioni terrene e femminili (la scrittrice George Sand) e la vita religiosa*

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Schiava Isaura,** sceneggiato
15,15 **Gli inafferrabili,** telefilm
16,15 **Le favole più belle,** cartoni animati
16,30 **Flo,** cartoni animati
17 — **Ciao ciao,** cartoni animati
18,30 **Star Trek,** telefilm
19,30 **Chips,** telefilm
FILM 20,30 **Hollywood o morte,** di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Anita Ekberg. Usa commedia 1966 — *Un giovane commesso con la mania del cinema e con una grande passione per Anita Ekberg, vince una macchina ad una lotteria e decide di andare a raggiungere la sua attrice preferita a Hollywood passando per Las Vegas. Dopo le più incredibili peripezie il protagonista riesce non solo a parlare con la Ekberg, ma anche ad ottenere un bacio da lei*
22,20 **Kazinski,** telefilm
23,20 **Reporter,** attualità
FILM 0,30 **Il letto in piazza,** con John Ireland. Italia commedia 1975 - **Missione impossibile,** telefilm

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

FILM 13 — **Il sentiero dell'oro,** con Rory Calhoun, Jim Philbrook. Usa western 1965 — *Alla fine della guerra civile il solito maggiore sudista si rifiuta di deporre le armi e continua a combattere. Quando però gli indiani attaccano il suo forte è costretto a chiedere aiuto ai nordisti*
14,30 **Police Surgeon,** telefilm
15,30 **Lancillotto 008,** telefilm
16 — **Thriller,** telefilm
17 — **Maude,** telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Ruy,** cartoni animati
19,30 **L'Ispettore Dante,** telefilm
20,25 **Astropanorama**
20,35 **Crisis,** sceneggiato
21,30 **Police Surgeon,** telefilm
FILM 22,30 **Kakkientruppen,** di F. Martinelli, con Lino Banfi, Oreste Lionello. Italia comico 1977 — *In uno sgangheratissimo reparto della Wermatch si ritrovano Sandokan, Hitler travestito da Charlot, Stanlio e Ollio, chirurghi sbandati e soldati idioti*
FILM 1 — **Ti-Koio e il suo pescecane,** di Folco Quilici. Italia documentario

Telecity Canali 63-38-36

FILM 14,15 **Il Messia,** di R. Rossellini, con Pier Maria Rossi. Italia storico 1975 — *La vita di Gesù raccontata in modo piano con un insolito accento dato ai primi anni, precedenti alle apparizioni pubbliche*
16 — **Codice 3,** telefilm
17 — **Milcaro superstar,** per i ragazzi
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Matt and Jenny,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Antropophagus,** di Joe D'Amato, con Tisa Farrow. Italia drammatico 1980 — *Una bella ragazza in attesa di un battello che la porti su un'isola dove l'attendono amici, accetta il passaggio di alcuni giovani. Giunto a destinazione il gruppetto deve vedersela con un mostro antropofago che ha già sterminato tutti*
22,10 **Sesto senso,** telefilm
FILM 23 — **Il ficcanaso,** con Pippo Franco, Edwige Fenech. Italia commedia 1978 — *Un giovane rimasto scapolo perché troppo timido rischia di passare per criminale causa certi suoi inconsueti atteggiamenti*
0,45 **Van Der Valk,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **Missione impossibile,** telefilm
15 — **D come donna**
16,30 **Black Beauty,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **L'uomo dell'Uncle,** telefilm
19,30 **Astroganga,** cartoni animati
20 — **Quella strana ragazza,** telefilm
FILM 20,30 **La valle della morte,** di Lew Landers, con Helen Gilbert. Usa avventuroso 1948 — *Un bandito s'impossessa del ricavato della vendita di una miniera d'oro sottraendolo alla legittima proprietaria. La donna recupera il suo denaro con l'aiuto di un coraggioso pistolero*
21 — **Boomerang,** attualità
22,15 **Monjiro,** telefilm
FILM 23,15 **A tutte le auto della polizia,** di Mario Caiano, con Antonio Sabato. Italia poliziesco 1975 — *Una sedicenne muore ammazzata e le indagini mettono in luce una squallida organizzazione in cui sono coinvolti personaggi della Roma-bene. Ci sono altri ammazzamenti, ma l'assassino viene infine smascherato*
FILM 0,45 **Sigfrido,** di G. Gentiluomo, con Sebastian Fisher. Italia avventuroso 1958

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Presa diretta,** lo speciale della settimana
16 — **Tridér,** cartoni animati
17 — **Gli gnomi,** cartoni animati
17,30 **Doris Day,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Doris Day,** telefilm
FILM 20,30 **In due è un'altra cosa,** di Blake Edwards, con Bing Crosby, Tuesday Weld. Usa commedia 1960 — *Un miliardario cinquantenne per sentirsi di nuovo giovane si iscrive all'università nonostante i figli protestino. I giovani hanno torto: al college il padre si diverte come mai prima di allora, si laurea e si sposa anche una bellissima professoressa francese*
22,30 **L'ultimo indizio,** telefilm
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Il soldato sconosciuto,** di E. Laine, con K. Klemela Finlandia guerra 1958
14,30 **Cristiani a scuola**
FILM 15 — **Quando il pensiero diventa crimine,** di B. Szulsinger, con R. Maden. Francia drammatico 1973
16,30 **Quiz e fantasia**
17,30 **Gli gnomi,** cartoni animati
18,30 **I naufraghi,** telefilm
FILM 20,30 **Il grande colpo di Surcouf,** di Sergio Bergonzelli, con Gérard Barray. Italia avventuroso 1968
FILM 22,30 **Il generale,** Usa comico 1972

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
17,50 **Cartoni animati**
18,15 **Curiamoci ma difendiamoci,** medicina preventiva
19,15 **Notiziario**
19,30 **Una storia, un sogno,** telefilm
20,45 **Telefilm**
21,35 **Il triangolo delle Bermude,** telefilm
22,25 **Dentro la pagina**
22,35 **Calcio interregionale**
FILM 23,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Il carissimo Billy,** telefilm
15 — **Hockey**
16 — **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Maxivetrina**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Suspense,** telefilm
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord Canali 21-56; 68

13 — **Errori giudiziari,** telefilm
13,30 **Cartoni animati**
FILM 14,30 **Lo sconosciuto del terzo piano,** Usa drammatico 1940
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **Nato per uccidere,** con Gordon Mitchell. Italia western 1968
18,30 **I ranocchi,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Scusi, si potrebbe evitare il servizio militare?** di Luigi Petrini. Italia commedia 1974
23 — **Le carte parlano**

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Doppio gioco,** con Burt Lancaster. Usa poliziesco 1948
15,30 **Telecomando,** anticipazioni
16 — **Telefilm**
16,30 **Angie,** cartoni animati
17 — **Cartoni animati**
18 — **Cash e Tandarra,** telefilm
19 — **Notiziario**
19,25 **Partitissima,** quiz
20,30 **Lunedì sport**
22 — **Camel Trophy 1982**
23,50 **Tatort,** telefilm poliziesco con Hansjorg Felmy

Canale 68 Canali 68-57

13 — **I visitatori,** telefilm
14 — **Natura selvaggia,** documentario
14,30 **Io donna,** attualità
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
17,30 **Mazinger,** cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il giocabimbo,** cartoni animati
18,55 **Zaborgar,** telefilm
19,20 **Piemonte sportivo**
20 — **Calcio interregionale**
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Asta telefonica**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4500
Tron, produzione Walt Disney, con Jeff Bridges, Bruce Boxleitner, David Warner, Cindy Morgan, Barnard Hughes (Usa-Colori) — Dopo aver creato delle misteriose video-forze, deve distruggerle per sopravvivere. Non viet. **Fantascienza**
15,40; 17,20; 19; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147 — Lire 4500
Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. **Disegno animato Riedizione '42**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — Lire 4500
La signora è di passaggio, di Jacques Rouffio, con Romy Schneider, Michel Piccoli (Fr. Germ.-Col.) — Sessantenne riconosce feroce nazista, lo uccide. Durante il processo ricorda le vicende degli Anni 30 a Berlino. Non viet. **Drammatico**
16,25; 18,30; 20,25; 22,30 ★★★/●●

Astor — v. Viotti 8 — Tel. 519.516 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Domenico 24 — Tel. 546.485 — Lire 4500
I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico Riedizione '77**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40

Centrale — D'ESSAI — v. C. Alberto 31 — Tel. 540.119 — Lire 4000
Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non vietato **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Cristallo — v. Golto 5 — Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci — Tel. 542.422 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli Anni 60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller — STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523 — Lire 4500
Un povero ricco, di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, Ornella Muti (It.-Col.) — Imprenditore edile milanese per esorcizzare il fallimento, si aliena alla povertà travestendosi da fattorino prima e da disoccupato poi. N. viet. **Commedia**
16,10; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4500
Slok, di John Landis, con John Landis, Saul Kahan, Joseph Piantadosi, Eliza Garret, Eric Allison, Erika Blankey (Usa-Colori) — Il regista di «Animal House», «The Bleus Brothers», nell'ultima divertente produzione. Non viet. **Commedia Prima visione**
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 543.850 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciolo (Italia-Colori) — Ambientata su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Lire 4500
Un tranquillo week-end di paura, di John Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa-Col.) — Week-end riposante a contatto con la natura, si trasforma per due amici in un'avventura cruenta e terrorizzante. Viet. 18 **Drammatico Riedizione '73**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 4500
Copkiller, di Roberto Faenza, con Harvey Keitel, Nicole Garcia, Leonard Mann, John Lydon (Italia-Colori) — Spasmodica ricerca di un killer specializzato nell'assassinare poliziotti. Di lui si sa che non lo fa per denaro. Viet. 14. **Poliziesco**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 839.531 — Lire 4500
OGGI CHIUSO

Vittoria — v. Roma 266 — Tel. 561.709 — Lire 4500
Dark Crystal, di Jim Henson e Frank Oz (Usa-Colori) — Fra pupazzi e trucchi, la storia fantastica di due razze sopravvissute: gli Skeksis, sorta di draghi potenti e brutali, e i Mistici, lucertoloni studiosi e riservati. Non viet. **Fantastico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Salute 77 — Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 — Lire 3500
OGGI CHIUSO

Faro — v. Pg 30 — Tel. 832.214 — Lire 3000
Film in lingua inglese. Ingresso riservato ai soci, ore 19; 21,30

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 372.057 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791 — Lire 3500
OGGI CHIUSO

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicalì **Antidogma Art-Ensemble.** Musiche di Mosca, Cappelli, Ugolotti, Mirigliano, Carluccio, Pasquotti. Ingresso libero.
ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova **Josef K., tu Prometeo.**
ARS (c.so Regio Parco 142): oggi ore 11 terzo «incontro di scenotecnica». Per informazioni tel. 274.32.76.
ALFIERI (535.440): vendita abb.ti XXVIII Festival dell'operetta. 4 spett. L. 36.000 - 28.000 - 24.000.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.046): riposo.
CARIGNANO-T. STABILE: riposo. Domani 20,30 **Edipo** di Sofocle. Comp. Glauco Mauri. Spett. in abbon. Telefono 556.246.
CONSERVATORIO: ore 21,15 Accademia Stefano Tempia Franco Maggio Ormezowski musiche per violoncello di J. S. Bach. Ingresso L. 4500; rid. 3500.
GOBETTI: riposo. Domani ore 21 Paolo e Lucia Poli in **Paradosso???** di Aldo Palazzeschi. 544.562.
TEATRO PICCOLO VALDOCCO - FESTA RAGAZZI: ore 14,30 **Pinocchio al teatrino di Mangiafuoco**, Teatro delle Tosse.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-GIUAGLINO: Sergio Tuis.
CENTRO CULTURALE: Orbassano (v. Molini 1): G. Albertone.
DAVICO: Personale Antonio Bueno.
LA 18: Grafica da Avati a Vasarely.
PORTICI (885.476): Manfrino A.
SAN GIORS: A. Ciocca, E. Pirotti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Trento Longaretti, Capelli, Lizioli, Marra, Nicoli.
BERMAN: Pietro Bojer.
CAVOUR Moncalieri: Bruno Coppo.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): Luigi Deliseni.
GIGGI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Disegni, acquerelli, tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Para. Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: G. Sanguineti.
LE IMMAGINI: Paola Pizzanti.
NARCISO: sculture di G. Sangregorio.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Carla Gentile. Or. 15,30-19,30.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): XXXI Raduno pittori piemontesi in costiera amalfitana.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Nostalgie di Lenci: La Vi.Bi.
SANT'AGOSTINO (535.963): '900.
VIOTTI: Salvatore Rizzuti. Scultore.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Lilianovi Band.
PRINCIPE: 15,30 Nuccio Nicosia.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: Gipsie.
NICHELINO
SUPERGA: Sesso acerbo. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Scusate il ritardo.
RITZ: Si ringrazia la Regione Puglia per averci fornito i milanesi.
NUOVO: Il tifoso, l'arbitro, il calciatore.
ITALIA: Super erotic.
SESTRIERE
FRAITEVE: Eccezionale veramente.
VENARIA
DANTE: Penetration. Viet. 18.

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N. viet. **Dramm.**
20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 876.951 — Lire 3000
Kaan, principe guerriero, di Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colori) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità governa con fermezza e lealtà i suoi sudditi. N. viet. **Avventuroso**
20,30; 22,40 ★★/●●

San Paolo — v. Cesana 80 — Tel. 372.634 — Lire 2500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N. viet. **Dramm.**
20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

TEATRO ALFIERI
12 e 13 aprile ore 21
LILIANA COSI e MARINEL STEFANESCU
in
COPPELIA
Balletto in 3 atti di Leo Delibes
per prenotazioni tel. 535.440

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
orch. **ARMANDINO**

DU PARC
«Il vero salotto di Torino»
SERATA FANTASTICA con
TURI GOLINO
in CONCERTO DA BALLO
Favolosa abito da sera
GRAN SHOW D'ARTE
E' gradito abito da sera o mezzasera

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso
FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Oggi chiuso
JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): Oggi chiuso
NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62) Oggi chiuso - Domani **Chiamami aquila**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Dal new deal alla nuova frontiera **Quarto potere**, (versione italiana) di Orson Welles con O. Welles Joseph Cotten, ore 16,10; 18,10; 21: **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715): **Alligator**, di R. Foster, viet. 14 **Drammatico**
SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, telefono 3299.827): Oggi chiuso
VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 598.125): Ridere, ridere, ridere, **Scusi dov'è il West?**, di Mel Brooks, con Gene Wilder, 20,15; 22,30 **Avv. Comico**

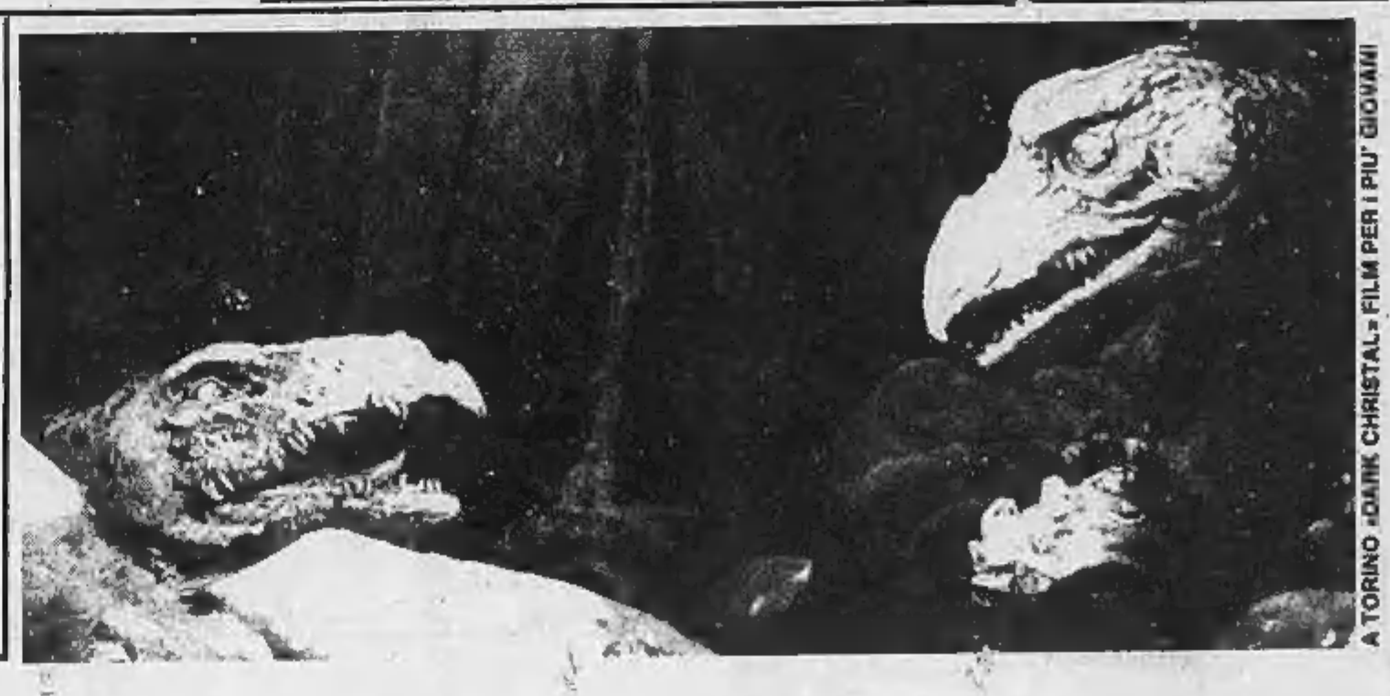
ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Oggi chiuso
ZETA d'Essai (via C'barrio 88, tel. 749.2907): **Codice d'onore**, di A. Corman, con P. Deware, viet. 14, ore 20,15; 22,30 **Drammatico**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Sai Ami il mondo porno delle donne**, Annette Hover, Samantha Fox Ap. 14,30, ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Superpenetration blue.** Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingr. L. 4000
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Pornostory of Vanessa - Peccati di giovani mogli.** Ingresso riservato soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Shokking.** Ap. 10; ult. 22.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): CHIUSO PER LAVORI. Prossima riapertura
ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO
ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO
MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Pornorelazioni.** Ap. 10; ult. 22,30.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI
SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Famiglia erotica.** Ap. 15 ult. 22
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): CHIUSO PER LAVORI
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **I piaceri proibiti.** Ap. 14,30, ult. 22,30
ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293): **Porno peneleri**, Dominique Traye. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
MAIOR (largo Giulio Cesare 80, tel. 287.974): **Sensualità pornografica.** ap. 15; ult. 22,30
CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): CHIUSO PER RESTAURI
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 518.046): RIPOSO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi


A TORINO «DARK CHRISTAL» FILM PER I PIU' GIOVANI